Anno 104 Numero 92

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9150, trimestre 4650 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico 5[illegible].55 - Telex 21.421

LA STAMPA

Domenica 3 Maggio 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 656.061
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.849
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e data [illegible] num. [illegible] %) - Occasionali 850 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personali L. 800 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. [illegible] la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. [illegible]; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Irlanda L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pr. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Contestatori senza fiducia

Si è scritto all'infinito su contestazione e contestatori; c'è il silenzio intorno a quel numero imprecisato, ma non scarso, di giovani che gli uni qualificano assennati, gli altri non impegnati, i quali pensano a conquistarsi la migliore delle situazioni che il punto da cui partono consenta, senza angosce, ma senza sperare colpi di fortuna imprevedibili, formando i loro piani: matrimonio, tot numero di figli, casetta, automobili di successive, crescenti, dimensioni.

Ma accanto ai contestatori ed a questi, ci sono degli altri «non impegnati» di ben diversa specie, di cui poco o nulla si parla, perché non fanno alcun rumore né danno occasione a menzioni o richiami, e che mi pare costituiscano una categoria molto vasta.

Ideologicamente sono con i contestatori; reputano ingiusto tutto l'assetto attuale, lo vedrebbero volentieri cadere; e sono sinceri con i contestatori nel non affannarsi a tracciare i piani di un assetto nuovo, a non affrontare problemi di economia, né elaborare immaginarie costituzioni. Peraltro non sono iscritti a partiti politici od almeno sono degli iscritti dormienti, non mandano lettere a giornali, raramente vanno a dimostrazioni, e non li troviamo mai tra i fermati dalla polizia. Sono degl'individualisti, e qualificarli «non impegnati» si giustifica eminentemente con ciò, che difendono il loro io da ogni vincolo che possa ad un certo momento costringerli ad un'attività che non amino.

Desiderano vivere alla giornata, non per un imperativo etico che vieti la previdenza, ma perché soltanto così è possibile non trovarsi mai legati; e poiché la libertà proprio assoluta non è realizzabile, specie se occorra conquistarsi ogni giorno i mezzi per vivere, vogliono che almeno gl'impegni siano i più limitati possibili.

Bando quindi all'impiego pubblico e privato, che costringe ad orari e fa profilare un avvenire abbastanza sicuro, ma uniforme; bando altresì alle professioni, che del pari importano obblighi. Quelli che conosco cercano i piccoli lavori, alla cui base non c'è un contratto, cui è sempre lecito rinunziare allorché non se ne abbia più voglia.

Lavorano molto più di ogni professionista od operaio, e sono pagati molto meno; sono degli sfruttati e sanno di esserlo, ma preferiscono questo all'assumere un obbligo. Quelli che conosco fanno traduzioni per modeste case editoriali, attendono a scuole per corrispondenza dove ai correggono i compiti inviati dagli allievi, redigono dissertazioni di laurea; qualche volta danno anche ripetizioni, insegnano in scuole private di cui non si sente mai parlare; i più fortunati hanno incarichi saltuari dalla Rai, o incarichi di cartelloni, di disegni, da piccole industrie o commerci, o da quei minuscoli effimeri teatri che oggi abbondano nelle maggiori città.

Lavorano assai, ma alle ore che vogliono, per lo più di notte: restando a letto, che è anche un luogo cui sono avvezzi il lavoro, la mattina fino a tardi. Ne conosco più d'uno, che per situazione familiare, per possesso di lingue, per intelligenza, avrebbe potuto aspirare ad importanti posizioni professionali o presso grandi enti, e non ne è affatto tentato, perché vuole restare libero da orari, da lavori che non sia dato rifiutare.

Ritengo che i più di questi non votano, votino comunista; ma niente è più estraneo alla loro mentalità dello spirito organizzativo, burocratico (curare iscrizioni alle liste elettorali, tenere in vita circoli rionali) del partito comunista; ricordano piuttosto la migliore tradizione anarchica, gli anarchici di cui in Lunigiana o nel Grossetano si conserva ancora il ricordo, onestissimi, buoni mariti e padri, che praticavano solo l'artigianato, perché il soltanto non c'era un padrone; ma erano artigiani coscienziosi, che mantenevano puntualmente i loro impegni, discretissimi nell'esigere il compenso.

Talora questi giovani cui accenno escono dalle famiglie per formare convivenze; abbiamo delle coppie qualche volta unite in matrimonio oppure no; per lo più evitano di aver figli; quando i figli sopravvengono, allora spesso c'è l'abbandono dei propositi fin qui osservati, l'accettazione, sia pure con rammarico, dell'impiego o della professione.

In queste coppie nulla che ricordi esteriormente sia erotismo alla *bohème*; bandita la cravatta e per lo più la giacca, maglioni, ma non esibizionismo di chiome o di barbe, insolite negli uomini; le donne in pantaloni, senza scollature, quasi sempre con gli occhiali; a parte la novità dei pantaloni, a chi è della mia generazione ricordano molto quelle che chiamavamo «ragazze delle monache» o ch'erano attiviste dei circoli cattolici.

Questi «non impegnati» rappresentano un tacito rifiuto della società che vede la più alta meta nella produttività portata agli estremi; ma sono al tempo stesso il prodotto di una società dove abbonda l'offerta di un lavoro sia pure umile, dove chi ha qualche base di attitudini e di energia può dire, senza lanciare un'imprudente sfida al destino, quel che dicono quasi tutti i giovani della piccola borghesia o figli di operai qualificati, che *«un pezzo di pane si trova sempre»*. Sessant'anni fa, in anni che pure furono i soli in cui la lira faceva aggio sull'oro, l'assillo del restare senza lavoro era più intenso; non esistevano le vastissime categorie di occupazioni create intorno al cinema, alla radio, alla pubblicità, ai «rapporti sociali» (era il tempo in cui gli attuali «produttori di servizi» venivano chiamati «lavoratori improduttivi»).

Sono anche il prodotto della scomparsa dell'aureola che circondava certi istituti, anzitutto lo Stato (chi più si proclama servitore dello Stato?); come gli anarchici, se pure senza teorizzare, quasi per un processo spontaneo, non credono alla possibilità di creare un nuovo edificio che, quale sia il nome da dargli, corrisponderebbe al vecchio Stato, capace di realizzare un ideale di giustizia.

Non hanno neppure la fede nell'individuo naturalmente buono, ma ritengono non possa esserci prevalenza di un uomo su un altro uomo, che il meglio si possa fare è che ciascuno preservi la sua libertà.

Rispettabili, talvolta persino ammirevoli per la dignità della loro vita, anche questa categoria di contestatori rappresenta un elemento negativo nella struttura di una società. Un popolo con una composizione atomistica, in seno a cui non si formano tessuti, o questi sono più che radi, non può competere con un altro, dove i singoli si sentono sempre parte del tutto, impegnati per la collettività.

C'è un terreno etico inconfondibile con quello dell'economia; anche uomini di Stato, e pure economisti, hanno rispettato gli asceti, gli eremiti, gli uomini che sceglievano la povertà per amore di Dio, per dare agli altri; ma nei contestatori che ho presenti non c'è nulla di ciò. Né pensano di essere il sale della terra, la piccola minoranza, che o prega per la massa, o dà a questa il fermento, le ragioni di quella benefica irrequietudine per cui non ci si arresta. Nulla di questo; a ben guardare non si scorge che l'amore per il proprio io, uno sterpo secco nella vita associata.

A. C. Jemolo

La guerra dilaga da ieri in tutto il Sud Est asiatico

Si estende l'offensiva Usa in Cambogia Riprese le incursioni sul Nord Vietnam

Il ministro della Difesa Laird dichiara: «L'operazione americana (della durata prevista di 4-5 settimane) colpirà tutti i "santuari" vietcong e nordvietnamiti» - E aggiunge: «L'intervento è necessario per far finire la guerra; vi riusciremo inducendo Hanoi a negoziare e creando le condizioni per il ritiro totale delle nostre forze dal Sud Vietnam» - Proteste negli Stati Uniti - Il senatore Fulbright afferma: «E' una calcolata espansione del conflitto»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 2 maggio.

Se Hanoi reagirà alle operazioni americane contro le basi comuniste in Cambogia con un'invasione o anche soltanto con una «grossa infiltrazione» attraverso la «zona smilitarizzata», il Pentagono chiederà al presidente Nixon di riprendere i bombardamenti aerei sul Nord Vietnam. Poco dopo questo annuncio (dato dal ministro della Difesa Melvin Laird) il Pentagono comunicava di «non poter escludere» che già ieri o oggi bombardieri americani abbiano compiuto incursioni sul Nord Vietnam, per rappresaglia contro attacchi nord-vietnamiti ad aerei Usa disarmati da ricognizione.

Melvin Laird ha detto che «tutti» i cosiddetti «santuari» nemici in Cambogia lungo la frontiera sud-vietnamita — cioè le zone sotto controllo comunista — saranno attaccati nelle prossime settimane. Quindi, non le sole due aree — «Becco del pappagallo» e «Amo da pesca» — ora investite, ma anche le altre. L'offensiva americano-sud-vietnamita assume dimensioni più vaste del previsto e di quanto avesse indicato lo stesso presidente Nixon.

Il ministro ha dichiarato: «L'intera collana di santuari comunisti dovrà essere attaccata dall'aria e da terra». *La «collana» consta di cinque zone che si estendono, con intervalli, dal punto d'incontro del Laos, del Cambogia e del Vietnam meridionale verso sud, fin quasi al Delta del Mekong. Il ministro non ha fornito particolari sulla strategia nelle altre tre aree. Ha detto:* «Queste regioni saranno colpite di tanto in tanto, secondo le raccomandazioni dei nostri capi militari a Saigon». *Le operazioni come quelle già in corso — ricordano gli esperti — dovranno essere però condotte entro le prossime quattro o cinque settimane, prima dell'arrivo dei monsoni. Laird aggiungeva:* «Non è una dilatazione del conflitto, bensì un mezzo per porre fine alla guerra. Vi arriveremo a inducendo Hanoi a negoziare o creando le condizioni necessarie per il totale ritiro delle nostre forze dal Vietnam».

Melvin Laird s'è mostrato ottimista e come lui i generali che lo attorniavano. Il generale Voigt ha detto: «La nostra campagna sta ottenendo eccezionale successo». *Secondo il ministro, fra una settimana, dieci giorni al massimo, i reparti alleati in Cambogia avranno raggiunto gli obiettivi territoriali e potranno dedicarsi alla distruzione delle casematte e delle altre difese comuniste, sotterranee e in superficie (Laird ammetteva che non è stato ancora trovato il «grande quartier generale», nella sacca «Amo da pesca»). Sempre secondo Laird, l'accresciuta attività militare lascerà immutata la decisione presidenziale di ritirare altri 150.000 uomini dal Vietnam entro il primo maggio '71.* «La distruzione dei "santuari" in Cambogia ci permetterà di diminuire le nostre forze, per quella data, a 284.000 uomini. Non si può escludere anzi che diventino possibili riduzioni maggiori».

Più passano le ore e più diviene chiara la vitale necessità, per Nixon, di concludere presto e bene l'impresa. L'opposizione s'inasprisce; gli atenei riesplodono in esasperate, violente proteste; all'estero, s'acuiscono i dubbi e le critiche; sale la temperatura internazionale. Hanoi annuncia che «i popoli nordvietnamita cambogiano e laotiano» s'avventeranno con rinnovato impeto contro l'avversario. Se l'intervento in Cambogia finirà entro qualche settimana con un totale successo, Nixon potrà affermare d'aver giocato la carta giusta al momento giusto. Ma se gli scontri si prolungheranno, se il conflitto assumerà una nuova fisionomia, se i comunisti abbandoneranno i «santuari», ma stringeranno la morsa attorno alla capitale Phnom Penh, se sorgeranno complicazioni, allora il presidente dovrà affrontare oscure incognite diplomatico-militari e pericolosi antagonismi in patria.

E' difficile appurare con esattezza l'atteggiamento degli americani verso questo nuovo capitolo del dramma vietnamita. La valutazione più attendibile è quella che troviamo su vari giornali, secondo i quali coloro che già avversavano la politica vietnamita sono ora furibondi e coloro che l'approvavano sono disposti a concedere nuovamente la propria fiducia al Presidente. Ma in tutti, oppositori e non oppositori, è comune la paura di precipitare in altre tragiche sabbie mobili. Nixon tenta d'isolare i suoi critici, additandoli, con lo stile di Spiro Agnew, come disfattisti, debili anarchici. Ieri, durante una visita al Pentagono, diceva: «In Vietnam, i nostri figli si battono per porre fine a una guerra. Qui, questi ragazzini, questi fannulloni e vagabondi, bruciano gli atenei...».

Il numero delle università sconvolte dalle dimostrazioni sale rapidamente. In alcuni atenei, le proteste degli studenti sono accompagnate da quelle degli insegnanti. Il rettore dell'Università di Princeton ha detto: «Una vasta parte della comunità accademica nazionale ha un senso di angoscia, si sente tradita». *Frequenti le esplosioni di violenza. All'Università del Maryland si sono avuti scontri tra gli allievi e la «Guardia nazionale». Quattro commissioni parlamentari s'incontreranno martedì con Nixon per avere spiegazioni. Fulbright, presidente della commissione Esteri del Senato lancia fulmini: ha definito l'iniziativa di Nixon «una fredda e calcolata espansione della guerra», accusandolo di aver violato la Costituzione americana. Galbraith ha detto:* «Abbiamo creato una colossale macchina militare e adesso questa macchina domina il Presidente».

Il New York Times mette di ricostruire stamane le considerazioni che avrebbero indotto Nixon a trasformarsi, in una settimana, da «colomba» in «falco». Il 20 aprile, il Presidente annunciò la decisione di ritirare entro un anno altri 150.000 uomini dal Vietnam. Nei giorni successivi, i capi militari richiamarono la sua attenzione sulla crescente pressione comunista in Cambogia, sull'ampliamento delle basi nordvietnamite e vietcong nei «santuari», sull'appoggio di Hanoi e della Cina al nuovo movimento per la «liberazione» dell'Indocina e, infine, sulla presenza di piloti russi in Egitto. Quest'ultima goccia avrebbe fatto traboccare il vaso. Come già detto, tra i propositi di Nixon vi è anche quello di convincere il Cremlino che l'America non è una «tigre di carta».

Mario Ciriello

(A pag. 14: Preoccupate reazioni in Occidente alla crisi nel Sud-Est asiatico).

Prasaut (Cambogia). Truppe americane e sudvietnamite nelle vie devastate della cittadina. Il confine con il Vietnam dista 24 miglia (Telefoto Ap)

Nella clinica romana "Villa Margherita"

Saragat ha subito ieri un intervento chirurgico

L'operazione è stata eseguita dal prof. Bracci - Le condizioni del Presidente della Repubblica sono ottime: ha già firmato il decreto per presentare alle Camere il disegno di legge governativo sull'amnistia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Il presidente Saragat è stato felicemente operato stamane per ipertrofia prostatica in una clinica romana con un intervento durato poco più di un'ora. Stasera le sue condizioni generali sono ottime. I medici che l'assistono sono soddisfatti della pronta reazione del Presidente della Repubblica, che ha settantun anni. Saragat, che ha accanto i due figli dott. Giovanni, diplomatico, e signora Ernestina Santacaterina, durante la giornata ha voluto leggere i numerosi messaggi augurali giuntigli, fra cui quello di Paolo VI, e ha dato di persona le disposizioni per le risposte.

L'annuncio ufficiale è stato diffuso alle 11,36 di stamane, ad intervento avvenuto, dal servizio stampa del Quirinale. Il comunicato dice: *«Questa mattina il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat è stato operato per ipertrofia della prostata. L'intervento chirurgico è stato eseguito dal prof. Ulrico Bracci e ad esso ha assistito il prof. Giuseppe Giunchi, medico personale del Capo dello Stato. L'operazione si è svolta regolarmente e le condizioni generali del Presidente della Repubblica sono buone».*

In giornata, come s'è detto, il miglioramento è proseguito rapido e costante. Il Presidente della Repubblica, che soffriva da tempo di lievi disturbi, ha deciso, anche su insistenza dei congiunti, di sottoporsi all'intervento, analogo a quello subito il 4 novembre 1967 dal Papa in Vaticano. Saragat è entrato stamane alle 8 nella clinica «Villa Margherita», in viale Villa Massimo 46 nel quartiere Nomentano. Nei giorni scorsi era stato sottoposto, con esito soddisfacente, alle analisi consuete (per questa ragione ieri non aveva partecipato alla consegna delle «Stelle» ai maestri del lavoro).

Il presidente Saragat (Tel.)

Il Presidente ha atteso l'ora stabilita per l'intervento nell'appartamento riservatogli all'ultimo piano; s'affaccia sul giardino interno della clinica ed è composto di uno studio, una camera da letto, un salottino e una camera per i familiari. Sereno è entrato nella sala operatoria, dove alle 10,30 s'è iniziato l'intervento conclusosi alle 11,34. Era presente anche il genero di Saragat, prof. Giannì Santacatterina.

Il Presidente della Repubblica si è svegliato dall'anestesia un quarto d'ora dopo la fine dell'operazione. Ha ringraziato il prof. Bracci, la sua «équipe», il prof. Giunchi, suo medico personale. Poi è stato trasferito nella camera di degenza dove lo attendevano i due figli. Alle 18 ha ricevuto Fanfani.

Fra i primi messaggi, dopo l'annuncio del Quirinale, è giunto quello di Paolo VI: *«Con viva soddisfazione abbiamo appreso felice esito atto operatorio e mentre auguriamo farle pervenire, signor Presidente, testimonianza nostri sentimenti deferenti e cordiali, formuliamo nella preghiera a Dio onnipotente fervidi voti augurali per sollecito e completo suo ristabilimento».*

Hanno telegrafato il presidente del Senato, Fanfani, il presidente della Camera, Pertini e il presidente del Consiglio, Rumor, il quale si è poi recato da Saragat a rinnovargli gli auguri di guarigione, i ministri e sottosegretari, i segretari dei partiti, i presidenti dei gruppi parlamentari. Numerosi sono anche i telegrammi di semplici cittadini, di emigrati, di personalità estere, tra cui il presidente della Repubblica austriaca, Franz Jonas. Nenni ha inviato un affettuoso messaggio.

La degenza in clinica è prevista per una decina di giorni. Qui, a partire da dopodomani, Saragat riprenderà l'attività del suo altissimo mandato e firmerà gli atti e le leggi di sua competenza. Già stasera il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto per presentare alle Camere il disegno di legge sull'amnistia.

Dato il carattere lieve dell'intervento chirurgico non si è resa necessaria la delega sia pure parziale, cioè limitata al momento operatorio, dei poteri di Presidente della Repubblica al presidente del Senato che, in casi d'impedimento, subentra nelle funzioni a norma della Costituzione.

L. f.

Un terzo del territorio cambogiano è sotto il controllo dei "vietcong"

Gli americani non incontrano per ora resistenze - I rifugi comunisti, ben protetti, si trovano all'interno

(Nostro servizio particolare)
Phnom-Penh, 3 maggio.

Quali saranno le conseguenze locali dell'intervento americano? La risposta dipende soprattutto dall'importanza e dalla vulnerabilità dei «santuari vietcong». Un serio colpo portato alle forze comuniste (per ora l'avanzata americana non incontra resistenza) potrebbe incitare i nord-vietnamiti sia a frenare provvisoriamente le proprie ambizioni sia a pronunciarsi, secondo l'espressione di un diplomatico, per una *«fuga in avanti»*, in questo caso a Ovest.

I bombardamenti del territorio cambogiano da parte dell'aviazione americana si erano moltiplicati dopo l'estate scorsa. La destituzione del principe Sihanuk aveva segnato l'inizio di incursioni più decise di truppe americane e sudvietnamite nelle regioni passate sotto controllo vietcong. Sanzionando questo stato di fatto, Nixon ha preso cura di sottolineare i limiti dell'intervento americano nello spazio e nel tempo.

Per dirla con il vocabolario saigonese, si potrebbe affermare che almeno un terzo del territorio cambogiano sfuggiva alla fine di aprile al controllo di Phnom Penh. Combattimenti si sono svolti queste settimane a Kep, nelle strade di Kampot, e non lontano da Kratié e da Kompong-Chang, due città sul Mekong. Svay-Rieng, Preyveng e Takeo erano praticamente isolate. Phnom Penh non poteva sperare di conservare il controllo che grazie alla pressione americana attraverso la frontiera, o grazie ad un accordo locale.

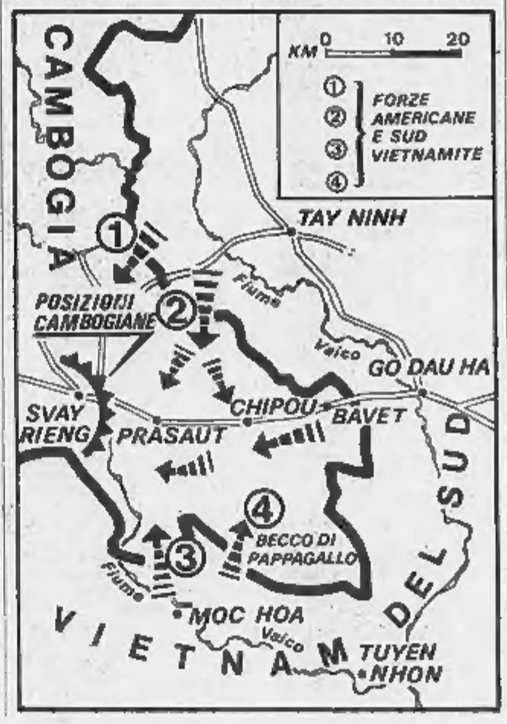
Ad eccezione di Kep, tutti questi centri sono capoluoghi di provincia. Il *pourrissement* del Cambogia orientale è avvenuto piuttosto in fretta. Quello del Cambogia meridionale è già abbastanza avanzato. E non sembra che i vietcong abbiano gettato tutte le loro carte.

Una spiegazione sarebbe che essi non hanno i mezzi per agire contemporaneamente su più fronti. La difesa dei loro «santuari» li preoccupava troppo perché potessero contemporaneamente aprire un «secondo fronte» in Cambogia. Inoltre non avrebbero trovato sufficienti appoggi locali, nonostante l'aiuto dei «cambogiani rossi» e l'utilizzazione del nome di Sihanuk, per preoccupare seriamente Phnom Penh. I partigiani di questa tesi sottolineano che i nuclei di «cambogiani rossi» dell'Ovest non si sono manifestati da due mesi. Essi vi vedono sia il segno della loro ostilità a Sihanuk che quello di un antagonismo profondo fra vietnamiti e cambogiani.

Altre testimonianze potrebbero però dimostrare il contrario. A più riprese, negli ultimi quindici giorni, alcuni cambogiani hanno combattuto a fianco dei vietcong. Una straniera, che ha avuto occasione di circolare per quattro giorni nell'Est del Paese, vi ha visto *«almeno altrettanti cambogiani che vietcong»*.

Jean-Claude Pomonti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»



IL SOMMARIO

L'Italia verso la riforma regionale: Vicenza. Dal nostro inviato Gigi Ghirotti 2

Salvi i cavalli di San Marco: la sottoscrizione de «La Stampa» ha raccolto 125 milioni 2

Le streghe in California: il mondo che ha ispirato il film «Rosemary's Baby». Di Lietta Tornabuoni 3

Inaugurato a Cannes il festival del cinema: dal nostro critico Leo Pestelli 7

La situazione sindacale: non si faranno esami nelle Università per gli scioperi dei professori; da domani in agitazione gli statali 13

I russi e gli arabi: la penetrazione sovietica nel Medio Oriente. Di Ennio Caretto 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 9
Dall'interno 2, 11, 13
Dall'estero 14, 15
Economia 16
Agricoltura 17
Sport 18, 21
Ultime notizie 22

Voi e noi 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 11
Analisi dall'estero 14
In campo 19

VOI E NOI

Se i comunisti andassero al governo

Un lettore molto prudente (*« Per carità, non faccia il mio nome »*) mi manda una circolare ministeriale: è diretta alle « Ss. LL. Ill.me » (Signorie Loro Illustrissime) i presidenti e i procuratori generali presso le Corti d'Appello. L'oggetto della circolare è la repressione contro le manifestazioni di piazza; anche se a farle siano i disoccupati, si vuole che essa sia « pronta ed esemplare ».

Il testo della circolare è categoricamente preciso nella sua severità. Ne riferisco le parti essenziali. *« Non sarà sfuggito all'attenzione delle Ss. LL. Ill.me che, specie in questi ultimi tempi, si sono verificate in molte province... manifestazioni di protesta da parte di... disoccupati, culminate in gravissimi episodi di devastazione e di saccheggio o danno di uffici pubblici... nonché di violenze contro pubblici funzionari... Pertanto questo Ministero, pienamente convinto della assoluta necessità che l'energica azione intrapresa dalla polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico debba essere validamente affiancata e appoggiata dall'autorità giudiziaria, si rivolge alle Ss. LL. invitandole a voler impartire ai dipendenti uffici le opportune direttive affinché contro le persone denunciate si proceda con la massima sollecitudine e con estremo rigore. Le istruttorie e i relativi giudizi dovranno essere espletati con assoluta urgenza, onde assicurare una pronta ed esemplare repressione... ».*

Come se tutto questo non bastasse, la circolare termina con queste parole: *« Si raccomanda infine di procedere, in tutti i casi in cui la legge lo consenta, con istruzione sommaria o a giudizio per direttissima e di trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria militare qualora ricorrano le condizioni previste... Si resta in attesa di urgente assicurazione ».*

Ora vorrei invitare i lettori a domandarsi chi è il ministro che firma la circolare. Cercherò di aiutarvi. Non è il ministro Restivo. Vi dirò di più: si tratta di una vecchia circolare. Molti penseranno all'on. Scelba, l'inventore dei « reparti celeri » della P. S. e chiamato con dileggio « il ministro della polizia »; ma sono in errore. E sbagliano anche coloro che pensano al defunto on. Tambroni. E allora? L'on. Pacciardi? No. L'on. Segni? Neppure. L'on. Andreotti? No, non ci siamo. L'on. Piccoli? Acqua, acqua... è inutile; senza un grande sforzo di immaginazione non arriverete mai a individuare il ministro che punge l'autorità giudiziaria ad appoggiare *« l'energica azione intrapresa dalla polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico »* e a procedere *« con estremo rigore »* (sì, proprio così, *« con estremo rigore »*) *« onde assicurare una pronta ed esemplare repressione ».*

A questo punto, scopro le carte: la circolare è firmata « il ministro Togliatti ». Egli fu ministro di Grazia e Giustizia prima del governo Parri e successivamente nel governo De Gasperi. Ricordate quegli anni? Allora a commuovere le piazze erano principalmente disoccupati ridotti alla disperazione e turbe di affamati, di senza tetto, di derelitti: gente che aveva certamente motivi più che giustificati per portare nelle piazze violenza e collera per la loro disumane condizioni di vita.

Io suppongo che l'on. Palmiro Togliatti non era guidato da astuzie tattiche nel vergare la circolare in questione. Egli aveva vissuto molti anni in un paese, la Russia, dove scioperi e manifestazioni di protesta contro le autorità sono considerati delitti gravissimi, crimini punibili con la massima pene, e probabilmente non scandalizzano da quel che vedeva avvenire nelle piazze italiane. Dunque era sincero. La sua vocazione intima, ben radicata, era l'ordine; l'ordine a qualunque costo.

Torniamo ora al tempo presente. Se un giorno gli eredi di Togliatti andassero al governo, come si comporterebbero? Io mi dico che saprebbero bene essi come assoggettare gli italiani all'ordine: un ordine assoluto, poliziesco, cimiteriale. Lo stesso che vediamo in tutti i paesi governati dai comunisti: tutti indistintamente. In effetti, perché non « la via italiana al socialismo » si dovrebbe discostare da un modello collaudato con successo, ininterrottamente, da oltre mezzo secolo nell'Unione Sovietica? Si obietta che la situazione storica, economica, culturale dell'Italia e della Russia sono diverse. E' verissimo. Però quel che conta è la mentalità dei dirigenti; voglio dire quella loro intima insopprimibile vocazione all'ordine, alla disciplina e all'obbedienza.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Lettera firmata - Milano.

« Nella sua intervista con l'on. Pertini, lei gli fa dire che il socialismo vive nel cuore della gente nonostante gli errori dei suoi dirigenti. A quali dirigenti si riferisce? A quelli del psi, del psiup o del psu? E inoltre: ai dirigenti di ieri o di oggi? ». Va da sè che l'on. Pertini parlava dei socialisti in generale. Con quella frase egli intendeva dire che la tradizione socialista ha radici profonde nel popolo italiano; perciò vive e vivrà nonostante gli errori che possono essere stati compiuti.

Renzo Ferraris - Pino Torinese.

« Il cittadino giapponese viene costruito fin dall'infanzia nelle scuole, con senso di responsabilità e di cortesia verso i compagni. Gli scolari vestono tutti nello stesso modo, l'ordine e la pulizia nelle aule sono fatti dagli alunni e non ci sono bidelli, ogni ragazzo riceve la mattina, all'entrata della scuola, i compagni e li saluta con un inchino; gli sport e la vita all'aria aperta sono praticati quotidianamente. Non potrebbe La Stampa *suggerire ai ministri della P. I. e della Sanità un viaggio di studio nel Giappone? ».*

E. Lechi - Livorno.

Quasi sempre gli spacciatori di droghe sono essi stessi intossicati. Come lei mi suggerisce, ciò è vero anche nel campo della politica. A furia di mentire, spesso il mentitore finisce col convincersi di dire la verità.

Cosimo Calderaro - S. Germano V.

Se mi rammarichi, ma non si meravigli: oggi la forza conta più della giustizia.

L'Italia verso la riforma regionale

Vicenza: il male è questo muore il "centro storico,,

Nel 1945 vi risiedevano 30 mila dei 63 mila abitanti della città; oggi sono circa la metà (e la popolazione è salita a 113 mila persone) - Di sera il cuore palladiano di Vicenza ha l'aspetto di un mortorio - Il Comune ha concluso una analisi del nucleo monumentale, approvando un « piano particolareggiato » di rianimazione - Che farà la Regione?

(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, 2 maggio.

Dal giorno dell'unità d'Italia non vi è mai stato nel Veneto un così largo rimescolamento del mazzo, una così vasta ridistribuzione del potere in tutte le sue leve, chiavi, bottoni e bottoncini. Nella provincia di Vicenza le doglie preelettorali sono sopite in un'atmosfera di circospetto mistero, di maliziosi silenzi, di interrogativi sussurrati a mezza voce. « Ce la farà il nostro senatore a mantenere anche nella prossima contesa elettorale il suo collegio, oppure il collegio medesimo sarà già stato promesso a un sindaco della provincia, quale indennizzo per la mancata iscrizione nelle liste regionali? ».

Pochi « romantici »

Negli anni scorsi, ad ogni appuntamento elettorale, era parso capire che i partiti non desiderassero e non aspettassero che la Regione per dare libero corso alla discussione critica sulle proprie candidature, prima che le liste si chiudessero e in tempo quindi per cogliere il contributo della base.

Queste idee, d'improvviso, sembrano diventare patrimonio di pochi « incorreggibili romantici. *L'unico che apre veramente un discorso con l'elettore e lo chiama a collaborare alla formazione delle proprie liste comunali, provinciali, regionali, è il partito socialista italiano. Mi dice il segretario regionale del psi, Libero Rita:* « A partire da domani in tutte le nostre sezioni del Veneto i responsabili locali del partito aprono le consultazioni direttamente con associazioni professionali, culturali, ricreative, anche combattentistiche, e con i cittadini tutti, iscritti o simpatizzanti con il partito socialista.

« Non potremo, per mancanza di tempo, dar luogo a un ciclo di elezioni " primarie " per la scelta dei nostri candidati, come si usa per esempio in America. Ma intendiamo chiedere la collaborazione attiva dell'elettore, per la scelta dei nostri candidati. Si tratta di adottare un principio e un costume che ristabiliscono il diritto del cittadino a discutere preventivamente le scelte dei partiti: anzi a scegliere lui stesso, a imporre le proprie scelte ai partiti ».

I socialisti, dunque (che costituiscono il secondo partito del Veneto e sono presenti in centinaia di amministrazioni) sfidano direttamente la democrazia cristiana, che ha sempre avuto, nel Veneto, la consuetudine di attingere direttamente dal vivo della realtà sociale gli ottimati « al di sopra della mischia », *da collocare nelle sue liste.*

Oggi il partito di maggioranza non vuol più saperne di personale politico neutrale: lo vuole chiaramente dell'una o dell'altra corrente. I modi del partito, che erano ricchianti e cerimoniosi in passato, si sono fatti adesso spicci e persino fisicamente i più aggiornati alfieri dello scudo crociato hanno l'aria di essere diversi da coloro che li han preceduti. « Non parlano mai », *mi dice un dignitario di vecchia scuola democristiana.* « I nuovi apprendisti della politica ascoltano soltanto. Una volta i nostri dibattiti mettevano in luce oratori forbiti e sottili, non di rado caustici e cavillosi. Ora non più. Parlano soltanto i vecchi. I giovani, zitti: ascoltano, prendono note. Se è vero che la funzione sviluppa l'organo, la nuova classe democristiana avrà orecchie smisurate ».

Cambia lo stile

L'amico, naturalmente, vuole scherzare, ma all'appuntamento con la Regione la « macchina » del partito si presenta con nuovi macchinisti, desiderosi di gestire proprio il potere. Cambia lo stile, cambia il linguaggio del partito cattolico e cambiano anche molti uomini che hanno caratterizzato con la loro personalità la vita del partito e anche della Regione in alcuni dei suoi aspetti salienti.

Nel 1945 Vicenza contava 63 mila abitanti; oggi quasi il doppio, 113 mila. Ma il suo centro storico, che allora era popolato da trentamila persone, ha perduto nel frattempo quasi la metà dei suoi abitanti. I vicentini del centro storico sono per lo più persone anziane, che alloggiano in case malandate e la sera non hanno voglia che li mettersi a letto presto. Alla gloria architettonica del Corso e della Piazza dei Signori la gioventù preferisce periferie dozzinali, ma più abitabili e più divertenti, e così il cuore palladiano di Vicenza, appena l'ora si fa buia, si svuota. La città, di sera, ha l'aspetto d'un mortorio, ed è questo il male che il sindaco, Giorgio Sala, eletto sette anni or sono, appena salito al vertice della città, si affrettò a identificare e a mettere allo studio, per cercarne il possibile rimedio.

Prima città in Italia, Vicenza ha concluso l'analisi sul proprio nucleo monumentale, approvando un « piano particolareggiato » di salvaguardia e di rianimazione, che può essere preso a modello da quasi tutte le città italiane, e specialmente dal Veneto che, a partire da Venezia, è tutta una trama incessante di nobili tessuti architettonici, sofferenti e bisognosi di pazienti terapie, di amorose ricerche, di risvegli senza traumi e senza strappi. Il sindaco Sala magari si sarebbe aspettato, dopo le felicitazioni degli uomini di cultura, anche quelle del suo partito, insieme con la preghiera di ripresentarsi candidato, oppure di lasciarsi trapassare dalla dimensione comunale alla dimensione regionale dove, a rigor di logica, i suoi sette anni trascorsi a tonificare la città di Andrea Palladio dovrebbero essere esperienza preziosa, anzi insostituibile. Ma Giorgio Sala, sindaco moroteo in città dorotea, la soddisfazione che la sua città non gli ha negato, dal suo partito non l'ha avuta. E così ha annunciato che si ritirerà a vita privata.

Solo campanilismi?

A tutt'oggi la dc non ha fatto sapere che cosa bolla in pentola, quali siano i suoi progetti, quali gli uomini che daranno un volto e uno stile a questa regione veneta, lungamente sognata, generosamente promossa, fiduciosamente attesa. Ai vicentini, poche parole spettano sull'argomento, poiché non pretenderà di essere anche primo a Venezia chi è primo a Roma. Ma un giudizio, forse più estetico che politico, sulla possibile scelta il sindaco Sala lo dà:

« A me sembra che nei primi due anni di vita, la Regione dovrebbe avere alla sua testa uomini dotati di grande finezza giuridico-amministrativa e politica, capaci di interpretare non solo il mondo cattolico della nostra regione, in tutte le sue sfumature, ma anche le sue componenti laiche e socialiste e la sua delicata dialettica culturale, che si esprime anche nel volto della sua civiltà e quindi dei suoi centri storici. Fare la Regione non è soltanto un problema di efficienza. Non si può ridurre ogni cosa a uno sforzo per strappare allo Stato più denaro, più idrovie, più strade, più autostrade. Naturalmente tutto questo ci vuole, ma ci vuole anche e soprattutto un linguaggio, un tipo di comportamento, un indirizzo culturale, l'invenzione d'un modo di trattare con lo Stato ».

Il miraggio della Regione efficiente, in conclusione, non sostenuta da una robusta ispirazione morale, rischia di trasformare l'occasione storica del 7 giugno nella data d'inizio d'una sagra di rabbiosi campanilismi.

Gigi Ghirotti

Scheda del Vicentino

(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, 2 maggio.

Vicenza e la sua provincia costituiscono, nella visione dei democristiani, il più classico esempio di « civiltà policentrica », cioè priva d'un centro egemone e invece diffusa, articolata, nelle sue iniziative e nelle sue attività, in molti centri minori, ciascuno dei quali in grado di assicurare al cittadino-lavoratore uno spazio vitale, « a misura dell'uomo ».

Intorno a Vicenza (113 mila abitanti) la sua provincia (665 mila abitanti) mostra l'animazione d'una miriade di industrie di piccola e di media taglia, che fanno del Vicentino l'ottava provincia in Italia e la prima nel Veneto per numero di addetti all'industria, in rapporto alla popolazione attiva. Intensa è l'attività industriale di Bassano, Thiene, Piovene, Alte Ceccato, Recoaro, Marano, Arzignano, Chiampo e dei due vecchi centri dell'industria tessile, Valdagno e Schio.

A contatto con questa vivace attività, stanno vasti episodi di ristagno nel Basso Vicentino, con epicentri nei comuni di Lonigo e di Noventa, ad economia ancora prevalentemente agricola. Questi comuni chiedono con urgenza che sia avviato anche nel loro territorio un processo di industrializzazione. La dottrina del policentrismo ha un suo aspetto positivo perché l'insediamento diffuso delle aziende evita l'intensità delle concentrazioni industriali e quindi evita i pericoli e le brutture delle grandi metropoli moderne. A lungo andare, però, pone anche problemi di costi e di efficienza produttiva, nel quadro della competitività internazionale. Perciò, i socialisti oppongono alla tendenza di frammentare eccessivamente gli sforzi e di suddividere municipio per municipio beni e servizi, l'indicazione di porre in comune le risorse, nella prospettiva di una Vicenza unita alla sua provincia in un'unica entità metropolitana da 600 mila abitanti.

Tra policentrismo tradizionale e tendenza ad aprire un discorso nuovo sul « Vicentino futuribile » si inseriscono gli sforzi della provincia per non essere disinserita dal grande circuito economico che si svolge sull'asse Milano-Venezia. La Fiera di Vicenza, specializzata nell'oreficeria e nella ceramica, e ora anche alla ricerca di nuovi motivi di richiamo nel ramo delle pelletterie e della maglieria, è caratteristica manifestazione di un'economia ricca di spunti inventivi e non rassegnata a « ruoli subalterni ».

Nel piano economico della Regione veneta è progettato il canale idroviario Vicenza-Padova-Venezia per accelerare la industrializzazione del Basso Vicentino e per collocare Vicenza nel sistema idroviario Milano-mare. Ma più vicina alla realizzazione appare un'autostrada che (approvata in via di massima dal Cipa) dovrebbe collegare, attraverso la Val d'Astico, Trento a Vicenza e poi a Rovigo e al mare. Questa strada sarebbe finanziata da un consorzio promosso dalla Camera di commercio di Vicenza e aperto all'associazione di enti economici di Trento e di Rovigo.

Nel quadro della vita regionale i contributi di Vicenza acquistano un rilievo decisivo sul piano culturale e turistico, con i palazzi, le chiese, le ville palladiane, il Teatro Olimpico, l'Accademia Olimpica (antica istituzione culturale, oggi presieduta dal presidente del Consiglio, Rumor), il centro di studi Andrea Palladio, i musei di Vicenza e di Bassano e infine il patrimonio di natura e di memorie costituito dall'altopiano di Asiago, dal monte Pasubio e dal monte Grappa.

g. gh.

La sottoscrizione tra i lettori de "La Stampa,,

Salvi i cavalli di San Marco gli arconi, parte della cripta

In pochi giorni le offerte hanno raggiunto la somma di lire 125.144.000 - Le consegneremo al più presto al Patriarca per l'inizio dei lavori - Il piano dei tecnici per conservare al mondo opere inestimabili - Come verranno impiegati i fondi

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 3 maggio.

La sottoscrizione per San Marco si chiude sulla cifra di 125 milioni e 144 mila lire. Con un'operazione di bonifico, prima della chiusura delle banche per la fine settimana, abbiamo già messo a disposizione del Patriarca di Venezia 100 milioni. Nei prossimi giorni gli consegneremo la somma residua.

Ci eravamo proposti di offrire un contributo per la salvezza dei famosi cavalli e per i calchi degli arconi antelamici. Probabilmente, la somma ritenuta necessaria, in base ai primi preventivi di larga massima, è stata superata. Resterà qualcosa — una ventina di milioni — per iniziare, se non per completare, i lavori di consolidamento e di difesa della cripta sotterranea.

Sono queste le tre opere straordinarie che la Procuratoria non poteva affrontare nei limiti del suo purtroppo esiguo bilancio. I cavalli. Abbiamo già riferito a questo proposito il parere del prof. Leoni, dell'Istituto Sperimentale metalli leggeri di Milano: bisogna ricoverarli in ambiente chiuso, dotato di filtri e di aria condizionata.

Qualcuno aveva proposto altri lavori di rafforzamento. Ma non sembrano facilmente realizzabili. *« I cavalli sono stanchi* — ha scritto il prof. Scarpabalia — *e farli entrare nella loro scuderia, la più bella del mondo, cioè il Museo di S. Marco, ritengo sia atto doveroso e storicamente meritorio per la loro conservazione ».*

Tentare di curarli riempiendoli, ad esempio, di resine indurenti, sarebbe un rimedio probabilmente peggiore del male, perché *« comporterebbe un rilevante carico sulle gambe in particolare, che sono già piene di ferro e di piombo. Si noti che le zampe nel complesso sono arcuate, e quindi non pilastri ideali per sopportare la nuova, notevole porzione di peso ».*

Indispensabile, dunque, il loro ricovero nella scuderia, dopo la lunga vita che, secondo uno studio della prof. Bruna Forlati Tamaro, iniziò trecento anni prima di Cristo. Ma non si può privare la facciata della basilica del loro apporto ornamentale: per questo si è deciso di fonderne delle copie. Costeranno circa 20 milioni l'una; in totale, ottanta milioni.

Altri venti milioni circa dovrebbe costare la riproduzione degli arconi antelamici che sovrastano il portale di centro della basilica, specialmente il più interno che raffigura, in quindici pannelli, le arti e i mestieri veneziani. Sono sculture stupende, uniche. Corrose, purtroppo, dalla stessa malattia che mina i cavalli. Qualche anno fa si tentò di curarle con mezzi chimici, rivestendo il marmo con una patina resinosa. Per un certo tempo, il male sembrò debellato: ma ora i preziosi bassorilievi hanno cominciato di nuovo a sfaldarsi, più rapidamente di prima. E' urgente assicurare almeno la documentazione storica delle loro attuali condizioni, attraverso calchi accurati, pur senza rinunciare alla speranza di salvare gli originali.

Cavalli e arconi assorbirebbero dunque la spesa di un centinaio di milioni. Oltre venticinque milioni resterebbero per iniziare i lavori nella cripta sotterranea, che ospitò dal 1094 al 1835 il corpo di S. Marco, ora trasferito in superficie, sotto l'altar maggiore. La cripta è un misterioso ipogeo, dal fascino arcano. Fu abbandonata alla fine del IV secolo, perché invasa dalle acque; ma venne prosciugata e riaperta nel 1890. E' tuttavia sempre sotto la minaccia del mare, che il 4 novembre 1966 la sommerse fino alla volta e sconvolse le tombe degli ultimi patriarchi, che hanno avuto sepoltura nella chiesa sotterranea. Per assicurarle una adeguata difesa contro l'acqua, sono necessarie opere di protezione il cui costo è stato valutato sugli 80 milioni.

Il residuo della sottoscrizione de *La Stampa* può essere un primo passo per la salvezza anche della cripta. Ma già l'aver contribuito alla salvezza degli arconi e dei cavalli è, per i torinesi, dimostrazione di sensibilità e di amore alla bellezza, non soffocati dalle necessità in cui anche la nostra città si dibatte. Questa testimonianza di amore per Venezia resta titolo di nobiltà spirituale per chi ha saputo sentire che la città incantata sulla Laguna appartiene ai momenti più alti della storia dell'umanità.

Giorgio Martinat

(A pag. 5: *Messaggio di Torino al sindaco di Venezia).*

Le offerte

Pubblichiamo il nuovo elenco delle offerte giunte a « La Stampa » per i cavalli di San Marco. L'intera somma è già a disposizione del Patriarca Luciani di Venezia. A tutti i sottoscrittori e a chi ha voluto scriverci per esprimere adesione e plauso all'iniziativa rivolgiamo un cordiale grazie, anche a nome di Venezia e di quanti non ignorano che nella Basilica di San Marco sono contenute opere d'arte tra le più alte espresse dalla storia dell'umanità.

Compagnia Italiana Grandi Alberghi	L. 15.000.000
Unione Industriale di Torino	L. 3.000.000
Salone Internaz. della Tecnica, Torino	L. 100.000
Ing. Giuseppe Trinchero	L. 100.000
Successori di Filippo Haas e figli s.p.a.	L. 50.000
Roberto Pagliero	» 5.000
Alberto Marchè	» 5.000
Due pensionati - Gianfranceschi Luigi - Silva	L. 2.000
L. B.	» 2.000
Giovanni e Massimo Baratta	L. 2.000
Viano Vigliani	» 10.000
F. C. (sei pur bella Venezia in mezzo all'onde)	L. 10.000
Prof. Carlo Mazzantini	L. 10.000
Olga Mario	» 25.000
Rag. Benedetto Fiore	L. 10.000
Renato Lotiso	» 10.000
N. N.	» 5.000
N. N.	» 5.000
Bambi	» 3.000
Pina Arbuffi	» 1.000
N. N.	»
Allievi del Ginnasio Massimo d'Azeglio (ricordo di una gita a Venezia)	L.
Sempre pronti	» 5.000
Un sacerdote torinese	L. 5.000
Due sorelle veneziane	L. 5.000
A. Ferraris	» 2.500
N. N. (uno studente della Foscolo)	» 10.000
Sodalizio nazionale Ragazzi del '99 di Torino	L. 5.000
Avv. Mario Cappa di Casale	L. 25.000
Franco Montanari	L. 10.000
Sisto e Pino	» 10.000
Florio	» 3.000
N. N.	» 5.000
Mariella Ponzio	» 5.000
Maria Voltolina	» 5.000
Miche e Loris	» 15.000
Franco Montanari (2° vers.)	L. 10.000
Totale	L. 18.494.000
Totale preced.	» 106.650.000
Totale gener.	L. 125.144.000

Ha vinto 250 milioni al lotto puntandone 23 sul numero 85

La colossale vincita realizzata la scorsa settimana da un anonimo milanese sulla ruota di Napoli - Aveva puntato altri 15 milioni sul 71 per Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 maggio.

(g. m.) Un anonimo giocatore milanese ha vinto 250 milioni al lotto con l'uscita dell'85 sulla ruota di Napoli, lunedì scorso. Solo oggi infatti si è appreso che una persona, rimasta sconosciuta, aveva puntato nel banco Lotto n. 57 in viale Monza, 23 milioni di lire sul numero capolista ritardatario della ruota di Napoli tentando però anche la fortuna con una puntata di altri 15 milioni sul n. 71 di Cagliari. Il giocatore, quindi, ha vinto 250 milioni di lire.

Nella zona di Milano si sono registrate complessivamente vincite per circa 400 milioni di lire. Il titolare del banco Lotto di viale Monza, Angelo Pacifico di 60 anni, mantiene il più stretto riserbo sull'identità della persona che ha fatto le due puntate.

Riuscito il trapianto degli occhi della Girotti

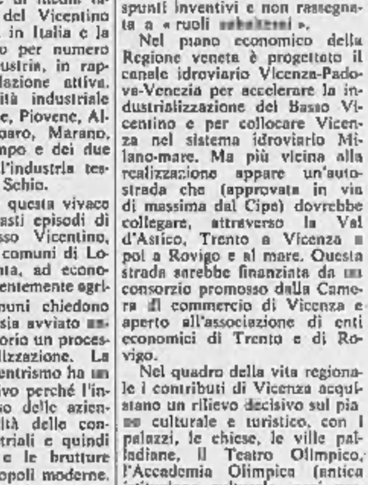
Roma, 2 maggio.

(r. s.) Daniela Lugnan ha incominciato a vedere. La piccola, sottoposta il 14 aprile scorso nella clinica oculistica dell'Università di Roma al trapianto di una delle cornee donate dalla moglie dell'attore Massimo Girotti, signora Marcella, già da un paio di giorni è in grado di far uso della vista.

Alla piccola Daniela, infatti, l'altro ieri sono stati tolti i primi punti, quelli a croce, mentre i punti corneali che sono i più sottili, le saranno tolti tra un paio di settimane. *« Tutto procede quindi per il meglio* — ha affermato il prof. Modugno, che ha assistito il prof. Bietti nel delicato trapianto e che proprio stamane ha sottoposto ad una accurata visita la bambina — *anche se Daniela avrà bisogno di un indispensabile periodo di esercizio per abituare l'occhio ».*

Anche le condizioni dell'altra paziente sottoposta al trapianto, la sessantaduenne Teresa Lombardo, sono considerate ottime.

DA TUTTO IL MONDO
PER I GIOVANI
DI TUTTO IL MONDO
INTERNATIONAL LIBRARY
LA COLLANA CHE UNISCE I GIOVANI DI TUTTI I PAESI ATTRAVERSO UNA CULTURA E UN LINGUAGGIO COMUNI



Nelle edicole e librerie, il 3° interessante volume:
I GRANDI DESERTI di FOLCO QUILICI
Com'è il deserto? La prima sensazione è ovviamente quella di un mondo selvaggio, ravente, desolato e assalato.
Ma se ci addentriamo in esso, vincendo il disagio iniziale, scopriamo che in realtà si tratta di un mondo pieno di una sua vita nascosta.
Uomini, animali, fiori e pietre: ecco i personaggi del romanzo vero narrato da Folco Quilici a chi cerca orizzonti inediti e nuovi, mete allettanti e lontane.
Una storia vissuta, passo per passo, sorpresa dopo sorpresa, meraviglia accanto a meraviglia, da un uomo che ama ciò che ha scoperto, perché le sue scoperte sono state dirette e sicure, come risposte a un irresistibile richiamo.
L. 1000
RIZZOLI · EDITORE

Comunicato Esso Red

Conseguimento patentino per la conduzione di impianti termici.

La Esso Standard Italiana informa i consumatori di Esso Red, distillato purissimo, che in collaborazione con il Comune di Torino ha organizzato dei corsi speciali per il conseguimento del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti per il riscaldamento. Tali corsi sono completamente gratuiti ed hanno ciascuno la durata di 75 ore. L'iniziativa è in osservanza all'articolo 16 della legge 615 del 13 luglio 1969 che provvede contro l'inquinamento atmosferico.

Esso Red

ESSO STANDARD ITALIANA S.p.A.
Filiale di Torino - Largo Turati, 48 tel. 50.24.24 - 50.26.66

SESSO, DROGA E VIOLENZA

Il culto dell'attimo

Uno scolaro di Socrate, Aristippo di Cirene (IV sec. a. C.), ammoniva gli uomini a pensare soltanto all'oggi, anzi, nell'oggi, all'attimo in cui ciascuno opera o pensa: perché solo il presente è nostro mentre il passato non è più e il futuro non si sa se ci sarà. Da questo punto di vista, il piacere dell'attimo è l'unico bene accessibile all'uomo: il ricordo dei piaceri passati o la speranza di quelli futuri sono relegati nel nulla. Il motto di Orazio « *Carpe diem, quam minimum credula postero* » ripeté l'ammonimento: il quale, nel corso dei secoli, non ha mancato di ispirare non solo teorie filosofiche, ma anche atteggiamenti ricorrenti, abitudini e costumi dell'uomo comune.

Se non è preso alla lettera, questo ammonimento è un grano di saggezza importante: ogni momento, come ogni età della vita, deve avere in sé un certo grado di soddisfazione. Rousseau ammoniva (nel II libro dell'*Emilio*) di non strappare ai bambini i brevi attimi di piacere che la natura ha loro concesso, di non gravarli di mali superiori alla loro età senza esser sicuri che saranno scarico di quelli a venire. Come (secondo la massima kantiana) ogni uomo dovrebbe valere mai solo come mezzo ma anche sempre come fine per se stesso e per gli altri, così sembra saggio suggerire che ogni momento della vita dell'uomo abbia un valore di fine, sia godibile per se stesso e non solo come pallido ricordo del passato o come speranza, che può rivelarsi illusoria, nell'avvenire.

Ma se è preso alla lettera, il consiglio di Aristippo significa semplicemente l'abbandono all'attimo fuggente, la ricerca del piacere immediato, quale che sia, senza rispetto del passato e preoccupazione del futuro, la rinuncia al calcolo intelligente, alla selezione dei piaceri e alla loro massimizzazione eventuale. Ora è difficile negare che proprio in questa forma la morale di Aristippo sta prendendo forza nella società contemporanea.

* *

Previsione, progettazione, pianificazione: questi sembrano i fattori dominanti dell'età contemporanea. La scienza rinuncia volentieri a *spiegare* i fenomeni purché possa prevederli: soltanto la previsione infatti ne rende possibile il controllo, cioè l'utilizzazione per gli scopi umani. La tecnologia procede di progetto in progetto, cercando di estendere, coordinare e consolidare la sfera delle progettazioni possibili. L'attività economica e politica avverte l'esigenza di una pianificazione sempre più estesa e controllabile che elimini disordini e ingiustizie e renda possibile lo sviluppo delle società umane. In ogni campo, l'uomo cerca, con tutti i mezzi a sua disposizione, di gettare lo sguardo nel futuro quanto più lontano possibile: di individuare le tendenze che esso riserva. Per quanto in buona parte fantastica, la « scienza dei futuribili » è un segno del nostro tempo.

A queste tendenze strutturali della società contemporanea, vòlte verso l'avvenire e fondate sulla scelta e sul calcolo razionale, si contrappongono atteggiamenti e costumi che ne sono la negazione e vanno assumendo forme imponenti. La ricerca del piacere indiscriminato, del piacere dell'attimo, sembra dominare il comportamento di quasi tutto il genere umano, quali che siano le credenze morali ufficialmente professate o le razionalizzazioni e sacralizzazioni che di quella ricerca si fanno spesso in teoria. Il vantaggio immediato di qualsiasi natura (economico, politico, o di semplice prestigio), il successo che esplode come un fuoco di artificio e altrettanto rapidamente si spegne, la popolarità effimera, l'opulenza ingannevole che fa ricadere nella miseria, sembrano i soli ideali veramente operanti, perseguiti da giovani e vecchi, senza distinzione di classe.

Fenomeni imponenti, o che stanno diventando tali, hanno la loro radice in questo atteggiamento. La pansessualità dominante non è tanto l'effetto della scomparsa di vieti e mortificanti tabù, quanto del fatto che il sesso è per eccellenza il piacere dell'attimo. Sciolto dall'amore o da una simpatia amichevole, che abbia almeno la pretesa di una certa durata o stabilità, il sesso è un incontro che comincia e finisce istantaneamente. Non ha passato né avvenire. E' l'attimo che si ripropone come sempre nuovo, pur rimanendo sempre lo stesso. E sono appunto la novità e la momentaneità che caratterizzano il fascino che esso ha per l'uomo d'oggi.

Lo stesso vale per la droga. Pochi di quelli che ne diventano schiavi ignorano totalmente gli effetti che essa avrà nel futuro prossimo sul loro organismo e sulla loro intera vita. Ma si infischiano di queste conseguenze, perché si infischiano del futuro. Vivono per gli attimi allucinanti che possono procurarsi e ignorano il resto perché *vogliono* ignorarlo. Molte forme della delinquenza più ripugnante e diffusa hanno la stessa radice: l'abbandono a un attimo di violenza, a un scoppio istantaneo di odio, di risentimento, di rancore, a un *raptus* che abolisce il futuro. *Après le plaisir, le déluge.*

Ma non è solo nell'ambito di questi fenomeni, più o meno abnormi, che la filosofia dell'attimo trova i suoi adepti. La ricerca incessante della novità è un'altra sua manifestazione. La novità non può durare che un attimo perché, dopo un attimo, è già vecchia. L'« attimo » può essere misurato in giorni, in settimane o in mesi ma, anche finché dura, la sua vita è instabile e il nuovo lo incalza e tende a spingerlo nel passato, cioè nel nulla. La musica leggera, gli spettacoli, la narrativa sottostanno oggi a questo destino; «dive» e «divi» nascono e muoiono ad ogni stagione; e se qualcuno dura più di una stagione, fa già la figura di un bronzo del Cellini in una collezione di oggetti di latta della *pop art*. E così la moda, la narrativa, e perfino l'arte seria e impegnata si fanno un programma di questa labilità, proponendosi come ricerca di forme nuove, che, dopo un attimo, sono da buttar via.

I materiali stessi preferiti dall'arte moderna sono labili, inconsistenti, soggetti a deteriorarsi in brevissimo tempo. Esistono oggi mode letterarie, scientifiche, filosofiche, ideologiche che si differenziano dalle altre solo perché, per esse, l'attimo si misura con qualche anno invece che con qualche stagione o qualche istante. Ma la vicenda non cambia. Se Faust voleva dire all'attimo fuggente « Fermati, sei bello », la parola che oggi gli si rivolge è « Se ti fermi, non sei bello ».

* *

Non ci sarebbe nulla di più inutile e ridicolo che contrapporre alla filosofia dell'attimo un moralismo che si appelli alle salde virtù del « buon tempo antico ». Tanto più che « il buon tempo antico » era affètto degli stessi fenomeni, sia pure su scala ridotta. E' più ragionevole rendersi conto che, alla base di ogni filosofia dell'attimo e di ogni sua manifestazione pratica, c'è la credenza fiduciosa che, dopo l'attimo còlto, ce ne sarà ancora uno da cogliere, che al piacere dell'istante seguirà quello di un altro istante più intenso e più bello, che il nuovo, solo perché nuovo, apporterà qualcosa di meglio e che le conseguenze dannose o deleterie potranno essere, in un modo o nell'altro, evitate. Questa credenza spesso non è dichiarata né consapevole, ma agisce ugualmente. Qualcuno o qualcosa provvederà, anche se non si sa chi o come. Provvederà a me, che sono il solo che conta, e provvederà agli altri, se qualcosa contano anch'essi.

La filosofia dell'attimo non abolisce il progetto perché essa stessa è un progetto di vita; ma è un progetto di cui l'individuo si rifiuta di assumere l'iniziativa e la responsabilità: lo affida al caso, al progresso, a qualche forma misteriosa o, più comodamente, agli « altri ».

Se una filosofia siffatta prendesse piede e si generalizzasse, anche senza organizzarsi in teoria (come però già accade), le prospettive di sopravvivenza del genere umano si ridurrebbero in proporzione. Ognuno rimarrebbe chiuso nella solitudine del suo attimo; la disciplina inevitabile che ogni previsione, progettazione e pianificazione comporta, diverrebbe impossibile. Questa disciplina oggi non può essere affidata e imposta dall'alto, esclusivamente con l'autorità o con la forza. Dev'essere partecipata e convinta. Ne saremo capaci?

Nicola Abbagnano

IL MONDO CHE HA ISPIRATO "ROSEMARY'S BABY,,

Le streghe in California

Le pratiche occulte e tenebrose hanno una diffusione impressionante, il diavolo è il pretesto di una nuova « corsa all'oro » che spesso si conclude con la morte violenta - A colloquio con la strega ufficiale di Los Angeles, contesa da giornali, radio e Università - Viene consultata dal capo della polizia nei casi difficili, nelle ultime elezioni ha « lavorato » per i repubblicani

San Francisco. Un raduno di « hippies » in un parco: la musica e il ritmo come sortilegio (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Los Angeles, maggio.

« Questo è per Federico Fellini », *raccomanda la strega, tracciando con il pennarello una dedica cabalistica sulla prima pagina della propria opera « Il potere attraverso la stregoneria ».* « Sento che è un uomo garbato, malinconico e diffidente. Vorrei tanto incontrarlo, muoio dalla voglia di interpretare un suo film ».

Anche lei. La strega deve essere sui trentotto, e come tutte le vecchie ragazze della sua generazione va pazza per il cinema. Le donne che ammira di più al mondo sono Ingrid Bergman, Sophia Loren e Liz Taylor. Per diventare una star sarebbe disposta a sacrificare persino il suo dio, un interessante capro di bronzo con ali da uccello, tre corna sulla fronte, seno femminile e zoccoletti. Potrebbe anche avere successo: è un tipo di bruna sontuosa un po' antiquata con splendidi occhi verdi, bianchissima pelle, radioso sorriso. E scollatura sfrenata da cui si affaccia, agitando le delicate zampine, un topo bianco e nero di nome Melissa.

Strano bestiario

Plutone, Riccardo III, Ercole, Nerone, Ivan il Terribile e Otello sono i cani, gatti, coleotteri, serpenti e tartarughe del bestiario che si aggira nel giardino di alberi pietrificati e piante carnivore. Mentore è invece il marito della strega, un bel pittore atletico e affettuoso; Mentore jr, è il figlio maggiore, uno stordito quattordicenne dotato anche lui di diversi poteri soprannaturali (per esempio l'utile capacità di prevedere, prima di rispondere al telefono, chi sta chiamando e perché; oppure l'imbarazzante facoltà di leggere senza aprirli lettere e telegrammi); Gregory e Jessica sono i gemelli che la chiamano « mommy Witch », mamma strega. La casa sulle colline di Los Angeles è all'esterno un vecchio ranch di stile spagnolo, all'interno un'orgia di elettrodomestici e di plastica. Anche il diploma è racchiuso in una cornice di plastica nera: « Si attesta che Louise Huebner viene nominata strega ufficiale della città di Los Angeles e dei settantasette comuni della provincia », *dice la pergamena costellata di timbri e firmata dal supervisor Ernst Debs il 14 luglio 1968.*

La stregoneria e il culto del diavolo, sempre fiorenti in California, sono divenuti negli ultimi due anni un fenomeno tanto diffuso quanto singolare, una mania praticata con tutto il fervore rituale di una religione organizzata. « Un *ersatz*, surrogato della perduta fede in Dio », *è infatti il giudizio di Marshall McLuhan,* « la consolazione di un antico mistero per le tensioni e le incertezze degli annoiati figli dell'età dei *computers* ».

Un breve viaggio sulle tracce del diavolo riserva infinite sorprese. Grassi omosessuali autoproclamatisi sacerdoti del demonio, maghi con la scritta « Trapiantate questo diabolico cuore » tatuata in rosso sul petto, streghe con due serpenti arrotolati ai polsi che si presentano con l'inquietante affermazione « Io sono Polidor e questi sono Byron e Shelley ». Supermarkets satanici dove si vendono bambole woodoo, croci di plastica piene di sangue, ometti e donnine di cera completi di spilli fatali infilzati nel petto, naturalmente le radici di tannis che servono a partorire mostri e che dopo il successo di Rosemary's Baby sono l'articolo più richiesto. Messe nere anche alle due del pomeriggio, notti di Walpurga anche alle undici del mattino, locali notturni all'insegna di Belzebù. Il diavolo è l'occasione di una nuova corsa all'oro che spesso finisce con la morte violenta, anticamera dell'inferno: morire è così facile e orribile, in California.

Ma la sorpresa più inaspettata è questa Louise Huebner: personaggio paradigmatico di strega contemporanea benissimo integrata nella società, certo l'unica strega bianca ad avere un'autorità riconosciuta dalla Provincia e dal Comune, un vero e proprio incarico burocratico.

« Niente di strano, *dice lei con negligente faciloneria,* non finiti i tempi di Medea, di Giovanna d'Arco e della strega di Biancaneve. La cattiva fama delle streghe è dovuta soltanto al Cristianesimo, che le perseguitava per eliminare la concorrenza. Tra l'altro tutte le eroine bruciate sul rogo nel Medioevo erano vittime politiche, o semplicemente donne che rifiutavano le assurde leggi morali del tempo. Non lo dico per difendermi: io sono felicemente sposata da diciannove anni, credo di essere una buona madre, anche come massaia non ho nulla da rimproverarmi, e di carattere sono allegrissima. Bisogna convincersi che non esistono magia nera e magia bianca, streghe funeste e fate propizie. Esistono creature dotate come me di energie e poteri straordinari, che possono venire utilizzati per il bene comune. La stregoneria può rappresentare benissimo, nel mondo contemporaneo, un servizio di pubblica utilità ».

Le solite cose

Per esempio, racconta, durante una grandiosa manifestazione di massa all'Hollywood Bowl lei ha eseguito un sortilegio destinato ad accrescere la vitalità sessuale dell'intera popolazione: e le risulta che abbia avuto un ottimo effetto. Per esempio viene regolarmente consultata nei casi difficili dal capo della polizia, il famoso Chief Davis: e non con pochi gli assassini arrestati per merito suo. Qualche nome? Purtroppo adesso, così su due piedi, non gliene viene in mente neppure uno. Ma, per esempio, durante le ultime elezioni ha lavorato per il partito repubblicano, dedicandosi soprattutto alle previsioni elettorali, suggerendo in quali zone la propaganda dovesse essere accentuata. Indirizzando anche una corrente di energie negative contro i rivali democratici: benché, assicura, con l'assassinio di Robert Kennedy lei non c'entri niente. Occuparsi di politica l'appassiona molto: « I politici presentano problemi generali assai interessanti, al contrario degli attori che sono egoisti noiosissimi ». *Tra i suoi « fedeli » (preferisce definirli così piuttosto che clienti) ci sono infatti molti uomini politici, due importanti funzionari della Cia, un generale e il rappresentante della Somalia presso le Nazioni Unite. Se soltanto avesse più tempo...*

Purtroppo le sue giornate sono davvero molto piene. Anche lasciando da parte i compiti burocratici, non ha un attimo libero: « La strega moderna è una vincente, una professionista più indaffarata di un dentista, più preziosa e ricercata di qualsiasi psicoanalista ». *Ma perché, secondo lei?* « Semplice. Tutti vengono educati al mito del successo, allevati per conquistarselo. Invece esiste obiettivamente un limite al numero delle persone che possono arrivare al successo: quindi non c'è mai stata al mondo tanta gente frustrata, priva di fiducia in se stessa, delusa. A tutti costoro la stregoneria può offrire una speranza, un aiuto ».

E come? Alle corte, in che modo esercita lei i suoi famosi poteri? Cosa fa? « Incantesimi, naturalmente. Sortilegi amorosi, sessuali, finanziari. Oroscopi, perché ho l'eccezionale dono di riunire in me stessa le facoltà della strega e dell'astrologa. Con la mia forza di sensitiva intuisco la sciagura e prevedo il momento favorevole: quindi sono in grado di dare precisi consigli di comportamento. Esercito influssi nefasti e non. Insomma, le solite cose ».

Oriunda trevigiana

La sua carriera è invece insolita per una strega, anche se somiglia moltissimo a tutte le esemplari storie di ascesa sociale di miliardari, attori, scrittori o pugili americani. Strega da sette generazioni, figlia di madre strega e nipote di nonna strega, Louise Huebner si è conquistata la propria invidiabile posizione a poco a poco: più che di sortilegio, riuscire è stata per lei questione di pazienza. « Ho cominciato a fare stregonerie da ragazza, alle feste: matrimoni, compleanni, battesimi. Scrivevo anche poemi incantati e li vendevo ai conoscenti. Nel 1960 ho aperto a New York un piccolo studio di consultazione: ma i "fedeli" erano pochi, la vita dura. Un giorno un "fedele" fu tanto colpito dalla mia forza soprannaturale che mi chiese di lavorare per lui ».

Il lavoro consisteva nel fare stregonerie per i clienti di un enorme supermarket di Whittier: a chi comperava merci per almeno trenta dollari veniva regalato un buono-strega che dava diritto ad un incantesimo personale. « Il successo fu enorme, la gente in attesa era tanta che mi toccava fare incantamenti in quattro minuti ». *Ma fu anche l'inizio di un trionfo perseguito con tutti i mezzi tipici della società dei mass-media. Oggi Louise Huebner è presidentessa dell'associazione degli astrologi californiani, che conta ben trecento membri. Scrive libri, incide dischi (l'ultimo è intitolato « Sedurre con la stregoneria »), ha un programma televisivo settimanale (« Al di là della stregoneria »). Tiene conferenze alle università e nei club femminili, redige una rubrica (« Stregoneria, incantesimi, simboli e stelle ») pubblicata da trentadue quotidiani, collabora a molte riviste con articoli e saggi, ha ogni settimana un programma radiofonico di quattro ore.*

Non è un po' ridicolo? La strega mass-media si rannuvola: « Bene, voglio dirle francamente: al momento in cui una strega entra a far parte dell'*establishment*, vuol dire che qualcosa non funziona. Nell'*establishment* ». *Naturalmente, la strega è italiana: uno dei tanti italiani che si arrangiano in America. La sua famiglia è di Treviso e lei, da signorina, fa poco stregonescamente Fiordalisi.*

Lietta Tornabuoni

EDITORIA E TECNICHE PEDAGOGICHE IN ITALIA

Leggere non costituisce più un "flagello per l'infanzia,,

(Nostro servizio particolare)

Roma, maggio.

Anche in Italia — con un bel ritardo sugli altri Paesi — s'incomincia a guardare all'infanzia con occhi meno convenzionali, a introdurre le tecniche pedagogiche che altrove vengono applicate da anni sistematicamente, a mettere nelle mani dei ragazzi libri capaci di soddisfare le loro esigenze, stimolandone gli interessi e la fantasia.

E' abbastanza significativo, ad esempio, che per la prima volta quest'anno sia andato ad un italiano, Gianni Rodari, il premio internazionale Andersen per la letteratura giovanile, che è un po' il Nobel del settore.

Da noi, certo, si è ben lontani da quanto viene fatto in Paesi come l'Inghilterra, dove la prima libreria per ragazzi è stata aperta nel 1750 — al numero 65 di Saint Paul's Churchyard a Londra — da un singolare signore che si chiamava John Newbery; e dove il *Times* ogni tre mesi pubblica un « Literary Supplement Children Books» di venti pagine.

E' difficile, in Italia, trovare un luminare della scienza che si adatti a scrivere opere divulgative per i ragazzi, o uno scrittore consacrato che voglia rivolgersi ai piccoli, come Perrault, l'accademico di Francia, che alla fine del '600 regalò ai fanciulli le prime favole tutte per loro, ricche di grazia, fantasia e *humour*, senza ombre moraleggianti. Non vengono ancora svolte indagini statistiche sui gusti, gli orientamenti, gli stadi evolutivi della psicologia e del linguaggio dei bambini, tali che possano essere utilizzate dagli editori.

Sul tema dell'editoria per i giovani c'è chi si esprime nei termini più apocalittici e chi con il più roseo ottimismo. I pessimisti osservano che ben poco spazio è concesso ai libri per ragazzi dalle famiglie italiane nelle quali non entrano neanche quelli per adulti. Fanno inoltre rilevare come il libro, confezionato in maniera costosa, considerato oggetto di lusso o da regalo, acquistato dai grandi secondo i loro gusti, non appartiene alla sfera degli interessi più vivi dei ragazzi.

Non si risparmiano le accuse agli editori: la mancanza di idee e di fiducia nelle innovazioni, il riproporre macchinalmente classici e riduzioni — a volte grottesche — di classici, il seguire passivamente le mode.

Gli altri paesi

Ma gli ottimisti non mancano. Basta fare il confronto, dicono, con un altro Paese. Secondo i pareri raccolti da *Le Monde* in un'inchiesta del dicembre scorso, dei 2000 volumi circa di letteratura infantile e giovanile che ogni anno vengono presentati in Francia tra novità e riedizioni, ben poco si salva: il 5 per cento. In un buon saggio di Isabelle Jan, di recente apparso in Francia, sui 148 autori che hanno meritato menzione, 48 sono inglesi, 36 francesi, 21 americani, 14 tedeschi, 10 russi, 9 « nordici », 7 italiani, 6 di altre nazioni: dove gli autori francesi sarebbero il 24 per cento rispetto agli autori di tutto il mondo. Da noi, invece, il « repertorio bibliografico » edito qualche mese fa dall'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche « salva » 2256 titoli, 1636 di narrativa e 620 di « cultura varia », e 420 narratori, 300 italiani e 120 stranieri: con una sbalorditiva percentuale, a nostro vantaggio, del 250 per cento.

La realtà non è troppo rosea e neppure del tutto statica e negativa. Pochi ormai pensano con Rousseau che « la lettura è il flagello dell'infanzia ». Sparuti sono i gruppetti che paventano gli asili o le elementari o le medie « trasformati in università ». Dietro la spinta delle ricerche linguistiche degli ultimi anni, applicando gli strumenti forniti dalla semiologia e dallo strutturalismo, in molti Paesi si pubblicano libri per i bambini che, oltre alle illustrazioni e alla storiella più o meno gustosa, mirano ad un razionale arricchimento del lessico del lettore ed a guidarlo verso sempre più complesse strutture del discorso. E questi libretti vengono ormai tradotti in italiano, anche se nelle librerie figurano tranquillamente al fianco dei soliti libri-confezione.

L'introduzione della lettura come parte integrante dei programmi nella nuova scuola media è stata per gli editori un incentivo, un'occasione che, in generale, è stata ben sfruttata. Lasciando dorare sui soliti binari la tradizionale produzione narrativa, tutti o quasi gli editori, hanno varato nuove collane per gli studenti delle medie, con opere a prezzo economico, di buona fattura, per argomenti attuali e capaci di far presa, includendovi magari i narratori compresi nei cataloghi « maggiori ».

Un volume che venga adottato arriva alle 60-80 mila copie, cioè a tirature mai viste per i libri destinati ai giovani. Lo stimolo ad essere presenti, a cercare di conquistarsi i lettori che magari si avvicinano per la prima volta al libro, vale sia per gli editori sia per gli autori, e i frutti sono da attendersi in prospettiva.

Sentiamo Rodari

A questo proposito Gianni Rodari, autore di tante opere per l'infanzia tradotte in vari Paesi e studioso di problemi pedagogici, ci ha detto: « *L'esperienza ha dimostrato ancora una volta che la scuola ha una funzione culturale insostituibile e che dalla scuola si devono irradiare gli stimoli perché la lettura alimenti la fantasia e l'intelletto dei giovani. Il problema, ora, è quello della scuola materna, di varare la legge che renda gli asili non solo un luogo di gioco e di passatempo, ma di lavoro e di educazione. La scienza ci ha detto che negli anni della prima infanzia le facoltà del bambino sono ricettive al massimo. L'esperienza ci ha insegnato come già al momento in cui entrano nella scuola elementare, esiste fra i bambini una discriminazione precisa — linguistica, culturale, conoscitiva — determinata dalle diverse estrazioni sociali. Ridurre questi iniziali privilegi è compito di una società civile, operando con metodi educativi adeguati fin dall'asilo* ».

Liliana Madeo

Un disegnatore di fumetti intrappolato nella giungla delle proprie avventure: dalla frattura di una doppia, contraddittoria coscienza nasce una nuova dimensione del fantastico.

350 pagine. Lire 2.500
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Arnoldo Mondadori Editore

DESMOND MORRIS

LO ZOO UMANO

La bestia in libertà non sevizia, non commette assassinio, non opprime i piccoli, non conosce psicopatie sessuali nè diventa obesa. La giungla è libertà. La città è costrizione. La moderna metropoli, più che una "giungla di cemento" è uno "zoo umano". Perchè solo in cattività l'animale degenera la sua natura.

Traduzione di Ettore Capriolo
274 pagine. Lire 2500. Collezione Saggi

Arnoldo Mondadori Editore

Perché la città possa difendersi

Torino più sicura

I lettori approvano la campagna de «La Stampa» e ci scrivono decine di lettere - «Ordine e tranquillità nascono anche dalle piccole cose» - Un punto discusso: i vigili urbani - Le guardie municipali hanno compiti e doveri importanti, non solo quello di dirigere il traffico

I lettori ci danno, assai spesso, importanti lezioni. Ora, parecchi ci scrivono: «Dite che la delinquenza è cresciuta molto in pochi anni e continua a crescere. Dite che la città deve difendersi e che per una "Torino più sicura" si deve fare questo e quello. Tutti d'accordo. Però dimenticate di dire che ordine, sicurezza, senso civico nascono, anche, dalle piccole cose. Conta molto la cortesia, la pulizia, il decoro. Per esempio, quando i vigili... ». Ecco il punto: i vigili urbani.

Torino ha avuto e ha i migliori «civich». Chi ha più di quarant'anni ricorda che tra cittadini e vigili c'era, non solo rispetto, ma sincera amicizia. Ed era reciproca. Le cose sono un po' cambiate. Colpa dell'automobile. Troppi, al volante di una macchina, sono indisciplinati e pericolosi, diventano prepotenti e insolenti. Insultano malcapitati pedoni e altri automobilisti, ne fanno di tutti i colori. Se un vigile dice «basta» e fa il ferma, schiumano di rabbia. Il vigile è, perciò, un nemico.

Noi, invece, lo difendiamo. Diciamo che è uno che fa il suo dovere. Che fa bene a multare chi passa con il rosso e chi posteggia dove non deve. Però non possiamo ignorare le critiche e il malumore di moltissimi cittadini. Quelli che lamentano le «multe facili». Quelli che dicono: «Multe? E no. Però, multe a chiunque fa quello che non deve fare, non solo gli automobilisti. Multe, a secchi, ai fracassoni e a quelli che insudiciano la città».

Certo, Torino diventa ogni giorno più sporca e più rumorosa. Colpa dei maleducati. Eppure la città ha istituito il corpo dei vigili urbani anche per difendersi dai maleducati. Invece, uno può tranquillamente mangiare una banana o un'arancia, sotto i portici o in qualsiasi via, e buttare le bucce qua e là senza che nessuno gli dica niente. Ma egli non è tranquillo se la sua auto ha il «disco» scaduto da dieci minuti.

Un giovinastro accovacciato su un «due ruote» con un motore grosso come pepe e fragorosissimo, in dieci minuti può impunemente tormentare dalle settantamila alle centomila persone. E in questo numero c'è un'alta percentuale di ammalati, di gente con l'emicrania o il mal di denti o con dispiaceri, e c'è gente che ha avuto una giornata dura e spera di riposare in quiete. E c'è sempre qualcuno invelenito perché la sua auto, che aveva posteggiato male, gli è stata portata via poche ore prima dall'autogrù dei vigili. Ma egli dice: «*Ho sbagliato e ho pagato. Ma adesso c'è uno che mi sparca le orecchie: perché lo fa franco?*».

Chi scrive ha pagato alcune multe, negli ultimi anni. Sempre come automobilista. Gli è capitato di strosciare il pacchetto delle sigarette e buttarlo sul marciapiede, di gettarvi la pubblicità di un detersivo presa dalla buca delle lettere. Non ha mai trovato un vigile che lo abbia rimproverato o multato. Francamente questo dispiace.

Chi scrive sarebbe contento se ogni tanto venisse un vigile a suonare il campanello di casa sua e lo invitasse ad abbassare il volume del televisore, perché troppo alto. Stringerebbe la mano a quel vigile, che poi dovrebbe continuare il suo giro, fare abbassare il volume di un *juke box*, staccare multe per una banda di motociclisti che fa un rodeo nella piazzetta, scoprire chi butta le immondizie dalla finestra dandogli la contravvenzione, e multare anche — si capisce — l'automobilista che infila un cassonetto sbrilena.

Il traffico stradale è diventato difficile e troppi sono gli indisciplinati e i «furbi». Guai a chiudere un occhio. Guai se non ci fossero i vigili. Però — troppo pochi e troppo impegnati in questo compito — non hanno tempo per i fracassoni e per i maleducati. Sì, una volta all'anno si fa una campagna per «Torino pulita» e un'altra «contro i rumori». Ma sono battaglie perse in partenza. Comunque, lasciano le cose come erano. L'errore di queste «campagne» è che sembrano proporre: «*Per un paio di settimane giochiamo a fare i cittadini beneducati. Poi ognuno ritornerà a fare quel che vuole*».

Appunto: si insudicia e si fa il chiasso che si vuole. Senza preoccuparsi degli altri, e allora la società si guasta. Hanno ragione i lettori che ci dicono: «*Scrivete che dobbiamo collaborare. Ma gli esempi che ci stanno attorno sono quei che noi incontriamo troppa indifferenza, ha tutti o quasi tutti, troppi "lasciamo correre". E nella indifferenza generale ci sono quelli che ne approfittano. I mascalzoni, la nuova delinquenza*».

La fotografia nel tombino

(«Nonostante tutto c'è ancora della brava gente»)

Specchio dei tempi dalle duecento alle trecento lettere al giorno, su ogni problema e argomento, e alcune sono stupefacenti. Come queste due arrivate oggi. La lettera della signora Maria Da Milano che ringrazia «la persona onesta e disinteressata» che ha trovato e portato all'ufficio comunale i suoi documenti d'identità e la tessera di abbonamento tranviario, e offre mille lire «a quel signore o signora che io non conosco e lui non mi conosce, però si è disturbato per farmi questo favore». L'altra lettera è di un professore della «Manzoni», via Giacosa 25: «Un ragazzo, in visita al castello di Fenis, il 29 aprile, ha perduto un portamonete di pelo contenente denaro. L'hanno trovato i miei alunni. Quel ragazzo può rivolgersi alla nostra segreteria».

Lettere stupefacenti, perché ci dicono che esiste ancora uno stile e un'onestà che credevamo scomparsi, naufragati nel babelismo e nell'indifferenza contemporanei. In questi tempi — quando sembra che la parola d'ordine sia «ognuno per sé» — c'è ancora chi, se trova un portamonete con pochi o tanti soldi, lo porta allo segreterio della sua scuola o all'ufficio oggetti smarriti. E resta anonimo, non vuole compensi.

Naturalmente, c'è chi trova qualcosa e se li infila in tasca. Trova una borsetta, prende il denaro, il resto la butta in un tombino. E allora, a Specchio dei tempi arriva la lettera di una vedova: «Nella borsetta c'era la fotografia di mio figlio morto l'anno scorso. E' l'unica che mi resta. Chi ha trovato la borsetta, mi mandi almeno questa fotografia, lo supplico...». Niente da fare: la foto è più nel tombino. Altre lettere che ci arrivano quasi ogni giorno: «...e nella fede è incisa la data delle nozze. E' la cosa cui tengo di più...». «...è un orologio che non ha un gran valore, ma mi era costato molte rinunce per regalarlo a mio marito per le nostre nozze d'oro». «In quella cartella c'era la mia tesi di laurea, un lavoro di otto mesi...».

La tesi è in un tombino, con una tessera tranviaria, un mazzo di chiavi e una vecchia fotografia. Nel tombino, assieme con l'onestà e il decoro e l'altruismo. Poi capita, come oggi, che riceviamo due lettere come quelle che abbiamo citato, e allora ci si meraviglia: «Ma allora, c'è ancora della brava gente...».

Weekend del primo maggio città vuota, scuole deserte

Chi non ha la settimana corta s'è arrangiato per fare il ponte - Si prevede un rientro massiccio - La «stradale» raccomanda prudenza

Maggio ci ha regalato una vacanza di tre giorni: venerdì, sabato, oggi. Per l'ultimo non è sicuro, ma nei primi due il cielo non ha fatto capricci. Splendore di sole e di nevi hanno accolto gli affezionati della montagna; al mare c'era gente in costume da bagno su tutte le spiagge; in città, dove il 1° Maggio più ancora che ieri l'aria era dolce e mite, l'esodo di migliaia e migliaia di cittadini ha consentito ai rimasti di andare a spasso per i viali, di portare i bimbi nei giardini e nei parchi. I circoli aziendali erano zeppi.

Quanta gente ha approfittato della fortunata coincidenza di tre giorni da dedicare al riposo? Giovedì Porta Nuova era affollata; non c'era più un posto libero sui pullman, le colonne di auto sull'autostrada si sono viste a tutte le ore. Chi non ha la «settimana corta» s'è arrangiato, o chiedendo un giorno di ferie, o «ammalandosi» all'improvviso. Il fatto è che la città si è svuotata e gli arrivi dalla provincia non hanno compensato le partenze. Colline, campagne e valli sono state assalite dai turisti del lungo *weekend*.

Famiglie intere nei prati, nei boschi, sui sentieri. Trattorie affollate, picnic ai margini delle strade. Tra i gitanti, moltissimi bambini e ragazzi che hanno marinato la scuola, questa volta con il consenso dei genitori. Già, perché ieri c'era lealtone regolare. O almeno ci sarebbe dovuta essere. Il provveditore agli studi che quest'anno, per via delle elezioni, dispone della facoltà di unti due giorni di vacanza supplementare contro i soliti quattro, aveva regalato agli studenti una più lunga vacanza pasquale; non ha perciò potuto accontentare alle richieste che gli sono state rivolte da ogni parte perché concedesse il «ponte» del 1° Maggio.

Con l'ormai consueto andazzo di prendersi quello che non viene dato, scolari e studenti — a migliaia — hanno fatto il «ponte» lo stesso. Ci ha telefonato una maestra che è riuscita a mettere insieme sei alunni su una scolaresca di 30. Abbiamo fatto una rapida indagine tra altri insegnanti e la situazione è risultata analoga. Pochi ragazzi a scuola nelle prime classi di tutti i corsi. Un po' più numerosi nelle quinte elementari, nelle terze medie, nelle terze liceo dove, tra interrogatori e compiti in classe si respira ormai aria di esami.

Per stasera la polizia stradale si attende un rientro massiccio; ha disposto pattuglie, posti di visibilità, dirottamenti. Ripete i soliti appelli alla prudenza, al senso di responsabilità, a una guida giudiziosa nel rispetto della vita altrui e della propria. Quanti, anche oggi, saranno sordi a questi richiami?

La circolazione diventa sempre più pericolosa. Incoscienti al volante superano a destra, tagliano la strada, svoltano senza segnalazioni, bloccano l'auto di colpo per guardare meglio una bella ragazza. Purtroppo nel rango degli incoscienti si contano ormai anche le donne: ragazze che conducono spericolatamente l'auto e se ne infischiano del prossimo, sia il contadino che torna dai campi o il vecchio che procede faticosamente in bicicletta.

Sarà stata una bella vacanza per tutti se i giornali di domani non dovranno pubblicare le solite foto di vittime e di auto sfasciate.

Una serie di scioperi indetti nelle scuole

Dagli insegnanti che rivendicano il rimsetto delle carriere

S'inizia con la prossima settimana un periodo difficile nelle scuole: i sindacati autonomi dell'Intesa e le confederazioni di categoria hanno indetto una serie di scioperi a minacciano di bloccare scrutini ed esami.

Le agitazioni si aprono martedì con l'astensione dei maestri, dei direttori, del personale non insegnante. Inoltre martedì scioperanno i docenti di materie facoltative nelle medie. Gli scioperi proseguiranno nelle medie inferiori il 15, 22 e 23 maggio; nelle superiori il 16, 22 e 23 maggio.

I sindacati rivendicano: riassetto delle carriere e stato giuridico; acconto di 20 mila lire mensili per il caro-vita; riforma della media superiore e «ritocchi» a quella inferiore; riconoscimento del servizio pre-ruolo; corsi abilitanti in sostituzione degli attuali concorsi; compenso per gli straordinari; obbligatorietà delle applicazioni tecniche e dell'educazione musicale (ora facoltative) nelle medie inferiori; passaggio al ruolo B degli insegnanti tecnico-pratici.

— La «Commissione esecutiva degenti» annuncia uno sciopero per domani dei ricoverati-lavoratori nell'ospedale psichiatrico di Collegno. In particolare si sottolinea che «le paghe attuali sono insufficienti» e si chiede il loro raddoppio. Cioè da 300 a 600 lire giornaliere, da 400 a 800, da 800 a mille a seconda delle mansioni. Inoltre si sollecita un sussidio di 300 lire per tutti i degenti bisognosi che non possono lavorare. Tra le altre richieste: «Apertura del reparto 2 entro il 7 maggio, dei reparti dispari e del bar».

Nel documento viene spiegato infine che «se il raddoppio delle paghe potrà venire provvisoriamente il disagio di oggi, l'obiettivo finale resta il reinserimento nella società». Questo «deve avvenire gradualmente con la trasformazione dei reparti lavoro di Collegno in centri protetti nei quali i degenti possano lavorare di giorno e tornare in famiglia di notte; con l'impegno dell'amministrazione a trovare una sistemazione lavorativa all'esterno con la possibilità di ricovero notturno e con l'assunzione dei malati-lavoratori più idonei nell'organico alla pari con gli "ausiliari" esterni».

Rubata una cassaforte con 2 milioni e mezzo

Furto di una cassaforte di notte negli uffici della Società Manifatture Cinematografica Piemontese. In via Michieli 13. I ladri sono entrati sfasciando una porta ed hanno sfondato il forziere, che conteneva 2 milioni e mezzo in contanti, oltre a numerosi documenti. Il «colpo» è stato scoperto ieri mattina e subito denunciato al commissariato Nizza. Secondo, che ha aperto un'indagine.

Provocatorio attacco nel centro cittadino

Un gruppo di missini aggredisce con il manganello tre studenti

I fascisti, su quattro auto, armati di bastoni e con i caschi in testa, giravano lanciando ingiurie ai comunisti - Tre giovani hanno risposto con il pugno chiuso Di qui la «lezione» - Seconda rappresaglia a mezzanotte in via Bologna

Giuseppe Molino, al centro, con Stefania Veronese accanto all'automobile danneggiata

Scontro violento, ieri sera, tra missini e giovani di sinistra. I neofascisti hanno usato i manganelli e hanno fracassato un'auto degli avversari. L'altra notte è morto a Genova l'operaio Ugo Venturini, 33 anni, iscritto al movimento sociale; era stato colpito con una bottiglietta nel tafferugli fra estremisti, accaduti il 18 aprile durante un comizio del segretario del msi. La federazione torinese del movimento sociale ha fatto stamparo ieri dei volantini per protestare contro quell'aggressione; gruppi di giovani iscritti sono usciti in città per distribuirli.

Quattro automobili con a bordo attivisti che lanciavano i volantini del msi, alle 19,30 hanno svoltato da piazza Solferino a via Pietro Micca. Attraverso i finestrini abbassati si vedevano le loro teste coperte dai caschi e le loro mani armate di manganelli. Gridavano: «Comunisti, assassini». Hanno superato una 500 sulla quale c'erano tre giovani tra cui una ragazza, Stefania Veronese, 22 anni, via Montebello 4, studentessa, che guidava. I tre giovani hanno risposto mettendosi a cantare «Bandiera rossa» e salutando con il pugno chiuso.

I missini hanno bloccato le auto, sono smontati urlando e agitando i manganelli. Si sono gettati sulla 500 e hanno incominciato a colpirla con bastonate. Il parabrezza è andato in frantumi, il cofano e le altre lamiere della carrozzeria si sono ammaccate. Gli occupanti erano disarmati e non potevano reagire; uno di essi, Giuseppe Molino, 24 anni, via Bava 3, studente, è stato raggiunto di striscio da un colpo di bastone.

La gente si è rapidamente radunata intorno al gruppo di estremisti e da più parti si sono levate grida di protesta e di esecrazione per gli aggressori. I missini allora sono risaliti sulle loro macchine e sono fuggiti.

A mezzanotte altra «prodezza». In via Bologna all'angolo con via Cimarosa una decina di giovani, tute mimetiche, caschi e manganelli, hanno assalito una 500 ferma al semaforo. I tre occupanti, Giuseppe Croci, Mario Secondo, Agostino Mazzucchetti, ventenni, abitanti a San Mauro, sono stati aggrediti al grido: «Abbasso i rossi, siete comunisti?». Erano tranquilli passanti, ma non hanno potuto parlare. La 500 è stata gravemente danneggiata a colpi di bastone. Poi i fascisti sono scappati. La polizia ha il numero di targa della loro auto e oggi i proprietari delle macchine saranno interrogati.

Giochi pericolosi a Leumann, borgo senza giardini

Scolaro incendia la benzina di una moto il fuoco si appicca agli abiti: è morente

Il 1° maggio esce a passeggio con un compagno di scuola, al ritorno vede il rottame di una moto su un prato e si ferma a giocare - Il serbatoio sgocciola e gli intride gli abiti - Da lontano un amico del padre sente l'urlo e vede la fiammata

A Santena: si impicca, ma la corda si strappa; forse si salverà

In un gioco imprudente un bimbo di 10 anni ha incendiato della benzina ustionandosi gravemente le gambe. E' ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita con riserva di prognosi. Si chiama Luigi Turone, abita in borgata Leuman, via Almese 61, con i cinque fratelli e i genitori, Giovanni, 38 anni, e Anna Lo Bartolo. Frequenta la terza elementare nella scuola «Fratelli Cervi».

Dice il padre: «La scuola lo tiene occupato fino alle 17, poi rincasa subito perché non lo lascio in giro a giocare: né in strada né nel cortile che è sudicio e senza autorimessa». Ma venerdì il padre è fuori, per di più è una bella giornata ed è vacanza. Luigi chiede alla madre il permesso di uscire con un amico; promette di assentarsi per poco.

I due scolari camminano per le strade fino a che sono stanchi, poi Luigi accompagna il compagno a casa. Per rientrare passa da via Sestriere, dove alcuni prati sono miracolosamente sfuggiti all'invasione del cemento. Qualcosa attira l'attenzione del bimbo: una motocicletta dai colori brillanti semidistrutta in un incidente stradale di alcuni giorni fa e abbandonata nell'erba. Si avvicina curioso e si mette a giocare con le lamiere contorte: dal serbatoio sventrato sgocciola ancora la benzina. Intento nel gioco, Luigi non si accorge che il liquido gli inzuppa gli abiti.

Luigi Turone, di 10 anni, all'ospedale assistito dalla madre

Di fronte, al numero 14 della via, armeggia Aprà, 47 anni, osserva per alcuni minuti i movimenti di Luigi. Data la distanza, nessuno lo avverte il pericolo che minaccia il bimbo, figlio di un suo amico. Racconta: «Era appena rientrato in casa, quando ho sentito un urlo, poi un altro, pieno di terrore. Mi sono precipitato sul balcone ed ho visto una fiammata levarsi dai calzoni del bimbo che correva verso di noi urlando».

L'Aprà si lancia in strada seguito dalla moglie che ha afferrato una vestaglia per gettarla addosso al bimbo e soffocare le fiamme. Estinguere il fuoco sui pantaloni impregnati di benzina costa minuti preziosi. Infine l'Aprà carica Luigi sulla sua «850» e manda ad avvisare i genitori. Una corsa disperata all'ospedale. La diagnosi è grave: ustioni diffuse di terzo grado agli arti inferiori.

Mentre i medici si affaniano intorno al bambino, i genitori piangono angosciati. Domandano: «Perché è permesso abbandonare oggetti così pericolosi dove i bambini giocano? Se ci fosse un giardino solo per loro questa disgrazia non sarebbe successa».

* *

Un operaio di 44 anni ha tentato di impiccarsi, ma la corda si è spezzata. E' caduto battendo il capo, la moglie l'ha soccorso e portato all'ospedale dove è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico.

Si chiama Michele Crivello, abita a Santena in via Stazione 30, assieme alla moglie, Maria Marocco di 42 anni. Lavora alla «Martini e Rossi» a Pessione; ha un figlio di 12 anni, Pierluigi, che frequenta la seconda media.

Soffre da alcuni anni per un esaurimento nervoso ed è stato più volte ricoverato in case di cura. Tre anni fa, la sera del 13 giugno, dopo un banale litigio con la moglie, aveva già tentato di impiccarsi ad una trave, ma anche allora la corda si era rotta. Maria Marocco lo aveva sentito lamentarsi ed era accorsa.

Su consiglio dei medici prima di riprendere il lavoro aveva trascorso un mese all'ospedale psichiatrico di Collegno. Sembrava migliorato, ma per poco. Dice un compagno: «Passava le notti insonni, bastava una piccola preoccupazione e diventava intrattabile». Negli ultimi tempi era tormentato dall'idea di non riuscire a superare l'esame di guida. «Avrei bisogno di una macchina per andare a lavorare — diceva — non dovrei più perdere delle ore in treno e potrei riposarmi di più. Ma io so, un uomo come me non potrà mai ottenere la patente, sono diverso dagli altri».

Era diventata una fissazione, che forse l'ha spinto al suicidio. L'operaio, che ieri godeva di un giorno di riposo, si è alzato verso le 10. Ha fatto colazione e ha detto alla moglie che usciva per una passeggiata. Invece è entrato in un ripostiglio e pianterreno, ha appeso la corda ad una tubatura del soffitto, ed ha dato un calcio allo sgabello. La fune non ha retto al peso e si è spezzata. L'operaio è caduto ed è rimasto privo di sensi. La moglie che si trovava in cucina ha sentito il tonfo ed è accorsa: ha visto il marito a terra, rantolante.

Specchio dei tempi

Non esageri, i suoi concittadini potrebbero dolersene - «Salme o pacchi postali?» (i soldati morti per la patria) - Scuola moderna Proteste di pensionati: «In attesa, come potrà sfamare i tre ragazzi orfani?»; «Aspetto da tre anni gli arretrati» - Uno stato d'animo

Un lettore ci scrive:

«Possono esistere cento notizie serie e di grande interesse, ma in generale la gente — sempre assetata di particolari curiosi e piccanti — ripulta (per esempio) all importanza assoluta sapere che trucco adopra Lei e come si è comportato Baby. Oppure, rimanendo nel banale, vuol conoscere, per punto e per segno, del "ménage" di persone in vista del gran mondo e delle spettacolo, per poi seguire col fiato sospeso gli alti e bassi di quegli amori cosiddetti eterni (che si riducono quasi sempre ad una durata semestrale) e a volte condire il tutto con commozione autentica.

«Pare proprio (ed è veramente deludente) che all'infuori di amorazzi, droga ed altre notizie del genere, null'altro riesca a tener desta l'attenzione (per la verità estremamente superficiale) di molti. E, dato che il mondo così va, fra tante passioni andate a ramengo, fra tante nuove coppie in attesa di legalizzare la loro posizione e fra una cannonata e l'altra di Riva in Messico, non dimentichiamo di occuparci un tantino (magari facendo una eccezione) del grande avvenimento che sta per battere alle porte: il voto. E, se per tanti il fatto è considerato poco importante, perché fa parte appunto di quelle cose che non sanno di banale, a costoro dicevamo: per una volta abbiate pazienza "interessatevi anche di una cosa seria"».

Mario Rivata

Un lettore ci scrive:

«Il 21 dicembre 1969 la salma di Giovanni Meneghini (nato a Treviso e morto nel 1941 in Africa Orientale) è stata imbarcata a Massaua con altre salme di caduti in guerra per arrivare a Napoli il 1° marzo 1970. Cerimonia funebre, onori ai caduti per la Patria. Poi la salme sono state portate a Bari e non si è più saputo niente. Ma prima del rimpatrio il ministero aveva scritto ai familiari che se volevano che le spoglie del loro congiunto riposassero nel paese natio dovevano spedire un documento per confermare la disponibilità di un loculo nel cimitero locale.

«Fortuna vuole che nell'Ossario del Caduti per la Patria di Treviso ci fosse un posto libero. Così spedita la conferma, ora il sig. aspettando con trepidazione tutti i giorni l'arrivo della salma del nostro caro. Però dal 1° marzo niente ancora. Il sig. a Treviso, dove sarà questa povera salma? In un magazzino come un qualunque pacco postale? Certo che morire per la Patria e poi essere dimenticato in questo modo fa meditare e suscita indignazione».

Nino Campaner

Una lettrice ci scrive da Cesano:

«In un'indagine fatta tra gli studenti di scuola media superiore è risultata una notevole ignoranza da parte di questi su l'Educazione Civica: cosa che sembra abbia destato notevole meraviglia e disappunto tanto che si propone l'introduzione del giornale nella scuola per facilitare la conoscenza di tale materia e dei vari problemi che travagliano la nostra società.

«I genitori dovrebbero considerare quante ore di lezione rimarranno ai loro figli nel mese di maggio e di giugno, tra feste civili, religiose, elezioni e scioperi. Non risulta evidente che l'anno scolastico è tanto breve e non permette uno svolgimento sereno ed approfondito di varie materie? C'è da temere che — andando avanti così il corso degli studi — i ragazzi non sappiano più leggere».

Marianna Zoboli

Abbiamo ricevuto molte telefonate di consenso all'articolo: «Perché i pensionati devono aspettare mesi ed anni per avere la pensione?». Sull'argomento pubblichiamo due lettere.

Una lettrice ci scrive da Savigliano:

«Tre mesi or sono mio marito (di 45 anni, reduce da una lunga prigionia in guerra) restava fulminato sulla gru che stava manovrando. L'Inps incolpò dell'infortunio l'Officina per insufficiente protezione del posto di lavoro e prospettò (a proprio discarico d'indennizzo) tutte le cause immaginabili per confutare la folgorazione, che fu recisamente confermata dall'autopsia.

«Si è perciò istituita la "pratica d'ufficio", dall'inizio della quale non ho ricevuto un soldo (salvo s'intenda, la liquidazione dallo stabilimento). Anzi, alle mie richieste mi si è lasciato intendere che dovrò ancora aspettare parecchio — forse un anno — per le lungaggini del processo, le difficoltà burocratiche, ecc. Mi sono rimasti a carico tre figli sotto i 13 anni e i suoceri ottantenni; che fare?».

Angela Mandrile ved. Silvestro

Un lettore ci scrive da Venezia:

«Per un'invalidità al 100% del febbraio '67, sono ancora in attesa degli arretrati della pensione. Aspetto da tre anni. I reclami vengono cestinati e non ricevo nessuna risposta. Che debbo fare?».

Franco Giulio

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«La sera di martedì 28 corr. due carabinieri sono morti mentre inseguivano un'auto rubata. Hanno perso la vita per poter catturare i ladri. Se li avessero catturati avrebbero fatto il loro dovere, e la Legge avrebbe punito i ladri con tre anni e alle volte con la condizionale. Ma il furto d'auto come tu ben dici è all'origine o strumento della delinquenza.

«E' necessario modificare la Legge e condannare i ladri "non con tre mesi ma con 10 anni di carcere". I furti diminuiranno».

Cristiano Giuliani

Soldato diserta perché la moglie gli ha scritto: "Moriamo di fame,,

Hanno un bimbo, prima vivevano col salario del giovane - Poi è stato chiamato alle armi - Dopo la fuga ha racimolato lavorando qualche soldo per la famiglia

Un soldato è fuggito dall'ospedale militare di Verona per raggiungere a Grugliasco la moglie e il figlio che non avevano più un soldo per vivere. Se n'è andato in pigiama mercoledì scorso, ha lavorato due giorni e guadagnato alcune migliaia di lire. Ieri i carabinieri di Collegno lo hanno rintracciato, per evitare di essere punito come disertore oggi deve tornare al reparto.

Si chiama Paolo Naccari, 21 anni, originario di Porto Tolle (Rovigo) vive da 18 anni in Piemonte. E' sposato con una ragazza, Grazia Borgon, 22 anni. Abitano a Grugliasco, via Leonardo da Vinci 159, con il figlio Emilio di 3 anni e mezzo. La famiglia ha sempre tirato avanti dignitosamente con il salario del giovane, carrozziere e meccanico in un'officina. All'inizio dell'anno gli è giunta la cartolina di chiamata alle armi. Ha cercato di ottenere l'esonero, i carabinieri lo hanno assistito per accelerare la pratica. E' stato tutto inutile. Il 6 febbraio è dovuto partire per il servizio militare.

Dice il Naccari: «Deve esserci stato un disguido, possibile che in 4 mesi non sia giunta una risposta da Roma? Eppure la situazione della mia famiglia è insostenibile. Né i miei genitori, né i suoceri possono aiutarci. Fra i documenti ho presentato una dichiarazione del sindaco di Grugliasco che testimonia lo stato di bisogno dei miei famigliari, sono anche andato a Roma al Comando militare per sollecitare un intervento: non è servito a nulla».

Il 6 febbraio è stato assegnato a Cassino, tre mesi di addestramento all'80° Reggimento fanteria, poi il trasferimento nel Veneto, a Castelnuovo Veronese, in un reparto motociclisti. Il 20 aprile è stato colpito da una grave forma di tonsillite, dall'infermeria del reparto lo hanno portato all'ospedale militare di Verona. Nei giorni scorsi ha ricevuto una lettera della moglie: «Sono disperata — scriveva — non abbiamo un soldo per comprarci da mangiare. Il padrone di casa aspetta i 2 mesi d'affitto che gli dobbiamo. Che cosa devo fare?».

Dice il Naccari: «Più che di consigli, mia moglie aveva bisogno di aiuti immediati. Non potevo starmene con le mani in mano». Mercoledì sera è fuggito dall'ospedale in pigiama, in un cantiere ha trovato una tuta da operaio e l'ha indossata. E' tornato al lavoro per 2 giorni. Ieri i carabinieri gli hanno ordinato di rientrare al reparto. Per ora gli contestano soltanto l'allontanamento arbitrario, una mancanza disciplinare che verrà punita con qualche giorno di consegna. Ma se oggi non sarà a Verona verrà processato per diserzione. Il giovane è deciso a resistere: «Partirò subito, ma verranno con me mia moglie e mio figlio. Porterò anche la tuta perché non credano che volevo rubarla. Spero che mi concedano una licenza di convalescenza, così tornerò al lavoro».

E' vivo e sta benissimo il «morto» a Milano

La moglie: «L'hanno ucciso»; ma lui è con un'altra

Giuseppe Ferracane, l'uomo che sarebbe stato ucciso a Milano durante un regolamento di conti tra contrabbandieri e gettato in un canale con un peso ai piedi, è vivo, sta bene e abita a Milano con una giovane donna.

La moglie, Giuseppina Cotella, di 35 anni, via San Domenico 18, ne aveva denunciato la scomparsa alcuni giorni fa. Si era presentata in questura al dott. Montesano con il cugino del marito, Salvatore Ragonese, il quale aveva raccontato: «*Giuseppe sei mesi fa è partito per Milano in cerca di lavoro. Per qualche tempo ha mandato soldi alla moglie, poi non si è più fatto vivo. Sono andato a cercarlo e sono stato avvicinato da due uomini i quali mi hanno riferito di aver saputo che Giuseppe era stato ucciso dai contrabbandieri, strangolato, gettato in acqua*».

La polizia ha subito inviato telegrammi di ricerca ieri, da Milano, la soluzione del mistero: la questura milanese ha trovato, negli archivi, il nome e l'indirizzo del Ferracane convocato tempo fa per una lite. Sei mesi fa il tempo aveva cambiato abitazione, ma è stato facilmente rintracciato.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	—	3.646.080
11	118	9	161.800
10	1099	72	17.300

Il monte premi è di 43.709.315

La colonna vincente risulta:
x 2 2 - x 1 1 - x x 2 - x x x

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) - Off.: v. Principe Amedeo 38 (82.063); v. I° Gaidano 7 (325.624); v. Barbaresco 3-5 (670.509); v. Gianchino 70 (296.480); v. Domodossola 65 (772.626). Elettr.: v. Nizza 331 (633-190); v. M. Asolone 56 (333.737); corso XI Febbraio 4 (851.652).

Estrazioni del Lotto

(2 maggio 1970 - N. 18)

Bari	39	81	70	72	59
Cagliari	80	36	8	31	42
Firenze	76	29	5	58	86
Genova	33	9	36	51	86
Milano	30	45	85	42	49
Napoli	3	42	58	64	65
Palermo	59	73	32	21	22
Roma	50	56	40	26	85
Torino	73	6	22	65	34
Venezia	55	69	37	76	37

Da due giorni un bimbo malato di cuore non mangia perché ha perso il suo cane

E' costretto a letto; il suo inseparabile compagno era un cucciolo - «Trottolino dove sei?»

Un bambino gravemente ammalato di cuore è peggiorato per la perdita del suo cane. Da due giorni non mangia, piange. I genitori e il medico temono per lui. Si chiama Rocco Casanova, ha sette anni, abita in via Stampatori 5 con il padre Giovanni di 37 anni, manovale presso una cooperativa di Porta Palazzo a ventimila lire alla settimana, la madre Rosa di 32 anni e quattro fratelli fra i 14 e i tre anni.

Da parecchi mesi soffre di cardite reumatica progressiva. E' pallido, sfinito, peggiora, è triste perché costretto al letto e non può scendere a giocare con gli altri bimbi. Un anno fa gli hanno regalato un cucciolo, che ha chiamato «Trottolino». Sono diventati subito amici, quasi inseparabili. Il cagnetto dormiva con il bimbo, non si allontanava da lui, gli ha dato ore felici e oggi piange alle sue carezze.

L'altro ieri, giorno di festa, il padre ha voluto portare Rocco in un prato presso Grugliasco perché godesse del bel sole. Ma, forse perché affaticato da questo breve viaggio, il bimbo si è sentito male. I genitori si sono spaventati, lo hanno trasportato sull'auto per riportarlo a casa e in quei momenti affannosi non hanno pensato al cane: sono partiti dimenticandosi di lui.

Dopo un paio di chilometri Rocco ha cercato il cagnetto, non vedendolo è scoppiato in lacrime. Il padre ha cercato di rassicurarlo: «Andiamo a prenderlo» ed è ritornato indietro. Ma il cane non è stato trovato. Il bimbo, da allora, non fa che piangere, i genitori temono che il dolore per questa perdita possa essere fatale per il piccolo già ammalato di Rocco.

Rocco, un bimbo disperato: «Avevo un amico e l'ho perso»

Saper spendere bene

Avventura a Budapest

Due sposi vorrebbero trascorrere le vacanze in Ungheria: vivere in un motel, visitare le famose grotte - Il parere dell'esperto sul difenile contenuto nelle bucce d'arancia - Gli inconvenienti della canna fumaria - In cucina con gli avanzi di carne

Costretta a casa da una noiosa tonsillite, Annamaria Mazzocchi, sposa da tre mesi, domenica ha pensato alle ferie. *« Mio marito ha preparato tanti biglietti, con nomi di paesi stranieri, poi mi ha fatto tirare a sorte. E' uscita l'Ungheria. Ed eccoci qua, sprovveduti e incerti, a chiedervi un sacco di cose. Prima di tutto queste. Ci sono "motel" a Budapest dove converrebbe soggiornare? Ci sono grotte da visitare in Ungheria? Ricordiamo che qualcuno ce ne ha parlato. C'è una stagione di concerti? Insomma, questo nostro "gioco domenicale" può riservarci gradevoli sorprese? ».*

** E come no, signora Annamaria. Cominciamo dunque da Budapest, dove sembra che vi aspettino. Proprio così. Il Servizio turismo-informazioni ungherese ci fa sapere che è stato aperto il primo motel. Si chiama Venus, dipende dalla direzione del sindacato d'iniziativa di Budapest. E' situato in un'affascinante località, la cosiddetta Riva Romana, *« ed è adatto ad ospitare sia gli automobilisti che trascorrono le loro vacanze in città, sia i turisti di passaggio. Si trova nella "cintura verde", a breve distanza dal centro ».*

71 camere nel nuovo « motel » di Budapest

L'edificio è a un solo piano: 71 camere a due letti (possibilità di installarvene un terzo) con bagno. Negli appartamenti i letti supplementari possono essere sdoppiati in due. Mobili moderni, armadi a muro, un terrazzo per ogni stanza con accesso diretto al parco. Sala per la prima colazione, *hall* con radio e televisione. A breve distanza, lungo la riva del fiume, dancing, canottaggio, sport acquatici. Il parco è vasto 7 ettari. Accoglie un *camping* di fama europea con padiglioni per la vendita di commestibili, frutta e verdura e una stazione di servizio.

Presso il motel si trova una delle più eleganti piscine della capitale, con piscine per adulti e bambini, aiuole verdi per i bagni di sole e i giochi. Il motel è raggiungibile con auto, treno, autobus (da piazza Florian il 34 e il 42) in una quindicina di minuti dal centro.

Quanto alle grotte è logico che ve ne abbiano parlato, gentili sposi Mazzocchi. Ce ne sono parecchie in Ungheria, alcune addirittura celebri. Otto sono attrezzate a ricevere turisti. Eccole in ordine geografico da ovest ad est.

Nella grotta di Abaligat (stazione 6 o linea ferroviaria Budapest-Pecs) i visitatori vengono guidati da autentici speleologi. All'ingresso c'è un ristorante per 300 persone e c'è anche un *camping*. La grotta del lago Tapolca è al termine della ferrovia che percorre la riva nord del Balaton; ci si va pure in auto, sulla statale 84. L'acqua del lago è cristallina, purissima, tepida.

Si può trascurare la grotta di Lòczy, che è piccola e tra le meno belle; forse anche quella di Palvölgy, che si trova a Budapest nel quartiere Obuda (visite guidate tutti i giorni, in alcune sezioni occorre un equipaggiamento da speleologi). Ma bisogna assolutamente vedere la grotta del castello di Buda, il più importante complesso architettonico ungherese sotto il quale si apre, a 19-12 metri di profondità un sistema di gallerie scavate dalla acque termali e ampliate, nel medioevo, dagli abitanti del quartiere. La federazione di speleologia sta per aprirvi un museo.

Il lago sotterraneo che cura la bronchite

Nella catena del Bükk c'è la grotta di Miskolc-Tapolca: l'intera superficie è ricoperta da 50 centimetri di acqua termale che sgorga tra le pareti rocciose del fondo con un getto di 3000 litri al minuto, alla temperatura di 37 gradi. L'acqua contiene, tra l'altro, calcio, magnesio ed è radioattiva. *« Una breve permanenza — assicurano gli esperti — è benefica ai malati di nervi, ma soprattutto a chi soffre di bronchite e di raffreddore ».* Ancora più vicine a Miskolc, seconda città d'Ungheria, le grotte di Istvan e di Szeleta dove gli speleologi hanno trovato rozzi arnesi appartenenti all'uomo primitivo dell'epoca glaciale.

Il più grande sistema di grotte ungheresi è tra le montagne di Aggtelek; la più vasta è Baradla, accessibile per ferrovia o autobus da Miskolc. Lunga 23 chilometri, è la seconda grotta di stalattiti del mondo e la più illuminata d'Europa. Vi sono stati trovati scheletri di animali preistorici, utensili d'osso, parecchi oggetti dell'età della pietra e del ferro. Ha due fiumi, che mancano a dirlo si chiamano Stige e Acheronte; il vivono 262 diverse specie di animali; tra le migliaia di stalagmiti ce n'è una chiamata « Il gigante » alta 13 metri.

Settantaquattro tipi di funghi assicurano all'aria una purezza d'eccezione tale che gli ospiti di un vicino sanatorio fanno una cura all'interno della galleria e che i malati d'asma o di forme bronchiali ricavano un notevole beneficio dalla permanenza di qualche ora nella galleria. La visita dura 5 ore e mezzo. Cinquanta guide a disposizione.

Soddisfatti? Per la stagione dei concerti non possiamo scendere nei particolari. Abbiamo sotto gli occhi i programmi per l'estate e sono così densi da meritare all'Ungheria la fama di nazione della musica: concerti d'organo e d'oratorio, programmi folcloristici, musica da camera, recitals, concerti sinfonici e operistici. Cari sposi Mazzocchi non avrete che l'imbarazzo della scelta.

« La canna fumaria fa le crepe nei muri »

La signora Renata Fiori è preoccupata. *« Il mio problema* — ci scrive — *è molto difficile da risolvere. Nell'ingresso del mio alloggio passa la canna fumaria. I muri si crepano e il soffitto si annerisce. Che cosa dovrei fare per eliminare questo inconveniente? ».*

** Purtroppo, signora, anche gli architetti più esperti cadono nell'errore di far passare le canne fumarie proprio a contatto con la parete di un ingresso o di una camera, ma spesso non esiste altra soluzione possibile nella disposizione dell'alloggio. *« Tutti gli inconvenienti di cui si lamenta la lettrice* — ci ha spiegato l'architetto — *dipendono da una insufficiente ventilazione della canna fumaria. Se la si fa attivare, il male è estirpato alla radice. Ma risolvere il problema nell'ambito dell'alloggio è quasi impossibile. Per quanto si faccia, si tratta sempre di palliativi ».*

Tra i « palliativi », l'architetto ing. Gabriele Manfredi suggerisce un rivestimento della parete incriminata, ma staccato da questa, per consentire che l'aria circoli meglio. Il rivestimento può essere costituito anche da un pannello in materiale leggero, non essenzialmente da un'opera in muratura. In ogni caso però il soffitto continuerà a diventar nero. Se lo si facesse dipingere in un colore scuro, l'inconveniente si noterebbe senz'altro molto meno. Ricordi, signora Fiori, se qualcuno le suggerisce di mettere sulla parete un forte spessore di coibente, *« esso assorbirà il calore e glielo restituirà ».*

Preparate pure la vostra buona marmellata d'arance

La signora Torchio ci scrive una letterina prima di accingersi alla preparazione della solita buona marmellata d'arance: *« Da un po' di tempo gli agrumi vengono trattati con sostanze velenose, come ad esempio il "difenile". Ora la domanda è questa: possono le massaie confezionare la marmellata d'arance per la quale occorre usare la buccia, senza timore? ».*

** Risponde il dott. Paolo Todros capo della divisione Vigilanza annonaria del comune di Torino. « Il difenile, quale antimicrobico di superficie nella conservazione degli agrumi, è stato per molto tempo ignorato in Italia, dove il lungo arco della stagione agrumaria e la rapidità dell'inoltro al consumo non hanno, di massima, posto il problema. Prova ne sia che il suo impiego, visto per l'addietro, è stato ammesso solo temporaneamente (decreto ministeriale 14 giugno '68) dietro espressa richiesta della C.E.E.

« Va detto tuttavia che *l'azione nociva o tossica del prodotto non è mai stata riscontrata nell'uomo* e che le prove sperimentali su topi e cavie parlano di danni quando le dosi del prodotto sono dell'ordine di decine di grammi. Il limite massimo consentito dal decreto ministeriale è invece di 70 milligrammi per chilo di agrumi.

« A difesa del consumatore stanno poi questi quattro fattori:

« *a)* l'obbligo del commerciante di indicare l'avvenuto trattamento con difenile sul *frutto stesso o sull'involucro;*

« *b)* la tendenza all'eliminazione spontanea, all'aria, della frazione dell'additivo che non è entrata in combinazione con gli oli essenziali della buccia (i risultati di analisi di laboratorio su partite trattate, danno tassi di 6-7 milligrammi per chilo);

« *c)* l'odore dolciastro-pungente, caratteristico del difenile, che mette chiunque nel sospetto;

« *d)* l'ulteriore eliminazione, col primo vapore di bollitura, di parte dell'additivo eventualmente presente.

« La signora Torchio potrà dunque (se lo ritiene economicamente vantaggioso e tenuti presenti gli svantaggi prima esposti) preparare personalmente, senza ragionevoli timori, della buona marmellata d'arance. A quanto ci risulta, le richieste sul mercato, di questo tipo di confettura non è da noi particolarmente attiva. E si capisce data la lunga disponibilità del frutto allo stato fresco e delle ottime bevande a base di succo naturale ».

Alcune massaie vorrebbero sapere dal cuoco piemontese come utilizzare gli avanzi di carne « saporiti, eccellenti, ma non più degni di essere presentati in tavola ». Luigi Bertone, chef di cucina, risponde con la ricetta *Timballo duchessa.*

« Per 6 persone, bollire in acqua salata, un bel mezzo chilo di patate vecchie. Scolate, lasciate evaporare per qualche minuto, passate al setaccio. Unire 3 rossi d'uovo, una manciata di formaggio parmigiano grattugiato, poca noce moscata. Mettere l'impasto nell'apposito sacchetto a cornetto liscio; formare dei piccoli volau-vent su lastra da forno oliata, tenendo indietro un quarto del volume. Riempire questi "gusci", con la carne a disposizione, tritata ed insaporita a piacimento. Con il resto dell'impasto, coperchiare i timballi, pennellare con uovo sbattuto, metervi sopra un fiocchetto di burro e passare a forno, finché siano dorati. Servire subito ».

Piccola posta

« Angelo Sorzo dove sei? » scrive Annalisa Fubini di Mantova. *« Da parecchio tempo i tuoi preziosi consigli non compaiono più su questa rubrica. Ci hai forse abbandonato? ».* Pretende notizie del cuoco di Venezia anche la signora E. Trombetti di Torino che vorrebbe la ricetta dei « funghi al funghetto ». A tutti i nostri cuochi, che sono ormai parecchi, la richiesta di una mamma: *« Come si prepara il succo di carne da dare a un bambino anemico? ».* E l'appello di due signorine torinesi: *« Quali piatti ci consigliate di confezionare la sera prima, con la possibilità di scaldarli senza che si guastino l'indomani in forno? Siamo sole e molto occupate. Abbiamo tempo di cucinare soltanto prima di coricarci ».*

Simonetta

Messaggio di Torino al sindaco di Venezia

« Per salvare i cavalli di San Marco » - Una delegazione studentesca è nella città veneta

Il nostro corrispondente ci telefona da Venezia:

Nel quadro dell'operazione « Venezia da salvare », quattordici studenti torinesi dell'istituto magistrale « Domenico Berti » e dell'istituto tecnico « Sommeiller » hanno visitato stamane la basilica di San Marco e la quadriga bronzea, per il salvamento della quale *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. I giovani erano accompagnati dal prof. Gardini del « Domenico Berti » e dal prof. Buffa di Perrero, presidente provinciale del gruppo « Turismo scolastico » del Touring Club Italiano che ha promosso l'iniziativa. Hanno avuto per eccezionale cicerone il proto ing. Forlati. Con loro erano anche il prof. Chierici, sovrintendente ai monumenti e il prof. Vernetti, presidente dell'Ept di Torino.

L'ing. Forlati ha illustrato le bellezze della basilica mettendone in risalto la purezza architettonica e stilistica, che ne fanno un capolavoro di coreografia. Successivamente, sempre sotto la guida dell'ing. Forlati, gli studenti hanno ammirato la quadriga bronzea, che verrà tra non molto sostituita, grazie al generoso apporto dei lettori de *La Stampa*, con calchi bronzei.

Dopo una visita al chiostro di Sant'Apollonia, unico monumento romanico della città, gli studenti hanno raggiunto Ca' Farsetti, sede del municipio, dove il prof. Vernetti a nome della rappresentanza torinese, ha consegnato al sindaco di Venezia un messaggio del sindaco di Torino Andrea Guglielminetti.

Il messaggio dice: *« Sono a conoscenza che, ad iniziativa dell'Ente del turismo di Torino, un gruppo di giovani torinesi si recherà nei prossimi giorni nella sua città per visitare, in San Marco, la famosa quadriga bronzea per la cui restaurazione il giornale* La Stampa *ha promosso una fruttuosa raccolta di fondi. Tramite questi giovani desidero inviare un messaggio di simpatia e di saluto alla sua città con l'augurio che l'azione intrapresa per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema trovi unanime e tangibile consenso nella coscienza artistica di tutti gli italiani, consapevoli dell'inestimabile valore del patrimonio storico-artistico di Venezia ».*

Gli studenti torinesi sono stati più tardi ospiti dell'Ente provinciale del turismo di Venezia, che ha sede, come ha fatto rilevare il dott. Dario Roma, presidente, nel suo indirizzo di saluto agli ospiti, in uno dei trecento più famosi palazzi veneziani. Il prof. Vernetti ha risposto ringraziando per l'attestazione di simpatia e si è augurato che l'iniziativa della *Stampa* serva a rinsaldare i vincoli di amicizia tra Venezia e Torino. Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato i principali monumenti della città. Il rientro a Torino è previsto per domani.

Da martedì 5 a domenica 10 maggio

Sciopero di cinque giorni nelle cliniche universitarie

Non saranno accettate nemmeno le urgenze - I medici protestano per la sperequazione economica e i criteri di ripartizione dei proventi ambulatoriali

La Giornata degli spastici, in Italia centomila sofferenti

Da martedì 5 a domenica 10 maggio sciopero dei medici assistenti, aiuti, aggregati e incaricati di tutte le cliniche universitarie. Lo sciopero, indetto in sede nazionale dall'Associazione ricerca e insegnamento superiore, riguarda non soltanto l'attività scientifica e didattica, ma anche il lavoro assistenziale, compresi i casi di urgenza che saranno dirottati agli ospedali.

La totale paralisi della facoltà di medicina e delle cliniche, dove da tempo sono in agitazione i medici « non strutturati » è una manifestazione di protesta contro il ritardo della riforma universitaria. Si chiede che la legge sia emanata entro maggio. In questo motivo di fondo s'inserisce la richiesta *« per la rapida definizione dei rapporti università-ospedale e delle indennità assistenziali, al fine di evitare le clamorose sperequazioni venute a crearsi tra medici ospedalieri e universitari dopo la soppressione dei compensi fissi mutualistici ».*

I « compensi fissi » erano le quote, varianti da 15 mila a 37 mila lire, che le mutue versavano all'atto di ogni ricovero. Negli ospedali venivano divise in ragione di 4 parti al primario, 2 agli aiuti, 1 agli assistenti. Nelle cliniche la ripartizione era facoltà dei direttori. Ora i « compensi fissi » sono stati aboliti e sostituiti, per gli ospedalieri, da congrui stipendi. In particolare, nell'arco della carriera: da 307 mila a 490 mila lire lorde mensili gli assistenti; da 458.500 a 657.200 gli aiuti; da 589.400 a 808.400 i primari. Queste cifre sono valide per il « tempo definito » 30 ore settimanali; per il « tempo pieno » sono notevolmente superiori.

Ai medici delle cliniche, aboliti i « compensi fissi » delle mutue, sono rimasti gli stipendi statali, che sono questi: da 148 mila a 220 mila lire lorde gli assistenti e gli aiuti; da 260 mila a 480 mila lire lorde i direttori. E' tuttora inoperante il primo capoverso della legge 129 che sancisce l'equiparazione *« sotto ogni punto di vista »* dei medici ospedalieri con quelli universitari i quali sollecitano l'indennità di assistenza *« senza alcuna discriminazione ».* Hanno respinto infatti la proposta della Federazione ospedaliera di concedere l'indennità soltanto agli addetti alla cura dei malati. *« Insegnamento, ricerca e assistenza costituiscono nell'università un tutto unico e inscindibile ».*

A Torino c'è di peggio. Il Consiglio d'amministrazione dell'università di cui non fa parte nemmeno un assistente, si è riunito la settimana scorsa e ha deciso una nuova ripartizione degli introiti derivanti dagli ambulatori e dai laboratori. E precisamente: 10 per cento allo Stato e 10 per cento al personale amministrativo dell'università; 37 per cento per autofinanziamento delle esigenze scientifiche delle cliniche; 18 per cento al direttore; 25 per cento tra tutti gli assistenti e aiuti (in clinica medica sono 25, a ciascuno spetterebbe l'1 per cento).

L'assemblea dei medici ha vivacemente respinto il sistema. Dice l'ordine del giorno: *« La decisione presa senza consultare una delle parti interessate dimostra scarsa sensibilità democratica e perpetua l'attuale situazione di privilegio di poche persone, riservando una quota irrisoria dei proventi a chi effettivamente svolge tutto il lavoro ».* Proponendo come *« unica ed equa soluzione l'ancoraggio della ripartizione ai coefficienti di stipendio »*, l'assemblea ha confermato *« il rigetto di una concezione di vertice del potere ».*

* *

Oggi si svolge, in tutta Italia, una « giornata degli spastici ». Gli aderenti all'Associazione per l'Assistenza a queste creature sfortunate distribuiranno nelle strade di Torino volantini e « depliants » che illustrano la situazione degli spastici e le possibilità di alleviarla concretamente. Alle 10, presso la Camera di Commercio in via Alfieri 15, specialisti in ostetricia, pediatria, neurologia e ortopedia parleranno sul problema dell'assistenza alle vittime di un'invalidità tanto penosa.

Com'è noto, gli spastici soffrono di disturbi del movimento provocati da una lesione cerebrale. La malattia non è ereditaria né contagiosa, può insorgere in qualunque famiglia. Si calcola che in Italia gli spastici superino i 100 mila: una cifra allarmante, che tuttavia si ridurrebbe con un'idonea profilassi. In primo luogo nel campo ostetrico, perché il 50 per cento delle lesioni cerebrali si verifica all'atto del parto e il 30 per cento nel corso della gestazione.

Quando le precauzioni dei sanitari o delle levatrici non bastano a scongiurare la tragedia, bisogna prevenire le conseguenze che si instaurano col tempo. Rieducazione precoce nel primo anno di vita, strutture idonee per la diagnosi e il « dépistage », il trattamento sollecito delle anomalie dello sviluppo. In Italia l'assistenza agli spastici è iniziata vent'anni fa con la creazione dei primi centri di riabilitazione. Più tardi una legge ha posto a carico dello Stato l'assistenza e la cura degli « spastici poveri recuperabili ». Nessun beneficio, dunque, per gli irrecuperabili e la legge si riferisce alla sola assistenza sanitaria specifica disinteressandosi dei problemi della scuola, dell'addestramento professionale.

Risale a soli 3 anni addietro la legge a favore degli invalidi civili, che comprende anche gli spastici. Ma si tratta di provvidenze limitate e sommarie, di cui rilievo per gli spastici. Le iniziative più importanti sono lasciate alla generosità di enti pubblici e privati, che operano con lodevole impegno e attraverso difficoltà d'ogni genere. La sezione torinese dell'« Aias », che ha sede in via Valgioie 10, si batte con impegno. Il dibattito di domenica servirà anche ad esporre i risultati finora raggiunti e quelli che si attendono.

ECHI DI CRONACA

operatori programmatori
Ancora un nuovo corso accelerato maggio - luglio per operatori, programmatori meccanografici ed elettronici. Inizio corsi 4 maggio. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Sist perforatrici
G. Electric ed I B M
in soli due mesi, due qualifiche valevoli per ogni centro meccanografico. Altri corsi: Consulenti del lavoro, Paghe, Steno, Audit. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

programmatori
su elaboratori elettronici. A metà maggio avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno accademico. Le iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 889.870.

perforatrici
su macchine I.B.M. In soli 60 giorni anche Lei potrà ottenere una qualifica professionale molto ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni con inizio primi maggio. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone
in puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm 300, larghezza cm 140, soltanto a L. 1950. Wölmer, via Saluzzo 68, via N. Fabrini 54.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

al pozzo di Sichar
La boutique.... dell'utile.... e.... dell'inutile..... troverete nuovi regali per ogni occasione. Liste per matrimoni. C.so Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

AS. T.EL tel. 766.714
Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

Diciasette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divide moderno: Divisetto. Attenzione: che sia « Divisetto ».

Pianino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

Ricordi noleggio pianoforti
tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
936.870. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

prima di tinteggiare!
Prenotate i copritermo « Alpha ». Eleganza e pulizia della casa. Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino.

primavera in casa
con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 88.52.17; 54.05.65.

TV tecnico TV
Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica. Via Madama Cristina 125.

FONDI DI INVESTIMENTO
Importante Gruppo Americano
cerca
consulenti e managers qualificati
per lancio nuovo fondo italiano con stock option e ampie possibilità carriera.
Casella Postale 12/6902 - Lugano.

Il dramma di una ventunenne disillusa dalla vita

"Non voglio che mio figlio cresca in un istituto come accadde a me,,

Abbandonata dai suoi genitori, era stata adottata da due anziani contadini - Ha creduto ad un giovane - Quando si è accorta di essere incinta ha avvisato il « fidanzato » - Questi le ha risposto: « Sono sposato ed ho cinque figli » - « Specchio dei tempi » le ha portato un aiuto

Maria Rosa Rosso nel sanatorio di Villa Carle: « Non potrò dunque mai avere pace? »

Una ragazza ventunenne ha raccontato su *Specchio dei tempi*, la sua odissea che sembra tolta di peso da un romanzo dell'Ottocento. Già colpita duramente nella salute, il destino si è ancora accanito contro di lei facendola imbattere in un individuo senza scrupoli: l'ha corteggiata con la promessa di sposarla, è riuscito a sedurla. Quando la poveretta gli ha confidato di essere incinta l'ha liquidata brutalmente rivelandole di essere sposato e padre di cinque figli. Il disgraziato da strapazzo sa che la sua vittima sta per dare alla luce una creatura, ma ignora che ti dispiacere le ha provocato una ricaduta e l'attende un'altra lunga degenza in sanatorio.

Siamo andati a trovare la protagonista della dolorosa vicenda, nella quiete di « Villa Carle » alla periferia di Cuneo. Esile, graziosa, dimostra meno dei suoi travagliati ventun anni. Si chiama Maria Rosa Rosso, su una panchina del parco ci ripete il dramma che soltanto le anime semplici sanno affrontare con rassegnazione. *« Non ho mai conosciuto i miei genitori, perché mi hanno abbandonata al brefotrofio. Quando avevo due anni sono stata adottata da due poveri contadini di Busca. Nella loro casa ho imparato a distinguere la tenerezza dall'indifferenza, a capire cosa vuol dire una famiglia. Purtroppo il mio "papà" ha 80 anni, la "mamma" 65. Tirano avanti con una piccola pensione, speravano che crescendo io fossi in grado di aiutarli ».*

Maria Rosa fin da bambina era malaticcia. Ha subito un'operazione alla gola, per quattro mesi dovette portare una cannula infilata nella trachea. L'adolescenza coincise con l'insorgere di una malattia polmonare. Ricoveri in sanatorio, ritorni a casa con la speranza di essere guarita. Il lavoro in fabbrica, troppo pesante per le sue condizioni. Due anni fa, il colpo di grazia. A Cuneo un giovane siciliano la segue per mesi, sono le prime parole d'amore che Maria Rosa si sente rivolgere. A diciannove anni, soprattutto quando si ha alle spalle soltanto tristezza e sofferenza, il cuore si apre facilmente alle illusioni romantiche.

Qualche passeggiata lungo i viali, giuramenti che sembrano sinceri, bugie che hanno tutta l'aria della verità. Il giovanotto non esita a presentarsi ai genitori adottivi della « fidanzata », viene accolto senza sospetti. *« Una sera* — prosegue la ragazza —, *dopo otto mesi che ci vedevamo, mi portò in auto in una località deserta. Un po' con le buone, un po' con le cattive, ottiene la "prova d'amore". Mi accorgo di essere incinta, vado a cercarlo per dirglielo. Risponde che poteva risparmiarmi la fatica: è già sposato, ha anche cinque figli. Avrei voluto denunciarlo, ma eravamo sotto le feste di Natale e non mi sentivo il coraggio di rovinare la sua famiglia. Per un mese non riuscivo a toccare cibo, il deperimento mi ha riportata in sanatorio. Dovrò restarci almeno un anno, dicono i medici. Non mi preoccupo tanto per me, quanto per il bambino che nascerà a luglio. So benissimo che fino a quando non sarò guarita non potrò allevarlo. Finirà anche lui in qualche istituto, come è successo a me. Ma non voglio perderlo, non voglio che cresca senza la mamma vera. Questa sfortuna l'ho provata io, so cosa significa ».*

Maria Rosa riceve soltanto 20 mila lire al mese come sussidio di malattia. Al termine della degenza sarà in balia della sorte. Senza la possibilità di affrontare un lavoro qualsiasi, senza un appoggio sicuro perché i genitori adottivi sono anziani e poveri.

« Non potrò dunque mai avere pace? » conclude la lettera a *Specchio dei tempi*. Una domanda angosciosa, alla quale forse qualcuno saprà rispondere con spirito cristiano. Ci siamo limitati a consegnarle un primo aiuto di 100 mila lire per il corredino e le necessità più urgenti, accompagnando la modesta somma con parole di conforto e fiducia. I giornalisti sono curiosi, non per natura ma per la professione. Di fronte a questo caso patetico vorremmo toglierci una sola curiosità: sapere, dal responsabile, se non lo sfiora il rimorso quando accarezza le sue creature.

Giorgio Lunt

E' morta la diciottenne vittima di un incidente

L'urto martedì contro un autobus in via Bologna

Una ragazza di 18 anni, ferita in un incidente stradale avvenuto quattro giorni fa, è morta ieri pomeriggio alle 17 all'Astanteria Martini. Si chiamava Marisa Nebiolo, abitava con i genitori in strada del Pascolo 198.

Martedì scorso alle 14,30 andava a lavorare sulla sua « 500 » presso la ditta « Foto Exacta », via Tabacchi 12. Mentre percorreva via Bologna l'auto ha sbandato finendo nella corsia opposta. In quel momento giungeva l'autobus diretto a Settimo. Il guidatore, Franco Pertusatti, 30 anni, corso Regina Margherita 14, si è visto di fronte la macchina. Ha frenato, ma è stato inutile. L'urto è stato violento. La Nebiolo è stata portata all'ospedale in condizioni molto gravi.

Derubano un industriale bucandogli una gomma

Nella borsa c'era un libretto di banca: 60 milioni subito bloccati - Scippo in largo Moncalvo

Un industriale è stato derubato di un libretto di banca con un deposito di circa 60 milioni. Si chiama Giuseppe Ravioio. L'altra mattina era al volante di una « Fulvia », si è fermato per fare il pieno davanti alla stazione di rifornimento « Mobil » di corso Inghilterra.

Il benzinaio Giorgio Rossi, 62 anni, avvicinatosi con la pompa, ha notato una gomma a terra. « Guardi che ha bucato », ha detto. Il Ravioio è sceso, lo ha pregato di sostituirgliela con quella di scorta. Mel togliere quella ha visto il benzinaio si è accorto di un profondo taglio nel copertone. Ha detto: « Non le avranno fatto lo scherzo della gomma a terra? ».

L'industriale ha dato un'occhiata all'interno: la borsa di pelle che stava appoggiata sul sedile era sparita. Ha denunciato il furto a San Donato, poi ha avvertito i dirigenti della Banca e i fondi sono stati bloccati. I ladri hanno in mano un pezzo di carta senza valore.

— Un'altra donna aggredita per strada e derubata della borsetta. Si chiama Lucilla Bensporad, ha 60 anni e abita in una pensione di via Bricca. Ha raccontato al commissariato di Borgo Po: « Camminavo in Largo Moncalvo, una motocicletta con due giovani in *blue jeans* e maglione mi ha affiancato. Uno ha sporto un braccio e mi ha strappato la borsa, che conteneva 7 mila lire e documenti ».

Con uno scatto rabbioso, la moto ha accelerato ed è scomparsa prima che la donna potesse riaversi dalla sorpresa. Senza nemmeno gridare, con le lacrime agli occhi, si è presentata alla polizia per denunciare l'aggressione subita. Era troppo tardi per tentare di rintracciare i due teppisti.

Recuperata la salma del giovane annegato

La disgrazia venerdì a La Loggia, in una conca d'acqua

Il corpo di Domenico Piccinino, il ragazzo di 19 anni annegato venerdì pomeriggio in una conca d'acqua vicino a La Loggia, è stato recuperato nel alle 16 dai vigili del fuoco. Le ricerche erano state sospese l'altra sera e riprese ieri mattina. Quando la salma è stata tratta a riva, la madre è svenuta per il dolore.

Il Piccinino abitava a La Loggia in strada Carignano 14 con il padre Ferdinando di 42 operaio alla Italpast, la madre Iolanda Valente e cinque fratelli dai 7 ai 22 anni. Lavorava presso la ditta Tonolli ma tra qualche giorno sarebbe partito per il servizio militare. Avrebbe dovuto fare il marinaio.

Probabilmente per questo venerdì dopo pranzo ha deciso di attraversare a nuoto una conca d'acqua vicino al Po, in località Sabbioni. Un cugino ed un amico lo hanno visto tuffarsi al largo con vigorose bracciate. Dopo qualche metro però il giovane ha invocato aiuto, ha cercato di afferrarsi ad un arbusto, ma non ha fatto in tempo ed è stato inghiottito dall'acqua. Un pescatore si è tuffato per raggiungerlo senza riuscirvi.

Gli autori di un furto catturati da pattuglie radiocomandate

Il dispositivo della polizia scatta all'allarme di una vetrina spaccata in corso Francia - Bloccata l'auto che fuggiva con la refurtiva

Tre ladri sono stati arrestati mentre fuggivano dopo aver compiuto una « spaccata » nella vetrina di un negozio di radio. Sono Giampaolo Vela, 25 anni, via Capriolo 31, Antonio Bellini, 26 anni, via Pallanza 3 e Gabriele Droetto, 23 anni, via Cesare Battisti 17. Ieri notte si sono avvicinati al negozio di radio ed elettrodomestici di Nicodemo Stella, in corso Francia 266 a, servendosi di una grossa cesoia, hanno mandato in frantumi il cristallo facendo poi man bassa di registratori, radio e altri apparecchi per un valore di due milioni e mezzo.

Un passante li ha visti fuggire a bordo di una 850 e ha telefonato alla polizia. Dal centro radio è subito partita la segnalazione a tutte le radiomobili. Un'ora dopo l'equipaggio composto dagli agenti Caruccioio, Biccarese e Albertone, ha scorto una 850 con tre giovani a bordo in via De Sanctis angolo via Maria Mazzarello. Il conducente della vettura si è trovato nell'impossibilità di tentare una fuga e si è fermato. Il bottino c'era la refurtiva appena rubata. I tre sono stati portati in questura. Il dott. Montesano ha affidato ai marescialli Catalfano e Ottaviano l'incarico di interrogarli.

I giovani non hanno tardato a confessare il furto in corso Francia. Ma i due sottufficiali avevano altri sospetti su di essi e hanno continuato con le domande. Si è così accertato che hanno compiuto anche la « spaccata » della notte tra il 17 e il 18 aprile scorso ai danni dell'orefice Benedetto Perazzo, abitante in corso Vittorio 184, nella sua gioielleria di corso Racconigi 6 bis. Bottino per mezzo milione in orologi, che i tre giovani avevano nascosto nell'abitazione di una loro amica e che sono stati recuperati.

Ma il Perazzo tre giorni dopo, il 21 aprile, aveva subito un'altra « spaccata »: e in quella nuova circostanza gli erano stati portati via anelli e braccialetti per un valore di cinque milioni di lire. Ora è da accertare se anche quel furto fu opera degli stessi ladri. Il dott. Montesano ritiene che a questo terzetto siano da imputare parecchie delle numerose « spaccate » che sono state compiute in questi ultimi tempi.

I tre giovani sono stati denunciati in stato di arresto per furto e possesso di arnesi da scasso.

Un malato di nervi si getta dalle scale

45 anni, è in grave stato

Giovanni Tamagnone, 45 anni, magazziniere Fiat, abitante in via Asti 2, ha tentato di uccidersi gettandosi nella tromba delle scale. Soffre di crisi depressive, il 16 marzo era stato ricoverato in una casa di cura di Trofarello. Venerdì, verso le 5, eludendo la sorveglianza degli infermieri, ha raggiunto il pianerottolo e si è gettato dal primo piano. Dopo una medicazione all'infermeria, è stato portato alla Clinica neurochirurgica dove i medici l'hanno ricoverato per trauma cranico. Prognosi riservata.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via Stradella 198; p. Lagrange 1; v. N. Fabrini 102; v. Frejus 41 ang. c. Racconigi; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; p. Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. Mughetti 11 (Vallette); v. Rivalta 50/A; c. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 40; c. Francia 273; c. Unione Sovietica 501/bis; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 74; v. S. Giulia 38; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 100.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

ATTENZIONE IN
Via San Secondo 52
a 1000 mt. da Porta Nuova - TORINO
al Crollo Economico
Continua la COLOSSALE VENDITA di confezioni. Verranno messi in vendita capi di Alta Moda 1970 per uomo, donna e bambino, a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
Alcuni esempi:

Abito uomo pura lana	da L. 10.000
Abito uomo pura lana alta moda	da L. [illegible]
Giacca uomo pura lana moda	da L. [illegible]
Abito bambino pura lana	da L. 4.000
Soprabito donna pura lana	da L. 13.000
Abito donna pura lana moda	da L. 5.000
Impermeabile uomo o donna	da L. 2.000

e tanti altri articoli a prezzi imbattibili
al Crollo Economico in Via San Secondo 52
TORINO
Orario vendita

Lo spettacolo al Carignano

"Madre Courage,, capolavoro di Brecht

Con *Madre Courage e i suoi figli*, che è [illegible] in scena ieri sera al Carignano, lo Stabile di Genova iscrive per la prima volta nel suo repertorio il nome di Brecht e presenta al pubblico italiano quello che da molti è considerato il capolavoro del drammaturgo tedesco ma che sinora, tranne una fuggevole edizione romana del '52 diretta da Lucignani e con la Gheraldi come protagonista, non era ancora stato rappresentato da noi. Sorvoliamo sulle cause di questo vistoso ritardo — il testo è del 1941, da allora sino al '66 ha avuto 175 allestimenti in 24 paesi — per non risvegliare una polemica insorta a metà marzo tra il «Piccolo» di Milano, sin troppo geloso custode delle opere maggiori di Brecht, e il complesso genovese (i teatri a gestione pubblica, in Italia, sono come i capponi di Renzo) e accenniamo allo spettacolo che ne ha cavato il regista Luigi Squarzina.

Prima di ogni giudizio critico, e indipendentemente da esso (il nostro sarà pubblicato domani su *Stampa Sera del lunedì*), va dato atto allo Stabile genovese della serietà e dell'impegno con cui ha affrontato Brecht compiendo un notevole sforzo organizzativo e gettandovi tutte le sue migliori risorse, a cominciare da un gruppo di interpreti che, insieme da molti anni e con la prospettiva di rimanere uniti per parecchi anni ancora, costituiscono un complesso armonico e affiatato: Lina Volonghi, che è Madre Courage, Lucilla Morlacchi, Omero Antonutti, Giancarlo Zanetti, che sono i figli, Eros Pagni (il cuoco), Camillo Milli (il cappellano), Grazia Maria Spina (Yvette), Gianni Galavotti (il comandante) ed un'altra quindicina di attori per le parti secondarie.

Gianfranco Padovani, oltre a disegnare i costumi, ha approntato per lo spettacolo una piattaforma, attorno alla quale scorre ad anello il sipario brechtiano, composta da due girevoli che possono ruotare uno indipendentemente dall'altro. Caratteristica di questa piattaforma, avverte Squarzina, è che di essere a sbalzo, sono ben visibili i ferri che la sostengono, in modo che nei momenti in cui gira, lo spettatore [illegible] subisca un movimento magico e coinvolgente, ma tutt'al contrario sappia di stare osservando un'apposita macchina teatrale». Appunto, come esige Brecht. Le musiche sono quelle originali di Paul Dessau, le esegue un complesso di sette strumentisti diretti da Doriano Saracino. La traduzione, fatta appositamente per questa edizione, è di Enrico Filippini.

Lo spettacolo è andato in scena per la prima volta a Genova il 17 marzo scorso, e già ne abbiamo riferito in quell'occasione. Ora è in *tournée* italiana, Torino è una delle sue tappe più importanti, vi si fermerà sino al 10 maggio, in tutto sono nove rappresentazioni che, si spera, faranno registrare altrettanti esauriti come è avvenuto con le venticinque recite genovesi.

a. bl.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 «La Traviata» di G. Verdi. Direttore Aldo Ceccato. Protagonista Virginia Zeani.

CARIGNANO: oggi ore 15,30 precise il Teatro Stabile di Genova presenta «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht, regia di L. Squarzina. Ridur. 30 % abbonati Teatro Carignano. Da domani ore 21,10 precise, ultime settimana.

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 15,30 «Lisola» di L. Pirandello. Edit. Teatro Stabile di Catania. Spettacolo in abbonam. Prenotaz. via Rossini 8, t. 879.342/43. Teatro Alfieri, t. 515.440. Teatro Erba, t. 890.467. Domani riposo.

TEATRO STABILE - ERBA: ore 15,30 e 21 «Il nevoso '6 Garibaldi» di C. Trabucco. Turno per abbonati. Prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Teatro Erba, tel. 890.467. Domani riposo.

CABARET RISTORANTE «da GIPO» (via [illegible] 2 ang. c. Francia, telefoni 723.090, 724.035): tutte le sere Luisella Guidetti, Tino Zerbini, Paolin e Laura. Domani riposo.

ALCIONE: Rivista A. Aureli - B. Mauro. Orario: 15; 18; 21,15.

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 15,30 precise
il TEATRO STABILE DI GENOVA
presenta
Madre Courage e i suoi figli
di BERTOLT BRECHT
Regia di LUIGI SQUARZINA
Riduzioni del 30 % agli Abbonati del Teatro Carignano
Biglietti La Stampa, tel. 535.122

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Cronaca.
AL BAGATELLE (Str. Carpanetto 2): ore 16 e 21 I Classici.

AL FLORIDA (p. Solferino, t. 342.823): 16-21 St.A.C. 9 canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: 15,45-21 Diego Pesano.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The Rentor's.
CLUB 84: ore 16-21 I Faraoni.
EDEN: ore 16-21 The Gesegu's.
FARO: ore 16-21 La strana Gente.
FORTINO: 16-21 tanghi, valser, fox.
GARDEN (capolinea 52 sbarrato, telefono 699.912): ore 16 e 21 I Giusti.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16-21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16-21 Loredana Faby e i Copains.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 31): ore 16 e 21 The Cocks.
HOLLYWOOD: ore 16 e 21 Danilo e i Draghi.
LA PERLA: 16-21 Daiano e Emma.
LE ROI: ore 16-21 Vito Russo.
MASSAUA: ore 16-21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Augusto Oleandri.
REPOSI: ore 15,45-21 Gli Evergreen
TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese, via Petrarca): ore 16-21 Bruno e i Rangers.
TROCADERO: ore 16-21 I Germano's.

AL 2000 (v. Stradella 93, tel. 290.714).
BOCCACCIO (Mone. 143, tel. 883.466).
COLUMBIA NIGTH CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (via Frejus 80): ore 16 e 21 Gruppo 7.
SAN GIORGIO: Valentino. Ristorante Dancing. Trio Vignoli.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): ore 16-21 Angelique e Ello.
SHAKER DANZE (via C. Battisti 3): ore 16-21 Bruno Chicco.
SWING JAZZ CLUB (v. Sotero 15): La Trifase (Underground Music).
VOOM VOOM (v. Berge 10, t. 531.040): ore 16-21 Dave & J.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Orch. Vito Rutigliano.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 16-21.
AL 71 (Muratori Filt): 16-21 I Green.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (cor. Trat. Pino 100, tel. 894.715).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.529): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 5, 511.756): 16-21.
KILT (via V. Porri 12): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 10): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal, 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.503): tutte le sere I Samurai.

Sala danze GAY
Loredana Faby
e Copains
Ore 16 e 21

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16-21
PASCAL
applaudito nella canzone
«Amore Siciliano»

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 942.232, Chieri
Giovedì 7 ore 16 e 21
THE FOUR KENTS

TONENGO DI MAZZE'
DANCING DELL'ANGELO
Telefono 989.971
MAGGIO - Tutti i festivi ore 21
I GIULLARI 913

LID club
C. Matteotti 23, t. 948.357, Chieri
LA BAND 2000
Ore 16 e 21

2 ROTONDE
Chieri - Ore 16 e 21
LILLIAN
e SPIRALE 20

SHAKER - Piano BAR
Via Cesare Battisti 3
2ª Settimana di Jazz
RENATO SELLANI
GIL CUPPINI
DODO GOYA

Danze SAN BARTOLOMEO
TESTONA
SORGENTE CURATIVA SOLFORDSA
Oggi ore 16 e 21 successo
I VISCONTI

PER FESTINI E WEEKEND
TRAMEZZINI
favolosi sempre pronti
PRODOTTI MOTTA CAFFE'
C. Giulio Cesare 77
P. Subalpino 8

le roi
Oggi ore 16 e 21
I GIGANTI
Nuova formazione
4 + 7
«Noi ci rinnoviamo sempre»

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
enorme successo de
I NOTTAMBULI
matinée
e serate danzante

VOOM VOOM
Via Barge 10
di ritorno da Cincinnati
DAVE & J. J.
Prenotazioni tel. 331.040

danze REPOSI
Ore 15,45 e 21: I BRAVISSIMI
EVERGREEN

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
DIEGO PEANO

danze castellino
Ore 15,45 e 21: GLI ORIGINALI
THE RENTOR'S

danze club 84
Ore 15,45 e 21: REPLICHE de
I FARAONI

Danze LA PERLA
Mercoledì, alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia eccezionalmente
NILLA PIZZI
che canterà le canzoni degli autori torinesi RIPP e BEL AMI'
C. Pierangeli - G. Musso - A. Giorda

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutte e tutti per i Giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
Martedì debutto
IVO GILIAN

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: Gioca della Morra cinese
Martedì debutto
NOMADI 66

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
Danilo e I Draghi

FARO DANZE
16 e 21: continua il SUCCESSO de
LA STRANA GENTE
Sera Dame 500 Cav. 1000 compr. cons.

MACK 1
Via Camerana 11 - ORE 16-21
GERRY BECKLES

7+ ORE 16 e 21
ROCKY ROBERTS

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Microlpista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Mostra di Primavera. Orario: 16-19,30.
GALLERIA «DEI MERCANTI» (via Barbaroux 15 a, ang. via dei Mercanti): person. Ezio Gribaudo. Metallografie '70.
LA CONCHIGLIA (Garibaldi 35): pittori contemporanei e omaggio a Feltrini.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35): «Storia di un angelo». Pers. Gardino.
PROMOTRICE B. A. Valentino: Pittori, scultori Lombardi e Piemontesi.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via dei Mille 7, telefono 511.206): Personale di G. Berretta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Personale Louis de Wet.
CAVER (Gall. Sub., piazza Castello): opere scelte di Francesco Menzweg.
DANTESCA: Joana, Digitali.
GISEI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): «Uomini, 2000. Città nella pittura di Mario Sironi»: 60 opere dal 1910 al 1960. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Mesana.
LA BUSSOLA (via Po 9): opere di Asger Jorn. Orario: 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA: Magritte, opera grafica.
MARTANO: Giuseppe Caporossi.
QUAGLINO INCONTRI (piazza San Carlo 177): Mario Carletti.
VIOTTI (via Viotti 8): personale di Antonio Cannata.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Film da rivedere»: «Giovanna d'Arco al rogo» di Roberto Rossellini con I. Bergman (Italia 1954, col. min. 75).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Metello» con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosé, a colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» tecn. G. M. Volontè, Bolkan. Viet. 14.
ASTOR: «L'unico giorno in città» con Elizabeth Taylor, Warren Beatty, col. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Z "" l'orgia del potere» L. Montand, J.-L. Trintignant, I. Papas, colori. Apertura 19.
CORSO: «E venne il giorno dei limoni neri» A. Sabato, F. Bolkan, D. Backy, colori. Vietato minori anni 14. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «I cannibali» R. Ekland, P. Clementi, T. Milian, tecn. V. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: «L'amante» Romy Schneider, M. Piccoli, L. Massari, in technicolor. Or.: 14,40; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
GIOIELLO: «Le tue mani sul mio corpo» Lino Capolicchio, Colette Descombes, colori scope. Vietato anni 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «I girasoli» Sophia Loren, M. Mastroianni, tecn. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20. Ingresso Lire 1000.
LUX: «Il divorzio» Vittorio Gassman, Anna Moffo, A. Ekberg, N. Castelnuovo. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «L'intervallo» M. Mell, R. Hossein, colori. Vietato minori 18.
NAZIONALE: «L'ultimo tramonto sulla terra dei McMasters» N. Kwan, Jack Palance, B. Ives, in technicolor. Orario: 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REMBRÈ: «Dramma della gelosia» (tutti i particolari in cronaca) con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, technicolor.
ROMANO: «Zabriskie Point» di Michelangelo Antonioni, tecn. Vist. 16. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «Sfida sulla pista di ghiaccio» D. McGavin, Garrison, A. Baxter, col. Or.: 14,20; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Un caso di coscienza» L. Buzzanca, A. Lualdi, col. Vist. 18.
AUGUSTUS: «Fuoco, generale d'esercito» George C. Scott, Karl Malden, col. Orario: 16,45; 19,30; 22,25.
CAPITOL: «Contestazione generale» con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, a colori.
MAFFEI: «Un tipo che mi piace» con J.-P. Belmondo, A. Girardot, technicol.
TORINO: «Lesbo» Sieven Ted, Carla Romanelli, Gisella Dali, col. ss. V. 18.

ALEXANDRA: «La ballata della città senza nome» con C. Eastwood, Lee Marvin, L. Seberg, scope technicolor.
COLOSSEO: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza» con L. Buzzanca, Villani, Perego, col. V. 14
FARO: «La ballata della città senza nome» con C. Eastwood, L. Marvin, L. Seberg, scope technicolor.
FIAMMA: «L'amica» con Lisa Gastoni, Jean Sorel, technicolor. Vietato anni 14.
FORTINO: «Rosolino Paternò soldato» con Nino Manfredi, a colori.
HOLLYWOOD: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza» Lando Buzzanca, Igli Villani, colori. 1ª vis. To. V. 14. Ap. 14,20 Ult. 22,30.
LA PERLA: «La mia droga si chiama Julie» col. Belmondo, Deneuve. V. 18.
MASSAUA: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza» con Lando Buzzanca, I. Villani, col. V. 14.
MASSIMO: «Rosolino Paternò soldato» con Nino Manfredi, a colori.
ORFEO: «Il clan dei siciliani» I. Gabin, A. Delon, L. Ventura, tecn. scope. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
PRINCIPE: «La mia droga si chiama Julie» col. Belmondo, Deneuve. V. 18.
STATUTO: «L'eredità delle plume di cristallo» T. Musante, S. Kendall, in technicolor. Vietato minori anni 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «I 2 invincibili» tecn. 70 mm (Dicar 1969) Wayne, Hudson.
ALCIONE: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» technicolor. Compagnia A. Aureli - R. Belmondo. Or.: 15; 18; 21,15.
ALPI: «Mezzanotte d'amore» Romina Power, Al Bano, in technicolor.
REGINA: «La leggenda di Enea» con Steve Reeves, Lisa Gastoni, a colori.

CAVOUR: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, Rex Harrison, colori.
CRAVESANA: «L'ora della furia» con Lanes Stewart, Henry Fonda, colori.
MILANO: «7 donne per una strega» colori. «Ercole contro Roma» colori.
OLIMPIA: Gli eredi di King Kong tec.
PO: «Pensando a te» tec. Al Bano.
P. NUOVA: «Come rubare in cocnea d'inghilterra» col. «I due pericolosi» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
S. SECONDO: «I nibelunghi» colori con Maria Marlow, Herbert Lom.

AGNELLI: «Figlio di Aquila Nera» technicolor D. Palmer, J. Schoeller.
CASTELLO MIRAFIORI (St. Castello 42): «Storia di una monaca».
GIARDINO: «I due marsigliesi» tecnich. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
MIRAFIORI: «Sento che mi sta succedendo qualcosa» con J. Lemmon, col.
S. RITA: «Ben Hur» C. Heston, I. Hawkins, colori. Or.: 15,15; 17; 20,30.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): «Il segreto di Santa Vittoria» technic. con Anthony Quinn, Virna Lisi.
VINZAGLIO: «Pure eleganti un maggio papà mi fece monaco... di Monza» tec. Buzzanca, Villani. 1ª vis. To. Viet. 14.

AMERICA: «Straziami ma di baci saziami» tec. Manfredi, Tognazzi, Orfei.
ARALDO: Non dire mai good bye, tec.
ELISEO: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore da sera a mattina» in technicol. scope B. Lafont, G. Geret.
SAN PAOLO: «La donna scarlatta» techn. Monica Vitti, Robert Hossein.

ARIZONA: «Il giovane normale» con Lino Capolicchio, in technicolor.
ARTISTI: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontè, technic.
CORALLO: «Uno ragazza e Saint-Tropez» con Louis De Funès, colori.
ERIDANO: «Serafina» con B. Lafont, G. Grieret, a colori.
LA SALLE: «Il pavoneo è anche un fiore» con Marcello Mastroianni, Yul Brynner, A. Dickinson, Omar Sharif.
OROPA: «Simon Bolivar» Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino, technicolor.
VITT. VENETO: «Quanto costa morire» colori A. Giordana, J. Ireland.

ASTRA: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore da sera a mattina» in technicolor scope B. Lafont, G. Geret.
BERNINI: «Agente 007 Casinò Royal» di Huston, con Peter Sellers, a colori.
CIBRARIO: «Ultimo treno da Vienna» con Robert Taylor, technic. «Capitani di ventura» con D. Landry, technic.
ELIOS: «L'albero di Natale» technic. con William Holden, Virna Lisi.
ESEDRA: «Segreto del vestito rosso» colori H. O'Brian, C. Charisse.
ODEON: «L'oro di McKenna» techn. con Gregory Peck, Omar Sharif.
STAR: «Fratelloni dell'Ave Maria» con L. Mann, L. Paluzzi, technicolor scope.

ADUA: «Il monaco di Monza» con Adriano Celentano.
ARS: «Sequestro di persona» con Franco Nero, colori scope.
AURORA: «Al di là della legge» tec. L. Van Cleef, A. Sabato.
LANTERI: «Ben Hur» Heston, techn.
MAJOR: «John e Mary» techn. Dustin Hoffman, Mia Farrow. Vietato anni 14.
MONTEROSA: «2001 odissea nello spazio» scope colori.
NORD: «I due magnifici fratelloni» P. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
ORIENTE: «Il mio nome grideranno vendetta» tc. col. A. Steffen, R. Hundar.
PALERMO: «Il segreto di Santa Vittoria» technicolor A. Quinn, V. Lisi.
REBAUDENGO: «C'era un piccolo fagiolino» Cricket, Crack, ore 15. «Via dalla pazza folla» I. Cristine, F. Finch. Orario: 17,30; 21.
SOCIALE: «Queimada» technicolor con Marlon Brando, Renato Salvatori.
ZENIT: «Le due facce del dollaro, tec.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, piazza Nizza, tel. 651.264): «Il cavallo in doppio petto» di Walt Disney, technicolor con Dean Jones. Aperti. 14. Ultimo 22,15.
BARETTI: «Zum zum zum n. 2».
CABIRIA: «La ragazza con la pistola» technicolor Monica Vitti, S. Baker.
CONTINENTAL: «Un uomo chiamato cavallo» Harris, Anderson, col. sc.
CUORE (Nizza 36, telef. 687.668): «Il pistolero» con Claudia Cardinale, B. Lancaster, Delon. 14,30; 16; 21,30.
GHIGO: «La sfida dei giganti» G. Sandri, tec. Segue Tom e Jerry col.
ITALIA: «Una su 13» technicolor con Vittorio Gassman, Sharon Tate.
NIZZA: «Killer adios» con P. Lee Lawrence, M. Sollinas, technicolor.
PIEMONTE: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» G. Lazenby, D. Rigg, in technicolor scope.
SAN CARLO: «Arizona Colt» Giuliano Gemma, C. Marquand, a colori.
S. LUIGI (v. Ormea 4): «1 4 dell'Ave Maria» E. Wallach, tecnicolor. Orario: 14,30; 16,40; 21.
SPEZIA: «La stella del Sud» tec. sc. G. Segal, Ursula Andress.

DIANA: «L'investigatore Marlowe» in technicolor J. Garner. Vietato anni 14.
DORA: «Amanti di Guantanamo» techn. G. M. Volontè, Stefania Sandrelli.
ROMA: «O'Cangaceiro» Milito, tec. sc.
VALDOCCO: «The Bounthy Killer» scope technicolor. Segue comica.
UMBRIA: «Ranch degli spietati» col. «Principe vichinghi» a colori.

ALBA: «I giorni della violenza» in tech. F. Lee Lawrence, R. Neri.
AMBRA: «Il tiranno» con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi, technicolor.
APOLLO: «James Bond agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» techn. scope G. Lazenby, T. Savalas.
EDERA: «Professione bigamo» scope technicolor con Lando Buzzanca.
LUCE: «Calma ragazze oggi mi sposo» con Louis De Funès, in technicolor.
LUCENTO: «Il tiranno» in technicolor con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi.
LUINI: «Grande vendicatore» colori. «Grido vendetta» colori.
LUTRARIO: «Nel giorno del Signore» scope technicolor con F. Franchi, Ciccio Ingrassia, L. Buzzanca, Macario.
MASAIA: «Via dalla pazza folla» tecnicc. Julia Cristine. Apertura 15.
SPLENDOR: «Straordinario fuga dal campo 7 e» tec. sc. P. Reed, Pollard.

BEINASCO
ITALIA: «Il commissario Pepe» techn. Ugo Tognazzi.
BERTOLINO: «Belle addormentate nel bunker» Walt Disney. Ore 15 contin.

CASELLE
ITALIA: «Stasera mi butto» con F. Franchi, Ciccio Ingrassia, L. Falana.
ROMA: «Il ponte di Remagen» con G. Segal, B. Gazzara, a colori.

DRUENTO
ORATORIO: «L'uomo venuto per uccidere» in technicolor scope.

LEINI'
AMBRA: «L'uomo venuto dalla pioggia» C. Bronson, technicolor.

MAPPANO
POLLY: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Pentagono contro Scotland Yard» con Louis De Funès, technic.
ECCELSIOR: «Il dito più veloce del West» Garner, Hackett, W. Brennan.
ITALIA: «Non stuzzicarmi mai la domenica» a colori.
NAZIONALE: «Stasera mi butto» Franco e Ciccio, colori.

ORBASSANO
MODERNO: «Il Prof. Dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convalescente con le mutue» a colori con Alberto Sordi.
PARROCCHIALE: «Ehi amico c'è Sabata hai chiuso» con V. Cleef.

PANCALIERI
IDEAL: «Wanted» con G. Gemma.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Shaiska» scope, colori, Sean Connery.

POIRINO
ITALIA: «Questo pazzo pazzo mondo della canzone» Morandi, colori.

S. MAURO
RIVIERA: «Sissignora» technicolor, U. Tognazzi, M. G. Buccella.

SETTIMO
BECCARIS: «Una jodona particolare» in technicolor.
GARIBALDI: «Il prezzo del potere» con Giuliano Gemma, in technicolor.
MODERNO: «I due vigili» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORATORIO: «Venerdì in 4 per uccidere Sartana» in technicolor.

TESTONA
FULGOR: «I due crociati» technicol. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

TRIONFA AL CINEMA
TORINO
dopo «Bora Bora»
un nuovo grande successo
severamente vietato
ai minori di 18 anni
LESBO
TECHNICOLOR CINEMASCOPE

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Ippodromi di Vinovo: Corse al galoppo, riduzioni Enal 25 % alla cassa.

Museo del cinema — Nella sala di palazzo Chiablese è allestita una mostra fotografica di Alberto Albertì.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Una baracca, una comunità.**
12,30: **«Settevoci»**, giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **«A come agricoltura».**
15 —: **Pomeriggio sportivo.**
17 —: **La Tv dei ragazzi: «Verso l'avventura».**
17,40: **Magilla gorilla.**
18 —: **«La domenica è un'altra cosa», con Raffaele Pisu e Gloria Paul.**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **FBI, Francesco Bertolazzi Investigatore: Rapina a mano armata**, con Ugo Tognazzi. Tre scalcinati gangsters tentano una rapina in un ufficio postale, due sono presi, uno sfugge. Bertolazzi riesce a dimostrare che è innocente.
22 —: **«Prossimamente», programmi per sette sere.**
22,10: **La domenica sportiva.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

17 —: **Pomeriggio sportivo.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Settevoci sera»**, giuochi musicali con Pippo Baudo. Partecipano Modugno e Rosanna Fratello.
22,15: **Cinema 70**, di Alberto Luna, con Oreste del Buono.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Amichevolmente; 15,15: Un'ora per voi; 16,45: Ippica; 18: Domenica sport; 19,10: Piaceri della musica; 19,40: La parola del Signore; 19,50: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,30: «Un processo che scotta», telefilm; 21,25: Sport; 22,05: Ippica; 22,35: Festival del jazz di Lugano.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Mattutino musicale
8,00 Giornale radio Sui giornali di stamane Sette arti
8,30 Vita dei campi
9,10 Musica sacra
9,30 Santa Messa celebrata da Paolo VI
10,30 Claude Debussy: Petite Suite
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,35 Il circolo dei genitori
12,28 Lello Luttazzi presenta: Vetrina dei Hit Parade
13,00 Giornale radio
13,15 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio
15,00 Giornale radio
15,10 Contrasti musicali
15,40 Pomeriggio con Mina
17,00 Parata di stelle
18,00 Il concerto della domenica
19,00 Qui Gipo, ciao
20,00 Giornale radio
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Ballo quattro
21,15 Viaggio in Africa
21,30: Concerto del sestetto Chigiana
22,00 I solisti
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

SECONDO
6,00 Il mattiniere
7,30 Giornale radio
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,00 Buon viaggio
8,30 Giornale radio
8,35 Giornale radio
9,45 Amurri e Jurgens presentano: Gran Varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,00 Anteprima sport
12,30 Pino Donaggio presenta: Partita doppia
13,00 Il Gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Le place il classico?
15,30 Un disco per l'estate
16,00 La Corrida
16,55 Giornale radio
17,00 Musica e sport
18,00 Giornale radio
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera - Cronache elettorali
20,15 Albo d'oro della lirica. Soprano Giannina Arangi - Lombardi. Baritono Carlo Tagliabue
21,05 Appuntamento a Berlino
21,10 Radio magia
21,35 La favolosa storia del circo
22,05 Giornale radio
22,15 L'egoista
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 La storia italiana nei commenti internazionali
12,20 Le Sonate a tre di Arcangelo Corelli
12,50 Edward Grieg - Tre danze norvegesi op. 35
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music
14,15 Le orchestre sinfoniche - orchestra filarmonica di Los Angeles
15,30 La morte di Danton
17,40 Discografia
18,10 La letteratura della Terza Diaspora
18,45 Pagina aperta Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto della sera
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,00 Il giornale del terzo. Sette arti
21,30 Club d'ascolto. In che giorno verrà
22,00 Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»
22,30 Rivista delle riviste

Travolgente al NAZIONALE!
Gli interpreti di «I 4 dell'Ave Maria», «Il grande Paese» e «Il mercenario» riuniti per dar vita allo spettacolo immenso in cui fiammeggiano la violenza, la rabbia e le passioni del profondo West

Clamoroso successo al GIOIELLO
Il film che esplora i meandri più morbosi dell'animo d'un giovane

LE TUE MANI SUL MIO CORPO
con ERNA SCHÜRER - DANIEL SOLA - JOSE' QUAGLIO - ELENA COTTA
BRUNELLO RONDI

Trionfa all'ASTOR
Il film è proibito a chi non beve, non gioca, non fuma e non fa all'amore
ELIZABETH TAYLOR | WARREN BEATTY
in una produzione GEORGE STEVENS - FRED KOHLMAR
L'UNICO GIOCO IN CITTA'

NON E' VIETATO

QUARTA SETTIMANA
DI STREPITOSO SUCCESSO
al NUOVO ROMANO
ANTONIONI
ZABRISKIE POINT

Orario spettacoli: 14 - 16,05 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PRINCIPE OGGI LA PERLA
La coppia del secolo in un "giallo" carico di emozioni e di suspense

al REPOSI
Data la sua eccezionale importanza, durante la presente stagione cinematografica questo film non verrà programmato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte
Titanus
MARCELLO MASTROIANNI - MONICA VITTI

DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
con GIANCARLO GIANNINI - MARIOLÙ ZAREK
Soggetto e sceneggiatura di AGE - SCARPELLI - SCOLA - Musiche di ARMANDO TROVAJOLI
Una film prodotta da PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI per la DEAN FILM - JUPITER GENERALE CINEMATOGRAFICA (Roma) - ARTEMIS FILM (Monaco)
Regia di ETTORE SCOLA
TECHNICOLOR
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,15 - 16,20 - 18,25 - 20,30 - 22,30

CORSO: CLAMOROSO SUCCESSO
del film più coraggioso e avvincente dell'anno
ANTONIO SABÀTO IN

e con DON BACKY e FLORINDA BOLKAN
EASTMANCOLOR - VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

al LUX: Dilagano le risate e si accentua lo strepitoso successo...
Ecco finalmente IL DIVORZIO per tutti
MARIO CECCHI GORI presenta
Vittorio Gassman in IL DIVORZIO
con ANNA MOFFO NINO CASTELNUOVO
HELENA RONÉE e ANITA EKBERG
regia di ROMOLO GUERRIERI
TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

TRIONFALE SUCCESSO AI GRANDI
Colosseo Hollywood Massaua Vinzaglio
LANDO BUZZANCA
PURO SICCOME UN ANGELO PAPÀ MI FECE Monaco... in Monza

IGLI VILLANI
ENRICO CARLINI - DIDI PEREGO
ALFREDO RIZZO
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 14

al CENTRALE D'ESSAI
Successo incondizionato del film vincit

Inaugurato a Cannes il Festival "della crisi,,

Modesto film francese da un libro di Radiguet

« Il ballo del conte d'Orgel », del settantenne Marc Allégret, fuori concorso

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 2 maggio.

Inaugurazione in minore del XXIII certame cinematografico di Cannes; anche i giornali francesi della vigilia hanno dato scarso risalto all'avvenimento. La cosa si fa più chiara osservando il programma i cui contorni si sono precisati: una selezione così incerottata di film già editi, così eterogeneamente formata di glorie stanche, di statici artigiani e di oscuri novellini, non dà propriamente l'idea d'un cinema che scoppi di salute al punto di richiedere esibizioni internazionali.

Qual intanto è il film di apertura, che come vuole la consuetudine non appartiene al concorso, dovesse quest'anno dettare il tono a ¡tutto quello che seguirà. *« Il ballo del conte d'Orgel »* di Marc Allégret è una decorativa quanto scialba trasposizione sullo schermo dell'omonimo romanzo di Raymond Radiguet, l'*« enfant prodige »* della letteratura francese del primo dopoguerra, autore del classico *«Le diable au corps»*.

Allégret ha settant'anni e sullo schermo non li nasconde; esordì come documentarista accompagnando Gide nel Congo, ha dato al cinema francese fortunati prodotti come *« Il lago delle vergini »*, *« Il caso del giudice Morestan »*, *« Delirio »*, *« Ragazze folli »*, ma il suo maggior titolo di gloria è d'aver tratto dal guscio attori quali Simone Simon, Jean-Pierre Aumont, Michèle Morgan e, quel che più conta per un *«talent-scout »*, Brigitte Bardot (che anche diresse in *« Miss spogliarello »*, nel 1956).

E' proprio dell'arte il fare che cose da poco acquistino un'importanza sconvolgente. Ma ci vuole l'arte; l'arte appunto che Radiguet declinò nel suo romanzetto analitico, nel quale l'accaduto è tutto e soltanto psicologico. Alle prese con una materia così cinematograficamente impalpabile, cioè con un osso così duro, il film di Allégret ripiega nell'inanità assoluta, è un aerolito di cinema decorativo che non si sa donde ci venga. Esso ci dà una stilizzata collezione di figurini e di arredamenti di moda (la moda un po' pazzerricia degli « Anni Venti » a Parigi), una sagra di panciotti, giacche damascate, ombrellini, colliane, bende ecc., il tutto arieggiato da partite di caccia e di pesca nei parchi, e impreziosito da visioni di uno squisitissimo *« intérieur »* nobiliare. Ma di tutto il resto, che ne è?

La trama, quella tenuissima trama, è affidata a un romanticismo di prammatica, che non si comunica. Il conte Anne d'Orgel, affiancato dalla giovane moglie Mahé, originaria della Martinica, è un sapiente animatore della vita parigina di quegli « anni ruggenti »: apposta abbiamo detto sapiente per escludere da lui ogni sospetto di cafoneria. Il giovanissimo Francesco, di eccellente famiglia anche lui, avvicina la coppia in occasione d'uno spettacolo al circo Medrano, e alla vista di Mahé avvampa subito, come succede alla sua età. Né la donna è così avvezza con se stessa da non accusare ricevuta, da non rimandare al giovane qualche favilla di un identico fuoco. Il marito col suo occhio mandorlato vigila; e con la compiscenza dei decadenti e una forte punta di vizio personale, si compiace di mettere accanto i due giovani, ad ogni occasione.

Qui, in mezzo a tanto cinema che celebra i fasti degli appetiti scatenati, conviene inchinarsi a un caso così di attrazione censurata dal freno morale, appena rammaricandoci che Allégret non abbia saputo, dietro la scorta del romanziere, giustificarlo poeticamente. I due giovani si sentono scottati da quell'amore così dal fuoco dell'inferno, e anche dopo che ne hanno preso coscienza e se ne sono dati timida comunicazione, niente accade che comprometta il loro amore e per conseguenza quello di quel marito così molle e tuttavia inesorabile.

Arrivati al momento culminante del ballo, che Allégret ha voluto in maschera e ispirato a motivi scespiriani tratti dalla *Tempesta*, la contessa, in via di mascherarsi da Miranda, confessa semisvenuta al conte la sua passione per il giovane; e quello, già mascherato di tutto punto da Prospero, opera su lei un sortilegio d'acquietamento, facendola addormentare. Perlomeno Mahé sarà libera di sognare del suo Francesco; e qui l'indicazione è chiara, quel loro grande amore si dovrà consumare sotto le palpebre, là dove i mariti non estendono la loro giurisdizione, né la società mette il naso.

Così il film, dopo aver tanto languito (i dialoghi sono della Sagan ma non si sentono; non si sentono in quanto della Sagan) ripara nella comoda soluzione del simbolo. Anche come festa dell'occhio, non bisogna esagerare: *« Il ballo del conte d'Orgel »* non esce dall'ordinario delle squisitezze fotografiche e scenografiche di un onesto film di ambiente. Mediocre anche l'interpretazione che ci è offerta da un Jean-Claude Brialy rinserrato nei suoi soliti attucci, dalla piacente, ma boccalona, Sylvie Fennec, da Micheline Presle (in veste di madre nobile), dall'emaciato Sacha Pitöeff e da tutti gli altri.

Domani, cominciando la rassegna, Petri tenterà la sua fortuna con *Indagine su un cittadino al disopra di ogni sospetto*, un forte film, già visto in Italia, sopra un caso di schizofrenia innestato sul prepotere poliziesco. Gli sarà appaiato l'inglese *Leo the last* (con Marcello Mastroianni) di John Boorman, che a detta di molti dovrebbe essere una delle migliori carte del mazzo.

Leo Pestelli

Lo shopping di Sylva

Roma. La Koscina in via dei Condotti. La borsa serve a fare la spesa, nella strada più elegante della capitale (Team)

Eleganza e belle donne (ma scarseggiano i "fans,,)

Michèle Mercier ha ricevuto gli ospiti - Contrasti alla conferenza di Allégret

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 2 maggio.

In un trionfo di ortensie e fra due ali di poliziotti in alta uniforme il sottosegretario Comiti ha aperto ufficialmente stasera il 23° Festival cinematografico, accolto dal direttore Favre-Le Bret, appena convalescente da una misteriosa malattia virale e dall'ospite d'onore Michèle Mercier, in elegante toilette di velo color violetta di Parma e visone bianco con polsi e collo in piume di struzzo.

Sono ormai scomparse le starlettes, finita la folla oceanica dei fans che facevano crollare i mureiti attorno a Gina Lollobrigida e assediavano, nella hall del Carlton o sulla scalea del Palais, Sophia Loren o Monica Vitti. Oggi tutto avviene con stile e relativo ordine: molti flashes, commenti a mezza voce, poi gli invitati in abito da sera entrano nella sala per trovare un posto. Il palazzo è stato molto ampliato, ma il salone non ancora, ed è ormai troppo esiguo: nei due anni prossimi saranno terminati ulteriori lavori di ingrandimento.

L'arrivo di Sylvie Fennec, Jean-Claude Brialy, Marc Allégret ha dato l'avvio ai primi applausi che si sono rinnovati alla fine della proiezione del Ballo del conte d'Orgel, *che nella proiezione pomeridiana aveva suscitato contrastati applausi e parecchi fischi. Durante la conferenza-stampa, affollatissima, Allégret ha dovuto subire molte critiche. Il film essendo giudicato da taluni « fuori tempo » e molto debole e da altri non rispondente al testo di Radiguet. Il regista ha risposto che riteneva di essere stato fedele a un romanzo più difficile e migliore del cinema, portato sugli schermi ventiquattro anni fa da Autant-Lara e interpretato da Gérard Philipe e da Micheline Presle. La Presle ha interpretato la parte della madre nel secondo lavoro di Radiguet.*

Con gli interpreti principali del Ballo del conte d'Orgel *(girato nel magnifico castello del conte di Besteigui) hanno inaugurato iersera il festival alcuni attori inglesi del film che sarà proiettato domani,* Leo the last *(di cui è protagonista Marcello Mastroianni): Ram John Holdes, Billy Whitelaw, Glena Forster Jones, le francesi Danielle Ville, Ludmilla Mikael, la svedese Bibi Anderson, le due messicane Ana Beta Lope e Lilian Aragón, la bella Begum in sari bianco.*

Cannes è tutta fiorita, il mistral continua a scompigliare gli alberi e a spettinare le belle donne che girano sulla Croisette in auto e in pantaloni di vistosi colori. La pubblicità ha moltiplicato i cartelloni con i titoli dei film in concorso e fuori concorso, ma quest'anno ha inventato nuovi mezzi persuasivi per attrarre l'attenzione: circola per Cannes da due giorni un trenino giallo e rosso con su scritto a grosse lettere Leo the last, *mentre graziose fanciulle « hippies » offrono nastri e spille con lo slogan « Peace and music » sotto il grosso titolo* Woodstock *(il film che uscirà sabato) in rosso su sfondo azzurro.*

m. r.

Premiato Bacchelli dagli « Amici del Po »

Reggio Emilia, 2 maggio.

(l. b.) Riccardo Bacchelli è stato insignito dell'« Araldo del Po », il riconoscimento che ogni anno viene assegnato a personalità od enti che hanno acquisito particolari benemerenze nella difesa e nella valorizzazione del fiume. La cerimonia si è svolta a Gualtieri, nella Sala dei Giganti del Palazzo Bentivoglio.

Bacchelli è stato premiato dal presidente della Associazione « Amici del Po », dott. Gianfranco Crespi, assessore al Turismo del Comune di Milano, presente il sottosegretario al Turismo on. Usvardi. Un altro « Araldo del Po » è stato consegnato al presidente del Magistrato del Po, ing. Mario Rossetti.

Malcolm X all'opera con musica di Gaslini

La « prima » assoluta a Genova - Lo spettacolo disturbato dagli estremisti di destra

(Nostro servizio particolare)
Genova, 2 maggio.

Contrastanti accoglienze ha ricevuto al Comunale *Colloquio con Malcolm X*, novità assoluta di Giorgio Gaslini su testo di Ettore Capriolo, ricavato dall'autobiografia del *leader* negro e da pagine di altri scrittori. Lo scarso pubblico presente non aveva in precedenza lesinato i consensi alla prima rappresentazione a Genova del *Torneo notturno* di Gian Francesco Malipiero, nello stesso allestimento predisposto il mese scorso dal Regio di Torino. Ma quando il sipario si è aperto sul palcoscenico nudo e vuoto per il *Malcolm X* e l'orchestra jazz di Gaslini, integrata da tre strumentisti del Comunale, il piccolo coro e i cinque attori si sono sistemati ai loro posti secondo il copione, è cominciato lo stillicidio degli abbandoni.

A metà esecuzione sono partiti i primi fischi e le prime beccate ad iniziativa d'un gruppo di giovani fascisti. Fra essi si distingueva una ragazza, che al termine, dimenandosi come un'ossessa, ha più volte usato un epiteto irripetibile negli stadi. Gli applausi tuttavia non sono mancati, talora pareggiando e talaltra sopravanzando, specie alla fine, gli insulti e le disapprovazioni. Le quali hanno tratto non poco alimento dalla distruzione di una bandiera nordamericana, fatta a pezzi e sostituita da quella del « Black Power ».

Gaslini aveva in precedenza dichiarato che *Colloquio con Malcolm X* doveva ritenersi un pezzo decisivo nel suo cammino verso il teatro totale. In realtà qui si raggiunge la fusione voluta dai teorici di questo tipo di spettacolo solo per quanto riguarda l'assenza di cesure tra il tempo storico e il tempo presente. L'immissione di due danzatori e mimi, nel tentativo di chiarire la raggiunta emancipazione spirituale del protagonista, complica lo svolgimento, già difficile a della regia di Quartucci.

Con l'aggravante che i mezzi adoperati (il teatro nel teatro; un certo tipo di gestualità; le urla laceranti) appartengono al più vieto repertorio. Limpida al contrario è apparsa la partitura, ricca di fermenti, inquieta e inquietante nei riti, densa di colore e plasticamente espressiva negli assoli di canto, dove hanno fatto spicco lo straordinario mezzo-soprano Gabriella Ravazzi e il basso Enrico Fissore.

a. bal.

L'Opera di Budapest in « Nozze di sangue »

Bologna, 2 maggio.

(a. b.) Calorosi e prolungati battimani hanno accolto al Teatro comunale l'esordio italiano di *Nozze di sangue* opera in tre atti e sette quadri di Sandor Szokolay, nella esecuzione dell'Opera nazionale di Budapest. Il complesso magiaro è giunto al completo per la prima volta nel nostro paese: sono circa 300 persone tra orchestra, corpo di ballo, solisti e coro.

Nozze di sangue, che verrà replicata domani 3 e il 5 maggio, è la fedele trasposizione del famoso dramma di Garcia Lorca, realizzata mediante l'uso del linguaggio musicale tradizionale, irrobustito da una sapiente strumentazione, ove campeggiano, vivacissimi, i ritmi e le percussioni.

Il trentaquattrenne Szokolay, non ignaro (come testimoniano alcuni numeri della sua vasta produzione, eseguita anche nell'Europa Occidentale) delle tecniche compositive più avanzate, ha voluto adeguarsi al testo, cui ha reso un eccellente servizio.

Due le particolarità di quest'opera.

L'una è data dal fatto che i cantanti, pur presenti in diversi nella stessa azione, non vengono vocalmente impegnati altro che da soli (magari con l'ausilio di splendidi cori interni) o in duetto. L'altra è costituita dalla piattaforma mobile sistemata sul palcoscenico ove a mezzo di spezzati e di spaccati i volumi in volta vengono costruiti i quadri, sostenuti da intermezzi orchestrali.

L'opera, calante nel terzo atto, ha momenti di grande respiro e di profondo fascino, a cominciare dal soliloquio della madre all'inizio fino all'ultimo incontro degli sposi. Le molte idee musicali che la percorrono tengono sempre desta l'attenzione, nascondendo i punti meno felici. La mirabile esecuzione, guidata da Andras Korody, ha messo in risalto anche le non comuni qualità vocali e sceniche di tutti i cantanti, personaggi di uno spettacolo da non dimenticare.

LE PRIME VISIONI SULLO SCHERMO

Un moderno duetto d'amore

« L'unico gioco in città », di George Stevens con Liz Taylor e Warren Beatty - « L'intreccio »: storia "nera"

(Astor) - *Ritornato sui set dopo una lunga pausa, il regista George Stevens (classe 1904), ha diretto con la usata maestria* L'unico gioco in città, *un technicolor un po' svagato e sofisticato, affine, per certi aspetti, a taluni prodotti hollywoodiani degli Anni 30 e 40.*

Naturalmente il copione di un lungo duetto amoroso tra Liz Taylor e Warren Beatty è stato adeguato ai gusti e alle esigenze d'oggi. L'autore della commedia originale, Frank D. Gilroy, ha abilmente inserito, in una storia a lieto fine, una problematica che tira in ballo la solitudine esistenziale, la nevrosi, l'incomunicabilità.

Non si si spaventi delle grosse parole: anche se sfiora temi seri, il film lo fa con mano leggera e scioltezza di ritmo, salvo verso la fine, dove l'azione ha un piccolo cedimento e ristagna. Joe, un pianista di bar, e Fran, ballerina di fila, sono due amanti un tantino complicati e introversi ma plausibili, specie per il calore umano che è riuscito a infondere in essi la morbida quanto oculata regia dell'anziano « director». Egli si è fatto partecipe dei dubbi e delle incertezze di due esseri che cercano di stabilirsi insieme per trovare nella caida spontaneità del reciproco amore una ragione alle loro aride vite. Lo sviluppo della vicenda per arrivare ad un happy end non privo di scorie amare, avvicina quest'opera notevole del regista di un'altra generazione a quelle dei giovani impegnati che in epoca recente hanno ravvivato il cinema americano.

Eccellente direttore d'attori, Stevens ha guidato con acuta sensibilità i due duttili interpreti principali: la Taylor supera gli inconvenienti che le derivano da una figura un poco « pesante » con le finezze d'una recitazione espertissima, mentre Warren Beatty, come partner, la coadiuva con una bravura consumata che si manifesta anche fuori dei duetti: negli « a solo » al casinò, quando gioca ai dadi, è esemplare. Il francese Henri Decae è l'intelligente direttore della fotografia: il suo apporto è fondamentale nel creare la giusta atmosfera alla vicenda ambientata a Las Vegas.

* *

(Metropol) - *Ne* L'intrigo di Dave Young, *una lotta tra cugini, la tenebrosa Isabel e il torvo Philip, ha per scopo il possesso d'una casa di cura la cui attività sanitaria ne maschera una peggiore, anche se più redditizia: il traffico di stupefacenti. Tra le dovizie ricoverate, c'è la proprietaria della clinica, e i nominati cugini, avidi nipoti dell'anziana signora, mirano a farla morire, per ereditare al più presto. La zia sarà uccisa da Isabel, mentre Philip ordisce un'altra macchinazione per sopprimere l'assassina. Ancora una volta i delitti non pagheranno ed ai malvagi superstiti toccherà giusta punizione. Intriso contorto e di insufficiente presa nel quale, con la droga, entrano sesso e follia, con esiti da vecchio grand-guignol. Marisa Mell e Robert Hossein i principali interpreti. Colori.*

vice

Una protesta dei critici di cinema

Roma, 2 maggio.

Il consiglio direttivo del sindacato nazionale giornalisti cinematografici ha annunciato di aver appreso dal socio Gian Luigi Rondi che, in seguito alla pubblicazione di una critica da lui scritta per *« Anna dei mille giorni »*, la società distributrice del film, la « Universal », ritenendo la critica sfavorevole, ha tolto la pubblicità del film al quotidiano su cui la nota era apparsa. Nel rendere noto l'episodio, il consiglio direttivo lo definisce *«uno dei frequenti tentativi operati dall'industria cinematografica per condizionare e limitare l'autonomia dell'esercizio della critica ».*

« Già in altre circostanze, — continua il comunicato — *il sindacato nazionale giornalisti cinematografici ha richiamato l'attenzione sul pericolo rappresentati dall'uso degli strumenti pubblicitari a fini che ledono i doveri di una onesta informazione. Il caso in esame conferma l'attualità e la gravità del problema sollevato dal sindacato che invita gli organi rappresentativi della stampa a battersi con maggior fermezza per ottenere il rispetto della libertà di opinione ».*

« Nel contempo — conclude il comunicato — *il sindacato nazionale giornalisti cinematografici coglie l'occasione per denunciare sia l'impiego delle inserzioni pubblicitarie in funzione discriminatoria e talvolta ricattatoria, sia la prassi seguita da non pochi giornali, i quali pubblicano articoli cinematografici ispirati a intenti reclamistici in modo che, redazionalmente e graficamente, non siano distinguibili dal restante corpo dei commentari e delle notizie. Contro questo costume, il sindacato protesta, intravedendo in esso, anzitutto, un attentato ai diritti dei lettori e dei cittadini più in generale ».*

(Ansa)

Giancarla Mursia presidente del « Lycaeum » milanese

Milano, 2 maggio.

(a. l.) Il «Lycaeum» milanese ha eletto la nuova presidente: Giancarla Mursia, titolare con il marito dell'omonima casa editrice, torinese residente a Milano. Succede a Giulia Recli, dimissionaria per motivi di salute e nominata presidente onoraria. Il « Lycaeum » è un'associazione internazionale di club, fondata a Londra nel 1903 (quello milanese è sorto nel 1912, ha sede in via Manzoni 43); ne fanno parte donne di tutte le nazioni che si interessano alle arti, alle scienze, e al bene pubblico.

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

3 ECCEZIONALI FILM!

CRISTALLO
Un film nuovo per uomini e donne del nostro tempo

I CANNIBALI
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA
LILIANA CAVANI | DELIA BOCCARDO
TOMAS MILIAN | SERGIO DORIA
Orario spettacoli: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

8ª SETTIMANA!
IDEAL
IL COLOSSO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE!

TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30
NON E' VIETATO

Il film di cui tutta Italia parla
ARLECCHINO
Un successo senza precedenti
Invitato ufficialmente in concorso al Festival di Cannes

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI:
14,10 - 16,10 - 18,15
20,15 - 22,30

SUCCESSO AL DORIA
IL CAPOLAVORO CHE RAPPRESENTERA' UFFICIALMENTE LA FRANCIA AL FESTIVAL DI CANNES 1970
« Un film nel quale vivrete le cose della vita... e che dànno alla stessa il valore di essere vissuta!... »

PER LE PARTICOLARI DOTI ARTISTICHE IL FILM NON E' VIETATO

AMBROSIO
Eccezionale successo del film che rappresenterà l'Italia al Festival di Cannes

NON E' VIETATO

all'AUGUSTUS
UN FILM COLOSSALE!

NON E' VIETATO

IMMINENTE

Oggi premiazione

Saranno premiati i vincitori del 1° Premio pittura Vinovo e aperta al pubblico l'esposizione dei quadri

PARCO GIOCHI PER BAMBINI

Oggi galoppo Ore 15.15

Vinovo
...si vince di nuovo!

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso
TORINO Via Roma 80
MILANO Via Mazzucco 32 / Via Cerva 28 / Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
GENOVA Largo del Tritone 155
BOLOGNA Via E. De Agolti 2
PADOVA Via Rizzoli 38
BOLZANO Riv. Ponti Romani 50
TRENTO Via Portici 50
NAPOLI Piazza Lodron 1
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ets-Kompass Pubblicità, via Mazzucco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Mazzucco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/34907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in vigore dell'8% globale. E' ammessa l'ripetizione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » la « Stampa Sera » del Lunedì e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). hanno occasione le « Domenda di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 1000 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Ets-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata con sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ets-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dei casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sufficientemente affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AUTOGRUE Reteiti ton. 8 tipo R 51-1 ore lavorate 2500, gommata a nuovo perfetta, privato vende. Tel. 0123/49-197.

② Artigianato

COSTRUZIONE riparazione centraline: miche, bruciatori, impianti gasolio, refrattari pullalo. Telefonare 595-580.

DECORAZIONI Ranucci: tappezzeria alloggi negozi scale, Torino provincia. Telefonare 367-715, 302-980.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale, via Cernaia 15 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Rilasci locazioni 5 no e 6 anni. Riservatezza assoluta Telefono 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà Prime, seconda, terza ipoteca. Riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 543-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, telefono 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, telefono 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui ipotecari in 2 giorni anche 1ª ipoteca.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. SO.FI.T. corso Dante 2. Telefono 501-426 - 501-541.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti. Illim. via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pasano. 694-870, 694-180.

A.A. ABBISOGNANDOVI immediatamente prestiti. Rivolgetevi Finat, via Garibaldi 39

A.A. AFIA, Pietro Micca 18. Telefono 540-632 prestiti impiegati operai, finanziamenti alloviticoli, mutui case appartamenti.

A.A. ALI'S Minipresliti, esclusivamente impiegati, operai, Piazza Adriano 15, Torino, tel. 755-652

AVVIATA boutique maglieria forniturima zona commerciale causa salute cedesi. Tel. 280-822.

BAR orario ridotto incasso 50.000 posizione invidiabile cedo. Tel. 790-775.

BAR superaccolto arredatissimo incasso 55.000 cediamo 5.000.000 dilazionabili agenzia Troglia 338-606.

BIANCHERIA maglieria pluriennale, 3.000.000 fondi vivi, motivi familiari radicali. Telefonare 489-732.

CAFFE' angolare incasso 65.000 domenica 300.000, motivi familiari. Telefonare 320-493.

CEDESI avviatissima lavasecco clientela pluriennale ottimo reddito anche dilazionando vicinanze Torino. Telefonare 619-498.

CEDESI azienda centrale rivendita giornali e riviste, Tel. 543-674, ore ufficio.

CEDESI merceria concessaria to Nichelino. Telefonare 621-443.

CEDESI negozio latteria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 788-931.

LATTERIA zona popolosa affarone vendo privato. Telefonare 522-436.

MACELLERIA bovina, incasso 500.000 settimanali, cediamo 2.500.000 dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

PASTIFICIO attrezzatissimo zona eminentissima, reddito netto 300.000 mensili, causa espatrio cedesi 5.500.000 dilazionati. Telefonare 510-564.

PER ritiro commercio cede bar trattoria 12 km da Torino forte passaggio. Telef. 962-971.

PROFUMERIA forte utile centralissima cede causa trasferimento dilazionando Telefonare 502-386.

RIVENDITA pane Barriera Milano cediamo 3.700.000 dilazionando, eventuale garanzia. Troglia, c.so Regina 168.

SOCIETA' immobiliare Turistico Alberghiera, provvista mq 55.000 terreni sul mare in zona turistica, vicino Palermo, cerca Società Finanziaria per realizzare iniziativa turistica per rilevante presenza alberghiera. Accettansi intermediari. Sede: via Granatiere 49, Palermo. Tel. 240-830, 296-240.

TABACCHERIA avviata, cedesi motivi di salute annesse licenze. Tel. 547-170.

TABACCHERIA privato cede causa malattia levata 1.800.000. Telef. 683-330.

TORREFAZIONE bar centralissima in Savona cedesi, intermediari. Telefonare Torino 644-144

VENDESI avviatissimo frutta verdura moderno, facilitazioni. 296-132, ore pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Immobiliare Torinese 515-318.

A.A. ANTICIPI immediati, assumendo incarico vendita alloggi, casei società. Capello 332-780.

A.A. FASANO 694-670, 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi.

A.A. VIA Bava 3 vendonsi alloggi liberi in casa rimessa e nuovo, 1.000.000 cauzione più mutuo, Tel. 81-484.

A. FASANO, Madama Cristina 129 vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Tel. 694-670, 694-180.

ABBIAMO da vendere locali negozi diversi generi diretti mutuo facilitazioni via Vigone angolo via Germanasca

ABITABILE 4 camere cucina servizi contiene 13.000.000. Tel. 546-007.

ABITABILI subito, ultimi alloggi, nuovi, via Facchinetti 77, fronte scuole medie, verde pubblico, ingresso vendo salottino, due camere, cucina, box. Mutuo, facilitazioni.

ABITAZIONE studio corso Giulio Cesare: salone, cinque camere, ingresso, bagno, mansarda 7.800.000 mutuo 7 milioni 900.000. Tel. 513-449.

ACQUISTARE occasionalmente, limite regalo, Via Bernardino Luini 163 (Largo Giachino). Recente, accogliente appartamento tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: solamente 2 milioni 600.000, Mutuo 6.050.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 332-780.

ACQUISTASI capannone industriale 2000-3000 mq cabotti oppure terreno adatto zona Mirafiori Borgaretto Beinasco Aeronautica. Tel. 590-641.

ACQUISTO alloggio piano rialzato oppure casetta (piccolo laboratorio confezioni). Telefonare 687-462.

ACQUISTO casetta villetta valle Lanzo altre zone villeggiatura. Tel. 313-528.

ADIACENZE Fiat Ricambi, corso Giulio Cesare: 2 camere, tinello, cucinino, servizi 1.450.000 mutuo 3.250.000; 2 camere, tinello, cucinino, servizi 2 milioni 150.000 mutuo 4.950.000, grande camera mansarda con servizi 1.100.000 mutuo 2.500.000. Market Casa 590-512, corso Re Umberto 49.

ADIACENZE parco Rignon, libero nuova. Salone, 2 camere, tinello 9.000.000 più mutui 1.000.000. Sabaudia 581-735.

AFFARE! alloggio libero (via Monenglio) 2 camere tinello servizi 8 milioni 800.000 mutui 2.000.000 contanti Torrincase 515-318.

AFFARE! Appartamenti corso Sebastopoli due camere, cucina, servizi 1 milione 600.000 mutuo 3.500.000. Tre camere, cucina, servizi 1.800.000 mutuo 4.100.000. Tel 513-449

AFFARE. Privato vende alloggi 3 camere e servizi zona Francia. Telefonare 851-791, 655-385.

AFFARE unico via Cruto adiacenze corso Somalia 2 camere tinello cucinino servizi 2.800.000 mutuo 8.900.000. Market Casa. 590-912, corso Re Umberto 49.

AFFARE vendo Avigliana Stazione, casa moderna, 29 camere, 22 box, reddito 8%. Telefonare 772-002.

AFFARE! Via Vanchiglia 14. Spazioso, convenientissimo appartamento, pubblo abitabile. Salone, tricamere cucina, bagno, ingresso 12.000.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

AFFARI interessanti Nichelino adiacenze via Torino appartamenti 2 camere cucinotto entrata bagno ripostiglio 1.320.000 mutuo 3.080.000, 3 camere cucinotto 1.975.000 mutuo 5.675.000. Marcasina 590-812, corso Re Umberto 49.

AFFARONE Crocetta via F.lli Carle 2 camere cucina servizi 1.900.000 mutuo 2.900.000. Eurocase 599-364.

ALLOGGI signorili collina, strada Valsalice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani, tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, telefono 547-108.

ALLOGGI signorili vende 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29. Telefoni 541-194, 773-985.

ALLOGGI S. Paolo, via Bitonto angolo via Bisalta, recente costruzione, vendiamo. Troglia 338-606.

ALLOGGI (via Mad Cristina 4) camere cucina 4.700.000; 2 camere cucina 4.800.000 facilitando Torincase 515-318

ALLOGGIO libero 2 camere tinello cucinino servizi Casalne Vica vege vendesi mutuo facilitazioni. Tel. 541-545.

ALLOGGIO piazza Statuto: salone, 2 camere, cucina, bagno, causa trasferimento vendesi 17.000.000. Tel. 510-564.

ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10 (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello 332-780.

ALLOGGIO tre camere cucina servizi, zona Stadio, vendesi. Telef. 593-510.

APPARTAMENTI modernissimi fronte Cavalli salone, due camere, cucina, bagno, doccia, soffitte. Acqua calda centralizzata. Vendo direttamente 17 milioni 400.000. Mutuo. Facilitazioni. Telefonare 540-432.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni via Valprato 1100 mt. piazza Sabotino) 4-5 camere doppi servizi non impresa Campigiia vende. Tel. 331 756

APPARTAMENTI signorili in ville Valsalice. Salone 5-6 camere. Due metri dal centro posizione incantevole tre verde, parchi e quiete. Finiture accuratissime. Materiale primissima scelta Ponteverde 3710

APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Lumo. telef. 11-203 879-264.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 232, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita gratis. Carupelli, telef. 551-756. Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTO signorile posizione Via Don Principi 13, Corso Lione. Splendido appartamento, spazioso, convenientissimo prezzo. Salone/pranzo, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 4 milioni 110.000, Mutuo 9.390.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO attico salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimi terrazzo panoramico libero a rifinire, vendesi Gruglisco viale Gramsci 52. tel 331 756

APPARTAMENTO corso Agnelli convenientissimo 2 camere cucinino servizi 2.400.000 mutuo 3.100.000, Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO signorile, nuovo, libero, in residenza con giardino, via Buenos Aires 106 (corso Cosenza). Ampio salone, due camere, cucina spaziosa, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, ottimi balconi, box auto 19.000.000. Sufficiente 30% contanti, forte mutuo fondiario. I.P.I. 537-066.

ARCIOCCASIONE vendo ore 1500 metroquadrato area industriale metriquadrati 8000, posizione ottima, 15 chilometri centro Torino, tutti i servizi, progetto approvato stabilimento 2500 metriquadrati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1447 — 10100 Torino ».

ASSOLUTAMENTE interessante, conformissimo appartamenti, libero subito, centrale posizione Via Principessa Clotilde 5. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: totalmente 2.670.000, Mutuo 9.250.000. Gabetti 57-67.

ATTENZIONE prezzi unici appartamenti costruendi ottime finizioni da 1-2-3 camere servizi 2.800.000 per vano, zona Fiat, via Fratelli De Sanctis 65, visita sul posto. Eurocase 599-069.

ATTENZIONE! 2 camere tinello servizi, grandissimo garage, affittato 40.000, bilocali 9.000.000. Alba, tel. 687-482.

ATTICI al Valentino, panoramici, signorili, in finizione. Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 13.600.000. Selonelli, due camere, cucina spaziosa, bagno ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 17.500.000. Disponibilità appartamenti tre, quattro, cinque camere, bilingressi, bliservizi. Prezzi convenientissimi. Sufficiente 30% contanti, forte mutuo fondiario. I.P.I. 537-066.

ATTICO corso Montevecchio panoramicissimo salottino 2 camere servizi 9.650.000 mutuo 9.100.000. Eurocase 599-364.

AUTORIMESSA mq 2000 Barriera Milano affittata 500.000 mensili sistemabili vendesi 100.000.000 meno mutuo. Telefonare Magro 510-564.

AUTORIMESSA S. Paolo mq 2500 affittata 500.000 mensili primaria industria vendesi 125.000.000 o permutasi con terreno in Torino. Telefonare Magro 510-564.

AUTORIMESSA vicinanze piazza Crispi mq 2800 affittata 850.000 mensili vendesi 140.000.000 parziale permuta con terreno. Telefonare Magro 510-564.

AZIENDA agricola attrezzatissima, ettari 12, vendesi permutasi 37.000.000. Telefonare 216-138.

BERGO San Paolo, via Villarbasse 34, impresa vende finiti due-tre camere tinello cucinotto.

CAMERA singola vecchia costruzione acquistasi contanti da privato. Telefonare 652-508.

CAPANNONE industriale 1500 corrisponde uffici, terreno affittato vendesi. Telefonare 797-803.

CAPANNONE nuova 6000 mq 4000 terreno volendo villa adiacente vendo 12.000.000. Tel. 51-77 Castellamonte.

CASA Rivoli nuova costruzione, camere 225, 26 box, reddito annuo 30 milioni, vendesi 380.000.000 meno mutuo 250.000.000, eventuale permuta con terreno in Torino oppure vaschia. Telefonare Magro 510-564.

CASA S. Rita 70 camere, ottimamente affittata, finizioni accurate, vendesi 250 milioni oppure permutasi con terreno in Torino. Telefonare Magro 510-564.

CASA signorile Vanchiglia, pronta maggio, finizioni ottime, camere 175 più autorimessa mq 3000, vendesi 800 milioni. Telefonare Magro 510-564

CASA 76 camere Cascine Vica vendesi conveniententemente. Telefonare 543-888.

CASCINE Vica: spazioso libero 4 camere cucinino servizi terrazzo; 8 milioni 300.000 dilazionando. Capello 332-780.

CASCINOTTA vendesi in buona posizione collinare dintorni Gaglino. Telefonare 981-349.

CASETTA rustica, circondata verde, incantevole posizione Vica Canavese. Affarissimo: living, tricamere, bagno, terrazzo, garage: 2.700.000. Mutuo 6 milioni 300.000. Gabetti 57-67.

CASETTA 4 alloggi, vicinanze Torino, vendesi. Telefonare 543-888.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggio quattro camere cucina servizi, utente, 12.500.000, corso Vercelli.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo mq 130, vendesi, 13.500.000, contanti 4.000.000, rimanenza mutuo.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggio Crocetta 360 mq, 120 terrazzo, 40.000.000.

CENTRALI, via Michelangelo 12, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Visitateli sono costruiti bene. Sabaudia 581-735.

CENTRALISSIMO appartamento via Bissagna 48, Corso Re Umberto, incredibile, basilare prezzo. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 1 milione 710.000, Mutuo 3.990.000. Libero. Gabetti 57-67.

CERCHIAMO acquistare appartamenti per conto clienti 2-3-4 camere salone servizi qualsiasi zona. Casalegno 885-982.

COLLINARE favolosa villa, luminosissima posizione Givoletto (10 km. Rivoli). Ottima dispozione ambientale. Salone, cricamere, cucinotto, ingresso, bagno, boxauto, ampio giardino 8 milioni 400.000, Mutuo 12.600.000. Gabetti 57-67.

CORSO Canavese vendonsi alloggi completissimi alcuni piscina verde. Geometra Vella.

CORSO Inghilterra, 2 alloggi eventi cosiglio liberi 3-4 camere vendonsi 9.000.000-12.000.000 anche separatamente. Studio Furbatto 544-566.

CORSO Montecucco libero 3 camere cucina, 10.000.000 dilazionabili. Sabaudia 581-735.

CORSO Regina Margherita 131. Appartamenti signorili, moderni, costruzione appena ultimata. Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 10.800.000, Tricamere, cucina, ecc. 16.600.000, Quadricamere, cucina 19.650.000. Sufficiente 30% contanti, forte mutuo fondiario. I.P.I. 537-066.

COSTRUZIONE signorile fronte mare Loano, impresa Mollar vende alloggi. Telefonare 019/668-310.

CROCETTA corso Turati signorile, 3 camere, cucina, doppi servizi, 14 milioni 800.000. Sabaudia 581-735.

DA reddito. Miniappartamento, moderno, rivalutabilissima zona Corso Grosseto, Via Compiglia 20. Ricamere, ingresso, tinello, ripostiglio 1.440.000. Mutuo 3.360.000. Gabetti 57-67.

DIRIGENTE industriale trasferendosi urge vendere alloggio 6 camere bliservizi, centro Torino Venaria, signorilissimo, 18.500.000. Telef. 296-042.

GRANDIOSO appartamento, ristrutturato, spazialissimo. Tranquilla posizione Via Candiolo 31 (Via Vigliani). Prezzo favorevolissimo Salone, tricamere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, bliservizi, ripostiglio 4.950.000, Mutuo 10.850.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende appartamenti signorili 2-3-4 camere, cucinotto, servizi semplici doppi. Negozi. Via Buenos Aires 120 (angolo corso Cosenza. Telefonare 368-433.

IMMEDIATAMENTE abitabile, elegantissimo, prestigioso appartamento centrale, Corso Unione 2, Saloncino, tricamere, cucinotto, ingresso, bagno, doccia, ripostiglio: 4.470.000, Mutuo 10 milioni 450.000. Gabetti 57-67.

LARGO Orbassano vendonsi bellissimi alloggi 1-2 camere, servizi e negozi. Telefonare 516-615.

LOCALE industriale S. Paolo mq 3000 con uffici, adatto qualsiasi industria, libero fine anno, vendesi 150.000.000. Telefonare Magro 510-564.

LOCALE vicinanze piazza Statuto mq 3000, pulitissimo adiatto industria primordine, vendesi 200.000.000 parziale permuta terreno o stabile Torino. Telefonare Magro 510-564.

LUMINOSI alloggetti 1-2 camere tinello servizi, bellissima tranquilla posizione centro Barriera Milano, corso Vercelli 66, vendesi. Telefono 535-501.

LUMINOSISSIMO, tranquillo appartamento, nuovissima posizione Via Guido Reni 241, Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo: lussuosissimi 2.670.000, Mutuo 6 milioni 230.000, Libero. Gabetti 57-67.

MINIMO costo, signorile appartamento, ottima posizione Corso Brescia 44, Saloon, bicamere, ingresso, bagno: eccezionalmente 3.600.000, Mutuo 8 milioni 400.000. Gabetti 57-67.

(MOLE Antonelliana, adiacenze via Artisti angolo via Torino, ingresso vendesi direttamente appartamenti signorili 2, 3, 4 camere saloon doppi servizi. Telefono 835-213.

MONCALIERI, Viale Trieste 24. Favorevolissima occasione-casa, prezzi accontentissimi. Bicamere, ingresso, bagno: 960.000, Mutuo 2.240.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 680.000, Mutuo 3.920.000. Gabetti 57-67.

NEGOZI affittati buon reddito impresa Geom. Campiglia vende. Telefonare 531-750.

NICHELINO centro liberi subito o affittati vendonsi alloggi 1-2 camere ripostiglio più cucinino mutuo S. Paolo, facilitazioni. Tel. 639-819.

NICHELINO Via Giusti 65. Appartamento da reddito, convenientissimo. Bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.350.000, Mutuo 3.100.000. Libero luglio. Gabetti 57-67.

OCCASIONISSIMA vendo casa recente costruzione 6 alloggi, 3 camere servizi, box, settemilioni singoli volendo mutuo. Telefonare 906-514, Piossasco.

OCCASIONISSIMA! Appartamenti ultimamente affittati, tutti interessantissime zone. Bicamere/tricamere, cucinotto, ingresso, bagno. Prezzi straordinariamente bassi, da reddito. Gabetti 5767

OCCASIONISSIMA! Bassissimo prezzo, massima abitabilità, Via Fratelli de Maistre 37 (Via Onorato Vigliani). Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 3 milioni 570.000, Mutuo 5.550.000. Gabetti 5767.

PALAZZOTTO padronale, quinta posizione Cocconato d'Alba, Caratteristica, spazioso sistemazione interna. Saloni, sei camere, bilingressi, bliservizi, garage: 12 milioni, Mutuo 17 milioni. Gabetti 57-67.

PANORAMICISSIMO Pian del Redentore, Revigliasco. Splendida villa, elegantemente arredata, vicinissima Torino. Grande living, quadricamere, bilingressi, bliservizi, armadi muro, mansarda: 30.000.000, Mutuo 14.000.000.

PIAZZA Bernini vendo libero 2 camere tinello piano V°, telef. 503-386.

PINO Torinese vendesi villa con parco 2000 mq alberi alto fusto 5 camere letto con servizi soggiorno studio cameretta cucina lavanderia garage. Telefonare ore pasti 841-535.

PREFABBRICATI, ville, case pluriplano, capannoni, scuole, edifici qualsiasi genere. Consegna rapida. Telefonare 534-387.

PRIVATO vende a privato alloggio tricamere servizi, Barriera Milano. Telefonare 693-506.

PRIVATO vende zona S. Paolo terreno metri 1200, fronte strada metri 50. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1609 — 10100 Torino ».

RESIDENZIALISSIMA villa Pino Torinese, Strada San Felice 173. Signorile, nuovissima costruzione bipiani. Soggiorno, sei camere, ingresso, bliservizi, servizi, garage giardino: 7 milioni 250.000, Mutuo 12.150.0000. Gabetti 57-67.

RISERVATISSIMO! Se vostro problema è vendere uno stabile, telefonateci altrimenti venite a trovarci. Vendiamo appartamenti vi dettagliamo, senza impegno, circa modalità sempre necessari atiguare convenientemente vendita. Approfittatemi Gabetti 5767.

RIVALUTABILE immediatamente, commercialissima posizione Corso Vercelli 244, Modernissimo appartamento, minimo costo. Tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.550.000, Mutuo 5.950.000. Libero. Gabetti 57-67.

RUSTICO, soleggiata posizione Verrua Savoia. Sei grandi camere, bagno, boxauto 4000 mq terreno: affarone 9.500.000. Gabetti 57-67.

STABILIMENTO industriale zona Lucento, mq 1500 circa coperti, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1581 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO industriale mq 3000 coperti in Torino acquistasi « Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1581 — 10100 Torino».

STADIO, Corso Agnelli 89. Appartamento ottimamente disimpegnato, funzionalissimo. Prezzo affare. Quadricamere, cucinotto, ingresso, bagno: 3 milioni 390.000, Mutuo 7.910.000. Gabetti 5767.

TERRENI industriali Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendovi. Telefonare 510-206.

(Continua a pag. 10)

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

C.so FRANCIA 171 (Tesoriera)
Signorilissimo palazzo - Ultime 2 occasioni
Salone, 2-3 camere, cucina, bagno, cantina
L. 100.000 il mq - Dilazioni di pagamento a 10 anni

C. MONTEGRAPPA 34
Su 30.000 mq di parco, Appartamenti signorili
(serramenti in Douglas, porte in mogano, marmi o palchetti, ecc.)
ABITABILI AD AGOSTO
1 camera, cucina, bagno, L. 4.800.000
3 camere, cucina, bagno, cantina
da L. 9.000.000 a L. 14.000.000
Suff. 30% cont. + lunghe dilazioni

Via AOSTA 70 (ang. C. Novara)
In magnifica posizione residenziale e commerciale un modernissimo palazzo signorilmente rifinito appartamenti di grande spaziosità e godibilità
2 ampie camere, tinelli, cucinotti, bagni godibilissimi da L. 7.400.000, suff. 3.000.000 + dilazioni a basso interesse
Grandiose Magazzino, mq 500 - Reddito 6,60%, L. 36.000.000 - Eventualmente libero

Corso RE UMBERTO 78
(fronte giardini Cristoforo Colombo)
Signorilissimi a prezzi eccezionali
5 camere, cucina, servizi, mq 181, rialzato, L. 19.000.000
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 serv. mq 131, piano primo, L. 16.000.000
Salone, 5 camere, cucina, 2 servizi mq 245, piano terzo, L. 30.000.000
Salone, 4 camere, cucina, tripli serv. mq 213, piano sesto, L. 28.000.000
Dilazioni di pagamento sino a 10 anni

NICHELINO CENTRO
VIA GIUSTI 65 - 67 - 69
ang. P.za COLOMBETTO 3
(100 metri dal Municipio)
NUOVI - Signorili - Spaziosi
2 camere, tinello, cucinotto bagno, da L. 7.300.000 a L. 7.500.000
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno costruz. 1964, L. 2.000.000 camera
Suff. 30% contanti + forte Mutuo

CASCINE VICA - 3 APPUNTAMENTI D'ECCEZIONE!!!
Via Firenze 12-14
(al n. 83 di C. Torino)
Fronte piazza e scuole
Fermata Filobus antistante
Signorili - Spaziosi - Luminosi
1 camera, tinello, serv. L. 4.850.000
2 camere, tinello, serv. L. 6.950.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo
Via Volturno 15-17
Grandissima usufruibilità
Quasi ultimati
1 camera, tinello, serv. L. 5.000.000
2 camere, tinello, serv. L. 7.000.000
Box auto L. 750.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo
Via Boves 7
Spaziosissimi - Luminosi
Magnificamente rifiniti
1 camera, tinello, serv. L. 4.000.000
2 camere, tinello, serv. L. 6.000.000
Box auto L. 1.000.000 caduno
Sufficienti 30% contanti + Mutuo

Via GUBBIO 51 angolo Via LUINI
Modernissimo complesso edilizio
Scuole - Piazzuole - Giardini
2 camere, cucina, bagno, da L. 7.200.000
2 camere, tinello, servizi da L. 8.250.000
3 camere, tinello, servizi, L. 10.700.000
Fortissimo Mutuo + lunghe dilazioni

Corso NOVARA
ang. V. FRESCOBALDI
Signorilissimi, quasi ultimati
Zona verde antistante
1 - 2 - 3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi, da L. 115.000 il mq
Fortissimo Mutuo + dilazioni

Via DON MURIALDO 45 ang. Via Adamello
CI ACCUSANO DI BUTTARE GIU' I PREZZI!!!
Spaziosi - Moderni - Confortevolissimi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina da L. 3.600.000 a L. 4.300.000 caduno
Negozi reddito 7 % - 7,50 % a L. 105.000 il mq
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo 10 anni

Corso ORBASSANO 244
e P.za PITAGORA 3
Modernissimi - Fronte Piazza
1 camera, cucina, bagno, da L. 3.500.000
2 camere, cucina, bagno, da L. 6.200.000
Sufficienti 30% cont. + dilazioni 10 anni

Str. ALTESSANO 38-40
Quasi ultimati - Luminosi
Dimensioni veramente enormi
Finiture accurate, di grande rilievo
I prezzi più contenuti della zona
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 105.000 il mq - Forte Mutuo

Corso Francia 73
(all'inizio di Borgata Paradiso)
Spaziosità e signorilità uniche
Fasce verdi su ambo i lati
1-2-3-4-5 camere, tinello, cucinotto
1-2 servizi, L. 108.000 il mq
Mutuo 50% + dilazioni

Via BANFO 10-12-14
(quasi angolo C. Vigevano)
Bellissimi, spaziosi, ultimati
Imminenti scuole antistanti
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
Fortissimo Mutuo e lunghe dilazioni

Via BENE VAGIENNA 21-23
Ai prezzi più bassi della zona
Splendidi per finiture ed ampiezza
3 camere, cucina, bagno, L. 13.500.000
Salone, 2-3 camere, cucina, 2 servizi
L. 105.000 il mq - Forte Mutuo

Corso Sebastopoli 206
Il massimo del massimo concepibile per ricchezza e completezza di finizioni
Magnifica esposizione in piena luce
Salone, 2-3-4-5 camere, cucina
3 camere, cucina, 2-3 servizi
Fortissimo Mutuo e lunghe dilazioni

VIA SANSOVINO 55
CONDOMINIO « BETULLA »
Spaziosissimi - Luminosi - Signorili
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 105.000 il mq - Fortissimo Mutuo

V. Bossi 9 ang. v. Vidua
Palazzina tra V. Cibrario e S. Donato
Veramente signorile ed elegante
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, L. 7.500.000
Salone, 2-4 camere, 1-2 serv., da L. 1.900.000 a camera

Via Zumaglia (quasi ang. v. Lessona)
A prezzi accessibili veramente a tutti
1 camera, cucina, servizi, riscaldamento centrale
L. 3.500.000, suff. 1.000.000 + L. 41.000 × 84 mesi

V. Gian Francesco Re 61
Signorili, modernissimi, molto spaziosi
Prezzi veramente allettanti e contenuti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 3.600.000
Sufficienti 30% contanti + lunghe dilazioni

PORTA PALAZZO - Via Porporati 9
Per frazionamento stabile vendonsi alloggi
1-2 camere servizi - Laboratorio mq. 180
Telefonare 510.675

ALLOGGI AL MARE
Centro Residenziale « BORGO FIORITO »
tra LOANO e BORGHETTO: La casa nel verde un prato attrezzato per l'infanzia
Massimo facilitazioni di pagamento
IMPRESA MURIALDO & SARA' - Via Aurelia
BORGHETTO S. SPIRITO tel. 98.066 MILANO tel. 40.71.704
TORINO tel. 878.410

Per noi, anche un solo alloggio vale la pena di essere amministrato con la stessa diligenza che impieghiamo per il complesso di 320 unità immobiliari. Consultateci per i problemi del Vostro patrimonio immobiliare.
BORSA AFFITTI
● S. RITA: alloggi 2-3-4 camere (L. 33.000 - 58.000).
● CENTRALISSIMI: alloggi 300-400 mq. (L. 300.000 - 400.000).
SERVIZIO REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE.
AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI
del Geom. P. M. Verino
Via del Carmine 1/b
Torino - Tel. 510.777 - 510.471

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA
(ZONA PIAZZA BENGASI)
Costruzione signorile, vista collinare, giardino, magnifica posizione commer

Le mostre d'arte

Metallografi di Gribaudo

Una nuova galleria che può valorizzare il centro storico di Torino - Paesaggi di Mennyey e di Beraglia

All'angolo delle vie torinesi Barbaroux e Mercanti, dove in precedenza c'era un negozio di ornamenti per alberi natalizi, s'è aperta una nuova galleria d'arte che dall'ubicazione prende il nome «dei Mercanti». Siamo in uno dei luoghi più antichi e tipici del «centro storico» di Torino, a due passi da una delle poche case superstiti che negli avanzi di ogive incorporati nei muri e nelle belle incorniciature in cotto delle finestre a crociera conservano frammenti dell'immagine della città medioevale formata di vie strettissime chiuse fra case basse con tetti sporgenti e ballatoi di legno, ma allietate da orti e piccoli giardini.

La galleria è situata sul rovescio della chiesa di S. Francesco d'Assisi (è tradizione che il Poverello sia passato nel 1214 per Torino nel suo viaggio al Marocco), che anticamente era indicata come «*ad turrim*» perché prossima alla torre civica: così ci dice Luciano Tamburini nel suo eccellente libro su *Le chiese di Torino*; e il presso è la casa in cui Silvio Pellico scrisse *Le mie prigioni*. Circa il 1761 la chiesa subì una trasformazione parziale con l'intervento del Vittone e con un disegno del Quarini.

La nuova galleria «dei Mercanti» ci sembra dunque costituire un interessante esempio, con le sue due sale elegantemente sistemate, d'un inizio di quel restauro conservativo del «centro storico» intorno al quale da tanti anni si discute con milioni di parole parlate e scritte senza che nessuno tocchi un mattone. Un esempio, diciamo, della naturale destinazione di questo «centro» che — liberato dal traffico e dall'intasamento di una malintesa *city* da trasferire nel progettato nuovo «centro direzionale» — dovrebbe trasformarsi in una sede di attività culturali, artigianali e commerciali di *élite*, ed anche in un rammodernato quartiere residenziale, quieto e silenzioso. Un esempio, infine, di come in una cornice antica si possa pensare e agire da uomini moderni.

Infatti la galleria s'è inaugurata con un'attraente mostra dei nuovissimi «metallografi» di Enzo Gribaudo, che seguono di stretta misura i suoi «logografi» candidi, dei quali abbiamo qui altra volta parlato. Li presenta Enrico Crispolti con una pagina dal linguaggio estremamente complicato, nella quale l'unica enunciazione chiara a dei tardigradi lettori come noi siamo, è che «*Gribaudo è preso dal fascino della materia*». Verissimo. Questa materia, uscita dalle diaboliche combinazioni dell'attuale tecnologia, è il polistirolo, a fogli colorati che l'artista sovrappone a strati, anzi a veli sapientemente manipolati, traendone rutilanti cromie d'un effetto decorativo magnifico. Non si tratta più né di pittura né d'incisione, quantunque i fondi dei grandi pannelli risultino sbalzati con potenti prese sotto vuoto. E' dunque un procedimento in parte meccanico e in parte manuale, ma eccitato e disciplinato da una fantasia coloristica seccrionale: gli ori, gli smeraldi, i rossi acquistano intensità splendenti a guisa di antichi smalti, nei quali par di scorgere riflessi d'arte orientale e particolarmente bizantina.

Arte astratta, informale? Ricordi di Burri? Altra è l'ispirazione di Gribaudo. Egli rimane un grafico di versatilità straordinaria. In lui permane vivo il senso dell'impaginazione, dei rapporti segnici insieme con quelli del colore. E i risultati sono di un'eleganza mirabile che assicura la comprensione e il successo anche presso un pubblico diffidente delle esperienze più azzardate. Ciò che è dimostrato dai numerosi immediati acquisti, appena aperta la mostra.

* *

Le generazioni anziane ricordano Francesco Mennyey, nato a Torino nel 1885, scomparso nel 1950, soprattutto come valentissimo incisore che si fece apprezzare in Italia e fuori con le sue romantiche acqueforti di vaste dimensioni. La galleria Caver ha però fatto bene a rinfrescare la memoria del Mennyey pittore esponendo nella sala della Galleria Subalpina cinquanta paesaggi e alcune nature morte. Il filone pittorico è chiaramente «piemontese», corre dal fontanesismo al divisionismo. Ma la finezza degli impasti, l'ariosa apertura della visione paesistica ha già un timbro più moderno, confina col postimpressionismo europeo.

Nello «Studio d'arte San Carlo» di via dei Mille 7 espone il salernitano Guglielmo Beraglia, nella cui pittura rivive la facile discorsività del paesaggismo napoletano tra Ottocento e Novecento. Alcune sue marine sono assai gradevoli; non pongono problemi interpretativi, sono il risultato di un pieno abbandono alla sensazione naturalistica.

mar. ber.

Con i fans, non troppo vicino

Milano. Claudia Mori e Celentano, protagonisti della zuffa davanti al cinema (Telefoto)

Nella ressa davanti al cinema le aveva messo le mani addosso

Claudia Mori denuncia l'ammiratore che è già stato picchiato da Celentano

L'uomo, preso a pugni dal cantante, è stato ricoverato all'ospedale - E' accusato di atti di libidine

(Nostro servizio particolare)

Milano, 2 maggio.

Le stelle della musica leggera è meglio guardarle da lontano, senza lasciarsi trascinare da una ammirazione troppo violenta. Un *fan* di Claudia Mori, il signor Nicolò Grimignano di 44 anni di Trapani, è stato denunciato oggi dall'attrice e dal cantante per atti di libidine violenta. Adriano Celentano, marito della querelante, ha dal canto suo espresso la sua opinione ieri sera col linguaggio dei pugni.

I due coniugi erano andati al cinema a vedere un film premonitore, *Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca*. All'uscita un gruppo di spettatori ha riconosciuto la coppia della canzone *Chi non lavora non fa l'amore* ed ha improvvisato una simpatica manifestazione di affetto: sorrisi, battimani, spintoni. Un cerchio ammirativo ha circondato il cantante e la sua bella moglie. Nella calca c'era il Grimignano.

Che cosa è accaduto? La denuncia presentata oggi da Claudia Mori non lascia incertezze anche alla fantasia più rispettosa. L'ammiratore di Claudia ha forse inteso esprimere un entusiasmo suo particolare, toccando l'attrice. Claudia ha gridato, Adriano è intervenuto. Ha preso a pugni l'ammiratore molesto e lo ha messo K.O. Il ferito è stato raccolto dagli altri *fans*, trasformatisi in pietosi samaritani e trasportato all'ospedale policlinico. I sanitari lo hanno medicato giudicandolo guaribile in sette giorni.

Qui la cronaca della turbinosa vicenda ha una nota kafkiana. L'ammiratore, oltre che ferito, è stato trovato dai medici in stato di eccitazione: diceva di essere stato assalito da Adriano Celentano, parlava di Claudia Mori. I medici, all'oscuro dell'episodio, hanno giudicato che pronunciasse frasi senza senso e lo hanno fatto ricoverare all'istituto neuropsichiatrico provinciale Paolo Pini. Sono stamani la questione s'è chiarita, ma il Grimignano, a quanto sembra, ha preso la faccenda con filosofia. Ha dichiarato di essere troppo devoto al *clan* Celentano per sporgere denuncia. Con amarezza ha messo i pugni del cantante sul conto delle disavventure che capitano a chi fa troppo attiva professione di *fan*. Claudia Mori invece ha incaricato il suo legale di denunciare l'ammiratore per atti di libidine.

La madre di Celentano ha commentato: «*Mio figlio non tratta male gli ammiratori di sua moglie. Per reagire a quel modo deve essere stato provocato*». Dunque un piccolo dramma della gelosia: tutti i particolari si trovano in questura.

r. s.

Preziose icone russe in mostra a Milano

Milano, 2 maggio.

(mar. ber.) Mentre è ancor vivo il ricordo delle bellissime icone (usiamo la dizione tradizionale, ma oggi gli specialisti hanno adottato la lezione *icone* al singolare e *iconi* al plurale) presentate a Roma lo scorso febbraio nella mostra di antica arte serba, riesce particolarmente interessante quest'altra esposizione di icone russe, bulgare, romene, greche e copte dei secoli XVIII e XIX allestita nella galleria di Porta Romana a Milano. La mostra di Roma era composta d'opere provenienti dal Museo Nazionale di Belgrado e da chiese e monasteri della Serbia; i pezzi esposti a Milano sono in genere di collezionisti privati, tuttavia non mancano esemplari di grande bellezza e rarità.

Anche in questi dipinti traspare, a distanza di secoli, il modulo bizantino che fu ripetuto con singolare insistenza da legioni di pittori popolari che si ispirarono alle opere dei maestri antichi. Di qui la difficoltà degli inesperti di distinguere icone del Quattro o del Cinquecento da altre del Sette e dell'Ottocento. Comunque si tratta di un prodotto artistico di carattere storico, sociale e religioso tipico del mondo ortodosso, straordinariamente diffuso anche nei ceti popolari. Sia pur rozza, l'icona (o icone) non poteva mancare nella casa del credente russo.

Fino a ieri frequentissime sul mercato antiquario, oggi le icone cominciano a scarseggiare perché molto ricercate come oggetti decorativi, anche se il loro valore pittorico non è altissimo. In una recente asta a Londra i loro prezzi toccarono quote imprevedibili, che probabilmente in un prossimo avvenire saliranno ancora. Fra i pezzi raccolti a Milano son particolarmente pregevoli quelli settecenteschi. Si accompagnerebbero assai bene con gli splendidi tappeti di varie regioni russe, che la «Finarte» espone nella sua galleria di via dei Bossi 2 a Milano e che saranno dispersi all'asta il 4 maggio.

Le altre mostre torinesi

(a. m.) Pietro Boyer usa la realtà e non sente il bisogno di trasformarla, ma solo di imprigionarla nella tela per portarsela a casa e continuare un intimo colloquio. Così almeno appare dalle campagne coperte di neve, dalle colline in fiore, dalle vedute di Venezia e Parigi che l'artista torinese espone in questi giorni alla galleria «La lanterna» in via Sacchi. Croce a Moncalieri. Sono 37 olii tracciati con mano veloce e un colore luminoso, che rivelano un sentimento di spirituale contemplazione e, soprattutto, una felice gioia di raccontare.

Fra le altre mostre allestite in questi giorni segnaliamo quella della torinese Margherita Alacevich, insegnante di disegno all'Istituto d'arte che espone alla galleria «Il torchio» dipinti e disegni; e quella di quattro giovanissimi: Claudio Pinto, M. Zammit-Lewis, Merlino Sisto e Marian Gaido alla «Cassiopea» in via Cavour, 8.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Noschese dopo la censura

«Doppia coppia», senza la satira degli uomini politici, ha perso molto del suo mordente, malgrado la bravura dell'attore - Stasera il giallo di Tognazzi

Non voleva azzannare nessuno, Noschese, nella seconda edizione di «Doppia coppia» di cui è andata in onda ieri la prima attesissima puntata. Non voleva azzannare nessuno, voleva soltanto graffiare un po' (garbatamente, rispettosamente, affettuosamente...) qualche settore pubblico». Bene, gli hanno tagliato subito le unghie e di caricature politiche, anche all'acqua di rose, guai parlarne. La ragione ufficiale — per noi alquanto opinabile — è che la rivista aveva la sfortuna di cadere nel periodo elettorale. Sta di fatto che questo ritorno di «Doppia coppia» è partito svantaggiato. L'anno scorso ci eravamo lamentati a più riprese che la satira politica fosse troppo blanda. Quest'anno, addirittura, hanno approfittato all'ultimo momento di una circostanza nota e arcinota da mesi per sopprimerla.

Pazienza, anzi no. Pazienza un corno. Eleviamo la nostra vibrata protesta di spettatori defraudati di quella che doveva essere la parte più piccante (e più importante) della rivista. E vediamo cosa si è salvato dalle forbici della censura.

La bravura di Noschese, soprattutto. Una bravura indiscutibile e spesso stupefacente. Ma per quanto abile, per quanto dotato, Noschese non può fare i miracoli se non gli concedono un'ampia libertà. Così ieri è stato costretto a ripiegare sulle imitazioni di figure minori e già sfruttate come Nuccio Costa, o sui giornalisti del telegiornale tipo Paolo Cavallina e Mario Pastore, l'uno e l'altro riprodotti in maniera incredibile (la voce toscano-viscerale di Cavallina, il tono ansioso e il sorrisetto di Pastore) ma entrambi non personaggi tali da trasformare la parodia in autentica satira. E lo stesso discorso vale per le prese in giro di un Sergio Telmon o di un Barendson.

Intendiamoci, il divertimento — quando è di scena Noschese — non manca mai. Noschese può bucare la caricatura di Celentano, ma immediatamente dopo si rifà comparendo truccato alla perfezione da professor Steffanini o da Carlo Ponti, o da Pasolini (anche se la parodia della «Medea» non andava più in là di una farsetta).

Si capisce che ad un attore del suo talento non si dovrebbero mettere dei limiti. Ieri i limiti si sentivano, e pesantemente: tanto che ne ci chiedessero di dare un voto alla trasmissione — non a Noschese, alla trasmissione — non potremmo dare niente di più che la sufficienza. Anche perché, e l'abbiamo accennato, quando il protagonista non è di scena, il tono cade di colpo. Romina Power e Massimo Ranieri sono alquanto scialbi e non hanno portato nessun contributo positivo, di nessun genere. Bice Valori si prodiga, è simpatica, esuberante, generosa ecc. ecc. ma ripete, con qualche stanchezza, la macchietta dello scorso anno.

I testi sono appena passabili (peccato che lo spirito abbia fortemente difettato nella scenetta finale con la Buccella); ma siamo sempre al medesimo discorso: se si vogliono fare degli ostacoli e delle censure a Noschese, quali bastoni mettergli stati posti, sin dall'inizio, tra le ruote del copione?

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21, terzo episodio del giallo-rosa «F.B.I. - Francesco Bertolazzi investigatore» diretto e interpretato da Ugo Tognazzi. Né l'esordio né la seconda puntata hanno convinto. Ci riuscirà il terzo racconto intitolato «Rapina a mano armata»?

Sul «secondo», in concorrenza, «Settevoci», e non si può dire certo che sia una serata allettante. Chi promette di più è «Cinema '70», previsto per le 22,15, dopo Pippo Baudo: dovrebbe essere un numero abbastanza vario e nutrito, con un'inchiesta sul film poliziesco francese (intervento di Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura), un'intervista con Sordi e un incontro di Ingrid Thulin con il pubblico dello studio.

Ci sarà sempre, naturalmente, «La domenica sportiva» («a nazionale», ore 22,10 circa), ma la mancanza della serie A di calcio si farà sentire; stassa cosa va detta per la registrazione della partita delle 19,10. Quanto alle cronache del pomeriggio, quasi certamente una di esse sarà un resoconto filmato della «Targa Florio».

* *

La prima commedia a colori prodotta dalla tv italiana, *La morsa* di Pirandello, con Sergio Fantoni, Lea Massari, Silvano Tranquilli e Alba Petrone, regia di Gianfranco Bettetini, è già stata registrata e sarà trasmessa tra breve, e ceduta poi alle principali televisioni europee: solo gli spettatori italiani la vedranno in bianco e nero.

Franca Valeri tornerà sul video con sei profili di donne che costituiranno altrettante puntate di un programma dove sarà mattatrice.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 18 *Concerto della domenica* (direttore Giulini, musiche di Bonporti e Brahms) e alle 18 *Qui Gipo* (incontro con Gipo Farassino); sul «secondo» *Alba d'oro della lirica* (soprano Arangi-Lombardi, baritono Taglabue); sul «terzo» alle 15,30 *La morte di Danton* di Büchner, con Tino Carraro e Alberto Lionello.

u. bz.

Romina Power, la nuova «vedette» di Noschese

Tajoli «gradito» più di Delia Scala

(u. bz.) Agli italiani piace follemente il circo: lo si desume dai risultati delle indagini del Servizio Opinioni sui programmi televisivi del gennaio. In testa, con un indice di gradimento eccezionalmente alto (85) troviamo la ripresa di alcuni numeri del Circo di Billy Smart, e subito a ruota (85) lo spettacolo del Circo sul ghiaccio.

E agli italiani, sempre secondo i dati del Servizio Opinioni, piace anche follemente Luciano Tajoli: il suo show *Trent'anni di canzoni* figura al terzo posto con un indice di 81 eguagliato soltanto dal romanzo giallo *Coralba* (e pure questa, in fondo, è una sorpresa perché di tante storie poliziesche egregiamente realizzate da D'Anza, *Coralba* era l'unica fiacca, dispersiva, senza mordente).

Andiamo a vedere, all'altra estremità, le trasmissioni che il pubblico ha rifiutato o ha accolto assai tiepidamente.

Follia verso per *Giovanni ed Elviruccia*, il gracile film con cui Paolo Panelli ha debuttato come regista: il voto è appena 53. Poco più sopra (57) ci imbattiamo in una condanna che lascia perplessi: *Elisabetta d'Inghilterra* di Bruckner, interpretata in modo esemplare da Lilla Brignone. Un gradino ancora (58) ed ecco liquidato malamente un film della forza e dell'importanza di *Quarto potere* di Orson Welles (del quale invece è stata apprezzata, con un indice di 75, la peggiore pellicola in programma, *Lo straniero*, un prodotto commerciale appena dignitoso).

Goldoni seguita a non avere una gran fortuna: l'accorata, bellissima commedia *Una delle ultime sere di Carnovale* ha avuto dieci milioni di spettatori, ma non ha strappato che un modesto 59. E un mezzo flasco ha fatto *Il richiamo della frontiera* che si proponeva, attraverso brani cinematografici, documenti, esterni girati in loco e scene con attori (la parte decisamente più debole) di rievocare senza miti l'epoca della conquista del West: gradimento scarso (61). Nemmeno la rivista *Signore e signora* è riuscita a sfondare: il nome di Delia Scala e l'impegno di Garinei e Giovannini le hanno procurato una platea robusta, quasi diciannove milioni di media; mediocre l'indice, 65.

Stupisce un po' che un reportage coraggioso come *Dentro il carcere* non abbia meritato più di 72. Mentre nessun colpo di scena, il solito, si è avuto da due trasmissioni «senatoriali», cioè autorevoli e rispettate, come *Orizzonti della scienza e della tecnica* (79), *Tv 7* (79) e *La domenica sportiva* (76). Un trionfo il *Don Pasquale* di Donizetti (78).

Aspettavamo con curiosità e interesse i risultati riguardanti i film sperimentali di giovani registi, mandati in onda al sabato: purtroppo — per motivi che ignoriamo — il Servizio Opinioni riferisce sul probabile numero di spettatori (una media di oltre un milione e mezzo, il che è già molto) ma non fa cenno all'indice di gradimento. Lacuna grave e spiacevole.

Circa la radio, nella graduatoria del settore musica leggera e varietà di gennaio, registriamo l'affermazione di *Hit Parade* che ha preceduto nell'ordine *Chiamate Roma 3131*, *Batto quattro*, *Corrado fermo posta* e *La corrida*.

De Bosio «non disponibile» per l'Arena di Verona

Verona, 2 maggio.

Il regista Gianfranco De Bosio, che il 4 aprile scorso si dimise da sovrintendente dell'Ente lirico dell'Arena di Verona, ha dichiarato di non essere disponibile per continuare nell'incarico in via temporanea e soltanto per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo sovrintendente. L'invito gli era stato rivolto dal ministro del Turismo e dello Spettacolo, dopo avere accettato le sue dimissioni.

Il consiglio di amministrazione dell'Ente lirico veronese ha demandato al presidente, avv. Gozzi, la scelta del consigliere che dovrà affiancarlo in attesa della nomina del nuovo sovrintendente. Il dott. Bosio, che aveva assunto la sovrintendenza dell'Ente lirico scaligero nel 1968, si dimise per dissensi con il consiglio di amministrazione, riguardanti il piano di rinnovamento artistico e culturale, e la trasformazione delle strutture dell'Ente.

(Ansa)

«Musica para» — Domani sera alle ore 21,15 nella sala del teatro Gobetti in via Rossini 8, concerto di musiche di Telemann e Quantz con Sergio Balestracci, Giampiero Canau, Guido Tonini Bossi, Antonio Revelli. Biglietti all'assessorato alla gioventù e all'istruzione in via Bricherasio 8.

Camerata Casella — Domani alle ore 21,15 al Conservatorio concerto del violinista Riccardo Brengola.

Weekend / Sale da ballo

Lo shake di Rocky Roberts

Un'indagine svolta nei locali ha confermato che il ballo preferito dai giovani è lo shake. Dopo sei anni di indiscusso dominio, questa danza si riconferma ancora una volta al primo posto: sarà il ballo della prossima estate. I vari tentativi per rilanciare vecchi balli come il boogie-woogie e il rock and roll sono falliti, così come sono caduti nel vuoto le nuove danze tipo l'high life e il jerk. I giovani vogliono soltanto lo shake, il ballo più pazzo che sia mai stato inventato. Non esistono regole, passi a figure: ognuno balla come meglio crede, abbandonandosi all'ispirazione del momento, costruendo ogni volta temi nuovi sul ritmo della musica.

Lo hanno chiamato il ballo dell'incomunicabilità, perché i ballerini si muovono ognuno per proprio conto; stabilire un contatto o anche un minimo di conversazione è impossibile. Ma i giovani non si danno per vinti: questo è il loro ballo perché possono scaricare la tensione accumulata durante il giorno, esprimere la propria personalità senza limitazioni di sorta. Per i teenagers lo shake è una valvola di sfogo, una forma di divertimento semplice. «In questa danza non c'è nessuna malizia — dicono —. E' molto più onesta del tango ballato dai nostri genitori».

Pronti a soddisfare i gusti del pubblico, i complessi si sono affrettati ad aggiornare il loro repertorio. Tutti ormai suonano il rhythm and blues e si cimentano con la musica underground, l'ultima novità in campo musicale arrivata dagli Usa. Fra tutti, primeggia Rocky Roberts, che con la sua voce vellutata e il fisico scattante di ballerino (fa shake, naturalmente) è diventato in breve l'idolo delle ragazze. Stasera Rocky Roberts si esibisce al 7 + di Moncalieri, un locale all'avanguardia per l'originalità del suo arredamento.

Al Mack 1 c'è il complesso di Alain Celon, la più grande formazione americana sullo stile di Family Stone. Reduci da una serie di successi a Parigi, si presentano per la prima volta in Italia. La loro musica riunisce i pregi di vari stili: dal jazz puro al pop, dall'underground al blues. Al Golden Boy si esibisce Ricki Maiocchi col suo complesso. L'ex cantante dei Camaleonti si presenta con un agguerrito repertorio. Gli Evergreens suonano al Reposi; I Faraoni al Club 84. Al Castellino debuttano i The Renters, una formazione giovane dallo stile travolgente. Diego Teano, affermatosi lo scorso anno a Sette voci, canta all'Arlecchino: un po' di melodia fra tanto genere beat.

f. for.

In sciopero martedì i lavoratori del cinema

Roma, 2 maggio.

Uno sciopero di ventiquattro ore dei lavoratori del cinema è stato proclamato dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, Cisl e Uil per martedì 5 maggio.

METROPOL: strepitoso!

Dopo *Una sull'altra* ecco una *MARISA MELL* più crudele, cinica e dalla prorompente sensualità

MAGNA PRESENTA MARISA MELL ROBERT HOSSEIN

L'INTRECCIO

UN FILM DI DAVE YOUNG CON ETTORE MANNI CHRISTA NELL E LEX MONTI

EASTMANCOLOR

Vietato ai minori di anni 18

HOLIDAY ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO 1970

Da martedì 5 maggio a mercoledì 13 maggio

PALAZZO DELLO SPORT DI TORINO (Parco Ruffini)

RIVISTA NUOVISSIMA

Scene meravigliose

SPETTACOLI: tutte le sere ore 21,15; pomeridiani ore 16: giovedì 7 e sabato 9 (prezzi ridotti); domenica 11.

VALIDITA' RIDUZIONI: giorni 5-6-7-11.

PREVENDITE: «La Stampa» 535.115; Palasport 577.916 - 580.504 (continuato).

Ariston

Lando Buzzanca

Antonella Lualdi

Un caso di coscienza

TECHNICOLOR

Vietato minori 18 anni

CAPITOL

Vittorio Gassman

Nino Manfredi

Alberto Sordi

CONTESTAZIONE GENERALE

TECHNICOLOR

NUOVO

MASSIMO - Fortino

NINO MANFREDI

Rosolino Paternò, soldato

TECHNICOLOR

SENSAZIONALE!

al VITTORIA

sfida sulla PISTA DI FUOCO

A TORINO

Piazza d'Armi - Tel. 582.911

IL

Circo ORFEI

di LIANA NANDO e RINALDO

a 3 PISTE

DAL 9 AL 26 MAGGIO

presenta una

ESCLUSIVITA' MONDIALE 1970!

DUELLO TRA DONNA E COCCODRILLI NELLA VASCA PANORAMICA AL CENTRO DELLE PISTE !!!

impianti alta fedeltà a prezzi e condizioni eccezionali

rate da lire 12.500

richiedete depliants illustrativi a

RICORDI

Via Lagrange 35/B

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

TERRENI properti approvati casa vitalizio zona Brunno-Treina vendo. Telefonare 907-147.

TERRENO (Piat-Piossasco) 500 camera ottimo affare vendesi. Telef. 740-612.

TERRENO Bardassano collinare pandemico 18 km Torino, mq 6000 eroggato approvato 12 camere servizi vendesi L. 700 mq dilazioni. Telef 598-642 981-838.

TERRENO industriale casello ingresso autostrada Torino - Ivrea, piano regolatore, due terzi area costruibile, lotti da 3000 a 100.000 mq. Telefonare 538-327.

TERRENO in Torino, non collinare, progetto approvato 100-150 camere, acquisto pagamento contanti. Telefonare 517-068.

TERRENO progetto approvato S. Gillo vende Castagno 2450 mq. Telefonare 502-386.

UN bugo al mare S. Bartolomeo al Mare. Vi proponiamo una soluzione ideale, un moderno concetto di abitare che rende la casa al mare accessibile a tutti. Minialloggi da L. 3.400.000 compreso mutuo e dilazioni. Visite in cantiere via Aurelia n. 38, S. Bartolomeo al Mare (Imperia); Casalegno e C., Torino, telefoni 885-962, 82-904.

VENDESI, affittasi, permutasi con alloggio, basso fabbricato 60 mq (uso laboratorio, magazzino) zona corso Giulio Cesare Ponte Mosca. Telefonare 697-221.

VENDESI due scale in blocco nei pressi alloggi signorili due-tre camere servizi casa nuova, pronta subito, bellissima zona Mercalieri, vicinanze Torino. Telefonare 822-570, dalle 13-14.

VENDONSI frazione Bertolla palazzina sei appartamenti, locale officina. Telefonare 797-603.

VENDESI lotti progetto approvato panoramico Castiglione. Tel. 647-568 ore pasti.

VENDESI villa località strada Superga 283. Telefonare, mattino, 874-743.

VENDO caselonia, 23 km Torino. Rivolgersi giorni festivi: Cascina Picia, Montanaro Rivalba.

VILLA collina S. Mauro parco 12.000 metri 12 mini quadrati servizi vende 80.000.000 Eventuali facilitazioni. Telefonare 921-266.

VILLA collinare settecentesca, camere 15 con terreno mq 30.000, possibilità costruzione ville, rendesi 400.000.000 parziale permuta alloggi. Telefonare Magno 510-504.

VILLA Largo Tabacchi giardino pianoterra 350 mq luminosi privato vende. Telefonare pasti 870-279.

VILLA nuova Trana, parco 4000 mq, vende facilitando agenzia Troglia 238-606.

VILLA nuova Cantalupa vendo 5 camere servizi, 1000 mq terreno, zona villeggiatura. Telefonare 904-514.

VILLA ongva bellissima con giardino alberato. Bruino villaggio Marinella Occasione 23.000.000 sufficienti 10 milioni. Capello 532-780.

VILLA panoramica mutuo giardino privato vende Superga. Telef. 543-913. 896-223.

VILLA Rivoli: 2 appartamenti 200 mq 1000 giardino garage uno vendere 42.000.000 trattabili. Tel. 543-545.

VILLA settecentesca immediati dintorni Torino, grandiosa, signorile, grande parco ameno, eventualmente adattabile a circolo, case di cura, albergo, vendesi. Telefonare 542-015.

VILLA 14 km Torino, nuova costruzione, bellissima, 2100 mq terreno, vendiamo. Troglia, corso Regina 168.

VILLA 160 mq da ultimare 1500 mq terreno rondo 5.000.000. Tel. 51-77 Castellamonte.

VISCHE vicinanza lago Candia vendesi casa angolo mq 1100 terreno 2.800.000. Scrivere: Giolitto, Presidente 49, Torino.

VISTA collina privato vende appartamento due camere cinelio box auto, radiale Moncalieri. Mattino. Telefonare 868-498.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

BRAVA famiglia cerca affittare Nichelino camera Biella. Tel. 532-780.

GIOVANE referenziato affitterebbe soffitta uso abitazione. Telef. 882-397, ore 20.

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1-2 camere. Telefonare 738-949, 761-151.

RICORDATE! Per l'affittamento, la vendita di locali industriali. Alta massima serietà. Telefono 687-462.

SIGNORA sola indipendente, massima referenze, cerca alloggetto possibilmente camera cucina servizi, libero subito. Telefonare 321-351.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REPENDENZIATO automobilista vigile do ruolo, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594.

A Porta Nuova affittasi trimestre servizi ufficio od abitazione segnalare attività. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1914 — 10100 Torino ».

APPITTASI alloggio due camere servizi. Tel. 543-089 ore ufficio.

AFFITTASI appartamento via Filadelfia, presso Singlio; salone, tre stanze, servizi, box. Telefonare 369-577.

AFFITTASI a sposi 2 camere tinello 32.000, Madonna di Campagna. Telefonare 366-995.

AFFITTASI a sposi referenziati camera tinello servizi Valentino nuova. Telefonare 366-985.

AFFITTASI due camere, cucina, Mirafiori, trentimi sposi 38.000. Telefonare 695-167.

AFFITTASI indipendente confortevole ammobiliata comodo cucina, doccia. Crocetta. Tel. 536-166.

AFFITTASI locale 100 mq, via Don Bosco 42. Telefonare 835-700.

AFFITTASI locale negozio, zona Vanchiglia. Telefonare 894-438.

AFFITTASI nuovi nuovi adatti generi diversi via Visone 20 angolo via Germanasca.

AFFITTASI Sestrazione alloggio 7 vani servizi, anche studio-uffici. Telefonare 578-295.

AFFITTASI ufficio centrale silenziose nuovo mq 140 circa, corso Cairoli 2, tel. 874-731.

AFFITTASI 5 camere salone servizi, via Pozzazzo 22. Tel. 471-075.

AFFITTIAMO vendiamo zona Francia alloggi signorili, negozi, locale industriale indipendente mq 500. Telefonare 362-665.

ALLOGGETTO con frutteto affittasi angustamente 26 km Torino. Tel. 596-343.

ALLOGGIO collinare concedesi a coniugi pensionati giovanili pratici giardinaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1503 — 10100 Torino ».

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi e richiesta. Tel. 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI Darla, 4000 camera Torino e Riviera, servizio accurato. Furgoni imbottiti. Telefonare 215-174.

BARRIERA Milano Attenterla Martini quattro camere tinello servizi, mansardati con giardino. Telefonare 448-817 ore ufficio.

AFFITTASI Noli 4 stanze servizi terrazzo giardino, maggio giugno. Telefonare 774-994.

AFFITTASI o vendesi maggio 8 seguenti alloggetto ammobiliato Sestriere. Telefonare 272-437.

ALASSIO vendesi affittasi in lussuosa villa inserita parco zona centrale due appartamenti 250 mq ciascuno con veranda terrazzi panoramiche rimodernati tripli servizi riscaldamento, acqua calda centralizzata con giardino particolare. Mutuo ventennale. Malperzi, via Mazzini 46, tel. 42-591, Alassio.

AL mare vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento. Impresa Bruciaido Sarà - Borgherio Sagna Spirito Savona. Telefono (01821 98-066 Torino 872-410.

BARDONECCHIA. Affittasi alloggi nuovissimi lussuoso Condominio, parcheggio. Telefonare Torino 547-829.

BARDONECCHIA, lussuoso Condominio vendonsi nuovissimi alloggi, parcheggio. Telefonare Torino 532-515.

BARDONECCHIA minima confortevolissimo, condominio S. Leo vendesi. Rivolgersi portineria.

BORGHETTO S. S. alloggetto nuovo, grande terrazzo, affittasi luglio-agosto. Telefonare 675-469.

CERIALE alloggetto nuovo, grande terrazzo, affittasi giugno e successivi. Telefonare 734-..., ore serali.

LAVAGNA sul mare vendonsi appartamenti 1-2-3 locali, servizi. Rivolgersi: Impresa Scerra Luigi, corso Colombo 18. Tel. 57-634, Rapallo.

LIGANO fronte mare affittasi alloggi giugno successivi. Tel. 790-885

OCCASIONISSIMA vendesi Bobbio Pellice nuovissimo alloggio ammobiliato, termosifone, giardino, garage. Telefonare 739-003.

PUNTA Marina, Ravenna, affittasi periodi estivi confortevoli appartamenti. Telefonare 874-645.

RAPALLO San Michele di Pagana vendo od affitto annio lussuosa villa ammobiliata panoramica vani 13 dei quali saloon cinque camere due cucina quattro bagni giardino impianto gasolio garage. Ghiglione, Compagnoni 19, Milano.

RESIDENCE lambito dal mare spiaggia, piscine, posto privati. Vendonsi appartamenti, 16 km S. Remo. Telefonare Milano 898-961, 886-064.

SPOTORNO, Rivamare affittasi alloggio maggio-giugno-luglio. Telefonare 748-865.

⑧ Alberghi e Turismo

BELEARIA, Pensione Milleluci Vivino mare, moderna, autoparco. Gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci.

COGOLETO, Pensione Aurelia sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. Tel. 010/910-269.

FERMO (Marche) Hotel Astoria, posizione tranquilla panoramica, trecentocinquanta metri altitudine, cinque minuti auto dal mare, cucina casalinga, spiaggia privata.

FINALE Ligure, San Donato 7, Pensione Fiorello, tranquilla sul mare, maggio, giugno riduzioni. Telef. 347-019, 62-119.

FINALMARINA, Pensione Cynthia, telefono 63-130. Grande giardino, apertura 15 maggio.

HOTEL Marcua, Igea Marina, tel. 44-192, sul mare. Camere con servizi, balcone, ascensore, parcheggio. Giugno-settembre 2500, luglio-agosto 3000-3500 tutto compreso.

HOTEL Derby Cattolica, tel. 82-234, costruzione moderna al mare. Camere servizi privati. Interpellateci.

HOTEL Royal, Igea Marina, telefono 44-215, 30 metri mare, tutte camere con we, balcone, doccia, ascensore, parcheggio privato. Maggio - giugno - settembre 3300. Luglio - agosto 3200 tutto compreso.

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344. Parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

MIRAMARE Rimini Hotel Kaiser, telefono 35-125, vicinissimo mare tutte camere con bagno ascensore 1600-2100 bassa, alta interpellateci.

PIETRALIGURE, pensione Villa Ariana tel. 67-222, maggio settembre 2000, giugno luglio 2400, agosto 3300, posizione panoramica, ampio giardino, parcheggio.

PIETRALIGURE, Pensione Damonte, tel. 019/67065, ottimo trattamento, giardino. Maggio 2400 compleasive.

RICCIONE. Hotel Croce del Sud, tel. 43-204, vicinissimo mare, camere bagno, telefono. Trattamento signorile, ascensori. Interpellateci.

RIMINI/Bellariva, villa Rosita, via Torelli, vicinissima mare. Moderna, accogliente, familiare, bassa 1600, luglio 2500, agosto 2900 complessive. Interpellateci.

RIMINI, Hotel David, tel. 33-149, tutte camere balcone, telefono, servizi, bassa stagione 1900 complessiva.

RIMINI, Hotel Orlonia, vicinissimo mare, camere servizi, tranquillo, ampio giardino, garage, parcheggio. Prezzi modici. Interpellateci.

RIMINI Miramare, Hotel San Paolo, servizi privati, ascensore, confortevole, interpellateci.

RIMINI Miramare, Pensione Nevada. Tel. 32.778, confortevole, gestione proprietà, giugno (1850-2000, luglio 2100-2600.

RIMINI Marebello, Hotel Pensione Mayorca, tel. 33-224, sul mare, familiare.

RIMINI Bellariva, Pensione Frato, tel. 32-629. Bassa stagione 1600 complessiva.

RIMINI, Pensione Trinidad, tel. 26-837, Completamente rinnovata, vicino mare, familiare.

RIMINI, Pensione Locchola, viale Derna, tel. 0541/34434 vicinissima mare, parcheggio, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, tel. 28-738, sul mare, giugno-settembre 1400 Luglio 2000, Agosto 2200.

RIMINI, Pensione Bizzocchi, tel. 28-434 vicinissima mare, ogni comfort, bassa 1800 complessive.

RIMINI Pensione Drusiana, tel. 28-600. Proprietà Bianchi Vincenzo. Camere con/senza servizi. Giugno - settembre 2000-2200, Luglio 2400-2600 complessive.

RIMINI Rivabella, Hotel Lacapadrini, tel. 53-840, nuova costruzione, vicinissimo mare, ascensore, bassa 1500-2000, alta interpellateci.

RIMINI/Rivabella, Hotel Sara, telefono 26-977, sulla spiaggia, Bassa 1800-2200 complessive, Alta interpellateci. Parcheggio coperto.

RIMINI, Viserbella, Pensione Miranda, tel. 38-053, vicino mare, Bassa 1600, media 1900-2100, camere con bagno più 200.

SAN Michele, casa di cura Medical hotel, Albenga, tel. 0182/54494. Cura, soggiorno, convalescenza controllata. Gradite richieste informazioni.

VACANZE al mare, Hotel Edison Lido del Savio Milano Marittima (RA). Tel. 79-140. 1ª classe sulla spiaggia. Tutte camere doccia WC, balcone, parcheggio, cucina internazionale. Maggio, giugno tutto L. 2600, luglio, agosto L. 3600 tutto compreso.

VARAZZE « Piccolo Hotel », tel. 019/96.527. Giugno 2800, [illegible] complessive.

VARAZZE: soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 215-283.

VARIGOTTI, Pensione Ippocampo, nuova gestione, telef. 60-034, spiaggia privata, confortevole, prezzi convenienti. Interpellateci.

VISERBA Hotel Miraggi, tel. 38.140, modernissimo maggio 1500, giugno 1800, luglio 2500 complessive.

VISERBA Hotel Nautic, tel. 38.235, Direttamente spiaggia. Cucina genuina, trattamento buono, prezzi convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Cosmopolita, telefono 38.547 sulla spiaggia bassa 2500 complessive, alta convenientl.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. BAMBINI 3-10 anni famiglia assoluta moralità offre pensione, cucina dietetica, educazione scolastica, ginnastica, lingua italiana e francese, posizione climatica, giardino, frescura estiva pochi km da Torino. Telefonare Givoletto 904-064.

A. ESTETISTE alla 3em scuola estetica moderna, via Barbaroux 2, Torino, tel. 535-535, constituenza iscrizioni ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.

ACCONCIATURA scuola specializzata, diplomi internazionali, via Pomba 14 bis. Telefono 547-532.

⑩ Lezioni Traduzioni

INSEGNO tedesco madrelingua, lunga pratica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9699 — 10100 Torino ».

LEZIONI individuali italiano, latino, greco, matematica, francese, inglese, preparazione esami. Telefonare 655-956.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI bella camera ammobiliata singola. Telefonare 686-989, ore pasti.

AFFITTERei camera ammobiliata uniti inquilini persone sanzione centrale. Tel. 879-066.

CROCETTA affittasi ammobiliata unico inquilino stabile referenziale. Telefonare 354-470.

VENTICINQUEMILA camera ammobiliata elegante, letto singolo. Rivolgersi: Barolfaldi, corso Sommeiller 4.

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE quarantenne ex direttore amministrativo grande industria meccanica cittadina responsabilità bilanci-fiscali conduzione personale attualmente libero professionista offresi senza pretese anche mezza giornata purchè seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 668 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA commesso libraio pratico ramo abbigliamento, libero subito offresi. Telefonare 794-877.

CAPO gruppo metodisti e attrezzisti lavorazione lamiere, linee montaggio, plastica attrezzature varie, buona conoscenza officina 35enne referenziato offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1615 — 10100 Torino ».

COMPUTISTA pratica pluriennale pagin contributi commercio, tenuta contabilità magazzino, fatturazione tutti lavori vari ufficio, libera subito cerca impiego presso seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1354 — 10100 Torino ».

CONSULENTE del lavoro, ragioniera esperta assicurazioni cerca adeguato impiego possibilmente presso ufficio personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1624 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA, contabile, pratica lavori ufficio, centralinista, piemontese, libera subito, offresi. Telefonare 872-469.

DATTILOGRAFA dichiotenne secondo impiego, pratica ufficio, assicuraz. offresi libera. Tel. 560-257.

DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi o ditta. Tel. 290-410.

DICIASSETTENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 723-706.

DICIOTTENNE, contabile, conoscenza Audit offresi, libera subito. Telefonare 525-243.

DIRETTRICE amministrativo laureata referenziata inglese parlato massima responsabilità autonoma offresi ente pubblico albergo ristorante o sopra ufficio amministrativo commerciale, di agenzia città o altro genere. Telefonare 386-763.

DIRETTORE amministrativo laureato trentennale esperienza contabile, commerciale, finanziaria offresi mezza giornata. Tel. 547-645.

DIRIGENTE pubbliche relazioni primarie agenzia pubblicità examinerebbe proposte assunzione base sei milioni annui. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1486 — 10100 Torino ».

EX carabiniere giovane, bella presenza, offresi per incarichi di fiducia. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ».

GIOVANE cultura universitaria dinamico abile organizzatori inserirebbesi in media grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1345 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 34 anni dirigente, lavori civili stradali inglese francese esaminerebbe proposte Italia estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1584 — 10100 Torino».

NUBILE 47enne, lunga esperienza contabilità, altro impiego, esaminerebbe serio offerta impiego. Tel. 527-181.

OFFRESI cacciatore, calibro, profumeria, bigiotteria, stagione Pinalo o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1593 — 10100 Torino ».

PER Cuneo e provincia, e seria ditta, ragioniere 26enne, esperienza quadriennale vendita, importazione, esportazione, trasporti, magazzino, bilingue, scopo miglioramento offresi. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1019 — 10100 Torino ».

PERITO chimico galvanico esperienza triennale cromatazione bagni, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1590 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico 25enne, prima impiego, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico, primo impiego, millisenne, offresi. Telefonare 500-243.

PERITO elettronicista 24enne buona esperienza assistenza tecnica elettronica offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1435 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico, militesente, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1617 — 10100 Torino ».

PROGRAMMATORE libri 360 offresi primo impiego ovunque Italia. Casella 236 T Sip Trisone, Roma.

PROGRAMMATORE analista introvato pluriennale esperienza Ibm 360/30-40, programmazione produzione, offresi eccezionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1368 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA pratica fatturazione Audit P 203 offresi miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 669 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA stenodattilografa esperienza paghe contributi, pratica lavori ufficio, capacità lavoro autonomo, libera subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 684 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 22enne giuriteanale esperienza zona Lingotto-Mirafiori, offresi Telefonare 618-303

RAGIONIERE quarantaquattrenne sorrisa lunga completa esperienza amministrativa aziende commerciali import export impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1318 — 10100 Torino».

RAGIONIERE pensionato, lunga esperienza contabilità bilanci, anche mezza giornata. Telefono 514-769.

RAGIONIERE ventunenne offresi subito, patente auto, 2° impiego. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1613 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25enne capo ufficio società commerciale ramo macchine ufficio, biennale pratica direzione amministrativa giornaliera contabilità, paghe, contributi, ufficio personale, scopo miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 754-146.

SIGNORINA diploma scuola media superiore offresi seguire compiti elementari medie o custodia bimbi. Telefonare 582-361 ore pasti.

SIGNORINA 21enne offresi impiegata a commessa. Tel. 737-509.

STUDENTESSA III liceo linguistico offresi mezza giornata. Tel. 798-494.

TECNICO radio tv ventiduennne provata esperienza esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 489-978.

VENTIQUATTRENNE preparato dinamico dotì organizzative, idee, inserirebbesi in ufficio marketing pubblicità di media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3345 — 10100 Torino ».

VENTIDUENNE militesente auto propria presso contatto clientela impiegherebbesi. Telefonare 623-404.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. 3000 lire giornaliere + premi oltre grossa Editrice Internazionale ad ambosessi liberi tutto il giorno per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi: c.so Galileo Ferraris 14, 1° piano.

A. ASSUMIAMO signori, signorine, media cultura, personalità, comunicativa per interviste a privati, non vendite, libere 17.30-21. Ceniomila mensile, fisse più premi. Presentarsi lunedì: Orizzamenti, via L. Da Vinci 24.

A.A.A. ASSUMIAMO centralinista signorina, bella presenza. Presentarsi: Lavatelli Alta Moda, via Lelnì 40.

A. GRANDE società internazionale interessano 4 elementi maschili, 4 femminili, donati senso responsabilità, buona, media cultura, per inserimento immediato nella propria organizzazione previo corso selettivo, (pesanti) guadagno stipendio e previdenze di legge). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 691 — 10100 Torino ».

A signora signorina residenti Moncalieri Fossano, Savigliano, Saluzzo si offrono 40.000 mensili per lavoro propaganda sulla mezza giornata, minimo fatturato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 693 — 10100 Torino ».

ABARTH cerca giovane perito meccanico, pratica triennale officine meccaniche. Presentarsi: c.so Marche 38.

ABILI disegnatori prospettici esperienza esplosi e spaccati tecnici; giovanissimi disegnatori particolaristi desiderosi entrare nel campo tecnico artistico assume importante ufficio tecnico per ampliamento quadri. Massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1515 — 10100 Torino ».

ABILISSIMA operatrice Capo gruppo registratrici M.D.S. 6401 cercasi per Centro Elettronico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5146 — 10100 Torino ».

ABILISSIMA stenodattilo bella presenza assume industria confezioni signora. Presentarsi via Grosciavallo 11, telefono 744-986.

ADVEX cerca impiegati cultura media, studenti, geometri, periti, ragionieri, ambosessi, da preparare per brillanti, sicura carriera con stipendi da 150.000 ad oltre 500.000 mensili, seguendo facile, convenientie corso completo di specializzazione su Elaboratori 1620/1130. Per eseguire test psico-attitudinale gratuito visitate, scrivete, telefonate subito: Centro Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537-807, 539-275, aperto anche sabato. Milano, via Bordoni 30, 666-348, 866-514.

AGENZIA Generale assicurazioni assume ad ottime condizioni personale specializzato particolarmente nel Ramo Vita. Si garantisce la massima discrezione. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 664 ».

AGENTE regionale, prefabb. edilizia, cerca segretaria capace, presenza. Telefonare 302-500.

AIUTO ufficio produzione, programmazione, provata esperienza, cerca industria elettromeccanica. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 1616 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegata 16-18 anni cerca azienda borgata Lesna. Telefonare 701-768.

ASSICURAZIONI: importantissima Compagnia ricerca per Agenzia generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito optimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino ».

ASSICURAZIONI studio consulenza cerca abile segretaria stenodattilografa esperta ramo. Dettagliare curriculum, pretese, a: « Etas-Kompass Pubblicità 1500 — 10100 Torino ».

ASSICURATEVI subito impiego prestigioso nel favoloso mondo computers. Retribuzioni: 2/6.000 000 annui. Senza diplomi specifici breve addestramento introduce formidabili posizioni industrie. Obblighi orario esclusi, costi necessibili. tecniche moderne apprendimento: test psicoattitudinale gratuito. Telefonate Computex n. 533-498/901 Torino, via Assietta 23; n. 21-143 Savara, Bat. Lampermare 19; n. 65-282 Alessandria, via dei Mastri 8; Milanit, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

ASSUME Industria Michelina impiegata pratichissima. Telefonare 620-802.

ASSUMIAMO personale maschile e femminile libero subito residente Arona, Intra, Cossato, Domodossola, Biella, per propaganda vendita elettrodomestici di produzione estera corso istruzione tecnico pratico, minimo garantito 60.000 oltre provvigioni. Scrivere precisando età pasti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 695 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO signora, signorina, per apertura nuova agenzia Ta e provincia. Soc. Intedanese. Presentarsi CVP, via Gramsci 10.

ASSUMIAMO subito giovane dattilografa. Fiat Cavalieri, c.so Turchi 57.

ASSUMIAMO subito 12 ambosessi liberi subito purchè fortemente dotati personalità, volontà, entusiasmo. Reale guadagno oltre 200.000. Presentarsi corso Unione Sovietica 95, primo piano sinistra. Inutile telefonare.

ASSUMIAMO 3 giovani residenti Moncalieri, Cumeo, Saluzzo per avviare alla carriera produttiva in una azienda modernissima organizzata vendita diretta con possibilità di carriera e retribuzione al disopra della media. Corso istruzione teorico pratico retribuito presso ns/ filiale al Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 694 — 10100 Torino ».

ASSUMO commessa ed apprendista. Calzoleria Negro, piazza Castello 8.

AUTOSCUOLA assume istruttore autorizzato libero. Telefonare, ore pomeridiane tel. 644-516.

AZIENDA sulle rive signorina, vedetta - alloggi nuovi. Telefono 728-877.

AZIENDA industriale assume giovane segretario azienda, veloce dattilografa, anche 1° impiego. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino ».

AZIENDA industriale assume ragioniere-ra, per contabilità generale e Audit, anche 1° impiego. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino ».

AZIENDA primaria in campo agricolo assume diplomati tecnici, militesenti, residenti Torino, massima 35 anni, liberi da impegni di lavoro, da inserire nel reparto commerciale dell'azienda. L'assuntore alla conclusione del personale costituirà titolo preferenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 686 — 10100 Torino ».

AZIENDA importanza internazionale ricerca per potenziamento quadri n. 1 disegnatore perito elettromeccanico con esperienza almeno quinquennale nella progettazione impianti elettrici. Offresi ai categoria retribuzione adeguata effettive capacità curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 680 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio tecnico officina o reparto attrezzatrice ricerca importante Azienda Metalmeccanica. Indirizzare curriculum vitae et pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 5158 — 10100 Torino ».

CASSIERA esperta 20-30 anni, azienda grande catena negozi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 688 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa, età 30-45 anni per collaborazione limitata schedari, contatti pubblico ed lavori vari ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1428 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa prima impiego. Telefonare 888-822.

CERCASI impiegata pratica contabilità ed macchina Audit anche ½ giornata. Telefonare 594-888.

CHIMICO tecnico commerciale 25-30 anni assume industria chimica per sviluppo vendite Piemonte-Liguria. Curriculum vitae manoscritto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5314 — 10100 Torino».

COMMERCIALISTA assume apprendista anche 1° impiego. Telef. 745-886.

COMMESSO pratico ricambi auto cercasi. Presentarsi: Aurea, via Viotti 4.

CONCESSIONARIO cerca venditori alimentari, auto propria. Tel. 286-858, mercoli pomeriggio.

CORRISPONDENTE inglese tedesco cerca importante industria Settimo Torinese. Telefonare 594-561.

CORRISPONDENTE tedesco cerca importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9687 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA anche primo impiego, apprendista segretaria impiegata esperta ufficio legale cercansi. Telef. 538-078.

DATTILOGRAFA letturista, pratica Complometer, assume subito seria ditta commerciale regione Francia piazza Bernini. Domanda manoscritta con dati anagrafici, referenze, a: « Etas - Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFE molto veloci, precise, assumiamo subito ottimo trattamento, soddisfazione lavoro. Presentare ora, precedenti referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1419 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFO aiuto magazziniere assume azienda con regolare inquadramento settore credito. Telef. 510-545.

DIPLOMATA scuole superiori, stenodattilografa provetta, cerca società zona centro. Manoscrivere curriculum, preferisci « Etas-Kompass Pubblicità 690 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI attrezzisti e particolaristi assume studio tecnico anche a tempo parziale. Telefonare 512-359.

ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione, offre e pretende importante complesso industriale-commerciale italo americano a livello europeo, di recente in Italia, a candidati ambosessi, capaci, dinamici, volenterosi, ambiziosi, 23-40 anni, possesso titolo di studio superiore, referenze controllabili, liberi immediatamente. L'ufficio personale stabilirà un colloquio selettivo con funzionario addetto ricevendo telefonate al 335-019, lunedì 4, il personale della società è informato della presente inserzione.

FATTURISTA dattilografa preferibilmente 18-19enne seria precisa, libera subito, cercasi. Telefonare 599-791 ore 11-12, 18-19.

FERRAMENTA utensileria primaria importanza assume commesso alla vendita, pratico articolo. Domanda corredata dati anagrafici, posti occupati, referenze. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ».

GIOVANE milliesente buona conoscenza lavoro impiegatizio ramo assicurativo saremmo ufficio internazionale assicurazioni. La conoscenza della lingua inglese scritta e parlata sarà titolo preferenziale. Telefonare 545-210.

GRANDE industria cerca impiegata per ufficio personale, paghe e contributi. Scrivere distintamente ogni politica utile a: « Etas-Kompass Pubblicità 1376 — 10100 Torino ».

GRANDE società internazionale ricerca 5 collaboratori e 3 collaboratrici possibilmente senza precedenti esperienze di lavoro. Assicurasi elevata retribuzione e completa forma assistenziale, carriera. Telefonare per appuntamento al 635-878.

IMPIEGATA 16-19enne cerca industria meccanica in Torino. Telef. 726-729.

IMPIEGATE. segretarie studio, buona preparazione culturale, velocità stenodattilo, assume subito ottimo trattamento, soddisfazione lavoro. Presentare ora, precedenti referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1419 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore attendo impegnando scrivere macchina solo 14 ore. Sight and Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefono 538-859 - 519-250.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica bolzano assume giovani ragionieri per contabilità generale e industriale. Inviare curriculum dettagliato specificando pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1357 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca, libera subito, impiegata veramente capace lavori ufficio e trattazione clienti. Telefonare 331-082.

IMPORTANTE fabbrica pellicceria cerca abili compresso da addetto presti stagni in Torino. Richiedesi esperienza possibilmente pratica del settore, anche mezza età. Telefonare 652-965.

IMPORTANTE industria chimica zona Parella cerca impiegata 18-22enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1421 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria corso Francia Collegno, 170 dipendenti, assume persona da addetta collegio paghe e contributi con profonda conoscenza contratto metalmeccanici e rapporti commissione interna. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 648 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società settore automazione ricerca addetto ufficio amministrativo disposto trasferirsi regione montagna, esperto movimento ufficio amministrativo, scheda contabili paghe e contributi, coordinamento lavoro con sede centrale, contatti con direzione, personale subordinato e utenti, buona conoscenza lingua francese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino», dettagliando curriculum e referenze.

IMPRESA edile cerca assistente referente, cantiere Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1349 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA auto cerca direttore esperienza tecnica commerciale. Telefonare 838-619.

INDUSTRIA elettromeccanica assume per ufficio produzione esperto programmazione e avanzamento lavori piccola media serie, è richiesta la conoscenza di moderni sistemi di gestione materiali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1611 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA ubicata Borgo San Paolo cerca impiegata ufficio commerciale veloce stenodattilo, corrispondenza autonoma, rapporti clientela. Telef. 860-254.

INDUSTRIA zona San Paolo assume stenodattilografa aiuto contabile 16-19 anni, anche primo impiego. Telefonare 372-657.

INGEGNERE tessile non primo impiego per ristrutturazione quadri assume importante industria tessile tintoria, manufatti elasticizzati. Manoscrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 5312 — 10100 Torino ».

MAGAZZINIERE responsabile, provata esperienza, cerca industria elettronica. Scrivere, dettagliando esperienza: « Etas-Kompass Pubblicità 1616 — 10100 Torino ».

MEDIA industria Torino cerca giovane operatrice contabile Audit-Mercator, Manoscrivere dettagliando: « Etas-Kompass

ANALISI

"Ti dirò la verità,,

(L'educazione sessuale è urgente: ma a chi spetta il compito e come svolgerlo?)

In una quarta ginnasio, a Torino, l'insegnante di religione invita gli alunni (media anni) a proporre un tema da discutere insieme. La risposta è unanime: «*Ci parli del sesso, è degli argomenti che più ci interessa*». L'insegnante accetta, ma subito un ragazzo: «*Ci può dire che cosa è l'autoerotismo?*». Il prete, pur preparato e volenteroso, si trova subito in difficoltà. La classe è mista, non tutti hanno eguali sensibilità e maturità. Se dice poco scontenta una parte, se dice di più può turbare gli altri.

Tutti convengono che l'educazione sessuale è indispensabile, ma c'è grande incertezza quando si deve stabilire a chi spetti il compito e come debba svolgerlo. Il prof. Musatti, che, insieme con Buzzati Traverso è uno dei fondatori dell'associazione per l'educazione matrimoniale, ritiene che «*parlare di cose sessuali a persone sessualmente non soddisfatte*» «*avere effetto conturbante*». A suo parere «*non materia d'insegnamento come le altre*».

Dovrebbe essere un insegnamento «ad personam», quindi spetterebbe ai genitori. Ma quanti papà e mamme sono loro volta «educati» in materia, e preparati un colloquio franco e responsabile? Se la famiglia non è in grado, il compito ricade sulla comunità. In Inghilterra Bbc ha tenuto alcune lezioni, in Francia la televisione messo in da un ciclo per ragazzi, ma prima lo ha esperimentato con i genitori trasmettendo le puntate a tarda ora. Dovunque tuttavia si sostiene che sia la scuola a dover far qualcosa. quale professore?

Nell'«evoluta» Svezia il problema non è diverso. Il ministero della Pubblica Istruzione ha preparato «manuale d'insegnamento sessuale» in 95 pagine. Ma anche là non ci sono insegnanti specializzati e, scrive in un'inchiesta Yves de Saint-Agnès, sono «*gli sfortunati professori storia, di geografia, matematica che con la sola arma del manuale devono affrontare questioni cui sono a volte i primi ad arrossire*». In Svezia è dal 1945 che il sesso è entrato nelle scuole come materia d'insegnamento (in applicazione di un decreto reale del 1934: il che dimostra quanti tentennamenti sono avuti anche in quel Paese), oppure si va avanti ancora per tentativi. A Göteborg è in prova una macchina: si preme un bottone e si ritira la risposta scritta a qualsiasi domanda.

Ma le difficoltà non debbono allontanare il dovere di agire presto e, nel migliore dei casi, tenendo conto anche della esperienza e degli insuccessi degli altri. E' sempre meglio parlare, a casa o a scuola, che affidarsi ad un silenzio ipocrita. Al Buon Pastore di Torino, l'istituto di rieducazione per ragazze, è stata rinchiusa una quindicenne incinta. Una brava professoressa di filosofia e psicologia l'ha avvicinata, le ha parlato con affetto ed ha scoperto che non sapeva nulla del sesso. Era ta un uomo, perché così facevano le amiche. «*Non sapevo come nascono i figli. Non ci avevo mai pensato, ma credevo che in un altro modo*».

Secondo i tedeschi Ell e Klomps «*in seguito alla nota accelerazione dello sviluppo, specialmente fisico, in media le ragazze sono oggi sessualmente mature all'età di 12,2 anni e i ragazzi all'età di 13,1 anno, a un'età, cioè, in cui la legge li qualifica ancora come minori*». Quindi debbono «*essere messi al corrente di questa forza genetica primordiale*».

Il sesso è una realtà che il ragazzo si trova dinanzi in ogni ambiente: si tratta non di renderlo un tabù, ma di affrontarlo in maniera adeguata. Non lo si può risolvere in maniera esclusivamente scientifica, perché è «materia gravis». Dove l'insegnamento (non si parla in questo caso di educazione) è risolto in maniera zoologica e non antropologica, i risultati sono cattivi. In Svezia il dott. Malcom Tottie, della commissione ministeriale per l'igiene mentale, riferisce che il numero annuo delle madri nubili minorenni 1955 al 1961 è salito da 3372 a 5082. Tra il 1930 e il 1940 il 20 per cento delle ragazze tra i quindici e i 19 è stato malattie veneree, nel 1962, malgrado gli antibiotici, la percentuale era del 52 per cento.

Il mestiere di essere uomo e di essere donna è difficile, insegnato con pazienza, coscienza, avendo bene in mente che non si può prescindere dai valori morali.

Giovanni Trovati

Dal Papa nella basilica di S. Pietro

Oggi il torinese Murialdo viene proclamato santo

Alla solenne funzione assistono anche il presidente del Consiglio, on. Rumor, e il cardinale di Torino, Pellegrino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

L'on. Rumor assisterà domani mattina in San Pietro alla canonizzazione del torinese Leonardo Murialdo. Prenderà posto in una tribunetta speciale presso l'altare papale. Il presidente Consiglio, come ex allievo del Patronato Leone XIII Vicenza, fondato dal Murialdo nel 1890, è anche intervenuto questa sera, nel palazzo dello Sport dell'Eur, ad grande manifestazione delle migliaia di alunni ed ex alunni degli istituti diretti dai religiosi murialdini.

Ha detto, tra l'altro, «*Se ho imparato a servire il mio Paese e, nel mio Paese, la povera gente, l'ho imparato anche dai Padri Giuseppini don Murialdo. In un tempo così grave e difficile, il compito di guidare la vita del Paese non avrebbe alcuna possibilità di successo senza la bontà, la giustizia e l'amore*».

Alle cerimonie odierne partecipavano, anche, come exallievi del Murialdo, il sottosegretario Vincenzo Russo, ed sen. Mario Folieri. Nel pomeriggio il gruppo giunto da Torino per la canonizzazione si è riunito nella chiesa della Madonna *Regina Apostolorum*, nel centro romano della società San Paolo, per assistere ad una Messa celebrata dal cardinale Michele Pellegrino. L'arcivescovo ha pronunciato una omelia, indicando il Murialdo un esempio luminoso di un sacerdote ministeriale, intorno al quale c'è oggi «*bisogno di chiarire le idee*».

A Leonardo Murialdo, primo santo della Chiesa cattolica che sia nato e morto nella città di Torino (1826-1900), si deve la fondazione, oltre che della congregazione religiosa di San Giuseppe, della colonia agricola di Rivoli, di una casa-famiglia per gli studenti poveri, di dormitori notturni gli operai. Tra i primi in Italia, fu fautore del Movimento operaio cattolico, istituendo a Torino le «*Unioni operaie cattoliche*».

f. p.

Colpita da malore la ragazza dello «Zum»

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 2 maggio.

(a. c.) Teresa Marinuzzi, ventiduenne barese che nel febbraio scorso fu protagonista, insieme Valentino Tacchi, di una protesta nei grandi magazzini «Zum» di Mosca, è stata ricoverata in ospedale per un malore di natura ancora imprecisata.

La Marinuzzi ed Tacchi, entrambi appartenenti al movimento «Europa civiltà», arrestati dalla polizia sovietica, processati e condannati a due anni di reclusione. Dopo alcuni giorni furono però scarcerati e rimpatriati per l'interessamento del governo italiano.

La giovane, ieri pomeriggio, mentre passeggiava in un quartiere residenziale, ha avuto un'improvvisa crisi. E' stata soccorsa da pattuglia carabinieri che l'ha accompagnata in ospedale

Per il radano nazionale

Giunti a Brescia 150.000 alpini

Brescia, 2 maggio.

Con l'omaggio al sacrario dedicato ai Caduti in guerra nel cimitero Vantiniano e la deposizione di una corona di alloro ai piedi del «Monumento alle 10 Giornate», si sono aperte oggi a Brescia le manifestazioni ufficiali per la «43ª adunata nazionale alpini». Stasera si calcola che le «penne nere» presenti in città abbiano già superato di 150 mila: domani dovranno giungere altri partecipanti alla sfilata ufficiale che avrà inizio alle 9,30, subito dopo la Messa al campo. Il sindaco di Brescia, prof. Bruno Boni, ha porto stasera, nel Palazzo le, il benvenuto agli alpini. Erano presenti il presidente dell'Associazione nazionale alpini dott. Merlini, il Magri, comandante corpo d'armata, e altri ufficiali.

(Ansa)

Temperature polari in Alto Adige

Una primavera fredda (non succedeva dal '29)

Il termometro è sceso sino a —12° - In pericolo i frutteti - Danni per centinaia di milioni

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 2 maggio.

(e. p.) In Alto Adige da quasi una si registrano temperature eccezionalmente basse per la stagione primaverile, varianti tra i 12° sotto , nelle di alta montagna e i 2-3° sotto zero nelle località del fondo valle. Questi limiti così bassi non venivano registrati dal lontano 1929.

I contadini trascorrono giorni di apprensione perché il freddo costituisce un tale pericolo le piante da frutta i cui fiori stanno germogliando. In molti frutteti sono stati registrati sensibili danni, valutabili in qualche centinaio di milioni.

Il 30 aprile, la giornata più fredda di questo periodo ancora invernale. Il termometro ha segnato —10 sulla Paganella, —6 a Resia, —6 al Brennero. Nell'alta Val Ridanna, in Val di Vizze e in altre zone montane maggiormente esposte ai venti nordici, sono stati raggiunti e superati anche i 12° sotto zero.

Il tempo che farà

Sulle Regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche sulla Sardegna, prevalenti condizioni di tempo buono salvo locali addensamenti nelle ore pomeridiane e sui rilievi. Sulle Regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari locali rovesci anche a carattere temporalesco. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: in prevalenza settentrionali da deboli a moderati. Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	18	Pescara	8	23
Bolzano	0	16	L'Aquila	2	11
Trento	4	14	Roma	9	18
Verona	6	15	Campobasso	5	9
Trieste	6	16	Bari	7	14
Venezia	7	14	Napoli	6	16
Milano	4	20	Potenza	8	6
Genova	11	17	Catanzaro	6	14
Bologna	5	17	Reggio C.	9	18
Firenze	5	19	Messina	10	17
Pisa	5	18	Palermo	13	16
Ancona	8	13	Catania	4	18
Perugia	5	12	Cagliari	10	16

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere

Parigi	10	19
Londra	12	19
Berlino	4	18
Amsterdam	5	18
Bruxelles	6	16
Madrid	8	22
Mosca	5	11
Stoccolma	5	12
New York	20	21
San Francisco	11	16
Los Angeles	14	21
Chicago	10	20
Miami	24	27

Genova: sole di maggio sulla scogliera

Genova. Giornate di sole per il lungo «ponte»: ne approfittano due turiste per cominciare ad abbronzarsi (Tel. Ansa)

In un paese presso Piacenza

Spara al luna park per rapire giovane

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 2 maggio.

Sparatoria al Luna Park sulla piazza principale di un paese della Val d'Arda, in provincia di Piacenza: un giovane, respinto dalla innamorata che sembra volesse «rapire», ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro la ed i suoi fratelli. Era accompagnato da uno zio che avrebbe a sua volta sparato.

L'episodio accaduto ieri sera, verso le 20,30, a Lugagnano di Val d'Arda. Tra gli altri baracconi c'è un autoscontro dei fratelli Maria, Giordano e Adriano Grissetti e della loro madre. A quanto sembra, Maria, una bella bruna di 19 anni, è da qualche tempo corteggiata da un giovane del Luna Park, Tommaso Grissetti, di 21 anni. (Le famiglie sono parenti tra loro).

Maria avrebbe sempre respinto le profferte di Tommaso, il quale, inutilmente, aveva più volte chiesto la ragazza in sposa. I rifiuti vano esasperato il giovane e, a quanto affermano Maria e i fratelli, ieri sera era giunto a Lugagnano lo zio Paolo Grissetti di 33 anni per «rapire» la diciannovenne.

I due hanno poi incontrato Maria, e Tommaso, rinnovata inutilmente la sua richiesta di matrimonio, avrebbe fatto intendere che pur di sposarla era deciso a rapirla.

La ragazza ha chiesto aiuto. Sono accorsi i fratelli. Esasperati, Tommaso e Paolo Grissetti, hanno fatto fuoco poi sono fuggiti. **f. m.**

Fermato in via di Caserta mentre stava rubando una bicicletta

Non sa nulla il giovane folle sospettato d'aver rapito il bimbo scomparso a Roma

Sarebbe completamente estraneo alla vicenda - Dopo l'interrogatorio rinchiuso in manicomio - Improbabili testimonianze di due coniugi che avrebbero visto il piccolo Marco - Lacrime che invocava aiuto - Duemila agenti mobilitati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

In una borgata romana, un bambino di 7 anni può scomparire senza che dopo 6 giorni si sappia più nulla di lui. La sorte di Marco Dominici appare oggi più oscura mentre le indagini, dopo ceati quattr'ore di «suspense», ripartono stasera da zero

Al centro di un'aperta polemica, gli inquirenti della capitale sono stasera disorientati né nascondono la sfiducia. E' caduta la pista su Giovanni Sole, il giovane schizofrenico che la polizia ricercava. E' stato accertato che è privo di consistenza il racconto Massimo Rossani, il bambino di 6 anni amico Marco. Il quale disse senza contraddirsi di avere notato un giovane sui vent'anni seduto accanto a Marco nel cinema dell'oratorio D B Sempre più improbabili appaiono infine le testimonianze dei coniugi Tancredi e Anna Astolfi, che giovedì notte, dalla finestra della loro abitazione alla borgata Alessandrina, avrebbero riconosciuto Marco in un bimbo che, in lacrime, chiedeva aiuto prima di dileguarsi nel buio, inseguito da un cane lupo.

Fermato ieri a Caserta mentre si impadroniva di una bicicletta e interrogato stamane a Roma dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tranfo, che dirige l'inchiesta, Giovanni Sole è da questo pomeriggio rinchiuso nel manicomio di Santa Maria della Pietà. Ha detto non è il rapitore di Marco, di mettere piede da 15 anni nell'oratorio Bosco, di conoscere il bambino, di essersi allontanato da Roma venerdì sera, diretto a Siracusa, ben due giorni prima della scomparsa del bambino.

La polizia convinta che Giovanni Sole non c'entri con la picenda di Marco Dominici. Anche se risulta che il giovane lasciò Roma soltanto la mattina di lunedì, all'indomani della scomparsa di Marco, che proprio nel pomeriggio di domenica lo schizofrenico di 22 anni è stato visto nel campo da gioco dell'oratorio Don Bosco, gli inquirenti non sembrano convinti della sua colpevolezza, anche se non spiegano perché.

Ai cronisti in attesa in via San Vitale, il capo della squadra mobile, dott. Palmeri, risponde: «Prima troviamo il bambino; poi parleremo di Giovanni Sole. Lo abbiamo fatto rinchiudere in manicomio dopo che uno psichiatra lo ha visitato perché ci appariva confuso, non coordinava le idee. Al "Santa Maria della Pietà" avrà dubbio un'assistenza migliore di quanto non possa avere in casa a. Ora intensifichiamo le ricerche: vivo o morto dobbiamo trovare Marco Dominici». Che le ricerche non siano scattate in modo stesso della scomparsa di Marco ormai accertato; le battute nella campagna cominciarono dopo ventiquattr'ore e con sessanta uomini. Il contingente venne raddoppiato dopo altre ventiquattr'ore; domani, a sette giorni dalla scomparsa, parteciperanno invece alle battute duemila agenti, carabinieri e pompieri.

Perché Massimo Rossani abbia detto di aver visto Marco seduto nelle ultime file del cinematografo, accanto a un giovane di vent'anni, non si sa. bimbo ha inventato il racconto. Insiste invece con ostinazione nella direzione nella quale dice d'aver visto l'amico allontanarsi alle 13 di domenica: i prati del Quarticciolo. Gli inquirenti si chiedono quanto ci possa essere di vero anche in quest'ultimo particolare.

Il bambino ha ammesso alla mamma d'aver mentito e, forse per vergogna, s'è subito chiuso nel più assoluto silenzio. Col passare delle ore appaiono poi sempre più labili le dichiarazioni dei coniugi Astolfi. Se il bambino che nella notte di giovedì chiedeva aiuto dinanzi alla loro casa, in via del Campo 50, fosse stato davvero Marco Dominici, il bimbo ormai, a di distanza, sarebbe stato ritrovato anche se la polizia, avvertita con molte ore di ritardo, s'è mossa soltanto alle 13 di venerdì.

Oltre ai coniugi, invocazioni di aiuto, in via del Campo 50, sono state udite da un'altra testimone, Arcangela Gigliobianco. Il bambino aveva in mano una scarpa e la batteva sul portone d'ingresso. Gridava: «Aiuto, ho paura, ho paura».

Francesco Santini

Per la «notte degli schiaffi»

Bormioli convocato domani dal giudice

E' accusato di sequestro di persona, atti immorali e lesioni di cui sarebbe rimasta vittima Tamara Baroni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 maggio.

Il giudice istruttore dott. Giuseppe Patrone ha emesso un mandato di comparizione a carico dell'industriale parmense Pierluigi Bormioli che dovrà presentarsi lunedì davanti al magistrato.

Il provvedimento è stato assunto dal giudice nel quadro dell'indagine relativa al la cosiddetta «notte delle sberle», cioè la sera del 22 novembre dello scorso anno, in cui Tamara Baroni, secondo la sua denuncia, sarebbe fatto oggetto di attenzioni eccessivamente pressanti da parte del Bormioli. Nel mandato di parizione si fa si reati sequestro di persona, atti osceni, lesioni lievissime e tentata violenza carnale.

Secondo l'esposto presentato a suo tempo da uno dei legali della Baroni, l'industriale Bormioli, con il quale la giovane chiuso ormai la parentesi sentimentale, aveva invitato la ex-Miss Eleganza ad un incontro nel corso del quale avrebbero dovuto discutere un accordo di lavoro riguardante la possibilità, da parte della Baroni, di collaborare nella relativa pubblicitaria della ditta del Bormioli. Invece — secondo la denuncia della giovane — al momento di lasciarla, in piazza della Scala, l'industriale tentò di aggredirla. Con tale foga che lei fu costretta a gettarsi fuori dell'auto.

Lunedì, davanti al magistrato, Pierluigi Bormioli sarà assistito dall'avv. Dina.

g. m.

Tre aule per 7 mila studenti

A Catania sede all'istituto di Magistero

Catania, 2 maggio.

Gli studenti che da alcuni giorni occupavano la sede l'Istituto di Magistero Catania hanno sgomberato stasera l'edificio consegnando le chiavi al portiere. La decisione è stata presa dopo un incontro fra commissione studenti con il direttore prof. Emanuele Rapisarda.

In particolare gli studenti hanno ottenuto l'abolizione degli esami scritti; un sollecito passo presso gli organi competenti perché l'istituto sia statizzato. Per la questione delle aule Comune ha assicurato che prenderà in affitto la vecchia sede del Banco Sicilia. *(Ansa)*

Col magnetofono sotto il letto scoprì che il marito la tradiva

Ora accusata sequestro persona, violenza privata e lesioni Picchiò la rivale con una pesante corda - Rinviato il processo

Una moglie tradita è ricorsa a un inconsueto stratagemma per avere la prova della relazione del marito. Ha nascosto sotto il letto un magnetofono, poi ha ascoltato la registrazione sul nastro. Le poche che la donna nutriva ancora sulla fedeltà dell'uomo sono

Una lunga serie di tenere parole sussurrate dall'inconfondibile del marito cui rispondevano sospiri femminili hanno convinto la moglie del tradimento. La sua reazione, però, è stata eccessiva, per cui è comparsa l'altro giorno alla seconda sezione Tribunale per rispondere di tre gravi accuse nei confronti della rivale. L'imputata, F. T., ha 42 e risiede ad Oulx dove è titolare col marito A. M. di maglieria. La presunta amica del marito è la loro giovane commessa ventisettenne, F. S., sposata un operaio Oulx.

Secondo la denuncia di quest'ultima ai carabinieri, il mattino 2 febbraio '68, si presentò come al solito la lavoro e si trovò di fronte la F. T. quale vide chiuse a chiave il negozio e l'aggredì pesante corda.

«Mi colpì violentemente sulle gambe — dichiarò la commessa — *ingiungendomi di confessare una mia relazione con suo marito. Io negai, dicendo che non era vero niente, ma la F. T. continuava percuotermi con la corda, finché disse: "vuol uscire qui devi firmare dichiarazione in cui ammetti di esserti incontrata con mio marito" Io ero emozionato e mi tremavano le gambe: presi il foglio che la F. T. mi presentava e, senza leggerlo, lo firmai».*

La maglierista respinge le accuse della commessa: «*Ci fu una discussione in negozio, è vero, ma non chiusi a chiave la porta né ho percosso la F. S. stata lei, spaventata al pensiero che io riferissi la cosa al marito, a colermi rilasciare una dichiarazione in cui ammetteva la relazione. Poiché tremavano le mani, gliela scrissi io e lei la firmò due volte*». Adesso deve rispondere di sequestro di persona, violenza privata, lesioni. Il processo è stato rinviato a giugno.

Uscito di strada ad Alagna

Ragazzo torinese morente nell'auto

(Nostro servizio particolare)
Alagna Sesia, 2 maggio.

(g. g.) Un'auto è uscita di strada e i tre giovani che erano a bordo sono rimasti feriti, due dei quali in modo grave. Sembra che all'origine dell'incidente, avvenuto Alagna, sia la velocità elevata con cui la vettura, Volkswagen, ha affrontato una

Alla guida c'era diciannovenne Carlo Bellani, al suo fianco Dario Lanzavecchia, di 17 anni, domiciliato in corso Sebastopoli a Torino e sul sedile posteriore Riccardo Borioli, anni, da Milano.

Il Lanzavecchia è stato ricoverato all'ospedale di Novara con prognosi riservata: ha riportato la frattura cranio e ha perso conoscenza; il Bellani è stato invece ricoverato in un ospedale milanese anch'egli ha riportato fratture craniche, mentre il Borioli è stato trattenuto in osservazione al nosocomio di Varallo Sesia.

"C" scegliete la crociera '70

BALEARI - NORD AFRICA - ANDALUSIA
m/n ANNA C. - 25 CROCIERE SETTIMANALI DA PALMA DI MAIORCA - DAL 25 APRILE AL 18 OTTOBRE 1970 TRASFERIMENTO DA MILANO A PALMA E VICEVERSA IN AEREO

ISOLE ATLANTICHE E MAROCCO
m/n FULVIA - CROCIERE SOGGIORNO DI 10 GIORNI DA GENOVA - DAL 24 GIUGNO AL 2 OTTOBRE 1970

MEDITERRANEO OCCIDENTALE
m/n ANDREA C. - m/n ENRICO C. - DA GENOVA SOGGIORNO DI 7 GIORNI - DAL 9/5 AL 10/10/1970

GRECIA - TURCHIA - JUGOSLAVIA
m/n ANDREA C. - CROCIERE SOGGIORNO DI 11 GIORNI DA VENEZIA - DAL 30 GIUGNO AL 17 SETTEMBRE 1970

GRANDE CROCIERA AI FIORDI
m/n FRANCA C. - 20 GIORNI - DAL 21 LUGLIO 1970

CROCIERA ALLE CAPITALI NORDICHE
m/n FRANCA C. - 16 GIORNI - DAL AGOSTO 1970

CROCIERA AL MAR NERO - 16 GIORNI
m/n FEDERICO C. - DAL 1 AL 21 AGOSTO 1970

CROCIERA AL MAR NERO - 16 GIORNI
m/n FRANCA C. - DAL 3 AL 17 SETTEMBRE 1970

CROCIERA ALLE AZZORRE - 10 GIORNI
m/n EUGENIO C. - DAL 19 AL 29 SETTEMBRE 1970

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI SOMMARIVA - MILANO

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi

RIGOLI
RIGOLI - ARGENTERIA
TORINO - VIA CHIESA DELLA SALUTE 17 - TEL. 765539
EVVIVA GLI SPOSI! SCEGLIETE DA NOI LO SPLENDIDO DONO DI NOZZE.
CESTINO STILE L. 23.000

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 8 - Tel. 287.050
Se malgrado il portare dei cuscinetti la rottura anzi cresce e s'ingrossa, guarda il
CONTENTIVO EXTRA DI
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
comprimono di tutte le ernie e sempre garantito in ogni caso. Un specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
La visita della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL BELLO 114
medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
BIELLA - Lunedì 4 maggio Albergo Commercio ed il primo lunedì di ogni mese.
CASALE - Martedì 5 maggio Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese.
ASTI - Mercoledì 6 Albergo ed il 1° mercoledì di ogni

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

TERRENI proprietà approvati case villette zona Druino-Trana vendo. Telefonare 907-147.

TERRENO (Piat-Piossasco) 500 camere ottimo affare vendesi. Telef. 740-612.

TERRENO Bardassano collinare bandeggiato 16 km Torino, mq 6000, progetto approvato 12 camere servizi vendesi L. 700 mila dilazioni. Telef. 594-642. 981-978.

TERRENO industriale casello ingresso autostrada Torino - Ivrea, piano regolatore, due lati aree costruibile, lotti da 1000 a 100.000 mq. Telefonare 558-327.

TERRENO in Torino, non collinare, progetto approvato 100-150 camere, acquisterei eventuale contanti. Telefonare 517-066.

TERRENO progetto approvato S. Gillio vende Carignano 2450 mq. Telefonare 502.386.

UN bacio al mare S. Bartolomeo al Mare. Vi proponiamo una soluzione ideale, un moderno concetto di abitare che rende la casa al mare accessibile e utile. Minialloggi da L. 1.500 000 compreso mutuo e situazioni. Visite in cantiere: via Aurelia n. 38, S. Bartolomeo al Mare (Imperia); Casalegno e C., Torino, telefoni 881-962, 87-904.

VENDESI, affittasi, permutasi con alloggio, basso fabbricato 60 mq luce telefonica, magazzini zona Corso Giulio Cesare Ponte Mosca. Telefonare 697-221.

VENDESI due scale in blocco sei piani alloggi signorili due-tre camere servizi casa nuova, prima tubito, bellissima zona Mongrifert, vicinanze Torino. Telefonare 622-370, dalle 13-14.

VENDONSI frazione Settalia palazzina sei appartamenti, locale officina. Telefonare 797-603.

VENDESI lotti progetto approvato panoramica Cambiano. Tel. 847-568 ore pasti.

VENDESI villa località strada Superga 283. Telefonare, mattino, 874-743.

VENDO casciotta, 23 km Torino, Rivolgersi giorni festivi Cascina Pivia, Montariolo Rivalba.

VILLA collina 5, libero parco 12.000 metri 12 vani quadrupli servizi vendo 90.000.000 Eventuali facilitazioni. Telefonare 521-280.

VILLA collinare neoclassica, camere 15 con terreno mq 30.000, possibilità costruzione ville, vendesi 400.000.000 parzialis permuta alloggi. Telefonare Magra 510-364.

VILLA largo Tabacchi giardino pianeggiante 350 mq luminosi privato vendo. Telefonare pasti 870-378.

VILLA nuova Trana, parco 4000 mq, vende facilitando agenzia Trogila 238-606.

VILLA nuova Cantalupa vendo 3 camere servizi, 1000 mq terreno, zona villeggiatura. Telefonare 904-314.

VILLA nuova bellissima con giardino alberato, Druino villaggio Magnolie Occasione 25.000.000 sufficienti 10 milioni. Capello 532-780

VILLA panoramica mutuo giardino privato vende Sipergo. Telef. 543-913, 890-223.

VILLA Rivoli: 2 appartamenti 200 mq 1000 giardino garage urge vendere 42.000.000 trattabili. Tel. 543-945.

VILLA settecentesca immediati dintorni Torino, grandiosa, signorile, grande parco annesso, eventualmente adattabile a circolo, casa di cura, albergo. Vendesi. Telefonare 542-015.

VILLA 14 km Torino, punta costruzione, bellissima, 2100 mq terreno, vendiamo. Trogila, corso Regina 189.

VILLA 180 mq da ultimare 1500 mq terreno vendo 7.000.000. Tel. 51-77 Carignano.

VISCHE vicinanze lago Candia vendesi casa composta mq 3100 lacrimo 2.800.000. Scrivere: Giolitto, Frassinetto 49, Torino.

VISTA collina privato vende appartamento due camere doppio box auto, radiale Moncalieri. Mondo. Telefonare 668-490.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

BRAVA famiglia cerca affittare villetta Michelino campeggio Cinello. Tel. 532-780.

GIOVANE referenziato affitterebbe soffitta uso abitazione. Telef. 882-397, ore 20.

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1-2 camere. Telefonare 738-949, 761-151.

RICORDATE! Per l'affittamento, la vendita di locali industriali, Alta manifattura tessile. Telefono 647-482.

SIGNORA sola indipendente, massime referenze, cerca alloggetto possibilmente camera cucina servizi, libero subito. Telefonare 321-351.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594.

A Porta Nuova affittasi finalmente servizi ufficio ad abitazione signorile abitività. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1514 — 10100 Torino ».

AFFITTASI alloggio due camere servizi, Tel. 543-089 ore ufficio.

AFFITTASI appartamento via Filadelfia, presso Stadio: salone, tre stanze, servizi, box. Telefonare 569-577.

AFFITTASI a sposi 2 camere tinello 12.000, Modena di Campagna. Telefonare 356-353.

AFFITTASI a sposi referenziati tinello servizi Valentino nuova. Telefonare 568-995.

AFFITTASI due camere, cucina, Mirafiori, preferisce sposi 28.000. Telefonare 693-167.

AFFITTASI indipendente confortevole ammobiliato composto cucina, doccia. Crocetta. Tel. 386-166.

AFFITTASI locale 100 mq., via Don Bosco 41. Telefonare 633-780.

AFFITTASI locale negozio, zona Venchiglia. Telefonare 894-438.

AFFITTASI negozi nuovi adatti generi diversi. Via Virgilio 20 angolo via Germanasca.

AFFITTASI Sommariva alloggio 7 vani servizi, anche studio-ufficio. Telefonare 578-293.

AFFITTASI ufficio centrale silenzioso nuovo mq 140 circa, corso Chieri 2, tel. 874-771.

AFFITTASI 3 camere salone servizi, via Fossazzo 32. Tel. 471-073.

AFFITTIAMO vendiamo zona Francia alloggi signorili, negozi, locale industriale, indipendente mq 500. Telefonare 362-665.

ALLOGGETTO con frutteto affittasi annualmente 26 km Torino. Tel. 396-343.

ALLOGGIO collinare concedesi a coniugi pensionati giovanili pratici giardinaggio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1907 — 10100 Torino ».

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia privativi a richiesta. Tel. 897-206 Bottino.

AUTOTRASLOCHI Darìa, 4000 camere Torino e Riviera, servizio accurato, forniti imballi. Telefonare 215-174.

BARRIERA Milano Antunetta Marsini camera tinello servizi recentissima. Telef. 346-439.

CENTRALISSIMO 3 camere salone servizi affittasi subito. Telef. 510-675.

CORSO Monicelli, signorile 2 camere salone tinelli servizi, parzialmente ammobiliato, affittasi subito. Telefonare 510-675.

DUE camere tinello servizi signorile recente costruzione piazza Robilant, 1° luglio affittasi. Referenze. Telefonare Minoglio 833-012 dopo ore 20.

LOCALE mq 5000 eventuale divisibile affittasi adatto palestra, rappresentanze, esposizioni, magazzino, laboratori, tenda corso Orbassano. Telef. 367-819.

MOBILI. Primaria rivendita esposizione 26 vetrine, su strada grande comunicazione centro turistico, ampi posteggi, alloggio in villetta annessa. Ribasso inedito mese. Cedesi affitto con opzione vendita causa familiari. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 1621 — 10100 Torino ».

NEGOZIO vasto, esposizione-rappresentanza, zona commerciale via Saluzzo affittasi. Telefonare 682-952.

PIANEZZA cascina altrettanto pulita uso laboratorio affittasi. Tel. 583-479.

PIED-A-TERRE ammobiliato signorilmente, camera salotto, cucinino servizi, Alta Telefono 687-462.

RIALZATO e semiinterrato mq 460 centralissimi angolari su due corsi casa modernissima ripresa ottobre affittasi direttamente 600.000. Telefonare ufficio 517-222.

SIGNORILE semiarredato, 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi. Telefonare 376-850 pasti.

UFFICIO centrale, possibilità posteggio, saloni qualità camere servizi, libero adatto anche studio medico. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 1509 — 10100 Torino ».

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTANSI Savonera, frazione Utelo, splendidi moderni alloggi panoramici con giardino. Telefonare 488-817 ore ufficio.

AFFITTASI Noli 4 stanze servizi terrazzo giardino, maggio giugno. Telefonare 724-984.

AFFITTASI o vendesi maggio e seguenti alloggetto ammobiliato Spotorno. Telefonare 377-437.

ALASSIO vendesi affittasi in lussuosa villa inserita parco zona centrale due appartamenti 250 mq ciascuno con veranda terrazzi totalmente rimodernati tripli servizi riscaldamento, acqua calda centralizzata con giardino particolare. Studio semestrale. Malpezzi, via Mazzini 46, tel. 42-191, Alassio.

AL mare villetta alloggio massime facilitazioni pagamento Impresa Murisigo Sarà Borghetto Santo Spirito Savona. Telefono (019)21 98-066 Torino 876-412.

BARDONECCHIA. Affittasi alloggi nuovissimi lussuoso Condominio, parcheggio. Telefonare Torino 547-829.

BARDONECCHIA, lussuoso Condominio vendonsi nuovissimi alloggi, parcheggio. Telefonare Torino 512-513.

BARDONECCHIA minima confortevolissimo, condominio S. Lee vendesi. Rivolgersi portineria.

BORGHETTO S. S. alloggetto nuovo, grande terrazzo, affittasi luglio-agosto. Telefonare 675-469.

CERIALE alloggetto nuovo, grande terrazzo, affittasi giugno e successivi. Telefonare 734-068, ore serali.

LAVAGNA sul mare vendonsi appartamenti 1-2-3 locali, servizi. Rivolgersi: Impresa Scarso, Luigi, corso Colombo 16. Tel. 57-634, Rapallo.

LOANO tronia mare affittasi alloggi ammobiliati, maggio successivi. Tel. 730-485

OCCASIONISSIMA vendesi Bobbio Pellice nuovissimo alloggio ammobiliato, verandato, giardino, garage. Telefonare 739-005.

PUNTA Marina, Ravenna, affittasi periodi estivi confortevoli appartamenti. Telefonare 874-845.

RAPALLO San Michele di Pagana vende sul mare villetta signorile bifamiliare con mobilio panoramica vani 13 dei quali salone cinque camere due cucine quattro bagni giardino lussuoso ascensore. Ghiglione, Compagnoni 19, Rapallo.

RESIDENCE lambito dal mare: spiaggia, piscine, porto privati. Vendonsi appartamenti, 10 km S. Remo. Telefonare Milano 898-981, 866-084.

SPOTORNO, Riviera affittasi alloggio maggio-giugno-luglio. Telefonare 746-865.

⑧ Alberghi e Turismo

BELLARIA, Pensione Mitticluci, Viale mare, moderna, autoparco. Gestione propria. Prezzi modici, interpellateci.

COGOLETO, Pensione Aurelia sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. Tel. 010/910-765.

FERMO (Marche) Hotel Astoria, posizione tranquilla panoramica, trecentocinquanta metri dal mare, cucina casalinga, spiaggia privata.

FINALE Ligure, San Donato 7, Pensione Fazolito, tranquillo sul mare, maggio giugno riduzioni. Telef. 547-019, 62-119.

FINALMARINA, Pensione Cynthia, telefono 93-139. Grande giardino, aperta 15 Maggio.

HOTEL Marcus, Igea Marina, 44-192, sul mare, Camere con servizi, balcone, ascensore, parcheggio. Giugno-settembre 2500, luglio-agosto 3000-3500 tutto compreso.

HOTEL Derby Cattolica, tel. 62-234, costruzione moderna al mare. Camere servizi privati. Interpellateci.

HOTEL Royal, Igea Marina, telefono 44-215. 30 metri mare, tutte camere con wc, balcone, doccia, ascensore, parcheggio privato. Maggio - giugno - settembre 2300. Luglio - agosto 3200 tutto compreso.

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344. Parcheggio, prezzi convenzionali, interpellateci.

MIRAMARE Rimini Hotel Kadett, telefono 35-125, vicinissimo mare tutte camere con bagno ascensore 1400-2100 bassa, alta interpellateci.

PIETRALIGURE, pensione Villa Ariana tel. 67-222, maggio settembre 2000, giugno luglio 2400, agosto 3300, posizione panoramica, ampio giardino, parcheggio.

PIETRALIGURE, Pensione Dapsonia, tel. 019/67065; ottimo trattamento, giardino. Maggio 2400 completivo.

RICCIONE, Hotel Croce del Sud, telef. 43-206, vicinissimo mare, camere bagno, telefono. Trattamento signorile, ascensori. Interpellateci.

RIMINI/Bellariva, villa Rosita, via Torelli, vicinissima mare. Moderna, accogliente, familiare, bassa 1600, luglio 2300, agosto 2600 complessive. Interpellateci.

RIMINI, Hotel David, tel. 23-142, tutte camere balcone, telefono, servizi, bassa stagione 1900 complessive.

RIMINI, Hotel Oriente, vicinissimo mare, camere servizi, tranquillo, ampio giardino, garage, parcheggio. Prezzi modici. Interpellateci.

RIMINI Miramare, Hotel San Paolo, servizi privati, ascensori, confortevole, interpellateci.

RIMINI Miramare, Pensione Nevada. Tel. 32,778, confortevole, posizione privilegiata, giugno 1650-2000, luglio 2100-2600.

RIMINI Marebello, Hotel Pensione Bayorca, tel. 33-224, sul mare, familiare.

RIMINI Bellariva, Pensione Frato, tel. 32-629. Bassa stagione 1600 complessive.

RIMINI, Pensione Trinidad, tel. 26-937. Completamente rinnovata, vicino mare, familiare.

RIMINI, Pensione Lucciola, viale Derna, tel. 0541/24434 vicinissima mare, parcheggio, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, tel. 28-735, sul mare, giugno-settembre 1400 Luglio 2000. Agosto 2200.

RIMINI, Pensione Bizzocchi, tel. 28-434 vicinissima mare, ogni comfort, bassa 1800 complessive.

RIMINI Pensione Drusiana, tel. 28-600. Proprietà Bianchi Vincenzo. Camere con/senza servizi. Giugno - settembre 2000-2200. Luglio 2400-2600 complessive.

RIMINI Rivabella, Hotel Leonabriel, tel. 33-840, nuova costruzione, vicinissimo mare, ascensore, bassa 1500-2000, alta interpellateci.

RIMINI/Rivabella, Hotel Sara, telefono 26-577, sulla spiaggia, Bassa 1800-2200 complessivo. Alta interpellateci. Parcheggio coperto.

RIMINI, Viserbella, Pensione Miranda, tel. 38-053, vicino mare. Bassa 1600, media 1900-2100, camere con bagno più 200.

SAN Michele, casa di cura, Medicalhotel, Albenga, tel. 0182/51494. Cura, soggiorno, convalescenza, ambulatorio. Gradite richieste informazioni.

VACANZE al mare, Hotel Edison Lido del Savio Milano Marittima (RA), Tel. 79-140. 1ª classe sulla spiaggia. Tutte camere doccia WC, balcone, parcheggio, cucina internazionale, Maestro, giugno-luglio L. 2600, luglio, agosto L. 3500 tutte comprese.

VARAZZE « Piccolo Hotel », Telefonare 019/96.127. Giugno 2800-3000-3500 complessive.

VARAZZE: signorina zitellona, ottimo trattamento per bambini. Telefonare: Torino 215-283.

VARIGOTTI, Pensione Ippocampo, nuova gestione, telef. 60-038, spiaggia privata, confortevole, prezzi convenzionali. Interpellateci.

VISERBA Hotel Mirage, tel. 38.140, modernissimo maggio 1500, giugno 1800, luglio 2500 complessive.

VISERBA Hotel Nautic, tel. 38-235. Direttamente spiaggia. Cucina genuina, signorile. Giugno buono, prezzi convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Cosmopolita, telefono 38.547 sulla spiaggia bassa 2100 complessive, alta convenienti.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. BAMBINI 5-10 anni famiglia arcolata moralità offre premurose, cucina dietetica, educazione scolastica, ginnastica, lingua italiana e francese, predilezione climatiche, giardino, frescura colva pochi km da Torino. Telefonare Givoletto 994-004.

A. ESTETISTE alta Sem scuola estetica moderna, via Barbaroux 2, Torino, tel. 535-533, conferenze lezioni al corsi estetica viso corpo manicure cosmetica. Consulenza medica.

ACCONCIATURA scuola specializzata, diplomi internazionali, via Pomba 24 bis. Telefono 547-332.

⑩ Lezioni Traduzioni

INSEGNO tedesco madrelingua, lunga pratica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9699 — 10100 Torino ».

LEZIONI individuali italiano, latino, greco, matematica, francese, inglese, preparazione esami. Telefonare 655-890.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI bella camera ammobiliata singola. Telefonare 686-549, ore pasti.

AFFITTERei camere ammobiliate uniti inquilini persone anziane centrale. Tel. 879-066.

CROCETTA affittasi ammobiliata unico inquilino stabile referenziale. Telefonare 524-470.

VENTICINQUEMILA, camera ammobiliata elegante, letto singolo. Rivolgersi Barulfaldi, corso Sommeiller 4.

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE quarantenne ex direttore amministrativo grande industria meccanica cittadina responsabilità bilanci-fiscali conduzione personale attualmente libero professionista offresi senza pretese anche mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 668 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA commesso libraio prestigio ramo abbigliamento, libera subito offresi. Telefonare 794-811.

CAPO gruppo metodisti e attrezzisti lavorazione lamiere, linea montaggio, plastica attrezzatura varia, buona conoscenza officina 35anno referenziato offresi seria ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1615 — 10100 Torino ».

COMPUTISTA pratica plurisemestrale paga contributi commercio, tenuta contabilità magazzino, fatturazione telex lavori vari ufficio, libera subito cerca impiego presso seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1554 — 10100 Torino ».

CONSULENTE del lavoro, ragioniere esperto assicurazioni cerca adeguato impiego possibilmente presso ufficio personale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1624 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA, tuttabile, pratica lavori ufficio, semifinglese, piemontese, libera subito, offresi. Telefonare 872-469.

DATTILOGRAFA diciottenne secondo impiego, pratica ufficio, assicurasi, offresi libera. Tel. 540-257.

DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi a ditta. Tel. 296-416.

DATTILOSTENIE impiegata grafica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 735-706.

DICIOTTENNE, contabile, conoscenza Audit offresi, libera subito. Telefonare 523-243.

DIRETTRICE amministrativa 35enne referenziata inglese parlato massima responsabilità autonoma offresi ente pubblico albergo ristorante bar oppure ufficio amministrativo commerciale di agenzia ditta o altro genere. Telefonare 386-767.

DIRETTORE amministrativo laureato trentennale esperienza contabile, commerciale, finanziaria offresi mezza giornata. Tel. 547-045.

DIRIGENTE pubbliche relazioni primaria agenzia pubblicità esaminerebbe proposte assunzione base set milioni annui. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1486 — 10100 Torino».

EX casalinghe giovani, bella presenza, offresi per incaricati di fiducia. Scrivere: « Elas - Kompass Pubblicità 1622 — 10100 Torino ».

GIOVANE cultura universitaria dinamica abile organizzatore intermediario in media grande azienda. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5345 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 38 anni dirigente, lavori civili stradali inglese francese esaminerebbe proposta Italia estero. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1586 — 10100 Torino».

NUBILE 47enne, lunga esperienza contabilità, auto propria, macchinebbe sede offerta impiego. Tel. 327-181.

OFFRESI cassiera, calligrafa, protumerista, istruita, signora Finale o dintorni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1525 — 10100 Torino ».

PER Cuneo e provincia, e seria ditta, ragioniere 30enne, esperienza quadriennale vendita, importazioni, esportazioni, trasporti, magazzino, bilingue, sede miglioramento offresi. Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino ».

PERITO chimico galvanico esperienza trimestrale consulenze pagni, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1590 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico 25anni, primo impiego, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico, primo impiego, sollecitasi, offresi. Telefonare 500-243.

PERITO elettrotecnico 26anni buona esperienza assistenza tecnica elettronica offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1435 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico, millesimale, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1617 — 10100 Torino ».

PROGRAMMATORE ibm 360 offresi tramo impiego unviquek Italia. Casella 326 T Stp Tritone, Roma.

PROGRAMMATORE analista laureato pluriennale esperienza ibm 360/30-40, programmazione produttiva, offresi capacissimo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1568 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA pratica fatturazione Audit P 203 offresi miglioramento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 669 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza paghe contributi, pratica lavori ufficio, capacità lavoro autonomo, libera subito offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 684 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 22anni pluriennale esperienza zona Lingotto-Mirafiori offresi Telefonare 618-503.

RAGIONIERE quarantaquattrenne tornante lunga complessa esperienza amministrativa aziende commerciali import export impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1318 — 10100 Torino».

RAGIONIERE pensionato, lunga esperienza contabilità bilanci, anche mezza giornata. Telefono 614-769.

RAGIONIERE veneziano offresi subito, patente auto, 2° impiego. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 1613 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25anni capo ufficio società commerciale ramo macchine ciclive, biennale pratica direzione amministrativa, giornale quotidiano, banche, contributi, ufficio personale, scopo miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 756-145.

SIGNORINA diploma scuola media superiore offresi seguire commerciali elementari media o cassinda pagni. Telefonare 552-391 ore pasti.

SIGNORINA 28anni offresi impiegata o commessa. Tel. 737-509.

STUDENTESSA III liceo linguistico offresi mezza giornata. Tel. 796-494.

TECNICO radio tv venticinquenne provata esperienza esaminerebbe proposta di lavoro. Tel. 489-978.

VENTIQUATTRENNE preparato dinamico dotti organizzative, idee, inserirebbesi in ufficio marketing pubblicità di media azienda. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5345 — 10100 Torino ».

VENTIQUINDICENNE militare assolto propria grafica contatto clientela impiegherebbesi. Telefonare 823-404.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. 5000 fiere giornalistiche + premi offre grosso Editore internazionale ad embosseuil liberi tutto il giorno per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi: c.so Galileo Ferraris 14, 1° piano.

A. ASSUMIAMO signora, signorine, nozioni cultura, personalità, comunicative per interviste a privati, non vendite, libere 17,30-21. Compensi mensili, fisso più premi. Presentarsi lunedì: Orizzonti, via L. Da Vinci 24.

A. GRANDE società internazionale ricercasano 4 elementi maschili, 4 femminili, diplomi senza responsabilità, buona, media cultura, per inserimento immediato nella propria organizzazione previo corso selettivo. Interessati possono ottenere appuntamento al proprio domicilio telefonando dalle 9 alle 12 al numero 511-207. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 691 — 10100 Torino ».

A signorie signorine residenti Mondovì Fossano, Savigliano, Saluzzo si offrono 40.000 mensili per lavoro propagandista solo mezza giornata, minimo fatturato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 693 — 10100 Torino ».

ABARTH cerca giovane perito meccanico, pratica tricinatis officina meccanica. Presentarsi c.so Marche 38.

ABILS disegnatori prospettici esperienza capaci e spacciati tecnici giovanissimi di disegnatori prospettici desiderosi entrare nel campo tecnico artistico assai importante ufficio tecnico per ampliamento quadri. Martina elaborazioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1513 — 10100 Torino ».

ABILISSIMI disegnatori esperti capi gruppo registratori M.D.S. 6401 cercasi per Centro Elettronico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5146 — 10100 Torino ».

ABILISSIMA stenodattilo bella presenza azienda industria confezioni signora, Finalmente via Cruscavallo 11, telefono 744-986.

ADVEL cerca impiegati culture predisposti, studenti, artisti, pratici, ragionieri, assicuratori, da preparare per brillanti, sicure carriere con stipendi da 150.000 ad oltre 500.000 mensili, seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su Elaboratori Honeywell 200. Per eseguire test psico-attitudinale gratuito: visitate, scrivete, telefonate subito: Centro Advel, via Sonia Teresa 12, Torino, 557-807, 539-273, aperto anche sabato: Milano, via Bordoni 50, 666-345, 666-514.

AGENZIA Generale assicurazioni assume ad ottimo compenso personale specializzato particolarmente nel ramo Vita. Si garantisce la massima discrezione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 664 ».

AGENTE regionale, prefabb. edilizia, cerca segretaria capace, presenza. Telefonare 347-500.

AIUTO ufficio produzione, programmazione, proveste esperienza, cerca industria elettromeccanica. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 1910 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegata 16-18 anni cerca azienda borgata Lesna. Telefonare 701-708.

ASSICURAZIONI: importantissima Compagnia ricerca per Agenzia generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo stipendio più provvigioni. L'organizzazione assicurativa inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino ».

ASSICURAZIONI studio consulenza cerca abile segretaria stenodattilografa esperta ramo. Dettagliare curriculum, pretese, a: « Elas-Kompass Pubblicità 1500 — 10100 Torino ».

ASSICURATEVI subito impiega prestigioso nel favoloso mondo computers. Retribuzioni: 270.000,000 annui. Senza diplomi speciali brevi addestramento immediato formidabili possibilità indeterminate. Obblighi orario ecclesi, casi accessibili, tecniche moderne apprendimento: tali psicoattitudinale gratuito. Telefonate Commerciale n. 523-498/501 Torino, via Arsenale 35; n. 21-142 Novara, Bal. Lamarmora 19; n. 65-282 Alessandria, via del Mercati 8; Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza. Aperto anche sabato: Milano, via Bordoni 50, 666-345, 666-514.

ASSUME Industria Michelino impiegata pratica/cinina. Telefonare 820-802.

ASSUMIAMO personale maschile e femminile libero subito residente Ardea, Anzio, Omegna, Domodossola, Ebolia, per propaganda vendita elettrodomestici di produzione estera corso introduzione tecnica pratico, abbiamo garantito 60.000 alto provvigioni. Scrivere precisando età pasti occupati a: « Elas-Kompass Pubblicità 1916 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO signore, signorine, per apertura nuove agenzie 70 e provincia. Spec. Intodotte. Presentarsi CVP, via Gramsci 19.

ASSUMIAMO subito giovane dattilografa. Fiat Cavalieri, c.so Turati 37.

ASSUMIAMO subito 12 ambosessi liberi subito anche formazione dotati personalità, volontà, entusiasmo. Realizzi guadagno oltre 200.000. Presentarsi: corso Unione Sovietica 82, primo piano ribassato. Inutile telefonare.

ASSUMIAMO 3 giovani residenti Mondovì, Cuneo. Saluzzo per avviare alla carriera produttiva in una azienda modernamente organizzata vendita diretta con possibilità di carriera, retribuzione al disopra della media. Corso istruzione teorica pratica presso nostri filiale di Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 894 — 10100 Torino ».

ASSUMO commesse e apprendisti. Calzature Negro, piazza Castello 6.

AUTOSCUOLA assume istruttore autorizzato uso. Telefonare, ore pomeridiane tel. 644-516.

AZIENDA edile cerca signorina, vendita alloggi nuovi. Telefono 715-977.

AZIENDA industriale assume giovane segretaria azienda, ottima dattilografia, anche in impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino ».

AZIENDA industriale assume ragioniere-ra, per contabilità generale e Audit, anche 1° impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino ».

AZIENDA primaria in campo nazionale assume diplomati tecnici, militesenti residenti Torino, massimo 35 anni, liberi da impegni di lavoro, da inserire nel reparto commerciale dell'ufficio da l'attestabile alla conduzione del personale esattoria Stato preferenziale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 686 — 10100 Torino ».

AZIENDA importante internazionale ricerca per potenziamento quadri n. 1 direzionale persona eliteelettronica con esperienza almeno quinquennale nella progettazione impianti elettrici. Offresi trattamento retribuzione adeguata effettivo capacità curriculum. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 680 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio tecnico officina e reparto attrezzeria ricerca importante Azienda Metalmeccanica. Indirizzare curriculum vitae al preposto a: « Elas-Kompass Pubblicità 5134 — 10100 Torino ».

CASSIERA esperta 25-30 anni, azienda grande calcina legnoli. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 668 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa, età 30-45 anni per collaborazione tenuta schedari, contatti pubblico ed lavori vari ufficio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1476 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa prima impiego. Telefonare 688-822.

CERCASI impiegata pratica contabilità ed assicurazioni macchine Audit anche ½ giornata. Telefonare 534-815.

CHIMICO tecnico commerciale 25-30 anni esperto industria chimica per sviluppo vendite Piemonte-Liguria. Curriculum vitae manoscritto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5314 — 10100 Torino ».

COMMERCIALISTA assume apprendista anche in impiego. Telef. 745-850.

COMMESSO pratico vitamine auto carnali. Presentarsi: Aurelia, via Volta 4.

CONCESSIONARIO cerca venditori alimentari, uso propria. Tel. 280-858, martedì pomeriggio.

CORRISPONDENTE inglese tedesco cerca importante industria Settimo Torinese. Telefonare 564-367.

CORRISPONDENTE tedesco cerca importante industria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9667 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA anche primo impiego, apprendista segretaria impiegata esperta ufficio legale cercasi. Telef. 536-078.

DATTILOGRAFA fatturista, pratica Commissioner, assume subito sede dittà commerciale regione Francia piazza Bernini. Domanda manoscritta con dati anagrafici, referenze, a: « Elas - Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFE molto veloci, precisi, possibilmente subito ottimo trattamento, buoni/ottimo lavoro. Precisare età, precedenti referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFO aiuto magazziniere assume azienda con trasloco inquadramento settore credito. Telef. 510-545.

DIPLOMATA scuole superiori, stenodattilografa provata, cerca società zona centro. Manoscritto curriculum, pretese: « Elas-Kompass Pubblicità 690 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI attrezzisti e particolari assume studio tecnico anche a tempo parziale. Telefonare 512-339.

ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione, offre e garantisce impegnativo complesso industriale-commerciale Italo americano a Nizza. Si tratta sempre di cercare in Italia, e candidati ambosessi, capaci, dinamici, volonterosi, ambiziosi, 25-40 anni, possesso titolo di studio superiore, referenze controllabili. Interpellateci immediatamente. L'ufficio personale stabilirà colloquio selettivo con funzionario addetto ricevendo telefonata al 515-019, lunedì 4, il periodo della società è informato della presente inserzione.

FATTURISTA dattilografa preferibilmente 16-18enne seria pratica, libera subito, cercasi. Telefonare 599-791 ore 11-12, 18-19.

FERRAMENTA artigiana primaria importanza assume commesso alla vendita, pratico articolo. Domande corredate dati anagrafici, buni occupati, referenze. Scrivere a Elas - Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino ».

GIOVANE militesente buona conoscenza lavoro impiegatizio ramo assicurativo avviserebbe ufficio internazionale assicurazioni. Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata pari titolo preferenziale. Telefonare 545-210.

GRANDE industria cerca impiegata per ufficio personale, paghe e contributi. Scrivere dettagliando ogni notizia utile a: « Elas-Kompass Pubblicità 1376 — 10100 Torino ».

GRANDE società internazionale ricerca 5 collaboratori e 3 collaboratrici possibilmente senza precedenti esperienze di lavoro. Assicuriamo elevata retribuzione e completa forma assistenziale, carriera. Telefonare per appuntamento al 655-872.

IMPIEGATA 18-19enne cerca industria meccanica in Torino. Telef. 726-729.

IMPIEGATE, segretarie studio, buona preparazione culturale, velocità necessaria, esame subito Impresa studio professionale. Offresi ottima retribuzione, possibilità carriera. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore ottiensi imparando scrivere macchina solo 14 ore. Sight and Sound, via Andreotti 9, dimostrazione gratuita. Telefono 338-458 - 519-256.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica in Settimo assume giovani diplomati per contabilità generale e industriale. Inviare curriculum dettagliato specificando prima. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1357 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca, libera subito, impiegata veramente capace lavori ufficio e contabilità clienti. Telefonare 331-062.

IMPORTANTE fabbrica pelletterie cerca abili commesse da addire propri negozi in Torino. Richiedesi esperienza possibilmente pratica del settore, anche mezza età. Telefonare 652-968.

IMPORTANTE industria chimica zona Perosa cerca impiegata 18-22enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1421 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria corso Francia Collegno, 170 dipendenti, assume persona ed aditre coniuge paghe e contributi con profonda conoscenza contratto metalmeccanici) e rappor

ANALISI

"Ti dirò la verità,,

(L'educazione sessuale è urgente: ma a chi spetta il compito e come svolgerlo?)

In una quarta ginnasio, a Torino, l'insegnante di religione invita gli alunni (media 15 anni) a proporre un tema da discutere insieme. La risposta è unanime: *«Ci parli del sesso, è uno degli argomenti che più ci interessa»*. L'insegnante accetta, ma subito un ragazzo: *«Ci vuol dire che cosa è l'autoerotismo?»*. Il prete, pur preparato e volenteroso, si trova subito in difficoltà. La classe è mista, non tutti hanno eguali sensibilità e maturità. Se dice poco scontenta una parte, se dice più può turbare gli altri.

Tutti convengono che l'educazione sessuale è indispensabile, ma c'è grande incertezza quando si deve stabilire a chi spetti il compito e come si debba svolgerlo. Il prof. Musatti, che, insieme con Buzzati Traverso è uno dei fondatori dell'associazione per l'educazione matrimoniale, ritiene che *«parlare di cose sessuali a persone sessualmente non soddisfatte»* ... *«avere effetto conturbante»*. A suo parere *«non è materia d'insegnamento come le altre»*.

Dovrebbe essere un insegnamento «ad personam», quindi spetterebbe ai genitori. Ma quanti papà e mamme a loro volta «educati» in materia, si preparano un colloquio franco e responsabile? Se la famiglia non è in grado, il compito ricade sulla comunità. In Inghilterra la Bbc ha tenuto alcune lezioni. In Francia la televisione ha messo in onda un ciclo per ragazzi, ma prima lo ha sperimentato con i genitori trasmettendo le puntate a tarda ora. Dovunque tuttavia si sostiene che sia la scuola a dover far qualcosa, ma quale professore?

Nell'«evoluta» Svezia il problema non è diverso. Il ministero della Pubblica Istruzione ha preparato un «manuale d'insegnamento sessuale» in 95 pagine. Ma anche là non ci sono insegnanti specializzati e, come scrive in un'inchiesta Yves de Saint-Agnès, sono *«gli sfortunati professori di storia, di geografia, matematica che non la sola arma del manuale devono affrontare questioni di cui sono a volte i primi ad arrossire»*. In Svezia è dal 1945 che è entrato nelle scuole materia d'insegnamento (in applicazione di un decreto reale del 1934: è che dimostra quanti tentennamenti si sono avuti anche in quel Paese), eppure si va avanti ancora per tentativi. A Göteborg è in prova una macchina: si preme un bottone e si ritira la risposta scritta a qualsiasi domanda.

Ma le difficoltà non debbono allontanare il dovere di agire presto e, nel migliore dei casi, tenendo conto anche della esperienza e degli insuccessi degli altri. E' sempre meglio parlare, a casa o a scuola, che affidarsi ad un silenzio ipocrita. Al Buon Pastore di Torino, l'Istituto di rieducazione per ragazze, è stata rinchiusa una quindicenne incinta. Una brava professoressa di filosofia e psicologia l'ha avvicinata, le ha parlato con affetto e ha scoperto che non sapeva nulla del sesso. Era andata con un uomo, perché così facevano le sue amiche. *«Non sapevo come nascono i figli. Non ci avevo mai pensato, ma credevo che nascessero in un altro modo»*.

Secondo i tedeschi Kinsey e Klomps *«in seguito alla nota accelerazione dello sviluppo, specialmente fisico, in media le ragazze sono oggi sessualmente mature all'età di 12,2 anni e i ragazzi all'età di 13,1 anno, a un'età, cioè, in cui la legge li qualifica ancora come minori»*. Quindi debbono *«essere messi al corrente di questa forza genetica primordiale»*.

Il sesso è una realtà che il ragazzo si trova dinanzi in ogni ambiente: si tratta di renderlo un tabù, ma di affrontarlo in maniera adeguata. Non lo si può risolvere in maniera esclusivamente scientifica, perché è «materia gravis». Dove l'insegnamento (non si parla in questo caso di educazione) è risolto in maniera zoologica e non antropologica, i risultati sono cattivi. In Svezia il dott. Malcom Tottie, della commissione ministeriale per l'igiene mentale, riferisce che il numero annuo delle madri nubili minorenni dal 1955 al 1961 è salito da 3372 a 5940. Tra il 1930 e il 1940 il 50 per cento delle ragazze tra i quindici e i 20 anni era contagiato da malattie veneree, nel 1963, malgrado gli antibiotici, la percentuale era del 52 per cento.

Il mestiere di uomo e di essere donna è difficile, va insegnato con pazienza, coscienza, avendo bene in mente che non si può prescindere dai valori morali.

Giovanni Trovati

Dal Papa nella basilica di S. Pietro

Oggi il torinese Murialdo viene proclamato santo

Alla solenne funzione assistono anche il presidente del Consiglio, on. Rumor, e il cardinale di Torino, Pellegrino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

L'on. Rumor assisterà domani mattina in San Pietro alla canonizzazione del torinese Leonardo Murialdo. Prenderà posto in una tribunetta speciale presso l'altare papale. Il presidente del Consiglio, come ex allievo del Patronato Leone XIII di Vicenza, fondato dal Murialdo nel 1890, è anche intervenuto questa sera, nel palazzo dello Sport dell'Eur, ad una grande manifestazione delle migliaia di alunni ed ex alunni degli istituti dimessi dai religiosi murialdini.

Ha detto, tra l'altro: *«Se ho imparato a servire il mio Paese e, nel mio Paese, la povera gente, l'ho imparato anche dai Padri Giuseppini di don Murialdo. In un tempo così grave e difficile, il compito di guidare la vita del Paese non avrebbe alcuna possibilità di successo se la bontà, la giustizia e l'amore»*.

Alle cerimonie odierne partecipavano, anche, come allievi Murialdo, il sottosegretario Vincenzo Russo, ed il sen. Mario Folieri. Nel pomeriggio il gruppo giunto da Torino per la canonizzazione si è riunito nella chiesa della Madonna *Regina Apostolorum*, nel centro romano della società San Paolo, per assistere ad una Messa celebrata dal cardinale Michele Pellegrino. L'arcivescovo ha pronunciato una omelia, indicando il Murialdo come un esempio luminoso di un sacerdozio ministeriale, intorno al quale c'è oggi *«bisogno di chiarire le idee»*.

A Leonardo Murialdo, primo santo della Chiesa cattolica che sia nato e morto nella città di Torino (1826-1900), si deve la fondazione, oltre che della congregazione religiosa di San Giuseppe, della colonia agricola di Rivoli, di una casa-famiglia per gli studenti poveri, di dormitori notturni per gli operai. Tra i primi in Italia, fu fautore del Movimento operaio cattolico, istituendo a Torino le *«Unioni operaie cattoliche»*.

f. p.

Colpita da malore la ragazza dello «Zum»

(Dal nostro corrispondente)
..., 2 maggio.

(o. c.) Teresa Marinuzzi, la ventiduenne barese che il febbraio scorso è protagonista, insieme con Valentino Tacchi, di una protesta nei grandi magazzini «Zum» di Mosca, è stata ricoverata in ospedale per un malore di natura ancora imprecisata.

Marinuzzi ed il Tacchi, entrambi appartenenti al movimento «Europa civiltà», arrestati dalla polizia sovietica, vennero processati e condannati a due anni di reclusione. Dopo alcuni giorni furono però scarcerati e rimpatriati per l'interessamento del governo italiano.

La giovane, ieri pomeriggio, mentre passeggiava in un quartiere residenziale, ha avuto un'improvvisa crisi. E' stata da una pattuglia di carabinieri che l'ha accompagnata in ospedale.

Per il raduno nazionale

Giunti a Brescia 150.000 alpini

Brescia, 2 maggio.

Con l'omaggio al sacrario dedicato ai Caduti in guerra nel cimitero Vantiniano e la deposizione di una corona di alloro ai piedi del «Monumento alle 10 Giornate», si sono aperte oggi a Brescia le manifestazioni ufficiali per la «43ª» adunata nazionale alpina. Stasera si calcola che le «penne nere» presenti in città abbiano già superato il numero di 150 mila: domani dovranno giungere altri partecipanti alla sfilata ufficiale che avrà inizio alle 9,30, subito dopo la Messa al campo. Il sindaco di Brescia, prof. Bruno Boni, ha porto stasera, nel Palazzo comunale, il benvenuto agli alpini. Erano presenti il presidente dell'Associazione nazionale alpini dott. Merlini, il gen. Magrì, comandante del terzo corpo d'armata, e altri ufficiali.

(Ansa)

Temperature polari in Alto Adige

Una primavera freddo (non succedeva dal '29)

Il termometro è sceso sino a —12° - In pericolo i frutteti - Danni per centinaia di milioni

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 2 maggio.

(e. p.) In Alto Adige da quasi una settimana si registrano temperature eccezionalmente basse per la stagione primaverile, varianti tra i 12° sotto zero, nelle zone di alta montagna e i 2-3° sotto zero nelle località del fondo valle. Questi limiti così bassi non venivano registrati dal lontano 1929.

I contadini trascorrono giorni di apprensione perché il freddo costituisce un mortale pericolo per le piante da frutta i cui fiori stanno germogliando. In molti frutteti sono stati registrati sensibili danni, valutabili in qualche centinaio di milioni.

Il 30 aprile, la giornata più fredda di questo periodo ancora invernale, il termometro ha segnato —10 sulla Puganella, —6 a Resia, —5 al Brennero. Nell'alta Val Ridanna, in Val di Vizze e in altre zone montane maggiormente esposte ai venti nordici, sono stati raggiunti e superati anche i 12° sotto zero.

Il tempo che farà

Sulle Regioni settentrionali, quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, prevalenti condizioni di tempo buono salvo locali addensamenti nelle ore pomeridiane e sui rilievi. Sulle Regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari con locali rovesci anche a carattere temporalesco. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: in prevalenza settentrionali da deboli a moderati. Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	15	Pescara	8	15
Bolzano	0	14	L'Aquila	2	13
Trento	4	14	Roma	4	18
Verona	4	17	Campobasso	3	8
Trieste	9	14	Bari	7	14
Venezia	7	14	Napoli	8	18
Milano	4	20	Potenza	8	6
Genova	11	17	Catanzaro	8	14
Bologna	7	17	Reggio C.	8	19
Firenze	3	16	Messina	10	17
Pisa	3	18	Palermo	15	19
Ancona	8	15	Catania	4	18
Perugia	5	12	Cagliari	10	18

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	10	13
Londra	12	16
Berlino	4	10
Amsterdam	9	18
Bruxelles	6	14
Madrid	6	22
Mosca	3	15
Stoccolma	3	12
New York	18	25
San Francisco	11	20
Los Angeles	14	31
Chicago	18	28
Miami	24	27

In un paese presso Piacenza

Spara al luna park per rapire una giovane

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 2 maggio.

Sparatoria al Luna Park sulla piazza principale di un paese della Val d'Arda, in provincia di Piacenza: un giovane, respinto dalla innamorata che sembra volesse «rapire», ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro la ragazza ed i suoi fratelli, accompagnato da uno zio che avrebbe a sua volta sparato.

L'episodio è accaduto ieri sera, verso le 20,30, a Lugagnano di Val d'Arda. Tra gli altri baracconi c'è un autoscontro dei fratelli Grisetti e della loro madre. A quanto sembra, Maria, una bella bruna di 19 anni, è da qualche tempo corteggiata da un giovane del Luna Park, Tommaso Grissetti, di 21 anni. (Le famiglie non sono parenti tra loro).

Maria avrebbe sempre respinto le profferte di Tommaso, il quale, inutilmente, aveva più volte chiesto la ragazza in sposa. I rifiuti avevano esasperato il giovane e, a quanto affermano Maria e i fratelli, ieri sera è giunto a Lugagnano con lo zio Paolo Grissetti di 41 anni per «rapire» la diciannovenne.

I due hanno poi incontrato Maria, e Tommaso, rinnovata inutilmente la sua richiesta di matrimonio, avrebbe fatto intendere che pur di sposarla era deciso a rapirla.

La ragazza ha chiesto aiuto. Sono accorsi i fratelli. Esasperati, Tommaso e lo Grissetti, hanno fatto fuoco poi sono fuggiti. **f. m.**

Genova: sole di maggio sulla scogliera

Genova. Giornate di sole per il lungo «ponte»: ne approfittano due turiste per cominciare ad abbronzarsi (Tel. Ansa)

Fermato in una via di Caserta mentre stava rubando una bicicletta

Non sa nulla il giovane folle sospettato d'aver rapito il bimbo scomparso a Roma

Sarebbe completamente estraneo alla vicenda - Dopo l'interrogatorio rinchiuso in manicomio - Improbabili le testimonianze di due coniugi che avrebbero visto il piccolo Marco in lacrime che invocava aiuto - Duemila agenti mobilitati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

In una borgata di Roma un bambino di 7 anni può scomparire senza che dopo 5 giorni si sappia più nulla di lui. La sorte di Marco Dominici appare oggi più oscura mentre le indagini, dopo venti quattr'ore di «suspense», ripartono stasera da zero.

Al centro di un'aperta polemica, gli inquirenti della capitale sono stasera disorientati né nascondono la sfiducia. E' caduta la pista su Giovanni Sole, il giovane schizofrenico che la polizia ricercava. E' stato accertato che è privo di consistenza il racconto di Massimo Rosseni, il bambino di 6 anni amico di Marco, il quale disse senza contraddirsi di avere notato un giovane sui vent'anni seduto accanto a Marco nel cinema dell'oratorio Don Bosco. Sempre più improbabili appaiono infine le testimonianze dei coniugi Tancredi e Anna Astolfi, che giovedì notte, dalla finestra della loro abitazione alla borgata Alessandrina, avrebbero riconosciuto Marco in un bimbo che, in lacrime, chiedeva aiuto prima di dileguarsi nel buio, impaurito da un cane lupo.

Fermato ieri a Caserta mentre si impadroniva di una bicicletta e interrogato stamane a Roma dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tranio, che dirige l'inchiesta, Giovanni Sole è da questo pomeriggio rinchiuso nel manicomio di Santa Maria della Pietà. Ha detto di non essere il rapitore di Marco, di non mettere piede da anni nell'oratorio Don Bosco, di non conoscere il bambino, di essersi allontanato da Roma venerdì sera, diretto a Siracusa, ben due giorni prima della scomparsa del bambino.

La polizia pare convinta che Giovanni Sole non c'entri con la vicenda di Marco Dominici. Anche se risulta che il giovane lasciò Roma soltanto la mattina di lunedì, all'indomani della scomparsa di Marco, e che proprio nel pomeriggio di domenica lo schizofrenico di 22 anni è stato visto nel campo da gioco dell'oratorio Don Bosco, gli inquirenti non sembrano convinti della sua colpevolezza, anche se non spiegano perché.

Ai cronisti in attesa in via San Vitale, il capo della squadra mobile, dott. Palmeri, risponde: «Prima troviamo il bambino; poi parleremo di Giovanni Sole. Lo abbiamo fatto rinchiudere in manicomio dopo che uno psichiatra ha visitato perché ci appariva confuso, non coordinava»... Al "Santa Maria della Pietà" avrà senza dubbio un'assistenza migliore di quanto non sarebbe in casa sua. Ora intensifichiamo le ricerche: vivo o morto dobbiamo trovare Marco Dominici». Che le ricerche non siano scattate la notte stesso della scomparsa di Marco è ormai accertato: le battute nella campagna cominciarono dopo ventiquattr'ore e con sessanta uomini. Il contingente raddoppiato dopo altre ventiquattr'ore: domani, a sette giorni dalla scomparsa, parteciperanno invece alle battute duemila tra agenti, carabinieri e pompieri.

Perché Massimo Rosseni abbia detto di aver visto Marco seduto nelle ultime file del cinematografo, accanto a un ... di vent'anni, non si sa. Il bimbo ha inventato il racconto. Insiste invece con ostinazione nella direzione nella quale dice d'aver visto l'amico allontanarsi alle 18 di domenica: i prati del Quarticciolo. Gli inquirenti si chiedono quanto ci possa essere di anche in quest'ultimo particolare.

Il bambino ha ammesso alla mamma d'aver mentito e, forse per vergogna, s'è subito chiuso nel più assoluto silenzio. Col passare delle ore appaiono poi sempre più labili le dichiarazioni dei coniugi Astolfi. Se il bambino che nella notte di giovedì chiedeva aiuto dinanzi alla loro casa, in via del Campo 50, fosse stato davvero Marco Dominici, il bimbo ormai, a 48 ore di distanza, sarebbe stato ritrovato anche dalla polizia, avvertita con molte ore di ritardo, s'è mossa soltanto alle 13 di venerdì.

Oltre ai coniugi, le invocazioni di aiuto, in via del Campo 50, sono state udite da un'altra testimone, Arcangela Giglioblanco. Il bambino aveva in mano una scarpa e la batteva sul portone d'ingresso. Gridava: «Aiuto, ho paura, ho paura».

Francesco Santini

Per la «notte degli schiaffi»

Bormioli convocato domani dal giudice

E' accusato di sequestro di persona, atti immorali e lesioni di cui sarebbe rimasta vittima Tamara Baroni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 maggio.

Il giudice istruttore dott. Giuseppe Patrone ha emesso un mandato di comparizione a carico dell'industriale parmense Pierluigi Bormioli che dovrà presentarsi lunedì davanti al magistrato.

Il provvedimento è stato assunto dal giudice nel quadro dell'indagine relativa alla cosiddetta «notte delle sberle», cioè la notte tra il 30 novembre dello scorso anno in cui Tamara Baroni, sempre la stessa denuncia, sarebbe stata fatta oggetto di attenzioni eccessivamente pressanti da parte dei Bormioli. Il mandato di comparizione fa cenno ai reati di sequestro di persona, atti osceni, lesioni lievissime e tentata violenza carnale.

Secondo l'esposto presentato a suo tempo da uno dei legali della Baroni, l'industriale Bormioli, con il quale la giovane aveva chiuso ormai ogni parentesi sentimentale, avrebbe invitato la ex-Miss Eleganza ad un incontro nel corso del quale avrebbero dovuto discutere un accordo di lavoro riguardante la possibilità, da parte della Baroni, di collaborare con una iniziativa pubblicitaria della ditta dei Bormioli. Invece — secondo la denuncia della giovane — al momento di lasciarla, in piazza della Guastalla, l'industriale tentò di aggredirla. Con tale foga che lei fu costretta a gettarsi fuori dell'auto.

Lunedì, davanti al magistrato, Pierluigi Bormioli sarà assistito dall'avv. Dina.

g. m.

Tre ore per 7 mila studenti

A Catania sede all'istituto di Magistero

Catania, 2 maggio.

Gli studenti che da alcuni giorni occupavano la sede dell'Istituto di Magistero di Catania hanno sgomberato stasera consegnando le chiavi al portiere. La decisione è stata presa dopo un incontro fra una commissione di studenti con il direttore prof. Emanuele Rapisarda.

In particolare gli studenti hanno ottenuto l'abolizione degli esami scritti; un sollecito passo presso gli organi competenti perché l'Istituto sia statizzato. Per la questione delle aule il Comune ha assicurato che prenderà in affitto la vecchia sede del Banco di Sicilia. *(Ansa)*

Col magnetofono sotto il letto scoprì che il marito la tradiva

Ora è accusata di sequestro di persona, violenza privata e lesioni Picchiò la rivale con una pesante corda - Rinviato il processo

Una moglie tradita ricorsa a un inconsueto stratagemma per avere la prova della relazione del marito. Ha nascosto sotto il letto un magnetofono, poi ha ascoltato la registrazione sul nastro. Le poche speranze che la donna nutriva ancora sulla fedeltà dell'uomo sono svanite.

Una lunga serie di teneri e confondibili sussurrati dell'inconfondibile voce del marito cui rispondevano sospiri femminili hanno convinto la moglie del tradimento. La sua reazione, però, è stata eccessiva, per cui è comparsa l'altro giorno alla seconda sezione del Tribunale per rispondere di tre gravi accuse nei confronti della rivale. L'imputata, P. T., ha 23 anni e risiede ad Oulx dove è titolare col marito A. O. di una maglieria. La presunta amica del marito è la loro giovane commessa ventisettenne, F. S., sposata con un operaio di Oulx.

Secondo la denuncia di quest'ultima ai carabinieri, il mattino del 2 febbraio '68, si presentò come è solito al lavoro e si trovò di fronte la P. T. la quale, come la vide, chiuse a chiave il negozio e l'aggredì con una pesante corda.

«Mi colpì violentemente sulle gambe — dichiarò commessa — ingiungendomi di confessare una relazione con suo marito. Io negai, dicendo che non era vero niente, ma la P. T. continuava a percuotermi con la corda, finché disse: "Se vuoi uscire di qui devi firmare una dichiarazione in cui ammetti di esserti incontrata con mio marito". Io ero emozionata e mi tremavano le gambe: presi il foglio che la P. T. mi presentava e, senza leggerlo, lo firmai».

La maglierista respinge le accuse della commessa: *«Ci fu una discussione in negozio, è vero, ma non chiusi la chiave la porta né ho percosso la F. S. E' stata lei, spaventata dal pensiero che io riferissi la cosa al marito, a volermi rilasciare una dichiarazione in cui ammetteva la relazione. Poiché le tremavano le mani, gliela scrissi io e lei la firmò due volte»*. Adesso deve rispondere di sequestro di persona, violenza privata, lesioni. Il processo è stato rinviato a giugno.

Uscito di strada ad Alagna

Ragazzo torinese morente nell'auto

(Nostro servizio particolare)
Alagna Sesia, 2 maggio.

(g. g.) Un'auto è uscita di strada e i tre giovani che erano a bordo sono rimasti feriti, due dei quali in modo grave. Sembra che all'origine dell'incidente, avvenuto ad Alagna, sia la velocità elevata con cui la vettura, una Volkswagen, ha affrontato una curva.

Alla guida c'era il diciannovenne Carlo Bellani, al suo fianco Dario Lanzavecchia, di 17 anni, domiciliato in corso Sebastopoli a Torino e sul sedile posteriore Riccardo Borioli, di 16 anni, da Milano.

Il Lanzavecchia è stato ricoverato all'ospedale di Novara con prognosi riservata: ha riportato la frattura del cranio e ha perso conoscenza; il Bellani è stato invece ricoverato in un ospedale milanese: anch'egli ha riportato fratture craniche, mentre il Borioli è stato trattenuto in osservazione al nosocomio di Varallo Sesia.

La relazione del Consiglio all'Assemblea degli azionisti

IL BILANCIO MONTECATINI EDISON DEL 1969

I risultati dell'esercizio per la Società: fatturato 577 miliardi - investimenti 109 miliardi - ammortamenti 60 miliardi - l'utile di 41 miliardi consente la distribuzione di [illegible] dividendo immutato di 55 lire per azione - I dati del Gruppo: 1.552 miliardi di fatturato - 213 miliardi di investimenti - 145 mila dipendenti - sono in corso nuovi programmi di investimenti per 750 miliardi

Sotto la presidenza del senatore a vita Cesare Merzagora, presidente della Società, il 27 aprile si è tenuta a Milano, presso la sede sociale di Foro Buonaparte 31, l'Assemblea degli azionisti della Montecatini Edison.

Prima di passare all'ordine del giorno, il sen. Merzagora ha esposto i motivi che lo hanno indotto ad accettare la carica di Presidente della Società e ha quindi rivolto un saluto e un ringraziamento al suo predecessore, ing. Valerio. Dopo aver dichiarato di considerarsi personalmente garante assoluto delle totale indipendenza della Società, il sen. Merzagora ha rilevato la necessità della più aperta collaborazione del Gruppo alla programmazione nazionale e di un'utile e leale collaborazione, nell'interesse del Gruppo stesso, con l'IRI e con l'ENI. Il Presidente sen. Merzagora ha anche informato l'Assemblea che è in corso una vasta opera di riorganizzazione per dare al Gruppo una struttura decentrata settoriale. Infine il sen. Merzagora, dopo aver messo in rilievo le grandi riserve patrimoniali della Società, ha affermato di ripromettersi di dare una chiara e sistematica informativa ai soci sull'andamento e [illegible] sviluppo [illegible] Concludendo, il sen. Merzagora ha sottolineato l'impegno che si intende dedicare all'opera di ristrutturazione in corso, alla programmazione e [illegible] slancio produttivo del Gruppo.

L'Assemblea ha quindi preso in esame i risultati dell'esercizio 1969. La relazione del Consiglio di Amministrazione inizia con alcune considerazioni sull'andamento dell'economia internazionale e nazionale durante l'annata e ricorda poi i problemi che il sistema economico italiano deve affrontare per conseguire, nell'ambito non solo [illegible] imprese, ma di [illegible] le strutture del Paese, quei più elevati livelli di produttività che consentano, con un'equilibrata espansione [illegible] produttiva, il mantenimento di una posizione concorrenziale nella sempre più impegnative condizioni dei mercati internazionali. La relazione esamina quindi l'esercizio 1969 [illegible] Montecatini Edison e l'andamento dei settori in cui il Gruppo opera.

L'attività chimica

Il 1969 è [illegible] un altro anno di progresso per l'industria chimica. Il cui ritmo di sviluppo è ancora stato in molti paesi più sostenuto di quello del settore industriale globalmente considerato.

L'industria chimica italiana, il cui indice di produzione segnava, a fine settembre, un aumento di circa il 5%, a fine anno registrava [illegible] diminuzione di quasi l'1% contro un aumento del 3,3 per cento per l'industria in generale.

La relazione passa quindi alla consueta panoramica delle produzioni e degli impianti realizzati nel corso dell'anno dalla Società e dalle aziende del Gruppo.

La produzione di fertilizzanti è stata inferiore a quella del 1968 per una minore ricettività del mercato interno ed estero e per i contrasti del mondo del lavoro. Anche per gli antiparassitari si è avuta una sensibile contrazione produttiva a causa degli scioperi dello scorso ottobre. Per gli antiparassitari il mercato ha mantenuto un tono elevato, particolarmente all'estero.

A Porto Marghera nel quadro del continuo potenziamento delle produzioni petrolchimiche, con un investimento nel 1969 di oltre 18 miliardi, è continuata la costruzione di nuovi impianti, fra cui un impianto di stilene da 250.000 t/a, già predisposto per l'aumento a 500.000 t/a; un impianto di diclorossidano ossidativo da 300.000 t/a; un impianto di cloruro di vinile monomero da 180.000 t/a; un impianto di percloroetilene da 40.000 t/a; un impianto [illegible] cloro [illegible] mila t/a, ampliabile a 3[illegible] t/a e uno di toluendisocianato [illegible] 20.000 t/a, già predisposto per il raddoppio. Nel campo dei fluoroderivati il fluobrene, potente mezzo antincendio studiato e realizz[illegible] Montecatini Edison, ha ottenendo lusinghiere attestazioni in campo internazionale. A Mantova gli ampliamenti degli impianti di fenolo e acetone hanno portato un incremento del 72% alle produzioni realizzate nel 1968. A Brindisi, d[illegible] sono [illegible] investiti nel 1969 oltre 43 miliardi, è entrato in esercizio il nuovo impianto [illegible] cloruro di vinile monomero per ossiclorurazione da 180.000 t/a; ha iniziato le prove di funzionamento l'ampliamento del reparto cloruro di polivinile, che [illegible] da [illegible] a 125.000 t/a; sono anche entrati in funzione [illegible] [illegible] impianto di etilene che ha portato la capacità produttiva da 140.000 a 500.000 t/a, nonché [illegible] prima unità — la più grossa sinora in funzione in Italia — dell'impianto di dissalazione dell'acqua di mare. A Ferrara è prevista la prossima entrata in funzione dell'ampliamento del Pompinato Meplen da 41.000 a 80.000 t/a che verrà portato a 60.000 t/a a fine anno.

Nel [illegible] dei pigmenti inorganici è stata avviata a Scarlino la realizzazione di un nuovo impianto di biossido di titanio via solfato della capacità di 54.000 t/a. E' inoltre in corso la progettazione di un nuovo impianto di biossido di titanio da 30.000 [illegible] con un nuovo processo [illegible] tetracloruro. A Bussi è in marcia l'impianto da 18.000 t/a di perborato di sodio che verrà raddoppiato [illegible] è in allestimento un impianto da 24.000 t/a di silicato di sodio ad alta concentrazione.

Nel [illegible] delle materie plastiche la produzione [illegible] Gruppo [illegible] superato il 50% dell'intero volume prodotto in Italia. Malgrado le difficoltà dello scorso autunno, la posizione del Gruppo sul mercato interno si è mantenuta al seguente livello: 33% per il cloruro [illegible] polivinile, 50% per le poliolefine e 50% per il polistirolo.

La Sincat ha completato alcuni impianti di [illegible] vasto programma volto a mantenere competitive le produzioni del suo grande stabilimento [illegible] Priolo. In armonia con la decisione di [illegible] la posizione di grande unità [illegible] raffinazione del petrolio per tutte le attività petrolchimiche del Gruppo è entrato in esercizio nel gennaio 1970 un nuovo impianto topping che ha [illegible] la capacità complessiva [illegible] raffinazione del greggio a 15,4 milioni di t/a. Anche la seconda linea da 50.000 t/a di soda caustica e cloro [illegible] è stata avviata nel 1969 e [illegible] la produzione [illegible] Gruppo [illegible] superato il 50% dell'intero volume prodotto in Italia. Malgrado le difficoltà dello scorso autunno, la posizione del Gruppo sul mercato interno si è mantenuta al seguente livello: 33% per il cloruro [illegible] polivinile, 50% per le poliolefine e 50% per il polistirolo.

La Sincat ha completato alcuni impianti di [illegible] vasto programma volto a mantenere competitive le produzioni del suo grande stabilimento [illegible] Priolo. In armonia con la decisione di [illegible] la posizione di grande unità [illegible] raffinazione del petrolio per tutte le attività petrolchimiche del Gruppo è entrato in esercizio nel gennaio 1970 un nuovo impianto topping che ha [illegible] la capacità complessiva [illegible] raffinazione del greggio a 15,4 milioni di t/a. Anche la seconda linea da 50.000 t/a di aldeide acetica è andata regolarmente in marcia.

Nel corso del 1969 è stata attuata l'annunciata fusione mediante incorporazione nella Sincat della [illegible] Celene. Il fatturato della Sincat nel 1969, compresa l'attività della Celene dal 1° maggio, è stato di 170 miliardi.

Nel settore del vetro in lastre la partecipazione nella Vetrobel è stata ceduta alla Glaverbel S.A. che già ne possedeva il 50%.

Nel campo dei coloranti e intermedi l'ACNA ha proseguito con successo a razionalizzare le lavorazioni e a qualificare maggiormente gli assortimenti. Malgrado l'accentuata concorrenza sul mercato nazionale l'ACNA ha [illegible] apprezzabili miglioramenti nei livelli di vendita.

Anche [illegible] nel 1969 taluni problemi interessanti l'industria chimico-farmaceutica [illegible] hanno trovato soluzione, la Farmitalia ha chiuso l'esercizio con risultati ancora soddisfacenti. A ciò hanno notevolmente contribuito le specialità medicinali per [illegible] umano.

L'attività mineraria

In Calabria è proseguita la costruzione del nuovo stabilimento di C'rò per la produzione di zolfo depurato. Nel settore dei sali potassici la consociata ISPEA, a cui partecipano società del Gruppo, dell'Ente Minerario Siciliano e dell'ENI, ha iniziato la costruzione a Pasquasia del nuovo impianto da 230.000 t/a di solfato potassico. E' in fase di perfezionamento la concentrazione nell'ISPEA di tutta l'attività industriale siciliana del settore per una migliore utilizzazione degli impianti e delle risorse minerarie.

L'attività nel settore delle fibre e dei tessili

Anche il 1969 è stato un anno favorevole allo sviluppo delle fibre chimiche sui mercati mondiali. In Italia, si calcola che l'incremento della produzione delle fibre chimiche sia stato, [illegible] al 1968, di oltre il 14%.

La Châtillon ha aumentato le sue produzioni di circa il 14% e ha messo a punto una serie di nuovi prodotti che hanno trovato favorevole accoglienza. Nel settore delle fibre poliesteri il nuovo impianto di policondensazione ha permesso l'ottenimento di un prodotto di elevato standard qualitativo. E' poi iniziata la produzione di una speciale fibra clorovinilica: il Leavil W che sta ottenendo notevole successo in vari Paesi per le sue doti particolari. Sono stati poi completati l'aumento a 60.000 t/a della [illegible]ra acrilica a Porto Marghera e l'aumento a 10.000 t/a della fibra poliestere a Vercelli.

Anche nelle iniziative all'estero della Châtillon, l'andamento del 1969 è stato favorevole. In Spagna, la consociata Aliamira ha regolarmente iniziato la produzione di fibra acrilica. In Francia la Polyfibres ha iniziato la produzione di fibre poliestere e ha rafforzato [illegible] posizione sul mercato del nailon. La Châtillon Malta ha sviluppato le produzioni e l'integrazione [illegible] sue [illegible]i.

[illegible] finire dell'anno è [illegible] concluso una accordo con l'ANIC per la costruzione, con partecipazione al 50% della Châtillon, [illegible] una prima iniziativa industriale di respiro nella zona di Licata che è tra le meno industrialmente progredite del Mezzogiorno.

Anche la Rhodiatoce ha registrato, rispetto al 1968, sensibili sviluppi sia nel totale delle fibre vendute (14%) che nel fatturato (12%). A ciò hanno contribuito in quantità diverse, ma sempre consistente, le varie produzioni di nailon, «Terital», filo acetato «Rhôdia Italia» e «Albene Italia». E' proseguita la realizzazione del programma pluriennale di sviluppo che porterà la produzione attuale di fibra tessile della Rhodiatoce a più che raddoppiarsi. Fra i lavori già in esecuzione sono: l'ampliamento dello stabilimento di Novara per gli intermedi poliammidici, gli impianti di filatura e altro [illegible] Caserta e Pallanza, una nuova linea di accettazione e il montaggio di un primo gruppo di telai per tessuto indemagliabile a Pallanza. La Rhodiatoce ha programmi in Calabria per circa 60 miliardi.

Lo stabilimento della consociata della Rhodiatoce IN.TE.CA. di Castrovillari è entrato regolarmente in esercizio.

La Polymer, le cui attività sono [illegible] pressochè esclusivamente imperniate sul polipropilene e sui suoi prodotti di trasformazione, ha aumentato il fatturato di oltre il 15%. Per corrispondere alla costante espansione delle vendite della fibra «Meraklon», aumentate nell'anno di oltre il 31%, è in corso un ampliamento della capacità produttiva a 35.000 t/a. Anche per il film polipropilenico «Moplefan» continua a manifestarsi un crescente interesse del mercato e sono in corso importanti sviluppi [illegible] capacità produttive.

La Società Montefil, con partecipazione paritetica della Polymer e della statunitense Hercules Inc., sta costruendo a Terni uno stabilimento per la produzione di filo continuo polipropilenico per tappeti «tufted».

L'[illegible]izio della Divisione Tessile delle Reggiane ha presentato un netto miglioramento rispetto al 1968.

L'attività metallurgica e siderurgica

La produzione di alluminio della Montecatini Edison è stata di oltre 85.000 tonn. con un aumento di oltre il 4% sul 1968. A Porto Marghera è stato completato l'ampliamento della capacità produttiva dell'allumina da 155 mila a 210.000 t/a. Nel luglio del 1969, è stata impostata [illegible] [illegible] zione del nuovo stabilimento di Fusina (Venezia) la cui capacità iniziale sarà di 35.000 t/a di alluminio primario. Una migliore utilizzazione degli impianti di laminazione di Feltre ha consentito un aumento di circa il 40% nella produzione di semilavorati, [illegible] presso gli stabilimenti di Porto Marghera e Fusina della consociata Lavorazione Leghe Leggere, le prolungate agitazioni hanno causato una perdita di [illegible] il 9% sull'intera produzione che è peraltro aumentata rispetto al 1968.

Nel settore siderurgico il miglioramento del mercato delle lamiere nel [illegible] fine del 1968 è coinciso con l'entrata in fu[illegible]ne dei nuovi impianti della SISMA. Questa ha aumentato [illegible] produzione di acciaio del 10% e il fatturato di circa il 30%. Le Officine Bossi [illegible] sono fuse [illegible] in Società Electron creando la Comont.

L'attività nei settori metalmeccanico, elettromeccanico ed elettronico

L'Industria Macchine Elettroniche - IME ha completato un moderno complesso «IME Sistema», interessante microcomputer a [illegible] sviluppo modulare e ha poi realizzato la prima delle calcolatrici elettroniche da tavolo a circuiti integrati della nuova serie «120».

Le Officine Elettromeccaniche Galileo di Battaglia Terme, grazie a nuovi impianti, hanno realizzato un fatturato notevolmente superiore a quello del [illegible]. Le Officine Galileo di Firenze, se hanno risentito delle agitazioni sindacali e della diminuita attività nel settore elettrico, hanno compiuto buoni progressi nei settori degli strumenti ottico-scientifici e dell'alto vuoto.

Nel giugno 1969 ha avuto luogo la fusione delle società Elettronica Meridionale ELMER, Officine Toscane Elettromeccaniche - O.T.E. e LABEN - Laboratori Elettronici e Nucleari nella Comelt - Compagnia Elettronica Italiana che ha cambiato la propria ragione sociale in Montedel - Montecatini Edison Elettronica. Alla Montedel [illegible] stato affidato anche il coordinamento di altre [illegible]ocietà operanti in campo elettronico. Tale ristrutturazione consente un più efficace coordinamento delle produzioni e la realizzazione di un più vasto programma di ricerche. Notevole impulso è stato dato allo sviluppo di nuove tecnologie nella strumentazione elettronica biomedica e ai sistemi di elaborazione dati.

Gli altri settori di attività

La Finceoit e la INCAS-Bonna hanno in corso importanti lavori stradali, marittimi, civili e industriali in Italia e all'estero.

L'Azienda Gas ha svolto normalmente la sua attività: i quantitativi venduti hanno superato del 7% quelli del 1968.

La Standa, nell'esercizio 1° febbraio 1969-31 gennaio 1970, ha totalizzato vendite per 285 miliardi con un incremento del 12,2% sull'anno precedente. Favorevoli si presentano anche le prospettive per gli anni a venire, [illegible] non vengano frapposti nuovi ostacoli di ordine esterno. Le filiali della Standa amministrano, a fine dell'esercizio scorso, n. 174, delle quali 108 complete di reparti alimentari e [illegible] in sede provvisoria. Nel corso del corrente esercizio si prevede verranno superate [illegible] 200 unità di vendita.

Partecipazioni estere

La Novamont Corporation [illegible]ti Uniti) ha avuto un esercizio favorevole con margini sensibilmente superiori a quelli del 1968. La sua capacità di produzione di 40.000 t/a di polipropilene è in via di ulteriore aumento. [illegible] Compagnie Néerlandaise de l'Azote ha avuto [illegible] andamento regolare, con risultati economici [illegible] soddisfacenti. Sono progrediti i lavori per l'installazione del [illegible] impianti di ammoniaca ed urea da 1000 t/g ciascuno. La Paular S.A. (Spagna) ha continuato il potenziamento degli impianti di polipropilene e ha in corso altri lavori di ampliamento per elevare la produzione da 14.000 a 30.000 t/a. E' allo [illegible] la costruzione di un impianto di acrilonitrile da 40.000 t/a, aumentabile a 60.000, per soddisfare il previsto fabbisogno della consociata spagnola Aliamira che opera nel campo delle fibre acriliche.

La Madras Aluminium Co. Ltd. (India) ha prodotto oltre 13.000 tonn. di alluminio con un incremento dell'11,5% sul 1968, e ha deciso il raddoppio degli impianti. In Brasile, il Gruppo Heliogas ha continuato la sua espansione, acquisendo circa 205.000 nuove utenze e totalizzando una vendita complessiva di oltre 226.000 tonn. di gas, con risultati economici molto buoni.

Studi e ricerche

Durante il 1969 è proseguita l'attività di ricerca sia per migliorare i prodotti e i procedimenti già realizzati dalla Società su [illegible] la industriale, sia per introdurre prodotti e procedimenti nuovi [illegible] la linea produttiva della Società. Nel campo degli alti polimeri, [illegible] sultati particolarmente interessanti [illegible] stati conseguiti nel settore delle poliolefine. Nel campo dei derivati fluorurati organici, le ricerche hanno fornito risultati molto lusinghieri. Nel campo dei fitofarmaci particolare rilievo è stato dato agli studi per l'ottenimen[illegible] di prodotti, a bassa [illegible]tà [illegible] l'uomo, atti a sostituire gli insetticidi clororganici, recentemente messi al bando in molti Paesi. Nel settore della chimica inorganica, si è praticamente conclusa, con esito positivo, la ricerca condotta in collaborazione [illegible] la Società New Jersey Zinc per la produzione di biossido di titanio via tetracloruro.

Nel 1969 si è avuto un sensibile incremento nel numero delle invenzioni sviluppate nei centri di ricerca [illegible] Società e che hanno formato oggetto di domande di brevetto. I proventi da licenze di brevetti e know-how hanno avuto un ulteriore notevole incremento e il bilancio tecnologico [illegible] Società presenta un sensibile attivo.

Il problema degli inquinamenti è tenuto, non da oggi, ben presente dalla Montecatini Edison che [illegible] già adottato numerosi provvedimenti per il miglioramento ambientale delle zone in cui opera: a Porto Marghera è [illegible] disposta la cessazione della produzione di carburo e anche altre produzioni del forno elettrico sono destinate a cessare mentre il programma dei nuovi impianti da realizzare nella seconda zona industriale è stato studiato [illegible] modo [illegible] ridurre al minimo [illegible] effluenti liquidi e aeriformi. Anche nelle [illegible]ità in cui sorgono impianti [illegible] i o da ammodernare il Gruppo sta sviluppando i suoi interventi in questo campo.

* * *

La relazione, quindi, illustra quanto nel complesso è stato realizzato nei quattro anni decorsi dalla fusione della Montecatini con la Edison, i progressi conseguiti e i programmi per l'avvenire. I nuovi investimenti effettuati nel quadriennio sono stati, in miliardi di lire:

	1966	1967	1968	1969
SOCIETA'	41	77	80	109
GRUPPO				
Settore chimico e parachimico	77	[illegible]	145	165
Settore fibre chimiche e tessili	15	36	17	25
Altri [illegible]	46	26	19	23
	138	191	181	213

Nello stesso periodo per il Grup[illegible] le forze di lavoro [illegible] cresciute da 122.590 a 145.037 unità e il fatturato consolidato è salito da 945 a 1.552 miliardi. Per la Società il fatturato è aumentato da 498,8 a 576,8 miliardi. A questo proposito va ricordato che il [illegible]9 è stato un anno assolutamente anormale per gli scioperi e che [illegible] produzione ne ha risentito in modo rilevante, essendo infatti venuta a mancare la produzione di circa un mese. Occorre tener conto che nel periodo 1968-1969 si [illegible] avute notevoli riduzioni di [illegible] in taluni importanti settori, talché l'aumento del fatturato non rispecchia tutto l'aumento storico produttivo.

Anche il 1969 ha visto la Società e le aziende collegate del settore chimico e parachimico fortemente impegnate nello sviluppo e affinamento delle capacità produttive. Gli investimenti già compiuti, quelli in corso e i programmi per l'immediato futuro, sono tali, [illegible] dimensioni e per contenuto tecnologico, [illegible] imprimere un'ulteriore, forte spinta allo sviluppo dell'industria chimica nazionale.

Vi sono programmi in corso per oltre 750 miliardi e altri in esame per circa 1.500 miliardi. I programmi di investimenti in nuovi impianti predisposti per mantenere e rafforzare la primaria posizione del Gruppo in campo internazionale, si ispirano al principio di sviluppare settori in cui le prospettive economiche si presentano più favorevoli, [illegible]ndo unità di grandi dimensioni dove l'evolversi della tecnologia rende indispensabili economie di scala.

Le iniziative previste al Centro-Sud concorrono all[illegible] cifre complessiva per circa 2/3. Al Centro-Sud sono particolarmente interessati ai programmi di sviluppo i complessi di Brindisi, Bussi, Priolo, Scarlino, Cirò e della Sardegna; al Nord quelli [illegible] Porto Marghera, Mantova e Ferrara.

I programmi di prossima realizzazione si rivolgono, oltre che ai prodotti chimici di base, anche a prodotti ad alto contenuto tecnologico. Nella chimica di base sono in corso ampliamenti degli impianti di etilene, la cui capacità finale complessiva raggiungerà nel 1972 circa 1.000.000 di t/a, mentre nuovi ampliamenti porteranno la produzione di aromatici da 400 mila a 800.000 t/a. E' poi previsto l'ampliamento degli impianti di cloro da 470.000 a oltre 800.000 t/a, ed è in [illegible] di definizione la ristrutturazione della produzione di ammoniaca che comprende la costruzione di una nuova, grande unità da 500.000 t/a. Per l'acido solforico [illegible] prevista un'unità da 750.000 t/a.

Il campo delle materie plastiche conserverà particolare importanza per il Gruppo, che è già in posizione di rilievo nell'ambito della C.E.E., specialmente per il polipropilene (di[illegible] ha prodotto il [illegible]% della produzione totale comunitaria nel 1968), il cloruro di polivinile in cui concorre con il 18,6%), il polistirolo (16,5%), il polietene a bassa densità e l'acetato di polivinile (circa il 16%). Nel settore dei fertilizzanti, obiettivo fondamentale è quello di una razionalizzazione delle produzioni.

Si può [illegible] prevedere che nel settore petrolchimico, quando il Gruppo entro il 1974 avrà raggiunto una produzione di [illegible] e propilene di quasi 2 milioni di t/a, si renderà necessario raddoppiare, nel quinquennio successivo, questa capacità e incrementare gli [illegible] dei relativi derivati che interessano soprattutto il settore delle materie plastiche, degli intermedi per usi vari e in particolare per le fibre sintetiche. Anche per il cloro, la produzione del Gruppo, che nel 1974 sarà di circa 800 mila t/a, dovrà [illegible] almeno raddoppiare nel quinquennio successivo. L'etilene e il cloro sono, come è noto, i pilastri della moderna petrolchimica.

In questo piano rientra l'[illegible]ciato programma di realizzazione nella zona [illegible] Cagliari, sempreché vengano concesse tutte le facili[illegible] previste, di un nuovo grande centro produttivo che richiederà un investimento di 600 miliardi e che sarà articolato su una cinquantina di impianti per le produzioni petrolchimiche di base e [illegible] le conseguenti produzioni di monomeri per fibre, materie plastiche e prodotti chimici diversi, nonché per produzioni di derivati del fluoro che utilizzeranno le risorse [illegible] sarde di fluorina. Questo programma, che creerà alcune migliaia di nuovi posti di lavoro, verrà attuato in fasi successive e si integra con le altre iniziative alle quali, sempre in Sardegna, partecipa il Gruppo, come quelle del settore dell'alluminio cui il Gruppo partecipa, insieme alla Carbosarda, nella misura del 32% e quello del settore [illegible] fibre chimiche. In questo campo verrà sviluppato, nella Valle del Tirso, un programma coordinato in partecipazione con l'ENI e la Snia Viscosa per la produzione di fibre chimiche e la loro trasformazione; l'investimento complessivo previsto sarà di circa [illegible] miliardi e creerà circa 6500 nuovi posti di lavoro. Il Gruppo parteciperà a questa realizzazione attraverso la consociata Châtillon e Rhodiatoce.

In altri campi l'orientamento predominante è quello di ristrutturazione [illegible] in cui il Gruppo si trova a operare [illegible] ragioni storiche con impianti che possono e debbono essere rimpiazzati da unità più moderne e di valorizzare con nuove produzioni le materie prime [illegible] base e/o gli intermedi che il Gruppo [illegible] produce.

Questo quadro fa prevedere che gli investimenti del Gruppo nel prossimo decennio dovranno essere dell'ordine [illegible] grandezza di 1.500 miliardi all'anno.

L'adozione delle nuove tecnologie nell'industria chimica e lo sviluppo di moderni settori applicativi presuppongono la disponibilità sempre maggiore di manodopera qualificata. Quanto alle conseguenze che il programma di sviluppo del Gruppo potrà avere sull'occupazione della manodopera è prevedibile un forte incremento, che va considerato anche e soprattutto con riferimento alle attività indotte dagli sviluppi realizzati [illegible] Gruppo.

Nel coordinamento delle iniziative in tema di nuovi investimenti, di diversificazione delle produzioni, nello sfruttamento delle economie di scala, in un'azione coordinata sui mercati esteri, assumono particolare rilevanza la collaborazione, le intese raggiunte e in corso di negoziazione con il Gruppo ENI.

L'azione della società per adeguare costantemente le strutture e gli uomini ai grandi impegni che stanno di fronte, si inquadra nella tematica della realizzazione di un Gruppo rimodulato e riorganizzato secondo uno studio in corso, in [illegible] [illegible] maggiore omogeneità e snellezza. Un Gruppo in cui tendenzialmente tutte le energie gravitino verso il filone fondamentale [illegible] sua attività che è, e sempre più diverrà, quella chimica e petrolchimica.

Il bilancio

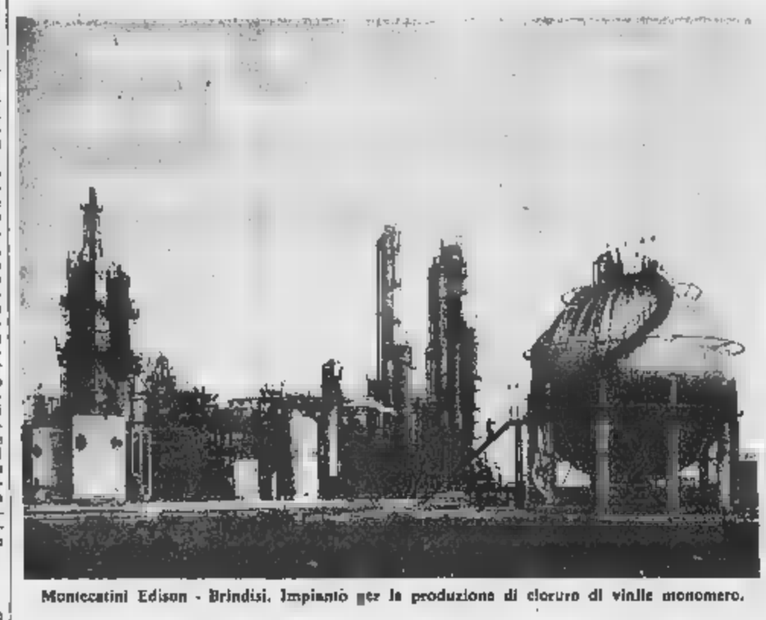
Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva all'attivo che gli impianti industriali ammontano a 1342 miliardi con un aumento di 85 miliardi; al passivo, il capitale è aumentato di 307.076.000 lire per la conversione di 153.538 obbligazioni convertibili; i fondi di ammortamento ammontano a 635 miliardi, pari al 52,3 per cento degli impianti ammortizzabili; per gli ammortamenti dell'esercizio sono stanziati [illegible] miliardi, accantonamento che è inferiore di 3 miliardi rispetto a quello dello scorso anno e che rappresenta il 56,3 per cento del massimo degli ammortamenti fiscali ordinari consentiti. Passando al conto profitti e perdite, il quale riflette le conseguenze delle agitazioni sindacali dell'anno, si nota che il fatturato della Società è ammontato a 576,8 miliardi con [illegible] aumento soltanto dell'1,6 %, cifra che non rispecchia l'entità delle mancate produzioni, in quanto vi sono stati [illegible] prelievi da magazzino e un aumento di 13 miliardi del fatturato per impianti all'estero. Il fatturato relativo alle produzioni degli stabilimenti è stato del 3,4 % inferiore a quello del 1968, mentre con i nuovi impianti e gli ampliamenti avrebbe dovuto aumentare del 7 % circa. I nuovi impianti hanno quasi raggiunto i 109 miliardi, con un aumento di [illegible] miliardi rispetto al 1968. Oltre il 50 % di tale importo è stato investito tra Brindisi e Porto Marghera.

Il bilancio patrimoniale e il conto economico, dopo aver stanziato ad ammortamenti 60 miliardi, chiudono con un utile di 41,4 miliardi che consente la distribuzione di un dividendo di L. 55 per [illegible].

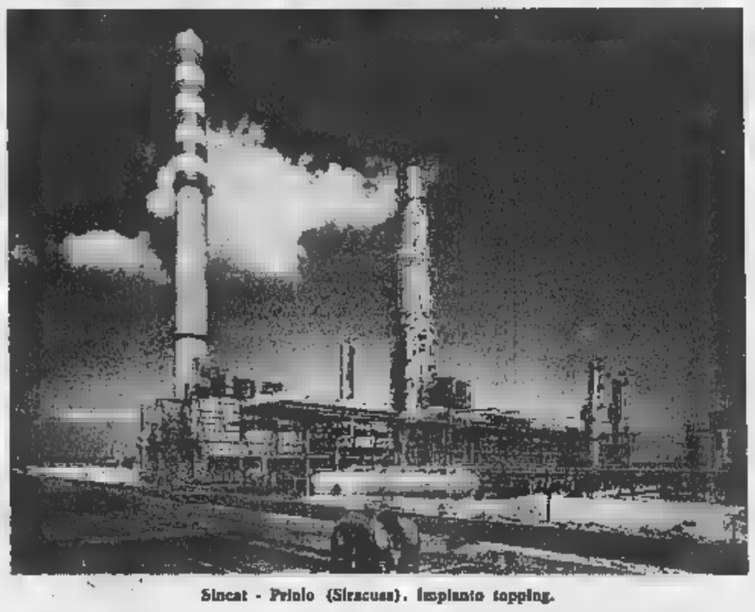
L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio e ha determinato in 29 il numero degli Amministratori. Dei dieci Amministratori scaduti, ha riconfermato i signori: prof. Giovanni Balella, dott. Hanspeter Bruderer, dott. Furio Cicogna, ing. Vittorio De Biasi, dott. Giorgio Mazzanti e avv. Bruno Visentini. Ha eletto nuovi amministratori i signori: ing. Giorgio Cappon, avv. Augusto Erba, avv. Bruno Janni, dott. Luigi Madia, prof. Ernesto Manuelli, ing. Guido Molteni, dott. G[illegible] Sferza.

[illegible] sede straordinaria l'Assemblea ha deliberato: 1) l'incorporazione della Società Idroelettrica Medio Adige, una società ex elettrica con capitale di L. 6 miliardi, e della Società Akragas, con capitale di L. 1 miliardo e 950 milioni, che produce in Sicilia fertilizzanti: l'incorporazione di queste due società, già appartenenti per intero alla Montecatini Edison, non darà luogo ad aumento di capitale di quest'ultima; 2) di aggiungere in fine dell'articolo 1 dello statuto sociale (relativamente alla ragione sociale) le parole «o in forma abbreviata Montedison S.p.A.»; 3) di ridurre il capitale sociale da L. 749.307.076.000 a L. 749.000.000.000 mediante annullamento di n. 307.076 azioni da nominali L. [illegible] cinquanta, in possesso della Società.

[illegible] Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi dopo l'Assemblea, ha eletto Presidente il sen. Cesare Merzagora, altro vicepresidente il dott. Tullio Torchiani e Consiglieri delegati l'avv. Bruno Janni, il dott. Giorgio Mazzanti, l'ing. Guido Molteni e il dott. Gino Sferza. Il Consiglio ha anche nominato il Comitato esecutivo nelle persone del Presidente, sen. Cesare Merzagora, dei due vicepresidenti, ing. Raffaele Girotti e dott. Tullio Torchiani, [illegible] quattro Consiglieri delegati, avv. Bruno Janni, dott. Giorgio Mazzanti, ing. Guido Molteni e dott. Gino Sferza e dei Consiglieri prof. Giovanni Balella, dott. Furio Cicogna, ing. Imbriani Longo e prof. Bruno Visentini. Il Presidente ha infine nominato Segretario del Consiglio l'avv. F[illegible] Delvecchio.



Montecatini Edison - Brindisi. Impianto per la produzione di cloruro di vinile monomero.



Sincat - Priolo (Siracusa). Impianto topping.

Montecatini Edison - Porto Marghera (Venezia). Impianto per la produzione di idrocarburi clorofluorurati [illegible] nuovo processo Montecatini Edison.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Beni immobili	L. 27.995.450.124	Capitale sociale	L. 749.307.076.000
Impianti industriali	» 1.342.066.715.337	Riserva legale	» 150.000.000.000
Mobili	» 1	Riserva straordinaria	» 177.602.289.552
Conto ENEL	» 290.268.392.553		L. 1.076.909.365.552
Scorte di materie prime e merci	» 129.716.173.817	Fondi di ammortamento	» 635.160.016.986
Denaro e valori esistenti in cassa	» 550.747.534	Fondi per indennità di anzianità del personale	» 93.252.595.771
Titoli [illegible] a reddito fisso	» 58.700.551.041	Debiti con garanzia reale	» 208.846.886.206
Partecipazioni	» 364.105.221.571	Mutui IMI L. 31.097.068.800	
Crediti verso la clientela	» 142.655.956.708	Mutui ICIPU » 105.744.043.867	
Crediti [illegible] banche	» 46.647.866.527	Altri mutui » 74.005.771.939	
Crediti [illegible] società collegate	» 186.946.475.194		
Altri crediti della società e partecipazioni [illegible]	» 121.518.655.920	Obbligazioni [illegible] non [illegible] cora estinte	» 229.283.942.490
	L. 2.735.365.365.966	Debiti verso fornitori	» 70.249.424.165
Cauzioni amministratori e altri conti d'ordine	» 372.063.805.915	Debiti verso banche ed altri sovventori	» 33.992.971.643
	L. 3.105.429.169.881	Debiti a lungo termine L. 25.381.476.592	
		Debiti correnti » 8.605.495.091	
		Debiti verso società collegate	» 39.382.256.005
		Altri debiti della società e partite varie	» 304.914.142.695
			L. 2.891.991.[illegible]
		L'utile dell'esercizio	» 41.373.763.898
			L. 2.733.365.365.969
		Amministratori conto cauzioni e altri conti d'ordine	» 372.063.805.915
			L. 3.105.429.169.884

CONTO PROFITTI E PERDITE

[illegible]

		RICAVI	
Rimanenze iniziali:		Ricavi vendite	L. 576.828.650.284
Scorte di materie prime e merci	L. 134.034.470.125	Nuovi impianti	» 108.850.073.764
[illegible]ti	» 509.318.421.844	Redditi immobiliari	» 627.179.391
Costi ed oneri vari di lavoro	» 186.473.127.914	Proventi finanziari:	
Costi diversi di esercizio	» 32.068.031.960	Dividendi su partecipazioni [illegible] cedute	» 14.915.696.844
Oneri tributari	» 16.646.062.524	Proventi diversi	» 3.833.748.064
Oneri finanziari	» 7.622.793.835	Rimanenze finali:	
Oneri diversi	» 7.074.814.254	Scorte di materie prime e merci	» 129.716.173.817
Ammortamento delle immobilizzazioni	» 60.000.000.000		
	L. 793.417.742.456		
Utile dell'esercizio	» 41.373.763.898		
	L. 834.791.506.354		L. 834.791.506.354

Lo hanno deciso professori di ruolo, incaricati e assistenti

Non si faranno esami nelle Università bloccate da scioperi di tutti i docenti

Dal 5 al 10 maggio si asterranno dal lavoro gli assistenti di medicina - Dal 22 maggio gli insegnanti fuori ruolo e parte dei titolari - Dal 1° giugno tutti gli altri - Motivo della protesta la riforma universitaria, ma le diverse associazioni sindacali sono in polemica tra loro per le soluzioni alla crisi

Da domani i dipendenti statali entrano nuova serie di agitazioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Il profilo il pericolo del blocco degli esami di giugno in tutte le facoltà. Intanto, a partire dal 5 maggio, sarà attuata una serie di scioperi articolati. Lo ha annunciato stamane nel corso di una conferenza stampa il prof. Giorgio Spini, presidente dell'Andu (l'Associazione nazionale docenti universitari) a cui aderiscono incaricati, assistenti, borsisti e una parte dei professori di ruolo.

Allo scopo di coordinare un'azione comune, il 9 maggio si riuniranno i dirigenti nazionali di alcune associazioni universitarie e cioè quelli dell'Andu, dell'Anris (Associazione nazionale ricerca e insegnamento superiore) e della Federazione autonoma dei docenti universitari. Nel complesso, queste associazioni rappresentano la grande maggioranza dei docenti (circa 15 mila). Viene intanto confermata l'astensione da ogni attività degli assistenti di medicina dal 5 al 10 maggio; dal 22 maggio comincerà lo sciopero proclamato da Andu e Anris.

Il prof. Spini ha illustrato i motivi dell'agitazione, sottolineando le divergenze sul piano politico e sindacale dell'azione dell'Anpur (Associazione professori di ruolo) che ha proclamato lo sciopero dal 1° giugno. Viene anzitutto rivendicata, senza ulteriori indugi, l'attuazione di una riforma universitaria che trasformi radicalmente le strutture accademiche attraverso la loro democratizzazione, l'introduzione dei dipartimenti, l'obbligo del pieno tempo per i docenti, la programmazione dello sviluppo dell'Università, la verifica di tutti i docenti sul piano dello stato giuridico e dell'autonomia morale e scientifica. Inoltre, l'Andu chiede la revisione del trattamento economico dei docenti e una effettiva politica del diritto allo studio.

Il presidente dell'Andu ha poi polemizzato vivacemente con l'Associazione dei professori di ruolo (Anpur) perché *«ha confermato il suo carattere di organizzazione proiettata solo alla difesa di interessi corporativi dei titolari con una impostazione sostanzialmente conservatrice. I motivi dello sciopero dei professori di ruolo la conferma- no quanto hanno come obiettivo un aumento quantitativo della spesa pubblica senza alcun impegno preciso in senso riformatore»*. Ma le polemiche sono andate oltre l'ambito universitario: sono state avanzate critiche alle tre confederazioni sindacali, perché tra le loro scelte prioritarie non figurano la scuola e il diritto allo studio.

«L'Andu — ha detto Spini, — denuncia all'opinione pubblica l'arretratezza delle strutture universitarie italiane, il cui carattere feudale e autoritario paralizza il progresso della ricerca scientifica. Siamo un Paese che è costretto a comprare brevetti perché non è in grado di produrli».

t. t.

Martedì in posta «Elementari» chiuse

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Tutti i settori del pubblico impiego — ferrovie, poste, telegrafi, scuola, monopoli, Anas, uffici centrali e periferici — sono interessati a una serie di agitazioni che si inizieranno lunedì e proseguiranno in modo articolato per alcune settimane, in qualche caso «ad oltranza».

La Cgil, la Cisl e la Uil hanno confermato oggi gli scioperi nazionali degli statali (impiegati e operai delle varie amministrazioni, ministeri, uffici periferici, ecc.) per il 4 e il 5 maggio, dei postelegrafonici e degli insegnanti elementari e medi per il 5 maggio, dei ferrovieri dalle ore ventuno del 12 alle ventuno del 13 maggio. Il 15 e il 16 astensione quasi totale articolata nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, e sospensione contemporanea nei due ordini di scuole secondarie nei giorni 22 e 23: questa azione, decisa dal comitato intersindacale di intesa, continuerà con il blocco degli scrutini e degli esami. La Dirstat, che rappresenta i funzionari direttivi dello Stato, ha proclamato lo sciopero «ad oltranza» per il 6 maggio.

Per la maggior parte delle categorie il motivo dell'azione sindacale è costituito dal ritardo nell'approvazione del riassetto delle carriere e dei stipendi e dal perdurare di forti contrasti sui criteri di attuazione degli accordi raggiunti dalle organizzazioni dei pubblici dipendenti con il governo nello scorso mese di giugno.

Lo sciopero — affermano le tre maggiori confederazioni — ha lo scopo di costringere il governo a fare approvare, prima della chiusura delle Camere per le elezioni regionali, le disposizioni di legge indispensabili per attuare il riassetto alla data prevista del 1° luglio 1970.

Nello stesso tempo si intende respingere qualsiasi ipotesi di modifica ulteriore e di trattamento economico aggiuntivo a favore di ristretti gruppi della burocrazia (i funzionari direttivi).

Una tesi tutto opposta viene sostenuta dalla Dirstat, la quale sollecita il riconoscimento di un particolare trattamento alla «dirigenza», da realizzarsi attraverso modifica dell'articolo della legge delega sul riassetto con l'agganciamento ai livelli di stipendio e di carriera dei magistrati.

Fra le due posizioni si inserisce oggi il ministero della Riforma amministrativa precisando che *«nessun nuovo emendamento, capace di ritardare e allungare la discussione del decreto-legge per il riassetto, è stato presentato dal governo. E quale ha motivo di ritenere che il provvedimento delegato potrà essere esaminato dalla commissione Affari costituzionali la prossima settimana per essere discusso dall'assemblea di Montecitorio in quella successiva»*.

Il governo respinge, inoltre, l'ipotesi di uno stralcio in favore di determinati gruppi «anche in rapporto all'imminente istituzione delle regioni a statuto ordinario, che rendono più che mai urgente e indilazionabile il contemporaneo riforma dello Stato per il necessario coordinamento».

Proseguiranno nella prossima settimana le astensioni dei dipendenti parastatali. Dopo la fase degli scioperi regionali, la categoria sospenderà il lavoro il 5 e il 6 maggio in tutta Italia contro il mancato riassetto autonomo delle carriere e degli stipendi. Per 48 ore resteranno bloccati gli enti previdenziali, la Croce Rossa Italiana, l'Automobile Club, l'Istituto per il Commercio estero, gli Istituti delle case popolari. In sciopero, lunedì e martedì, anche i medici funzionari aderenti alla Femepa.

I lavoratori del commercio sciopereranno il 6 maggio in seguito alla conclusione negativa della prima sessione di trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Altre due manifestazioni sono state preannunciate: otto ore di sciopero articolato dall'8 al 14 maggio e ventiquattro ore piano nazionale per il 19 maggio.

Il «blocco» totale delle vendite di benzina è stato deciso, per un periodo di tempo da definirsi, entro quindici maggio.

g. f.

Un disegno di legge per accelerare i processi

Proposta del governo per ridurre il periodo di carcere preventivo

Al massimo un imputato può rimanere in prigione quattro anni in attesa della sentenza definitiva - Dopo quel termine anche un assassino dev'essere posto in libertà

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

I processi per i reati più gravi non dovranno protrarsi oltre il limite di 4 anni: altrimenti, se allo scadere del quadriennio dal momento in cui ha inizio l'istruttoria non è stata ancora pronunciata la sentenza definitiva, l'imputato detenuto dovrà essere liberato e tornerà in carcere soltanto qualora la Cassazione dovesse confermare la condanna.

La riforma che il Consiglio dei ministri ha deciso, nella sua ultima riunione, di proporre al Parlamento, è destinata a rivoluzionare profondamente tutta l'attività giudiziaria nel settore penale, la cui caratteristica negativa più allarmante è costituita dalla lentezza. Infatti negli intendimenti del ministro della Giustizia, on. Reale, che ha preparato il disegno di legge, vi è la speranza di dare, attraverso questo provvedimento, un ritmo più celere a tutte le procedure penali.

Il motivo principale di questa riforma è la necessità di adeguare il codice alla Costituzione, la quale stabilisce che nell'ambito dei principi che tutelano la libertà personale la legge deve fissare i limiti massimi della carcerazione preventiva. Nell'attuale codice di procedura questi limiti sono previsti soltanto in funzione dell'istruttoria. In sostanza, la legge obbliga il magistrato a rimettere l'imputato detenuto soltanto se non ha depositato la sentenza di rinvio a giudizio entro 30 giorni se il reato per cui si procede è di competenza del pretore, entro 3 mesi se la legge prevede pene inferiore a 8 anni; entro 6 mesi se la pena è invece per i reati più gravi, come l'omicidio.

Questa riforma, che risale a dodici anni or sono, ebbe lo scopo di accelerare i tempi dell'istruttoria e di evitare che l'imputato detenuto arrivasse al dibattimento dopo avere scontato anni di carcerazione preventiva. Ma quello di fissare un limite massimo al periodo istruttorio era soltanto un modo parziale di adeguare il codice ai principi costituzionali, per cui l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva con la conseguenza che deve essere ritenuta ingiusta preventiva il periodo che intercorre fra l'arresto e il momento in cui la sentenza diventa «cosa giudicata».

Secondo il disegno di legge approvato dal governo l'altra notte e trasmesso al Parlamento perché lo prenda in esame con urgenza, l'imputato detenuto deve essere scarcerato se non è intervenuta la sentenza definitiva: 1) entro un quadriennio dal processi per reati che prevedono pene superiori a 8 anni di reclusione; 2) entro 3 anni in quelli che presuppongono pene inferiori ed il mandato di cattura obbligatorio; 3) entro 1 anno per quelli con reati che prevedono il mandato di cattura facoltativo e pene sino a 4 anni; 4) entro 6 mesi per quelli con pene inferiori; 5) entro 2 mesi per i reati di competenza del pretore.

I termini indicati dal Guardasigilli sono brevi soprattutto in relazione alla lentezza della macchina giudiziaria. Francesco Mangiavillano, Pietro Cavallero e i suoi complici, Marino Vulcano, gli attentatori di Cima Vallona — tanto per citare qualche esempio fra i più clamorosi — avrebbero la possibilità di approfittarne subito per chiedere la revoca del mandato di cattura per «decorrenza di termini», perché si hanno superato quei limiti di sei anni sul punto di superarli.

Ma i propositi del legislatore sono di adeguare il codice alla Costituzione (per cui la legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione) e preparare un sistema per rendere più rapido il corso della giustizia.

Guido Guidi

Studentessa di 24 anni muore d'infarto sciando

(Nostro servizio particolare)
Pistoia, 2 maggio.

(r. s.) Una studentessa pistoiese di 24 anni, Ornella Mazzoni, è morta colpita da un infarto mentre sciava sulle nevi dell'Abetone, lungo una pista della Selletta. La ragazza stava trascorrendo un breve periodo di riposo e non aveva mai sofferto disturbi. Era conosciuta per la sua bravura di sciatrice e le sue buone doti di sportiva.

Un chiarimento del Ministero

Perché sono aumentate le "rette" ospedaliere

Cause principali: nuovo contratto dei medici; riduzione dell'orario e più ferie per i dipendenti; maggiori spese per vitto e forniture

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Il ministero della Sanità ha fornito oggi nuovi elementi per il dibattito in corso sui problemi sanitari nazionali. Si tratta di un argomento che acquista sempre maggior peso, anche nella polemica politica, per i vastissimi interessi economici che coinvolge. Proprio oggi l'agenzia economica *Interpress* comunica che la spesa globale degli enti di previdenza per le malattie ha toccato i 1.438 miliardi nel 1969, contro i 1.238 dell'anno precedente.

Le nuove rette di degenza negli ospedali, secondo i chiarimenti della Sanità, hanno avuto nel 1970 i seguenti aumenti: 13 per cento per il nuovo contratto dei medici; 10-15 per cento per la riduzione a 40 settimanali dell'impegno di lavoro del personale non medico degli ospedali; 5-7 per cento per la nuova regolamentazione delle ferie e dei congedi sindacali; 8-10 per cento per l'aumento del costo della vita (dal vitto alle forniture).

Nelle rette, inoltre, è stato inglobato un 4 per cento che serve all'ammortamento finanziario dei mutui contratti dagli ospedali per opere di rinnovo e ampliamento; e sono state anche conglobate mille lire su ogni degenza giornaliera, per coprire gli interessi passivi dei prestiti necessari a compensare le insolvenze degli enti mutue e comuni).

L'aumento derivante dal contratto dei medici ospedalieri, spiega il ministero della Sanità, è però quasi tutto «contabile» più che «reale». Sinora, infatti, le mutue pagavano oltre alla degenza, anche un compenso fisso ai medici. Ora il compenso è stato inglobato dagli ospedali direttamente nello stipendio dei medici, da una parte, e direttamente nella retta giornaliera di degenza, dall'altra. Al netto di quest'operazione contabile, il contratto dei medici comporta un aumento del costo di degenza pari solo al 2 per cento circa.

g. m.

Cinque colpi di rivoltella l'altra notte a Nova Milanese

Nella mondana uccisa alla finestra dall'ex amante che tentò di redimerla

La donna, madre di quattro figli, faceva la «clacson girl» - L'assassino, che ha la residenza a Torino dove ha lasciato moglie e sei figli, è fuggito insieme con due complici - Ha sparato all'ex amica mentre stava parlandogli dalla strada - Mesi fa le aveva chiesto di abbandonare il giro del vizio e di fare la casalinga

Milano. Vincenza Infuso insieme a Umberto Di Lorenzo, ricercato per l'assassinio della donna (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 maggio.

Un'avvenente «clacson-girl», madre di quattro figli, è stata uccisa l'altra notte con 5 colpi di pistola dall'uomo che fino a circa un mese fa viveva con lei. L'assassino, compiuto il delitto con la complicità di altre due persone, è fuggito. Vane sono state sinora le ricerche. L'inchiesta non ha ancora potuto stabilire se causa dell'omicidio siano la gelosia, motivi di interesse, o, come più probabile, una cocente delusione da parte dell'assassino per essere riuscito a «redimere» la vittima.

Protagonisti dell'episodio sono stati Vincenzina Infuso detta «Gina», nata 30 anni fa a Caltanissetta, una bella donna bruna, e Umberto Di Lorenzo, di 35 anni, originario di Taranto. La donna, madre di quattro figli, due dei quali sono ospiti di un istituto religioso, mentre gli altri due sono affidati a parenti, viveva separata dal marito, l'operaio Alessandro Cuda, di 35 anni pure da Caltanissetta, attualmente emigrato in Germania. L'assassino, prima di andare a vivere con lei, abitava invece a Torino dove tuttora figura residente con la moglie, Iolanda Polito, di 37 anni, in piazza Madama Cristina 8.

Il Lorenzo abbandonò la sua famiglia (ha sei figli, la maggiore Elena, 17 anni, è sposata) per andare a vivere con la bella «clacson-girl», giunta poco al nord paese d'origine. I due si conobbero circa un anno fa quando la donna prima di trasferirsi nel Milanese abitava a Torino. I due si presero a frequentare per qualche tempo, poi presero la decisione di andare a convivere al primo piano di un vecchio stabile di via Palestro 19 nella frazione San Bernardo di Nova Milanese.

L'uomo pagava l'affitto ed i mobili. Lei faceva la mondana e con i proventi della sua attività arrotondava le entrate. Il Di Lorenzo, tuttavia, non sfruttava l'amica, ma la lasciava fare, tenendosi soltanto di starle vicino.

Una vita, la loro, certo serena, con dispute frequenti e spesso violente.

All'origine dei litigi pare fosse il fatto che Umberto Di Lorenzo avrebbe voluto che la donna abbandonasse la sua vita sciagurata, condotta sui viali al volante di una «1300». Ma Vincenzina Infuso non voleva saperne. La prospettiva di una vita serena non la seduceva; l'avvenire della casalinga non le andava. Per questo tra i due i litigi erano frequenti; come conseguenza si arrivò alla rottura. Dal aprile Umberto Di Lorenzo non viveva più con la donna.

Ritornata sola, Vincenzina Infuso continuò la sua vita di sempre. Ma qualcuno ha bussato alla porta.

Vincenzina Infuso ha sollevato la tapparella ed aperto la finestra: in strada due sconosciuti ha visto Umberto Di Lorenzo. L'ex amante si è fatto avanti, deciso.

Sono echeggiate cinque detonazioni, in rapida successione. Due proiettili si sono conficcati nello stipite di una porta, altri due in un'anta dell'armadio, in camera da letto. Il quinto ha raggiunto Vincenzina Infuso alla schiena e le ha spaccato il cuore.

g. m.

L'incidente sulla "via del mare" presso Roma

Scontro frontale tra due auto per colpo di corsia: tre morti

Altre persone sono rimaste ferite - Due sono in fin di vita - I corpi estratti dalle lamiere con la fiamma ossidrica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Tre persone sono morte, due sono in fin di vita altre quattro sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla «Via del mare» nei pressi di Acilia. Un'utilitaria, per cause non accertate, ha sbandato, lasciando sull'asfalto tracce di una frenata, ed è andata a finire nella corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un'Alfa Romeo «Giulia 1300».

Le due auto, per la violenza dell'urto, si incastrate una nell'altra. Dalle lamiere sono stati estratti con la fiamma ossidrica i vigili del fuoco nove corpi straziati. Sette persone sono state trasportate all'ospedale «Sant'Eugenio», le altre due, padre e figlio, agli ospedali «San Camillo» e «San Giovanni».

Sull'utilitaria targata Roma viaggiavano, da Ostia verso Roma, Antonio Lapenna, 40 anni, residente ad Acilia, che era al volante; il figlio Daniele di 7 anni e un loro parente, Vitale Minopoli di anni abitante ad Agnano, Napoli. La vetturetta è scontrata km della «Via del mare» con la «Giulia» targata Aq, guidata dal trentanovenne Franco Fusco, abitante a Roma. Con lui viaggiavano la suocera Maddalena Schiavoni, 77 la moglie Anna Schiavoni, 52 anni; la figlia Valentina di un anno; la cognata Giuseppina Schiavoni in Cesarini anni; il figlio di quest'ultima, Maurizio di 16 anni.

All'ospedale di «Sant'Eugenio», dopo un'ora dal ricovero, è deceduto Franco Fusco; poco dopo moriva, alle 18, la signora Maddalena Schiavoni e questa mattina alle 7,45 Vitale Minopoli. Versano in gravissime condizioni Antonio Lapenna e il figlio Daniele, che hanno riportato varie lesioni, le più gravi delle quali sono fratture e traumi cranici. Il piccolo Daniele è stato trasferito al reparto traumatologico del «San Giovanni» ieri sera quando le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. Altri feriti hanno riportato prognosi da un massimo di venti giorni a un minimo di quattro.

n. s.

Pubblicità

BEVERLY analcolico
l'aperitivo internazionale

Bevetelo molto freddo e gustatelo piano. In Beverly troverete un gusto nuovo: asciutto, stimolante, nervoso. Beverly ha il sapore del mondo che conoscete. Beverly è l'analcolico internazionale.

VIENE OFFERTO IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO «BEVERLY»

ANALISI

Il maglio sovietico

(A Praga continuano le «purghe»: quando l'Urss si sentirà «garantita»?)

Ad uno ad uno gli ultimi residui del «nuovo corso» cecoslovacco vengono accuratamente eliminati. Ormai, dopo più d'un anno d'ininterrotte epurazioni, il grosso del lavoro è stato portato a compimento; restano solo le rifiniture, perché l'opera di livellamento sia perfettamente realizzata e trionfi in pieno la «normalizzazione». Nel giro di due anni si è dunque passati dalla fiorente primavera del 1968 a questa triste primavera del 1970.

Ora dunque Dubcek è stato rimosso da ogni incarico secondario che ancora ricopriva, quello di deputato al Consiglio nazionale slovacco (Parlamento locale della Slovacchia, istituito in seguito alla trasformazione della Cecoslovacchia in Stato federale). Ma non è certo questa ulteriore degradazione che modifica sostanzialmente la posizione sfortunato *leader* del «nuovo corso». La sua vera futura dipende dallo sviluppo che avrà la misura di sospensione dal partito comunista inflittagli alla fine dello scorso marzo: se sarà revocata oppure sarà trasformata in espulsione.

Comunque si risolva il caso (ed appare molto più probabile l'ipotesi dell'espulsione), politicamente Dubcek è un uomo finito. Di fatto, lo è sin da quella tragica notte del 20 agosto 1968, quando i carri armati sovietici, occupando Praga, stritolarono inesorabilmente il suo ardito tentativo di liberalizzazione del comunismo cecoslovacco. Quanto Dubcek incarnasse le più sentite aspirazioni del suo popolo e ne fosse quindi ricambiato con grande stima e sincero affetto, dovettero constatarlo gli stessi sovietici: dopo averlo portato prigioniero a Mosca, dovettero liberarlo e rinviarlo a Praga.

Occorsero otto mesi perché Mosca e i nuovi dirigenti di Praga si sentissero finalmente in grado di assestare a Dubcek il primo, ma decisivo colpo: la rimozione, il 17 aprile 1969, dal posto di segretario generale del partito e il trasferimento alla carica secondaria di presidente dell'Assemblea nazionale. Da allora, usando la famigerata «tattica del salame» dell'ungherese Rakosi, Dubcek è stato, colpo dopo l'altro, sempre più sospinto ai margini: estromesso dagli organi direttivi del partito (Presidium prima e Comitato Centrale poi) e così ridotto al rango di semplice militante, allontanato dalla presidenza dell'Assemblea, infine sospeso dal partito.

Precipitosa, invece, è stata la caduta di Cernik, che aveva cercato di mantenersi a galla con uno spericolato esercizio di equilibrismo, in sostanza abbandonando al loro destino gli uomini (Dubcek, Smrkovsky, Svoboda) con i quali era stato strettamente solidale al tempo della «primavera». Fatica sprecata, perché lo scorso gennaio, quando ormai non serviva più, anche Cernik è stato licenziato da presidente del Consiglio; ed ora, a quanto pare, la sua parabola si conclude con la sospensione dal partito.

Scriveva il direttore del *Rude Pravo* alla fine di marzo, al momento cioè della espulsione di Smrkovsky e della sospensione di Dubcek dal partito, che le purghe devono continuare «*se vogliamo creare garanzie che il partito e il Paese non incorreranno mai più in una situazione così catastrofica come quella in cui si sono trovati negli ultimi due anni*». Le purghe, infatti, continuano, in perfetto stile neostalinista: silenziose, graduali, metodiche. Quando finalmente i dirigenti di Mosca e di Praga crederanno di avere accumulato sufficienti garanzie?

Ferdinando Vegas

Per firmare il trattato d'amicizia

Brezney domani a Praga in un clima di tensione

Guiderà una delegazione con Kossighin e Gromyko - Manifestini alla vigilia del 1° Maggio: «Durante la parata vi saranno sparatorie» - Ma non è accaduto nulla per i ferrei controlli polizieschi

Praga, 2 maggio.

Alla vigilia della visita del segretario del pcus Breznev a capo di una delegazione del Cremlino per la firma del nuovo trattato di amicizia sovietico-cecoslovacco, manifestini che preannunciavano sparatorie in occasione della parata del Primo Maggio sono stati diffusi a Praga.

Il Rude Pravo *precisa che i volantini sono stati lanciati per ammonire che durante la festa dei lavoratori vi sarebbero state delle sparatorie.* «E' possibile che qualcuno volesse sparare — *dice il giornale del partito comunista cecoslovacco* — ma l'imponenza della manifestazione e l'atteggiamento dei partecipanti ha sconsigliato costoro di mettere in atto il loro proposito».

Rude Pravo *parla anche di un tentativo* «nei primi minuti della parata da parte di elementi antisociali di disturbare la manifestazione», *ma non si dice se siano stati operati arresti, né vengono forniti altri particolari sulla diffusione dei volantini.*

Il giornale li definisce «un documento ridicolo del sottobosco politico». *I lavoratori secondo* Rude Pravo *hanno anche disperso un gruppo di capelloni che erano infiltrati fra i partecipanti alla marcia e che gridavano «Abbasso il partito».*

La parata alla quale hanno partecipato circa 100 mila persone è durata soltanto un'ora: è stata la più breve e la più «contenuta» dalla fine della guerra.

Con questa visita Breznev farà la sua prima apparizione in Cecoslovacchia dai giorni dell'invasione sovietica nell'agosto del 1968. Breznev sarà accompagnato dal primo ministro Kossighin che venne già a Praga nell'ottobre 1968, un mese e mezzo dopo l'invasione, per firmare il trattato militare che ha sancito la permanenza delle truppe russe in Cecoslovacchia.

Gli altri membri della delegazione saranno i membri del Politburo Pyotr Shelest e Konstantin Katushev, il primo segretario del partito comunista dell'Ucraina Pyir Maseron, il ministro degli Esteri Gromiko e Stevan Cervocenko, ambasciatore a Praga. La firma del trattato avverrà martedì e i sovietici sono attesi lunedì.

Il primo ministro Strougal, in un'intervista alla radio, ha detto che le celebrazioni del Primo Maggio hanno rappresentato «un vero mandato da parte dei cittadini di Praga... ai dirigenti sia del partito sia del governo».

Strougal ha voluto probabilmente dire che si è trattato di un mandato per la firma del trattato di amicizia. «Forse vi sono state poche persone — *ha detto il primo ministro riferendosi alla scarsa partecipazione di popolo* — ma non è la quantità che conta. E' la qualità».

Le dichiarazioni di Strougal fanno ritenere che in Cecoslovacchia si voglia passare da un grande partito comunista di massa ad un piccolo, forte movimento; ciò che Breznev e gli altri dirigenti sovietici avrebbero chiesto dopo l'invasione. In proposito giungono voci di altre epurazioni. Recentemente sarebbe stato espulso dal partito anche Cernik, che fu primo ministro all'epoca di Dubcek.

(Ap)

Non rivedrà il marito?

Atene. La signora Theodorakis, a sinistra, in una foto che risale ai giorni del processo contro il marito (Telefoto Ap)

Come le capitali europee giudicano la decisione di Nixon

Preoccupate reazioni in Occidente alla grave crisi nel Sud Est asiatico

PARIGI: «Il governo deplora ciò che aggrava ed estende il conflitto» (l'ambasciatore cinese convocato al Quai d'Orsay) - LONDRA: Wilson vorrebbe indurre Stati Uniti e Urss ad incontrarsi in conferenza - BONN: appello di Brandt alle parti perché «si ponga fine al conflitto»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 2 maggio.

La decisione del presidente Nixon per il Cambogia ha suscitato nell'opinione pubblica sbigottimento e riprovazione. Il governo francese ne è fatto interprete con questo comunicato diffuso ieri: «*L'opinione pubblica francese è preoccupata da mesi per il prolungamento, o addirittura aggravamento, del conflitto che si è esteso all'insieme dell'Indocina. Il governo ha definito la sua concezione d'un regolamento pacifico nel Vietnam e nell'intera penisola. Ancora di recente, il 1° e 28 aprile, ha ripetuto che la politica francese, fondata nel suo spirito e nella lettera sui principi enunciati nel discorso del generale De Gaulle a Phnom Penh, deve assicurare la pace e la neutralità col ritorno agli accordi di Ginevra, specie nel Cambogia. Il governo non può che deplorare ciò che aggrava, prolunga e estende il conflitto. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato che l'azione militare porta conseguenze ineluttabili, che non possono essere controllate*».

La fermezza di questa presa di posizione non è sembrata sufficiente a molti membri della maggioranza parlamentare e stamani il deputato gollista Arthur Conte ha rivolto un'interrogazione al ministro degli Esteri per chiedergli se intenda prendere l'iniziativa d'una conferenza internazionale per affrontare i gravissimi problemi della situazione attuale. Anche il deputato comunista Léon Feix ha interrogato in proposito il governo, cosicché l'estensione del conflitto in Indocina verrà discussa la settimana prossima all'Assemblea nazionale.

D'altra parte, nonostante la festa del 1° Maggio, il governo aveva iniziato subito un'intensa attività diplomatica. Nel pomeriggio di ieri, il ministro Maurice Schumann ha ricevuto la signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam, che dirige la delegazione vietcong alla conferenza di Parigi. Subito dopo, Schumann ha ricevuto Huang Chen, ambasciatore della Cina Popolare in Francia. I due incontri hanno avuto per argomento gli avvenimenti Cambogia.

Le prese di posizione ufficiali sono sostenute da quasi tutta la stampa parigina, molto violenta nel criticare l'iniziativa americana. «*Washington* — commenta l'editoriale di *Le Monde* — *cerca nell'Asia del Sud-Est quella vittoria politica e militare che il New York Times non esita a definire da "allucinazione". Tutti i mezzi sono buoni per tentare di raggiungere questo fine. La Casa Bianca aveva fatto sapere che i massacri di vietnamiti da parte di truppe cambogiane non possono influire sulla decisione di aiutare Phnom Penh*».

Il giornale conclude: «*Nixon si aspetta forse di ottenere nei prossimi giorni apprezzabili successi. Ma sarebbe sorprendente se questi successi gli permettessero, su un teatro di operazioni esteso ora all'insieme dell'Indocina; di venire a capo di un avversario che si batte da un quarto di secolo*».

Sandro Volta

I commenti inglesi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 2 maggio.

La Gran Bretagna segue con perplessità e preoccupazione le ultime decisioni del presidente Nixon sulle operazioni militari nel Sud-Est asiatico. Il governo di Londra vorrebbe persuadere Stati Uniti ed Urss a incontrarsi al tavolo d'una conferenza per discutere la crisi cambogiana. Il ministro degli Esteri Stewart ha convocato ieri sera al *Foreign Office* l'ambasciatore sovietico Smirnovski e gli ha consegnato un messaggio per il Cremlino. Stewart sollecita il ministro degli Esteri russo Gromiko a «*riconsiderare*» la riluttanza espressa circa la convocazione della conferenza. D'altra parte, il *Foreign secretary* è stato attaccato ieri dalla sinistra laburista per esserni rifiutato di condannare le iniziative americane in Cambogia. Stewart ha replicato che «*il vero obbiettivo deve essere il ristabilimento della completa neutralità del paese*» e che nell'attuale delicata fase sarebbe errato esprimere un giudizio sugli avvenimenti.

La «svolta» di Nixon è oggetto di commenti ansiosi e costernati sulla maggior parte dei giornali britannici. Il *Times* osserva che il Presidente americano «*sebbene si sia piegato al parere dei suoi consiglieri militari, deve pur sapere quanto errato sia stato il loro giudizio in passato... Per esempio, nel 1965 l'aviazione aveva assicurato Johnson che la pista di Ho Ci-minh poteva essere bombardata fino a renderla impraticabile. I militari potrebbero sbagliare di nuovo*».

Il radicale *Guardian* afferma che «*senza dubbio l'Unione Sovietica si rallegra nel vedere l'America ripetere gli errori degli anni passati: non ci si può attendere che i nemici aiutino Washington a trarsi dal pantano, ma gli amici possono soccorrerla e ammonirla più presto che l'estensione della guerra in Cambogia è il più disgraziato e disperato sviluppo che si sia avuto dall'inizio del conflitto nel Vietnam*».

Carlo Cavicchioli

Che dice Bonn

Bonn, 2 maggio.

La decisione inattesa del presidente americano Nixon di impiegare truppe sudvietnamite e degli Stati Uniti nel territorio Cambogia ha provocato preoccupazione nel governo di Bonn.

Un portavoce del ministero degli Esteri tedesco ha detto oggi che il governo federale ha rivolto un appello caloroso a tutti i paesi direttamente interessati, invitandoli a «*fare quei passi che possono portare alla fine del conflitto*», ispirandosi allo spirito e alla lettera degli accordi per l'Indocina del 1954. Il ministro degli Esteri Walter Scheel — ha detto il portavoce — si è rivolto in particolare ai governi di Washington, Mosca, Londra e Parigi, pregandoli di intervenire «*affinché la pace nell'Asia orientale non sia ancor più minacciata che finora*».

Allarmato è il tono dei commenti di stampa. Quasi tutti i giornali esprimono il timore che l'estensione del conflitto in Asia abbia influenze negative negli Stati Uniti, con pericolosi riflessi nel mondo intero. Secondo *Die Welt*, «*le conseguenze potrebbero mostrarsi nei colloqui per il disarmo a Vienna, nelle trattative quadripartite per Berlino e nel Medio Oriente*». La *Frankfurter Allgemeine*, dopo avere constatato che probabilmente Nixon ha guastato per il partito pubblicano le elezioni del prossimo novembre, che «*è una disgrazia che l'iniziativa in Cambogia coincida con l'affermazione della potenza militare sovietica in Egitto*» e prevede che questa coincidenza, dovuta all'indecisione degli Stati Uniti nel Medio Oriente, «*incoraggerà direttamente l'avanzata di Mosca nel Medio Oriente*». Nixon — conclude il giornale — «*ha turbato anche i migliori amici dell'America*».

Tito Sansa

L'aspra condanna dei giornali russi

Mosca, 2 maggio.

L'intero fronte della stampa sovietica, dall'agenzia Tass alla *Pravda* e al giornale delle forze armate *Krasnaja Zvezdà* si occupa delle decisione del presidente Nixon di appoggiare militarmente in Cambogia le forze anti-Sihanuk.

La linea sovietica è di condanna e di attacco polemico, senza preannuncio di contromisure russe. D'altra parte, notano gli osservatori diplomatici, in Indocina il dispositivo militare comunista è tale — a differenza di quello arabo nel Medio Oriente — che l'andamento di un conflitto non è condizionato da un forte impegno sovietico. Il problema più acuto dell'assistenza militare sovietica alla parte comunista in Indocina si aveva al tempo dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord. Allora i russi fornirono il potente scudo anti-aereo dei missili terra-aria, che costarono agli incursori americani pesanti perdite.

Nei commenti della stampa sono dure dunque le parole, non tanto il senso concreto esse. L'intervento in Cambogia, scrive la *Pravda*, «*costerà altre migliaia vite americane*». Il giornale partito comunista sovietico definisce poi le misure adottate Nixon «*una brusca escalation della guerra del Sud-Est asiatico*». Il quale «*si fa beffa nel modo più grossolano dell'indipendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale del Cambogia*».

Krasnaja Zvezdà ricalca le linee del quotidiano del partito: «*L'intromissione delle truppe interventiste e dei loro fantocci in Cambogia è un nuovo atto di aggressione e brigantaggio*, si legge, *grave delle più nefaste conseguenze per la pace nel Sud-Est asiatico*». (Ansa)

Moglie e figli di Theodorakis non possono lasciare la Grecia

Dichiarazioni della moglie del musicista - I colonnelli irritati per la pubblicità data da Servan-Schreiber alla liberazione del compositore

(Nostro servizio particolare)

Atene, 2 maggio.

La moglie del musicista Mikis Theodorakis ha dichiarato oggi di aver perso ogni speranza di ottenere dalle autorità di Atene il visto di uscita dal Paese che permetta a lei ed ai due bambini di raggiungere il marito a Parigi. «*Ci avevano detto — ha spiegato la signora Myrto — che non occorrevano altre formalità richieste e che se la questione del divieto al mio espatrio fosse stata sistemata ci avrebbero informati. Ciò prima della conferenza stampa di Mikis a Parigi. Io ritengo che la risposta delle autorità sia negativa*».

Questa settimana è stato pubblicato in Atene un riassunto della conversazione tra il *premier* Papadopulos e il giornalista e politico francese Jean-Jacques Servan-Schreiber, colloquio che avrebbe portato alla decisione di lasciar libero Theodorakis. Il testo fa rilevare che Papadopulos acconsentì, pur sapendo che non sarebbe stato mantenuto l'impegno di tener Theodorakis lontano dalla politica. Molti in Grecia pensano che sia stata l'eccessiva pubblicità data da Servan-Schreiber al suo successo a impedire la concessione del visto alla famiglia e a ritardare altresì il rilascio e l'espulsione di Jean Starakis, francese di origine ellenica, condannato a 18 mesi per sedizione.

I *leaders* del regime comunque hanno dato al governo di Parigi una ferma assicurazione che Starakis verrà rimandato in Francia. Ma anche solo l'impressione che la decisione sia legata alla campagna di Servan-Schreiber, li indurrebbe a ritardare il provvedimento. Una nuova organizzazione clandestina, chiamata «Movimento di unità democratica», ha divulgato oggi un proclama in cui fa appello a tutti i partiti politici greci ad allearsi nell'opposizione alla Giunta.

Copyright «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Theodorakis (Telef.)

Papadopulos ripete: «Non lascerò il potere»

Atene, 2 maggio.

La Grecia risolverà da sola i suoi problemi e non tollererà interventi stranieri. Questo è il succo di un discorso pronunciato oggi dal primo ministro George Papadopulos in occasione delle celebrazioni per il terzo anniversario del regime.

Il governo non è disposto — ha continuato Papadopulos — ad andarsene «*fino a che non siano raggiunti tutti gli obiettivi... sia costruita una nuova, moderna e forte democrazia, non si sia giunti alla purificazione morale della vita pubblica ed a sottrarre il Paese dalla stasi economica*».

Papadopulos non ha parlato di un'eventuale amnistia per i 1300 detenuti politici tuttora nelle carceri greche né di nuove ed ipotetiche elezioni.

(Ansa-Afp-Ap)

Sembra certo il viaggio del premier Wilson a Mosca

(Nostro servizio particolare)

Londra, 2 maggio.

(s.c.) Si parla con insistenza del viaggio di Wilson nell'Unione Sovietica il mese prossimo e in luglio (Mosca gli ha fatto un invito formale in un messaggio consegnato ieri l'altro a Downing Street) il *premier* inglese ha rispolverato ieri sera in un programma televisivo alcuni retroscena inediti di un suo precedente incontro con Kossighin nella villa degli *Chequers*, la residenza di campagna dei capi di governo.

Kossighin, in visita ufficiale nel Regno Unito, venuto agli *Chequers* per una «cena di lavoro» in cui si era discusso un piano di possibile soluzione della crisi vietnamita. Occorreva tuttavia saper quale fosse in proposito l'atteggiamento degli Stati Uniti. Allora Wilson fece chiamare la Casa Bianca al «telefono rosso», la linea diretta fra Londra e Washington. Ma la risposta americana tardò assai più del previdibile e, quando finalmente giunse, Kossighin aveva già lasciato l'ospite. Il *premier* inglese a questo punto si precipitò fuori a [illegible]

La trasmissione televisiva di ieri era dedicata alla vita del *premier* nella residenza di campagna: gli schermi hanno mostrato molti aspetti ignorati, con lo stesso Wilson in veste di cicerone. Il Primo Ministro ad un certo punto ha indicato tra i dipinti appesi alle pareti un famoso quadro di Rubens intitolato *Il topo* e *Il leone* e ha spiegato che, a quanto si racconta, Churchill apportò all'opera un ritocco col suo pennello e la sua tavolozza, una notte, «*per render più evidente il topo*» il quale a suo giudizio non era abbastanza visibile. «*Nemmeno adesso può discerner bene la bestiola* — ha commentato Wilson — *ma io non mi permetterei mai di modificare un Rubens e tanto meno un Rubens ritoccato da Churchill*».

Senza rivali la "mini,, a Bonn

Il 90 per cento delle tedesche la preferisce a «midi» e «maxi»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 2 maggio.

La minigonna, data più volte per morta, resiste in Germania. «Maxi», «midi» e anche «supermini» gli agonizzano, soltanto la «minimidi» (che poi è la gonna normale, poco sopra il ginocchio) ha trovato simpatia presso la clientela femminile. Questo il sorprendente risultato della ottantacinquesima mostra di Duesseldorf, la più grande esposizione di moda del mondo conclusasi ieri l'altro.

Un sondaggio compiuto tra i 1400 espositori lascia prevedere che nell'autunno e nell'inverno 1970 la gonna di lunghezza «normale» (4 o 5 centimetri più lunga della «mini») sarà richiesta dal per cento delle donne tedesche, mentre il rimanente per cento della clientela richiederà «midi» e «maxi».

Contrariamente alla attesa dei fabbricanti, i ventiseimila compratori di Duesseldorf (2300 dei quali provenienti dall'estero) si sono dichiarati contrari alle gonne lunghe e lunghissime, salvo che per gli abiti da pomeriggio e da sera e per i mantelli invernali. I produttori costernati, si parla di una crisi nel settore. Centinaia di grandi magazzini e di *boutiques*, che nei mesi scorsi avevano fatto ingenti ordinazioni di «midi» e di «maxi», hanno cancellato le e hanno chiesto altri invii di gonne corte fino al ginocchio.

«*Non ce la facciamo a imporre le gonne lunghe* — ha detto portavoce della esposizione di Duesseldorf — *le ragioni sono di ordine estetico ed economico: donne hanno scoperto che gli uomini apprezzano la vista delle ginocchia e rifiutano le lunghe palandrane, i mariti, dal canto loro, sono contrari a rifare completamente i guardaroba delle mogli*». Osserva il *Koelner Stadt Anzeiger* che molti moda sono sull'orlo del fallimento: hanno puntato tutto sui «midi» e sui «maxi» (fino a terra), investendo somme enormi, e ora riescono a vendere. E *Bild Zeitung* scrive: «*La cosa migliore è la mini*».

L. a.

SERVIZIO PUBBLICITA' C.R.T.

La penetrazione dell'Unione Sovietica nel Medio Oriente

I russi e gli arabi

Mosca ha speso due miliardi di dollari per riarmare l'esercito di Nasser, ha costruito in Egitto basi missilistiche, le sue navi attraccano liberamente ad Alessandria e Porto Said - Ma è presente in tutto l'arco medio-orientale - Manda armi all'Irak e alla Siria, ha 4 mila «tecnici» in Libia ed «esperti» nel Sudan I suoi interessi non sono soltanto militari: punta al petrolio e al gas naturale di cui la zona è ricchissima

Nel giugno del 1964, l'Unione Sovietica mandava la sua prima nave da guerra nel Mediterraneo sud-orientale. Sono trascorsi sei anni. Oggi i russi controllano le coste arabe con quasi 80 unità. I loro *Mig* volano dalla Siria all'Algeria, dall'Irak allo Yemen. Dovunque s'incontrano «tecnici» sovietici, a Khartum come a Tripoli. I modernissimi missili *Sam 3* condizionano l'Egitto. A Golda Meir, che denuncia la partecipazione di ufficiali sovietici alle operazioni militari, Nasser risponde che l'Urss è l'ultimo baluardo della libertà araba.

Mosca ha rigiudagnato il prestigio perso nella guerra dei sei giorni. Con una politica d'intervento attivo, essa è riuscita ad attirare il mondo arabo nella sua sfera d'influenza. Si calcola che, nella sola difesa dell'Egitto, abbia investito due miliardi di dollari e il *know how* di molti uomini. È certamente pronta ad investire altrettanto nel Golfo Persico, per colmare il «vuoto di potere» che gl'inglesi lasceranno andandosene nel 1971. «*Ragioni geografiche* — scrissero le *Izvestija* l'anno scorso — *giustificano i legami esistenti tra l'Urss e i Paesi arabi*».

L'aspetto più preoccupante della presenza sovietica nel Medio Oriente è quello militare. Nel Mediterraneo, le navi russe attraccano a Port Said e Alessandria e hanno «zone d'ancoraggio» nel Golfo di Hammamet, di fronte alla Tunisia; nell'Oceano Indiano e nel Mar Rosso sono loro aperti Hodeida e Porto Sudan. Lungo il Canale di Suez, l'Urss ha costituito basi aeree e missilistiche sufficienti per la sorveglianza di buona parte dell'Africa del Nord. Essa arma anche i guerriglieri palestinesi e altri gruppi nazionalistici.

Insieme all'ambasciatore al Cairo Vinogradov, i principali esecutori di questa politica di penetrazione sono il viceministro della Difesa, maresciallo Sakharov, e l'ammiraglio della flotta del Mediterraneo, Sisolev. M. V. Sakharov ha 72 anni, s'è sobbarcato il peso della ricostruzione dell'esercito egiziano dopo la sconfitta del '67. M. S. Sisolev è relativamente giovane, 60 anni, e sotto la sua spinta e quella di molti suoi colleghi, la potenza navale russa è aumentata a dismisura.

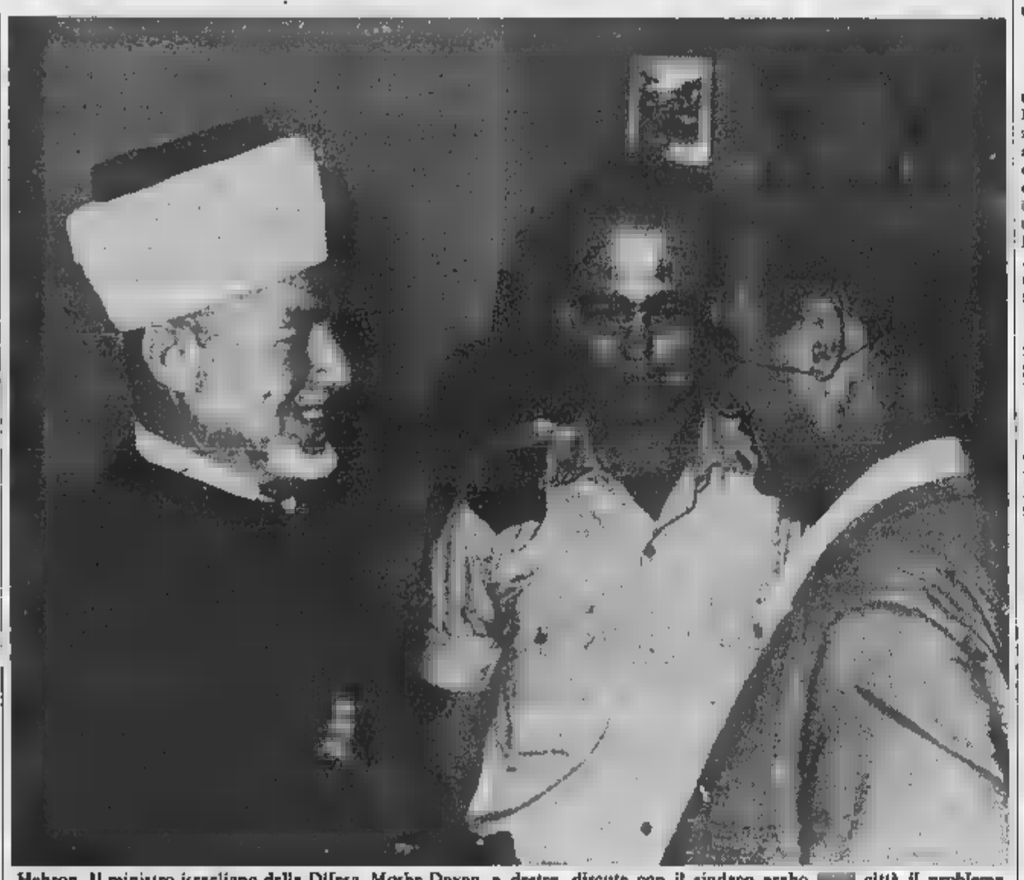
Massiccia è anche la presenza economica sovietica nel Medio Oriente. In Egitto, l'Urss ha eretto dighe e fabbriche. Essa acquista quasi la metà della produzione vinicola algerina (un altro 40 per cento va al Mercato Comune); ospita a Mosca tecnici e studenti di tutti i Paesi arabi; concede facilitazioni nei prestiti a lunga scadenza. L'Urss non nasconde il suo interesse per il petrolio di nazioni come la Libia: caduta la monarchia a Tripoli, ha mandato in aiuto di giovani ufficiali «esperti».

I sovietici sono ricchi di materie prime. Ma in taluni settori, come quello del gas naturale, lo sviluppo produttivo è inadeguato. Essi desiderano un appoggio; il Medio Oriente l'offre in abbondanza. Pochi possono sottrarsi all'influenza russa. L'Algeria sta cercando un difficile equilibrio e tenta di riaccostarsi all'Europa Occidentale. Altri trovano più comodo ripararsi decisamente sotto l'«ombrello» inglese o americano. L'Urss è favorita dai traumi coloniali e dal rifiuto della maggioranza di condannare il suo espansionismo.

In quest'opera di penetrazione, Mosca ha scavalcato non soltanto l'America, i cui punti di riferimento rimangono il Libano e Israele, ma anche la Cina, incapace di competere con essa sul piano militare come su quello finanziario. La presenza cinese nel mondo arabo è limitata a una parte dei guasci di Arafat e a una fazione repubblicana dello Yemen. Il riequilibra le forze l'alleanza di Pechino con l'Albania e il suo riaccostamento alla Jugoslavia.

Ha scritto il *New York Times* che all'Urss preme tenere vivi i contrasti arabo-israeliani senza che giungano però di nuovo al conflitto aperto. Permanendo infatti la tensione, gli arabi tenderanno a legarsi completamente all'Urss. Il controllo del Medio Oriente è indispensabile ai sovietici per isolare gli europei. Mosca spera che, chiuso a sud del Mediterraneo, il Mercato Comune perderà slancio. Sotto forme nuove è un disegno vecchio. Già la grande Russia si spingeva in questa direzione. Il pericolo è un'esplosione è accresciuto, rispetto ai secoli passati, dalle moderne tecniche e dai mezzi bellici.

Ennio Caretto



Hebron. Il ministro israeliano della Difesa, Moshe Dayan, a destra, discute con il sindaco arabo della città il problema della presenza di truppe israeliane nel centro giordano. Assiste all'incontro il governatore militare, al (Tel. Ap)

Le citazioni

«Nixon non aveva scelta. L'intervento americano in Cambogia, da lui annunciato ufficialmente, in pratica era cominciato da parecchi giorni per iniziativa del comando americano di Saigon... Bisogna capire la posizione dei militari. Per loro l'idea di un "santuario", dove il nemico prepara i suoi attacchi e può rifugiarsi dopo aver colpito, è insopportabile. Da molto tempo i militari dicevano a Saigon: lasciateci liquidare le basi "vietcong" del Cambogia e la sicurezza del Delta del Mekong sarà garantita una volta per tutte».

Cloe
(«Le Figaro»)

«Nello ottobre, quando fu eletto presidente del Brasile, il generale Garrastazu Medici che alla scadenza del dato, di "lasciare la democrazia definitivamente restaurata nel nostro", dopo gettato le basi dello sviluppo economico e sociale. Al contrario, il Brasile di Medici ha continuato ad inasprire la censura, la repressione e la tirannide dello Stato e polizia in una forma nosciuta persino peggior periodo della dittatura di Getulio Vargas».

(«The New York Times»)

«Nella opulenta Europa occidentale, che ha tanto tributato progresso scientifico culminato nei voli spaziali, il problema più urgente è quello dell'unificazione. Nello spazio d'una generazione, potrebbe esserci mando comune europeo per la difesa e un comune programma spaziale. Nel frattempo, paesi disperatamente poveri (come l'Ind.a) vorranno ulteriormente impoverirsi con inutili programmi spaziali "fatti in casa?"».

(«The Daily Telegraph»)

«Dopo pubblicazione rapporto Boyle... la vita politica del senatore Kennedy oscurata dall'ombra della meditata conclusioni del giudice, secondo il quale egli merita per lo meno di essere biasimato per la morte di Mary Kopechne. Al momento della morte, la giovane facendo un viaggio che non aveva precisamente scopo indicato negli interrogatori».

(«The Times»)

Dichiarazioni del ministro degli Esteri Abba Eban

Pronta replica d'Israele a Nasser "Senza la pace, non ci ritireremo„

Il capo arabo s'era detto pronto ad accettare il «cessate il fuoco», le terre occupate saranno sgomberate - Un ministro di Tel Aviv afferma: «Il Presidente egiziano parla così perché si sente protetto dai russi» - Si rafforza la «linea dura» nel governo israeliano

Il presidente Nasser (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 1 maggio.

Al presidente Nasser, il quale ha detto ieri di essere pronto ad acconsentire al cessate il fuoco e Israele stabilisce la data del ritiro dai territori occupati, il ministro degli Esteri, Abba Eban, ha risposto: «Israele manterrà le sue linee attuali, create dall'ininterrotta aggressione degli arabi, fino a quando saranno stabilite delle frontiere di pace e sarà firmata una pace vera».

Le reazioni al discorso di Nasser sono negative in tutti gli ambienti, sia governo che giornalistici. Il ministro di Stato Mehahem Begin, capo del partito nazionalista Gahal, e fautore della linea dura, ha dichiarato alla radio che «il discorso di Nasser, tanto più intransigente in quanto il Capo dello Stato egiziano si sente protetto nelle sue retrovie dalla presenza di piloti sovietici, dimostra ancora una volta quanto avesse ragione a dire che sarebbe inutile e pericoloso per Israele annunciare la propria intenzione di fare importanti concessioni territoriali quadro di pace. *Lo sgombero delle terre occupate non farebbe che incoraggiare Nasser* a chiedere non solo il ritorno alle frontiere 1967, anche a quelle del Piano divisione Palestina del 1947».

Queste dichiarazioni Begin riflettono il rafforzamento della posizione sostenitori della linea rigida dopo il discorso del presidente Nasser. Tutti i commentatori della radio e della televisione hanno sottolineato ieri e questa mattina che il presidente egiziano non promette a Israele, in cambio della sgombero di tutti i territori occupati, compresa Gerusalemme e altare di Golan, che il semplice ritorno alla cessazione del fuoco.

Ora, affermano i commentatori, se vi è stata in seno governo una maggioranza a favore di notevoli concessioni territoriali nel quadro della pace, non vi è nessun ministro disposto a fare tali cessioni per ritornare ad una cessazione fuoco che l'Egitto potrebbe facilmente denunciare, tanto più che la presenza sovietica che garantisce le loro retrovie rende gli egiziani conciliantì che mai.

Si ha dunque l'impressione, a Tel Aviv, che la partecipazione di piloti sovietici a missioni operative nel cielo egiziano e, d'altra parte, il tono dell'ultimo discorso presidente Nasser, faranno passare in secondo piano, almeno per certo tempo, il grande dibattito tra «falchi» e «colombe» nel governo e nell'opinione pubblica.

Tuttavia gli osservatori ritengono che, a lunga scadenza, il dibattito potrebbe riprendere, perché le «colombe» preparano a sostenere che in un conflitto il quale assume giorno in giorno forma di un confronto diretto tra l'Unione Sovietica e Israele, quest'ultima biso- dell'appoggio totale dell'Occidente.

Franco Martini

I giordani bombardano un kibbutz israeliano

Tel Aviv, 1 maggio.

portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che di Ashdot Yaacov stato bombardato ieri con proiettili mortaio sparati dalla Giordania. Il portavoce aggiunto che l'artiglieria israeliana ha risposto e che da parte israeliana vi no state perdite.

Si apprende che una donna araba rimasta uccisa e quattro persone sono rimaste ferite in seguito all'esplosione di una bomba, avvenuta oggi nella piazza mercato Rafah, nella parte meridionale della fascia di Gaza.

(Ansa-Reuter-Afp)

Duello delle artiglierie

Tre ore di battaglia sul Canale di Suez

Il Cairo, 2 maggio.

Un portavoce militare egiziano ha annunciato che truppe egiziane hanno sostenuto uno a fuoco, con armi pesanti, con le truppe israeliane nel settore meridionale del Canale Suez.

La battaglia si iniziata alle 10,30 (ora locale) nelle di Al-Jabbassat, Hawd El-Dira, Al-Shallufah, Port Tewfik e a sud dei Laghi Amari nel settore meridionale del Canale. Il portavoce ha aggiunto che lo scontro a fuoco durato fino alle 13,10 (ora locale), ma ha precisato chi abbia dato inizio alle ostilità né ha note le perdite egiziane.

Egli ha dichiarato che le forze egiziane hanno diretto loro armi pesanti contro l'artiglieria israeliana e i suoi depositi di munizioni in queste zone. *(Ansa - Upi)*

Gli insorti di Haiti chiedono asilo agli SU

Arrivati a Miami 118 uomini su tre vedette

Miami, 1 maggio.

Centodiciotto ufficiali marinai delle tre motovedette haitiane che bombardarono Port-au-Prince una settimana nel vano tentativo di rovesciare il dittatore Duvalier, sono giunti oggi a Miami provenienti dalla base navale americana Roosevelt Roads (Portorico) a bordo di un sesnoleggiato dal Dipartimento di Stato. I ribelli guidati dal capo della rivolta col. Octave Cayard, il quale ha dichiarato di voler chiedere politico agli Stati Uniti insieme con i suoi uomini perché questo Paese «è *bastione della democrazia*». I ribelli avrebbero rischiato una condanna a morte quasi certa fossero tornati a Haiti.

Cayard è rifiutato trare nei particolari circa i motivi che lo hanno spinto alla rivolta fallita dello scorso aprile. Egli ha detto: «*Questo è affare di politica interna haitiana che preferisco non discutere*». Il 24 aprile Cayard assunse il comando delle tre motovedette aprendo il fuoco sulla capitale. Poi si diresse verso la base navale statunitense Guantánamo (Cuba), dove giunse lo scorso sabato.

Tre delle persone che si a bordo delle motovedette haitiane sono rimaste leggermente ferite in seguito ad un attacco compiuto da o due aerei haitiani momento bombardamento contro il palazzo presidenziale. Tutti gli altri sono in buone condizioni fisiche. Originariamente il gruppo composto di 119 persone, ma esse, Martin Fidelio, ha chiesto di essere rimpatriato ad Haiti. *(Ansa-Upi)*

Johnson parla alla tv dell'assassinio di Kennedy

«Quel viaggio a Dallas mi preoccupava»

Washington, 2 maggio.

L'ex presidente Lyndon Johnson ha rivelato, nel corso della terza intervista esclusiva per i teleschermi della *Cbs*, nutrito preoccupazioni sulla sicurezza del suo predecessore, John Kennedy, prima che questi compisse il suo fatale viaggio a Dallas, nel Texas.

Le preoccupazioni, egli ha spiegato, derivavano dal fatto che «*così tanti dei nostri amici erano impensieriti. Avevo ricevuto lettere a questo proposito. Erano state dette cose molto cattive*». Poi, egli si trovò d'improvviso a della nazione più potente del mondo, ed il primo pensiero fu che «*si trattava di qualcosa di terrificante, che avrebbe potuto avere conseguenze di portata internazionale e che ci fosse dietro una congiura internazionale o qualcosa del genere*».

Durante l'intervista, durata un'ora, l'ex-presidente ha però esposto le proprie opinioni sulla natura delle che portarono all'uccisione Kennedy, opinioni che egli invece tranquillamente esposte al suo intervistatore, Walter Cronkite, nell'autunno scorso, quando il film televisivo venne girato nel suo *ranch* del Texas. Secondo fonti bene informate, Johnson avrebbe molti dubbi sulla validità delle conclusioni alle quali giunse la commissione d'inchiesta Warren, secondo quale Kennedy rebbe stato vittima di un solo assassino, cioè di Lee Harvey Oswald. Johnson sarebbe invece convinto che si trattò d'una congiura.

Nel resto dell'intervista Johnson ha esposto la tesi secondo cui personale lasciatogli dall'èra Kennedy «*minò*» la solidità della sua amministrazione, «*svuotandola dal di dentro al fine di crearle dei problemi*».

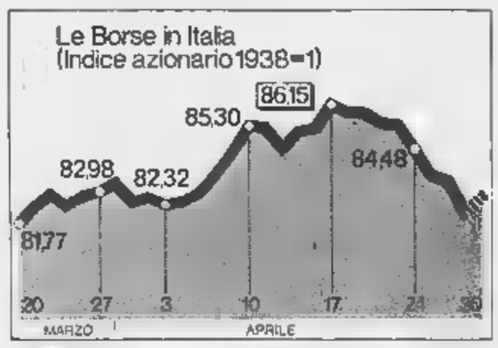
L'ex Capo della Casa Bianca non ha voluto far nomi. Egli ha respinto per esempio l'ipotesi, prospettatagli da Cronkite, che il defunto Robert Kennedy avesse guidato una «cricca» intesa a scardinare il potere e il suo prestigio. Tuttavia egli ha detto: «*Penso che ci debba essere stato un calcolato sforzo da parte di qualcuno, non so bene di chi, per far apparire che fra me ed il personale presidenziale non vi alcun accordo, nonostante che esso dipendesse me, che esso fosse stato invitato a restare alle mie dipendenze e che ci fosse effettivamente rimasto*».

(Ansa)

Dopo sei sedute in ribasso consecutivo

La Borsa in Italia è salita quando Milano era chiusa

L'andamento di Wall Street ha influito anche sui nostri mercati - Dopo gli ultimi assestamenti, l'aspetto tecnico sembra migliorato - Resistente il settore del reddito fisso



Questa volta anche la Borsa italiana, che solitamente fanno storia a sé e non subiscono gravi contraccolpi quando Wall Street è cedente, si sono messe al passo con la tendenza internazionale. Le perdite non sono state molto vistose, ma hanno fatto seguito alla salutare correzione tecnica, intervenuta dopo i forti rialzi delle scorse settimane, accentuando l'attuale fase di consolidamento dei mercati mobiliari. L'indice azionario infatti, che a metà aprile aveva messo a segno un rialzo del 7,75 per cento dall'inizio dell'anno, ha perso nei giorni successivi più della metà dei guadagni.

I fondi italo-lussemburghesi, sensibilizzati dall'evoluzione delle quotazioni estere, si sono fatti molto prudenti anche nei confronti del mercato italiano, pur intervenendo sporadicamente nei momenti di maggior debolezza, mentre alcuni grossi gruppi internazionali, nel timore di un peggioramento della situazione generale, hanno preferito realizzare i guadagni in portafoglio alleggerendo le proprie posizioni. Gli operatori differenziali italiani più impegnati hanno invece cercato di sostenere il mercato con iniziative concentrate su pochi titoli dalle prospettive particolarmente buone. E' così ad esempio che l'Assicurazioni Generali, che ha appena annunciato una favorevole operazione sul capitale e una distribuzione di azioni gratuite, è stata oggetto di insistente richiesta che ha permesso ai corsi di mantenersi vicino ai livelli massimi raggiunti.

A Milano il lavoro si è limitato a sole riunioni per lo sciopero proclamato giovedì in Lombardia, e tutte si sono concluse negativamente (come le ultime tre della settimana precedente), con una perdita complessiva del 2,65 per cento. L'indice infatti è passato da 84,48 a 82,25. L'attività nelle altre Borse italiane durante la chiusura milanese è stata però positiva, e i ricuperi sono stati diffusi su tutta quota. In evidenza sono apparse soprattutto Assicurazioni Generali e Montedison. L'aumento medio non è stato calcolato perché gli indici vengono aggiornati a Milano, ma si può valutare intorno all'1 per cento.

Dopo l'assestamento di questi giorni il mercato sembra migliorato sotto l'aspetto tecnico, anche perché le posizioni speculative non sono eccessive. Occorre però considerare che nelle scorse settimane il volume di contrattazioni a premio si è fatto imponente, ciò che potrebbe rendere laboriose le operazioni di sistemazione di fine mese.

Nel reddito fisso sono registrate limitate ma continue cedenze, soprattutto per le emissioni più diffuse tra i risparmiatori.

Renato Cantoni

Sospese in Svizzera le obbligazioni estere

Zurigo, 2 maggio.

Il sindacato elvetico di collocamento valori a reddito fisso ha annunciato ieri la temporanea sospensione delle emissioni di obbligazioni estere sul mercato elvetico. La decisione è stata motivata dalle attuali limitazioni del mercato interno dei capitali, che hanno impedito di recente il pieno successo di una emissione di titoli di Stato elvetici. *(Ag. Italia)*

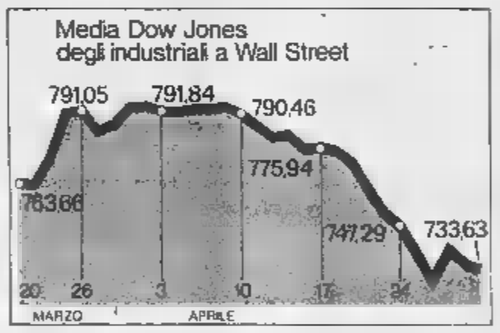
Variazioni a Milano dei principali titoli

Azioni	28/4	29/4
Olivetti priv.	3.020	2.985
Finsider	660,50	642,75
Centrale	6.661	6.450
Sieh	2.480	2.378
Generali	93.050	91.800
Viscosa ord.	4.020	3.882
Italcider	1.071	1.041
Montedison	1.895	1.854
Fiat ord.	3.635	3.530
Sip	2.885	2.901
Imm. Roma	618	599
Italcementi	29.500	27.510
Italgas	1.205	1.170

La media Dow Jones ha perso l'1,80 %: da 747,29 a 733,63

Wall Street deve provare di avere toccato il fondo

La vigorosa ripresa mercoledì poteva far pensare che la serie dei ribassi fosse finita - Giovedì e venerdì, però, la quota si è nuovamente indebolita, nonostante forti oscillazioni nel corso delle sedute



(Nostro servizio particolare)

New York, 2 maggio.

(a.) *Sette sedute consecutive di ribassi, un declino dell'8,3% dalla fine di marzo, nuovi minimi dal novembre 1963, ecco il bilancio del mese sino al 28 di aprile. L'inversione di tendenza di mercoledì, tanto vigorosa quanto inaspettata, con un aumento di 13 punti nella media Dow Jones degli industriali, non ha mancato di sorprendere, anche se molti osservatori ritenevano che la Borsa avesse ormai toccato il fondo. Alla fine della giornata le opinioni erano divise tra chi pensava si trattasse di un rimbalzo tecnico e chi riteneva si fosse all'inizio di sostanziale ripresa.*

Il carattere prettamente tecnico della ripresa è, però, apparso ben presto evidente: già nella riunione seguente la corrente di acquisti si esauriva e la quota tornava, sia pure entro margini ristretti, a indebolirsi.

Venerdì il mercato è riuscito a superare gli effetti negativi delle dichiarazioni di Nixon sull'intervento in Cambogia: iniziale corrente di vendite è stata in parte assorbita da acquisti speculativi. L'annuncio dell'invio di truppe in Cambogia aveva provocato sensibili ribassi in apertura, ma in breve la tendenza si è invertita ed i declini iniziali sono stati quasi interamente assorbiti.

In quest'ultima seduta, come nella precedente, si sono avute forti oscillazioni: la media degli industriali ha toccato un massimo di 740,76 e un minimo di 723,60, prima di chiudere a 733,63.

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso nella settimana da 747,29 a 733,63, con una perdita dell'1,80 %.

E' continuato anche questa settimana l'afflusso dei rendiconti poco favorevoli per numerose società.

Al pessimismo della Borsa americana ha certamente contribuito anche il forte cedimento in Europa delle azioni di una delle più importanti società finanziarie degli Stati Uniti, l'International Overseas Services. Con ogni probabilità il crollo delle azioni I.O.S. non è che la conseguenza dei ribassi di Wall Street e di altre Borse, ma ormai si è entrati in un giro vizioso, dove le si confondono con gli effetti.

L'I.O.S. amministra numerosi fondi d'investimento e fra questi il Fonditalia, e più d'uno teme che sotto l'incalzo delle domande di riscatto dei portatori di «parti» Investment Trusts, l'I.O.S. sia costretta liquidare importanti pacchetti titoli, con dannosi riflessi sulle quotazioni.

In verità non è stato accertato un fenomeno del genere, ma per mercati ultrasensibili come le Borse, le eventualità in brevissimo tempo si trasformano in fatti accertati

Secondo l'economista Friedman

La recessione Usa s'esaurirà nel '70

E' necessario però mantenere le restrizioni sui crediti, senza badare agli «isterismi Wall Street»

Milton Friedman (Telefoto)

Chicago, 2 maggio.

Il prof. Milton Friedman, consulente economico ufficioso dell'amministrazione Nixon, ha dichiarato che l'economia nazionale *«ha già superato la metà di una relativamente lieve recessione»*. A suo giudizio, quest'ultima si esaurirà in un momento imprecisato del secondo semestre, subordinatamente al modo in cui l'amministrazione attua la sua politica economica e finanziaria.

«Il problema-chiave — ha continuato — *è di sapere se l'amministrazione e la Riserva federale continueranno a svolgere con fermezza la politica moderata che hanno sin qui seguito»*.

A suo giudizio, l'amministrazione commetterebbe un *«enorme errore»* decidendo di passare ad *«una politica monetaria più espansiva»* per seguire *«gli isterismi che emanano da Wall Street»*. Qualsiasi mossa prematura, infatti, sarebbe *«causa di un risorgere dell'inflazione durante l'anno prossimo»*.

Concludendo, Friedman ha previsto che il tasso di disoccupazione passerà al 5-6 per cento nel terzo trimestre di quest'anno, contro l'attuale 4,6 per cento (un aumento «moderato») e ha definito la recessione in atto, paragonabile a quella del 1960-61. *(Ag. Italia)*

Più che triplicam dal '54 l'interscambio Italia-Usa

Nelle nostre esportazioni, in testa i prodotti industriali

Roma, 2 maggio.

L'interscambio commerciale fra Italia e Stati Uniti è aumentato del 367% fra il 1954 e il 1969, passando da 670 a 2 miliardi 466 milioni di dollari. Secondo i dati forniti dal governo di Washington, le importazioni italiane di merci americane sono salite da milioni di dollari nel 1954 e 1 miliardo 362 milioni nello scorso anno, mentre le esportazioni di merci italiane negli Usa sono passate da 142 milioni a 1 miliardo 204 milioni di dollari. L'interscambio con l'Italia rappresenta il 3,3% del commercio estero degli Stati Uniti.

Il principale voce di esportazioni italiane verso gli Stati Uniti è quella delle calzature, che nel 1969 hanno raggiunto un valore di 199,5 milioni di dollari. Seguono i prodotti della meccanica (macchinari, attrezzature, elettrodomestici) con 186,1 milioni di dollari, e gli articoli di abbigliamento con 127,5 milioni di dollari.

Al primo posto nella lista dell'export Usa verso l'Italia figurano nel 1969 gli aerei (132,3 milioni di dollari, il 9% in più rispetto al 1968). Segue il granturco (67,4 milioni, il 25% in meno del '68). *(Ag. Italia)*

Tribunale di Torino

VENDITA DI IMMOBILI (CON INCANTO)

Esecuzione Immobiliare nel fallimento s.d.f. MILANESIO Mario, Jolanda, SALA Dorina, nonché dei predetti in proprio, numero 327/1968.

Il giorno maggio 1970 alle ore 10,30 avanti al Giudice Delegato Dott. Giovanni Vendittelli Casoli, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto n. 5 - Magazzino in piano seminterrato. Prezzo ribassato L. 7.360.000.

Lotti dal n. 12 al n. 21 - Costituiti ciascuno da una cantina. Prezzo ribassato di ogni cantina L. 51.200.

Gli aumenti minimi sono fissati in L. 200.000 per il lotto 5; in L. 5000 per i lotti dal 12 al 21.

Deposito per cauzione e spese pari al 22% del prezzo base da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino, o al Curatore dott. Carlo Rava, telefono 530.052.

Il Cancelliere
VERCELLI

Comune di CAMEROTA (Sa)

vende mq. 148.242 terreno zona «Infreschi» con prezzo base migliorato L. 102.458.800, sistema candela vergine, incanto definitivo, aggiudica anche un solo offerente, asta maggio 1970 ore undici presso Casa Comunale.

Informazioni rivolgersi Segreteria Comunale.

Salliranno gl'investimenti dell'industria americana

New York, 2 maggio.

Nel 1970 gli imprenditori Usa contano di fare investimenti per 83,3 miliardi di dollari, una cifra superiore del 9% a quella del 1969 (75,6 miliardi). Negli anni seguenti si sarà un progressivo aumento della cifra.

La stima è compilata dalla McGrew-Hill, che un sondaggio preliminare del novembre scorso aveva previsto un aumento dell'8%. Il ministro del Commercio Usa parla del 10,6% in più.

L'industria manifatturiera conta di spendere 33,8 miliardi di dollari in investimenti nel 1970, il 7% più del 1969. *(Ag. Italia)*

Più che triplicam dal '54 l'interscambio Italia-Usa

Nelle nostre esportazioni, in testa i prodotti industriali

Roma, 2 maggio.

L'interscambio commerciale fra Italia e Stati Uniti è aumentato del 367% fra il 1954 e il 1969, passando da 670 a 2 miliardi 466 milioni di dollari. Secondo i dati forniti dal governo di Washington, le importazioni italiane di merci americane sono salite da milioni di dollari nel 1954 e 1 miliardo 362 milioni nello scorso anno, mentre le esportazioni di merci italiane negli Usa sono passate da 142 milioni a 1 miliardo 204 milioni di dollari. L'interscambio con l'Italia rappresenta il 3,3% del commercio estero degli Stati Uniti.

Il principale voce di esportazioni italiane verso gli Stati Uniti è quella delle calzature, che nel 1969 hanno raggiunto un valore di 199,5 milioni di dollari. Seguono i prodotti della meccanica (macchinari, attrezzature, elettrodomestici) con 186,1 milioni di dollari, e gli articoli di abbigliamento con 127,5 milioni di dollari.

Al primo posto nella lista dell'export Usa verso l'Italia figurano nel 1969 gli aerei (132,3 milioni di dollari, il 9% in più rispetto al 1968). Segue il granturco (67,4 milioni, il 25% in meno del '68). *(Ag. Italia)*

A Londra declino del 4%

L'indice Reuter è sceso da 590,6 a 566

Londra, 2 maggio.

(b.) La Borsa ha quasi raddoppiato questa settimana le perdite della precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è sceso, in cinque riunioni, da 590,6 a 566, con un declino del 4 per cento. Dopo tre sedute in forte ribasso si è avuta una moderata ripresa nelle ultime due, che ha annullato in parte le flessioni iniziali.

Ai fattori che già in ottava avevano influito negativamente sulla Borsa, quali le continue richieste di aumenti salariali e il preoccupante andamento del tasso di New York, sono venuti aggiungersi in questa la contrazione degli utili della Ford inglese, gli aumentati tassi di interesse dei Buoni del Tesoro americani e le dichiarazioni di Lord Shawcross, già presidente del Board of Trade, sulla possibilità che entro il 1971 si debba ricorrere a una ulteriore svalutazione della sterlina.

PARIGI da 97,8 a 95,2

Parigi, 2 maggio.

(c.) La debolezza di Wall Street e le numerose operazioni di aumento di capitale in hanno influito sul mercato. L'indice dei valori francesi è sceso da 97,8 del 24 aprile a 95,2, una perdita del 2,70 per cento.

ZURIGO da 307,7 a 298,6

Zurigo, 2 maggio.

(L) Borsa ancora molto debole nelle prime tre sedute della settimana, in netta ripresa nell'ultimo giorno di lavoro prima del lungo *week-end*. L'indice generale è sceso per la quarta ottava consecutiva, passando da 307,7 a 298,6, con una perdita del 3 per cento circa.

Il mercato, profondamente turbato dall'andamento negativo di Wall Street, dalle incertezze sull'esito del *referendum* Schwarzenbach circa la limitazione della manodopera straniera e dall'affare Ios, che pare avere maggiore risonanza in Europa, e particolarmente qui in Svizzera che in America, è stato pronto, al primo accenno di miglioramento oltre Atlantico, a invertire la tendenza.

FRANCOFORTE da 148,11 a 143,28

Francoforte, 2 maggio.

(m.) Terza settimana consecutiva di ribassi. L'indice dei valori industriali è sceso in quattro sedute da 148,11 a 143,28, con una perdita del 3,25 per cento.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	24/4	30/4
Londra	35,80	35,85
Zurigo	35,80	35,85
Parigi	35,80	36,16
Francoforte	35,86	35,90
New York	36,05	36,10

La consistenza alla fine del 1969

Oltre 28 mila miliardi in titoli a reddito fisso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 2 maggio.

(g. max.) La Banca d'Italia informa oggi che alla fine del 1969 la consistenza globale titoli a reddito fisso era salita a 28.012,6 miliardi un aumento del 15,9 per cento rispetto a un anno prima. La consistenza globale delle azioni ascendeva a 10.495,7 miliardi (in valore nominale) con un aumento del 7,6 per cento.

Nel mese di gennaio di quest'anno l'ammontare netto dei titoli a reddito fisso è cresciuto di 344,4 miliardi (altri 382,5 miliardi sono stati sottoscritti per rimborsi e duplicazioni). Nel gennaio del 1969 le emissioni nette si accrebbero in misura più consistente (449,7 miliardi). Il contrario è invece accaduto per le azioni. Le emissioni nette del gennaio 1970 sono state pari a 67,2 miliardi contro 55,6 di un anno prima.

Quest'anno a gennaio si nota una diminuzione delle emissioni globali estere in Italia (pari alla flessione del precedente gennaio), una diminuzione di quelle delle imprese private (anch'essa in linea col gennaio precedente), una diminuzione (pure in linea) per gli enti territoriali. Anche diminuite le emissioni di Buoni ordinari del Tesoro (—37,6 miliardi contro —49,8 un avanti) e le obbligazioni per conto del Tesoro (—5,4 contro + 169,3).

Enel, Eni e Iri hanno anch'essi fatto un ricorso al mercato (76,1 miliardi) inferiore a quello di un anno avanti (205,7) e così gli istituti speciali immobiliari contro 32). E' invece cresciuto il ricorso per i titoli di Stato diversi (ferroviari in testa) con 100 miliardi netti di nuove emissioni, contro un disinvestimento mobiliare di 12 miliardi l'anno avanti. Ed è anche cresciuto il ricorso degli istituti speciali mobiliari con 207,3 miliardi (contro 112,2).

Quest'ultimo ricorso, svolto per erogare crediti agevolati, solo parzialmente può compensare la minor richiesta di finanziamenti effettuata dalle imprese, cui cui difficoltà si manifestano l'aumentato ricorso — benché modesto — al «credito rischio», tramite l'emissione di azioni.

Assemblee e dividendi

L'Ausiliare — Il bilancio 1969 de L'Ausiliare S.p.A., approvato dagli azionisti, conclude con risultanze pressoché analoghe a quelle dell'anno precedente. L'utile netto di 122 milioni — dopo uno stanziamento ad ammortamenti di 585 milioni (contro 506 milioni nel '68) — ha consentito di mantenere al capitale una rimunerazione invariata di lire 110 per azione, in pagamento dal 5 maggio.

Cogr — Gli azionisti della Cogr - Commerciale Gestioni che fa capo alla Compagnia Milano) hanno approvato il bilancio 1969, il cui utile netto di 182 milioni consente di mantenere al capitale un dividendo di lire 145 per azione, in pagamento dal 4 maggio.

De Angeli Frua — Gli azionisti De Angeli Frua hanno approvato il bilancio 1969, che risente delle per l'ex attività industriale, ha infatti gravato sul conto di gestione per 539 milioni di lire, in parte compensate con plusvalenze immobiliari.

Il bilancio salda con una perdita di 349 milioni riportata a conto nuovo.

Cascami di seta — L'assemblea annuale della Filatura dei Cascami (del Gruppo Snia Viscosa) ha approvato il bilancio 1969, chiuso con un utile netto di L. 354.113 (mentre nel 1968 l'utile stato di 137 milioni), dopo stanziato ammortamenti 445 milioni.

In mancanza di utili, l'assemblea ha deliberato di attingere dai saldi di rivalutazione monetaria quanto occorre per distribuire un importo di lire 125 per azione, esenzione imposta.

SBE — L'assemblea della Sbe — Società bullonerie europea — ha approvato la relazione e il bilancio dell'esercizio 1969.

La società, il cui pacchetto azionario nel corso dell'esercizio è passato Cogne, ha registrato andamento positivo: il fatturato del è stato di 1283 milioni contro 580 milioni del 1968 e l'esercizio si è chiuso, effettuati gli ammortamenti di legge, con un utile di 1 milione e 726.267 lire.

Silos Genova — L'assemblea della Silos Genova ha approvato il bilancio 1969, che presenta un utile di 7 milioni 454.003 lire, che non consente distribuzione di dividendo. La gestione industriale registrato una perdita di 75 milioni 246 lire, ampiamente compensata dai proventi patrimoniali e per 33 milioni 701.309 lire.

General Electric — L'assemblea della General Electric Information Systems Italia ha approvato il bilancio 1969, che presenta un utile di 509 milioni, dopo ammortamenti per 7,4 miliardi ed anticipati per 2,7 miliardi. Il fatturato ha raggiunto 38,7 miliardi, con un aumento del 26 per cento sul 1968.

RUMIANCA S.p.A.

Capitale Sociale Lire 45.162.037.000

Assemblea ordinaria degli azionisti

L'Assemblea Ordinaria della Rumianca ha avuto luogo il 30 aprile 1970 in Torino, alla presenza di n. soci che rappresentavano direttamente o per delega n. 32.260.426 azioni (il 71,43 per cento del capitale sociale).

Il Presidente dr. Renato Gualino ha illustrato agli intervenuti il programma di espansione della Rumianca predisposto per gli «Anni 70» nonché l'andamento e i risultati dell'Esercizio Sociale chiuso al 31 dicembre 1969.

«Al termine di un esercizio, egli ha detto agli azionisti, si volge lo sguardo a quanto è accaduto nell'anno appena trascorso, ma il 1969 è un anno particolare: esso chiude un decennio che ha visto la RUMIANCA darsi una nuova dimensione e allo stesso tempo apre il sipario sugli "Anni 70", un decennio che nel mondo sarà e sarà ogni umana attività sarà eccezionalmente intensa, e nel corso del quale la RUMIANCA intende proiettarsi in avanti, con impegnative mete di sviluppo industriale.

«Prima di illustrare i propositi per il futuro vediamo di sintetizzare gli avvenimenti per noi salienti degli "Anni 60".

«Il nostro capitale sociale è passato da 5 a 45 miliardi, il fatturato consolidato da 8 a 62, il numero dei dipendenti da 1467 a 2278; abbiamo emesso 5 miliardi di obbligazioni, ottenuto 66 miliardi di mutui agevolati e, con questa disponibilità, finanziato la costruzione di 110 miliardi di impianti. Abbiamo anche realizzato 10 miliardi di utili netti extra industriali, quattro dei quali esenti da ogni imposta, che si hanno reinvestito, malgrado la diminuzione degli utili industriali dovuta alla forbice negativa costi-ricavi, di remunerare il capitale dal '63 al '68 con azioni gratuite.

«Ma quello che ci inorgoglisce è di avere contribuito in maniera risolutiva alla "rinascita" della Sardegna. La costruzione della supercentrale di Porto Vesme, che ha dato un volto al panorama industriale della Regione, è stata resa possibile dai massicci impegni di consumo di energia elettrica da noi assunti; e il gruppo di impianti RUMIANCA, da essa alimentati, inserito profondamente la Sardegna nella petrolchimica, mentre altre importanti iniziative, a seguito del nostro insediamento Assemini e della sopravvenuta disponibilità di energia elettrica, sono in Sardegna.

«Alle nostre iniziative industriali non ha però immediatamente corrisposto un risultato economico quale da esse attendevamo; chi imbocca strade nuove è talvolta chiamato a sopportare sacrifici imprevisti: così è stato a noi, come d'altronde a tutti i nostri concorrenti, con la petrolchimica, affrontata con grande coraggio, ma con insufficiente larghezza di vedute, in un periodo di costi crescenti e di ricavi in diminuzione, in una Regione del tutto impreparata ad accoglierci.

«Nel 1969, come vedremo, la situazione industriale si è modificata in nostro favore e ora si schiudono alla RUMIANCA nuovi luminosi orizzonti, a condizione che le Autorità Governative e Regionali, riconoscendo i grossi sacrifici da noi sopportati in passato e i successivi diritti che tali sacrifici comportano, ci appongino "toto corde", pur nei limiti delle disposizioni legislative in vigore.

«Nello scorcio degli "Anni 60" un altro avvenimento ha segnato la vita della RUMIANCA: l'"alleanza" con la SIR - Società Italiana Resine (anch'essa fortemente insediata nel nord Sardegna), premessa di particolare importanza per l'evoluzione tecnica e organizzativa della nostra Società e per lo sviluppo della medesima, reso possibile in ordinati stadi successivi con la fornitura di essenziali materie prime a costi marginali.

«Per gli "Anni 70" abbiamo formulato un impegnativo programma di investimenti (circa 1.000 miliardi), recentemente presentato per la preventiva approvazione al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e al CIPE, e che nel suo complesso si prefigge un compito di forte ammodernamento e diversificazione delle produzioni esistenti.

«I nuovi investimenti trasformeranno la RUMIANCA in un complesso di livello internazionale, con una cifra di affari gradualmente avviata ad un traguardo dell'ordine di centinaia di miliardi, e dovranno usufruire di tutte le agevolazioni che le leggi prevedono a favore delle industrie.

«Tale programma, i cui meriti in altri Paesi verrebbero determinati esclusivamente attraverso lo studio accurato delle premesse tecniche, commerciali, economiche e finanziarie su cui è fondato, qui in Italia si inserisce invece in un discorso tipicamente nostrano, di carattere politico, su cui è indispensabile soffermarci.

«Le grosse operazioni finanziarie di assorbimento e di controllo succedutesi negli ultimi due anni, e a Voi ben note, hanno sostanzialmente mutato la struttura dell'industria chimica e parachimica italiana; quella industria, che interessa svariati settori della vita economica italiana, è ormai dominata dall'Ente di Stato direttamente o a mezzo di partecipazioni di maggioranza o attraverso sindacati di controllo. Noi potremmo forse anche sopportare indenni le conseguenze di un massiccio controllo di tipo monopolistico, in quanto controllo della produzione, ma dobbiamo denunciare come oltremodo gravosa la perdita di mercato, che ne deriva, per il collocamento dei prodotti.

«Una eccessiva verticalizzazione nei più diversi e impensati rami sta infatti restringendo il mercato libero italiano, e diventerà impensabile rimanere fornitori di industrie controllate dall'Ente di Stato: ci avviamo alla scomparsa della media e della piccola industria in diversi settori, per l'impossibilità di queste industrie di resistere alla pressione di cifre più importe l'economia di scala ad attività prima accessibili a tutti, e l'impossibilità altresì di poter competere con chi dispone all'infinito di finanziamenti o di capitale di rischio.

«Ebbene, vediamo di fare di necessità virtù e diciamo: se nella chimica e nelle industrie da essa dipendenti deve esistere in Italia un monopolio di fatto, se non di diritto, questo è un problema meramente politico; per quanto riguarda la RUMIANCA, essa svilupperà la propria attività in un mercato internazionale diventando così degna seconda, subito dopo la grossa concentrazione petrolifera, nucleare, chimica e tessile che si sta formando in Italia.

«Ma proprio per questa ragione, indipendentemente dal problema della superconcentrazione e del monopolio, che dovrà essere risolto dalle Autorità Governative, si dovranno dare alla RUMIANCA tutti i mezzi e tutte le agevolazioni che le leggi prevedono a favore delle industrie, senza discriminazione fra Aziende di Stato, Aziende a partecipazione statale — che tra l'altro in futuro potrebbero come altrove, riprivatizzate — e Aziende private.

«La Carta Costituzionale del nostro Paese prevede un trattamento paritetico fra i cittadini: prevede una economia basata su Monopoli, neppure su Monopoli di Stato!

«Noi confidiamo nel giusto e sereno intervento della Autorità Governative a nostra difesa, e questa fiducia è basata sulla forza dell'indiscutibile diritto, non solo legale, ma soprattutto morale, che la RUMIANCA si è conquistato in Sardegna con la sua opera pionieristica di sviluppo. E' in base a ciò che la nostra Società, nell'intento di continuare e di ultimare il programma iniziato, chiede di non essere ostacolata da insediamenti sprogrammati e previsti soltanto per disturbo alle sue concrete iniziative.

«La RUMIANCA presentato al domandato per investimenti facenti parte di un organico programma di sviluppo che intende attuare gradualmente. Ma la situazione è divenuta preoccupante dal momento in cui il CIPE deciso di preparare un piano chimico nazionale essendo così sorto il rischio di una discriminazione tra i vari programmi esaminati; nel presentare subito il proprio programma nel suo complesso miliardi di investimenti) la RUMIANCA ha inteso porre una domanda precisa e chiedere valide garanzie per la continuazione del sviluppo in ordinata tranquillità. Il trattamento che le verrà riservato dalle Autorità Governative, dalle Autorità Regionali, dai vari Comitati Ministeriali interessati, dal Governo, sarà la sola valida risposta all'interrogativo e chiarirà quale politica economica intenda realizzare in Italia.

«L'esercizio al 31 dicembre 1969 si è chiuso con risultati incoraggianti, malgrado gli avvenimenti dell'autunno, a seguito dei quali l'economia italiana dovrà affrontare un processo di assestamento non facile; la nostra Società cercherà di fare fronte ai conseguenti nuovi effetti diretti e indiretti con i margini di maggiore produttività che stanno manifestandosi per l'ampliamento degli impianti esistenti.

«Il fatturato della RUMIANCA è stato di Lire 37.191.675.915 a fronte di Lire 30.936.378.024 nel 1968 e quello del Gruppo è stato di Lire 61.820 milioni a fronte di Lire 55.454 milioni nel 1968, con un incremento rispettivamente del 21,79 % e del 15,65 %.

«Il economico della RUMIANCA e delle collegate sarde si è chiuso un saldo attivo di Lire 5.400 milioni prima degli e un saldo attivo di Lire 1.950 milioni prima degli ammortamenti nel 1968.

«Come potete constatare questi risultati sono abbastanza favorevoli, ma riteniamo opportuno proporVi di rafforzare patrimonialmente il Gruppo, in vista dei prossimi importanti investimenti e in armonia con il pensiero degli Enti finanziatori, effettuando ammortamenti nella misura massima consentita dai sopraddetti risultati, non distribuendo dividendo, e passando a nuovo il modesto utile netto residuo, dopo l'assegnazione di legge alla Riserva ordinaria.

«Per il futuro, stiamo esaminando le possibilità di fondere in un'unica Società nostre collegate sarde allo scopo di ottenere non solo economie di carattere gestionale ma anche una più completa utilizzazione delle agevolazioni fiscali concesse a delle Società. Il nuovo organismo verrebbe denominato RUMIANCA SUD, le azioni sarebbero portatore e di esse chiederemmo la quotazione in Borsa».

Dopo di avere dato ulteriori dettagli sull'andamento degli impianti continentali e sardi e delle principali società collegate, il Presidente ha aperto la discussione alla quale hanno preso parte, nell'ordine, gli azionisti Ing. Ugo Benoffi, Dott. Mario Borelli, Dott. Franco Micucci-Cecchi, Avv. Claudia Castelloni, Dott. Secondo Manuello i quali, tra l'altro, hanno particolarmente raccomandato agli Amministratori di insistere a fondo nella per ottenere che il di presentato al CIPE ed essenziale lo sviluppo della RUMIANCA, venga approvato e fruisca di tutte le agevolazioni che le leggi prevedono a favore delle industrie.

Agli intervenuti ha risposto in dettaglio il Dott. il quale, fornite le informazioni richieste, data piena assicurazione all'Assemblea a proposito della solerzia cui verranno seguite le pratiche relative ai nuovi investimenti progettati, ha poi posto in votazione la Relazione del Consiglio, il Bilancio dell'Esercizio 1969 e il relativo conto economico che sono stati approvati all'unanimità.

Infine essendo scaduti tre Consiglieri, l'Assemblea, fissato in undici il numero dei Consiglieri per il 1970, ha confermato per acclamazione Consiglieri nelle rispettive cariche il Dott. Renato Gualino Presidente e Amministratore Delegato, il Dr. Emilio Papasogli, il Dott. Domenico Bucarelli, e, sempre per acclamazione, ha nominato Consigliere Mr. Roland Pierotti, Vice President della Bank of America.

Liquigas

SOCIETA' PER AZIONI MILANO, VIA PONCAGLIA 12 — CAP. SOC. L. 30.000.000.000 VERSATO L. 28.507.185.000

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7,50% 1970 1990

di lire 10 MILIARDI

convertibile in azioni privilegiate

VALORE NOMINALE L. 1000 — PREZZO DI EMISSIONE L. 950 — RENDIMENTO EFFETTIVO circa 8,30%

conversione in azioni privilegiate dal 1-1-1976 al 30-6-1976

Le obbligazioni sono **offerte in opzione** agli azionisti Liquigas

dal 27 aprile al maggio 1970

PER LE SOTTOSCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEDE SOCIALE O AGLI SPORTELLI DEGLI ISTITUTI BANCARI DOVE SONO A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI I PROSPETTI ILLUSTRATIVI DEL PRESTITO E DELLA SOCIETÀ EMITTENTE

NOTE DI AGRICOLTURA

Per gli agricoltori

Un "albo„ professionale

(Discussioni e polemiche sul disegno di legge presentato alla Camera)

Verona, nel quadro della sua 72ª Fiera dell'agricoltura, è stata anche occasione di un convegno di parlamentari, tecnici e giovani coltivatori che hanno approfondito il disegno di legge, presentato alle Camere il 18 marzo 1969, riguardante la disciplina giuridica della professione agricola. Si tratta, in altri termini, dell'Albo professionale dell'imprenditore agricolo, di cui sono promotori in Italia i «Gruppi giovani coltivatori». Il disegno di legge precisa che la tenuta dell'Albo è affidata alla Camera di Commercio ed è disciplinata da una commissione composta dai rappresentanti delle categorie che fanno capo alla Camera di Commercio stessa.

L'accesso all'Albo avviene per titoli quando chi ne fa richiesta abbia compiuto i 21 anni e per esami ed è riservato a chi fa agricoltura a pieno tempo con preclusione per i tecnici laureati o diplomati. L'art. 1, tra l'altro, così recita: «*Possono iscriversi ad essi tutti coloro che, in qualità di conduttori non coltivatori, coltivatori diretti, coloni e mezzadri o coadiuvanti familiari in forma stabile e permanente degli stessi, dimostrino di dedicare personalmente, in modo continuativo ed esclusivo, la loro attività all'esercizio della agricoltura e risultino iscritti nelle liste elettorali*».

Interpretando un'indicazione europea, l'Albo intende riconoscere il ruolo della professione agricola sul piano sociale e giuridico esaltandone, contempo, la dignità e la sicurezza. Perciò l'articolo 9 del disegno di legge stabilisce un principio di priorità per gli iscritti all'Albo nell'accesso al credito agevolato ai fini della formazione di strutture fondiarie efficienti. Un diritto di prelazione sui terreni disponibili permetterà agli imprenditori dell'Albo di conseguire l'obiettivo dell'ingrossamento e il conseguimento di un'impresa autonoma si tratta di un giovane.

Queste priorità esercita l'agricoltura a pieno tempo permettono, senza nulla togliere a chi opera in agricoltura in altre forme, il sostegno nel momento del bisogno. Lo sforzo del Paese per questa via realizza il «bene comune» dalla fiducia accordata all'imprenditore agricolo trae garanzia per produttivo impiego del credito agevolato accordato.

Nel dibattito di Verona e in quello extra convegno, che ha caratterizzato i tempi posteriori la presentazione alle Camere del disegno di legge, sono mancati appunti tra i quali fanno spicco l'osservazione che l'Albo rappresenti una bardatura e che l'accesso all'Albo per esami ne una ampia conferma.

I parlamentari della «Coltivatori diretti» presentatori della proposta di legge, ritengono che l'Albo offra confini precisi una indicazione di politica agraria che già si trova, sia pure espressa in modo generico, nei Piani Verdi 1 e 2 e cioè che gli aiuti pubblici debbono andare prioritariamente a chi, offrendo serie garanzie professionali, si trova nella necessità di dare alla propria azienda una maggiore efficienza. Per ciò che riguarda gli esami molti degli stessi presentatori sono contrari a rinunciarvi lasciando alle Commissioni la possibilità di realizzare l'Albo con l'ammissione per soli titoli

Fortunato Tirelli

Il suino ha bisogno di molte cure, si ammala facilmente

"Fase pratica„ in campagna

Istruzione ai contadini sui campi dimostrativi

I giovani agricoltori possono vedere di persona i risultati dei vari metodi di coltivazione

Gli agricoltori, specie i giovani, mai come in questi tempi sentono il bisogno della istruzione tecnica, onde approfondire le cognizioni acquisite nell'ambito familiare e risolvere i vari problemi che si presentano continuamente nella conduzione delle aziende agricole.

Non parecchi anni addietro sono sorti, sul modello americano, i club dei «3 P» (provare, produrre, progredire) e da pochi anni è stata costituita l'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori). Queste organizzazioni — come anche altre — promuovono incontri tecnici dove vengono discussi i problemi della produzione e dell'economia aziendale. I brevi corsi sono seguiti da gite istruttive in particolari settori, in modo da apprendere ciò che viene fatto da altri e discernere ciò che può poi trasferito o no nel proprio podere.

Da qualche anno gli elementi della produzione e le spese di talune aziende sono segnati in libri contabili, quali, alla fine della gestione, vengono tratte conclusioni tecniche per decidere sui provvedimenti da prendere per migliorare l'economia della azienda e correggere certi errori risultano solo evidenti dai rendiconti dettagliati.

Nel nostro Paese già funzionano una decina di centri di contabilità agraria, i quali registrano tutti i dati delle aziende che aderiscono al controllo e sono individuate con numeri in modo che i risultati restino segreti.

Sono però tuttora valide le norme di istruzione tecnica assai diffuse molti anni addietro, e precisamente i «*campi dimostrativi*». L'agricoltore, il tecnico e l'appassionato di agricoltura vogliono vedere di persona i risultati delle coltivazioni che intendono poi intraprendere nella propria azienda. Siccome quasi ogni anno vengono poste in commercio nuove varietà di cereali (grano, riso, granoturco), di piante industriali (patate, pomodori), di piante da frutto, ecc., è necessario impiantare campi dimostrativi per mettere a confronto le diverse varietà e poter rilevare le differenze che si notano tra di esse ai fini della produttività, della resistenza alle avversità, della commerciabilità e così via.

Anche le formule di concimazione si stanno aggiornando e con il raffronto tra di esse si potranno determinare i quantitativi ottimali di elementi fertilizzanti che sono necessari per conseguire le più alte produzioni unitarie.

Fu appunto nei campi dimostrativi che si sono raggiunti per ettaro 85 quintali di risone, 150 di granoturco, 55 di grano, 140 di foraggio secco, 900 di erbai (verde), ecc.

Carlo Rava

Assemblea a Roma della Federconsorzi

Roma, 2 maggio.

L'assemblea generale ordinaria della Federazione italiana dei consorzi agrari, svoltasi a Roma, ha approvato il bilancio ed il conto economico dell'esercizio ed ha eletto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Il ministro per l'Agricoltura, Natali, nel formulare gli auguri di buon lavoro ha manifestato «*il vivo apprezzamento per il prezioso contributo di esperienza e capacità operativa, dato dall'Organizzazione federconsortile per lo sviluppo tecnico, economico e sociale delle nostre popolazioni agricole*».

Esaminata la situazione dell'agricoltura italiana e rilevata la necessità di procedere secondo le due fondamentali direttrici del mercato e della struttura, in maniera integrale e coordinata, l'assemblea ha sottolineato una volta — riferisce un comunicato della Federconsorzi — l'inderogabile esigenza della adozione di una politica agraria a medio e lungo termine che informi ed indirizzi tutta l'attività dello Stato e dei privati produttori, secondo linee programmatiche la predisposizione di strumenti finanziari adeguati.

(Ag. Italia)

A Reggio Emilia la mostra internazionale

Suini: mercato soddisfacente Nessun pericolo di epidemie

Il periodo favorevole può continuare, se gli allevatori vorranno si impegneranno in imprese avvertate - Le malattie dei porcellini

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Emilia, 2 maggio.

Due buone notizie per gli allevatori di suini. Prima, la situazione sanitaria, in Italia, è migliorata; il pericolo di un ritorno della «peste africana», che tre anni fa ha provocato danni ingenti al nostro patrimonio suinicolo, sembra definitivamente allontanato. Secondo, l'andamento dei mercato è soddisfacente (ed anche quello dei consumi, passati negli ultimi tre anni da 7 a 10 chili pro capite). Queste confortanti informazioni le ha date il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Emilia, ing. Giorgio Degola, all'inaugurazione (avvenuta giovedì scorso) della Rassegna suinicola internazionale, che rimarrà aperta fino a domani sera. Circa le prospettive future, l'ing Degola ha aggiunto: «Al problema congiunturale momento, esistono premesse per un consolidarsi dell'attività allevamento dei suini, specie se alcuni operatori si lasceranno prendere da troppo facili euforie, impegnandosi in imprese avventate: i momenti di ciclo ascendente esigono saggezza, così come quelli di recessione esigono calma».

Il patrimonio suinicolo ha avuto forte incremento nel biennio '68-'69, passando da 7 milioni 300 mila a 9 milioni 224 mila capi.

Nella «Carta della suinicoltura italiana», presentata in occasione della rassegna, si rileva che il suino più richiesto è quello destinato prevalentemente all'industria trasformazione: per ragioni di costo il suo peso dovrebbe stabilizzarsi sui 150-160 chili Vi sono poi problemi di struttura, con una notevole tendenza alla concentrazione degli allevamenti in unità gran numero di capi. Troppo poco diffusa è la cooperazione, che potrebbe trovare spazio nei settori alimentare, della macellazione, del miglioramento genetico e del rifornimento dei lattonzoli.

Malgrado la situazione sanitaria sia buona, esistono ancora problemi da isolve- «Non ci si deve preoccupare soltanto della «afta epizootica» e «peste africana», ma anche di altre malattie che, pur non epidemiche, colpiscono il suino (che è un animale delicato) gravi danni per gli agricoltori.

Di malattie si è parlato anche in numerosi convegni organizzati durante la rassegna. Il dott. D. W. B. Sainsbury, dell'Università di Cambridge, ha ricordato che, nel quadro sanitario, «quelli che ci colpisce di più è che maggiori perdite per stati patologici e mortalità si hanno negli stadi della nascita e dell'allattamento. C'è una forte tendenza stagionale, punte massime di perdite tra i porcellini apparenti autunno e inverno inoltrato».

Presumibilmente abbiamo, questi casi, due aspetti: il primo dovuto prevalentemente a difficoltà ambientali, secondo agli effetti combinati delle difficoltà ambientali e della malnutrizione (alla fine dell'inverno la scrofa ha esaurito le sue ri- e, di conseguenza, produce porcellini deboli, quindi maggiormente predisposti alle malattie). Come rimedio, il dottor Sainsbury propone un ricovero individuale della scrofa pregna, che va sistemata in un apposito box, convenientemente isolato ventilato.

Livio Burato

Floricoltura nel Biellese

Le piante ed i fiori per il giardinaggio

(Nostro servizio particolare)

Biella, 2 maggio.

La floricoltura del Biellese ha sostituito nel giro di pochi anni un tipo di agricoltura tradizionale, essenzialmente sull'allevamento del bestiame.

Delle cinque produzioni tipi. della floricoltura — semi, bulbi, piante fiorite in vaso, piante da fogliame in vaso e fiori recisi — il Biellese è interessato solo alle ultime tre, acquistando semi e bulbi da Paesi tarsi,

Delle piante fiorite vaso vi è una buona produzione, poichè molte sono le aziende attrezzate di serre e cassoni riscaldati, dotate di una notevole capacità tecnica, frutto di molti anni di esperienza. Le specie maggiormente coltivate sono le azalee, calceolaria erbacee, camelie cineraria, ortensie, primule, rododendri e ageratum.

La massima importanza per la floricoltura biellese riguarda i reciai di alto valore e pregio quali l'anthurium, il crotom, le orchidee e il cypripedium; di minore entità e per il mercato locale vengono prodotti gladioli, tulipani e crisantemi.

Ma la regina delle colture per il Biellese è rosa, coltivata a livello industriale e grandi estensioni.

L'iniziativa di questi ultimi anni l'introduzione sul mercato della pianta di rosa confezionata in sacchetto polietilene direttamente dal produttore.

Alla floricoltura vera e propria nel Biellese si affianca anche una vasta attività di giardinaggio. Tra le piante da giardino coltivate nella zona, quella che merita particolare attenzione è l'araucaria imbricata della quale si vanta — come entità di produzione — il primato italiano e fors'anche europeo

b. p.

I prezzi dei fiori

Sanremo, 2 maggio.

Prezzi dei fiori oggi al mercato di Sanremo:

Rose (alla decina): Boccurà extra 1000-1400; Romantica extra 1200-1500; Cristian Dior extra 1200; Super Star extra 1000-1200; Corte 300-400; Nuova Epoca 300; Garofani (al centinaio, tutti di prima): W Sim bianco 6000-7000; W. Sim diversi 4500-5500; bianchi comuni 3000-5000, bianchi pregiati 6500-7000; misti comuni 4000-4500; rossi pregiati 4800-5500; rosa comuni 4000-4500; rosa pregiati, gialli diversi 3500-4500, gialli pregiati 4500-5500.

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Montebello, 18

Capitale Sociale L. 64.167.750.000

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 30 APRILE 1970

Presieduta dall'ingegner Luigi Crosti ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Il Consiglio di Amministrazione, con un'ampia documentazione statistica, ha informato gli azionisti sulle principali caratteristiche dell'industria delle fibre chimiche. La produzione mondiale, pari a 8.004 milioni di chili, ha presentato un aumento dell'8,8 per cento, e quella italiana, pari a 442 milioni di chili, un aumento del 14,2 per rispetto a quelle dell'anno scorso. Pure in aumento sono risultati gli scambi internazionali ed i consumi di fibre chimiche.

La Relazione illustra poi l'attività del Gruppo. Nel 1969 il fatturato della SNIA è di 199,2 miliardi di lire, con un aumento del 7,0 per cento rispetto a quello dell'anno precedente calcolato in termini omogenei. Il fatturato complessivo del Gruppo, pari a 355,7 miliardi di lire, ha presentato un aumento dell'8,0 per cento. Informazioni particolareggiate sono fornite sull'attività delle singole Divisioni in cui s'articola la Società.

In linea generale, il miglioramento registrato dall'industria tessile italiana ha consentito uno spostamento delle vendite della Divisione tessile dal mercato internazionale verso quello interno. Inoltre, s'è pure registrato un deciso miglioramento delle qualità e dei tipi prodotti. Sicché, l'incremento in valore del fatturato di questa Divisione, pari al 14,7 per cento, è notevolmente superiore a quello in quantità, pari all'8,1 per cento. Il fatturato delle fibre Viscosa (rayon e fiocco) è aumentato del 9,6 per cento in valore e del 3,4 per cento in quantità, quello dei fili poliamidici e poliesteri (lilion, delfion e wistel) è aumentato del 14,7 per cento in valore e dell'8,3 per cento in quantità, e quello fiocchi poliamidici, acrilici e poliesteri (lilion, delfion, e wistel) del 24,9 per cento in valore e del 23,8 per cento in quantità.

Pure positivi sono stati i risultati economici della Divisione chimica, che controlla la produzione di cellulosa, di caprolattame, di pasta semichimica, di soda cloro, di acido solforico e solfuro di carbonio, di anidride ftalica e maleica, di resine poliesteri, di esteri fosforici, e così via. Nel corso dell'esercizio è stata continuata la Divisione meccanica, col compito di coordinare le attività del Gruppo in questo campo. I risultati sarebbero stati ancor più positivi se non fossero stati influenzati negativamente dalle agitazioni sindacali. L'attività della Divisione prodotti per la difesa ed aerospaziali s'è svolta in modo favorevole. Nel corso dell'esercizio sono continuate le produzioni già avviate in precedenza, ed inoltre sono stati iniziati nuove produzioni e nuovi studi, specie per quanto riguarda le ricerche spaziali di natura civile. La vendita dei prodotti per la caccia e tiro e dei prodotti esplosivi da mina non ha dato risultati del tutto soddisfacenti. Migliore invece è stato il risultato della vendita dei prodotti chimici per uso domestico. Anche le Gestioni varie (impianti all'estero, materie plastiche, idrocarburi, energia elettrica, attività agrarie, ecc.) sono state positive.

Nel corso dell'esercizio la Società ha dedicato assidua cura al potenziamento dei due Centri di ricerca, e precisamente a quello di Cesano Maderno, che s'occupa dei processi di produzione relativi alle fibre chimiche, ed a quello di Colleferro, che s'occupa invece dei processi riguardanti la produzione chimica e quelle militari e spaziali.

La Relazione illustra i principali problemi riguardanti il lavoro e l'assistenza sociale, e conclude assicurando che il programma a breve ed a medio termine della Società, sia per quanto concerne l'aumento che la diversificazione delle fibre prodotte, è stato adeguatamente sviluppato, nonostante le indubbie difficoltà derivanti dall'aumento dei costi salariali in misura superiore a quello della produttività, dalle difficoltà finanziarie di ogni genere, dagli aumenti dei prezzi delle materie prime, di mano d'opera, e così via.

La Relazione passa poi in rassegna la situazione delle Società collegate e partecipazioni azionarie italiane e straniere. In particolare, segnala il miglioramento della partecipazioni colonaire.

Infine, la Relazione illustra il bilancio dell'esercizio, lo stato patrimoniale ed il conto perdite e profitti, che chiudono con un utile netto di 7.338 milioni di lire dopo lo stanziamento di 15.823 milioni di lire per ammortamenti ordinari, i quali rappresentano la massima consentita dal fisco.

La Relazione ricorda ancora che nel cessava a far parte della Società l'ingegner Luigi Crosti il quale, prima come tecnico, poi direttore di stabilimento, come direttore generale, come amministratore delegato, ed infine vice presidente e presidente, ha dedicato tutta la sua vita di lavoro alla SNIA. Il mandato scade quest'anno ed il presidente ha chiesto essere esonerato da questa carica. Il Consiglio di Amministrazione, certo d'interpretare i voti dell'Assemblea e degli azionisti tutti, porto all'ingegner Crosti i più vivi ringraziamenti per questa cinquantennale attività, che può essere assunta come simbolo di fedeltà ad un ideale di vita e di lavoro.

Dopo la lettura Relazione Consiglio sindacale è stata aperta la discussione riguardante l'Assemblea ordinaria. Hanno preso la parola gli azionisti: Bellini, Micucci Cecchi, Scocchera, Racchini di Belvedere, Massei, Gotti, Gerin e Carrà, i quali, esprese la loro soddisfazione per il complesso di informazioni fornite dalla Relazione, hanno rivolto specifiche domande al Presidente.

Il Presidente, dopo aver ringraziato per il caloroso ed affettuoso applauso che sottolineato l'annuncio ch'egli, pur chiedendo d'essere esonerato dalla carica, rimarrà nel Consiglio, continuando per tal modo la sua cinquantennale attività a favore dell'Azienda, si è soffermato sui problemi del lavoro in connessione con le recenti tensioni sindacali nonché con i costi e la produttività. Per il momento si può solo sperare che l'aumento della produzione, stimolando la produttività, consenta di compensare l'aumento del costo lavoro.

L'esperienza insegna che nel 1969 i risultati sarebbero stati ancor più favorevoli se la produzione potuto svolgersi in modo regolare e continuativo. Questo tanto più vale per l'azienda in quanto la lavorazione si svolge mediante cicli continui per cui ogni interruzione incide pesantemente sulla produttività. Il Presidente ha pure fatto osservare che nel corso del 1969 la mancanza di mano d'opera da adibire a talune lavorazioni, come quella delle fibre artificiali, ha obbligato a ridurre le consegne, specie sul mercato internazionale.

Nel corso del 1969, proseguito il Presidente, si sono mantenuti, ed anzi accentuati, i contatti per aumentare la capacità di produzione, sia delle materia prime che dei prodotti finiti. Lo stabilimento di produzione di caprolattame col procedimento dell'Azienda che si sta allestendo in condizioni paritarie con l'Anic ne è una prova. E così pure l'intervento in Sardegna nella Valle del Tirso assieme ad altre società produttrici di fibre chimiche. Lo stabilimento in Irlanda gode di particolarissime facilitazioni e consentirà l'espansione della esportazione al di fuori dell'area del Mercato Comune.

Rispondendo in modo particolare ad alcuni azionisti, il Presidente ha poi sottolineato le particolari cure dedicate ai due centri di ricerca di Cesano Maderno e di Colleferro, i quali non consentono solo di mettere a punto processi di produzione e di perfezionare quelli già esistenti, ma anche di sviluppare la tecnica della SNIA nel mondo. Ciò consente cespite per la vendita di brevetti. L'industria delle fibre chimiche, per l'accelerato dinamismo tecnologico, richiede grandi investimenti accompagnati da rapidi ammortamenti. Il rapporto tra ammortamenti e immobilizzi è del tutto soddisfacente.

Il Presidente ha pure risposto in modo particolareggiato ad altre domande degli azionisti (positivi risultati della fusione con la Bpd, vantaggi che risultano dall'impiego tecniche gestionali, preoccupazioni per l'aumento del costo del denaro, andamento del fatturato per dipendente, fatturato delle partecipazioni estere, larga apertura per quanto riguarda le informazioni agli azionisti, problemi dell'inquinamento dell'atmosfera, ecc.), ed ha concluso rinnovando la fiducia che la SNIA, pur in presenza di note difficoltà, sia in grado di procedere sicura sulla via dello sviluppo produttivo.

Chiusa la discussione, l'azionista Bellini ha presentato un Ordine del giorno che approva l'operato del Consiglio, la Relazione, le dichiarazioni del Presidente, il bilancio ed il proposto riparto utili. L'Ordine del giorno è stato approvato all'unanimità. E' stata rinnovata la carica dei Consiglieri: ingegner Enaemond Bizot, ingegner Luigi Crosti, dottor Paolo Marinotti e ingegner Ugo Rosazza.

In sede straordinaria, dopo che il Presidente risposto ad una domanda dell'azionista Jarach riguardante il valore nel portafoglio della SNIA delle azienda incorporande, l'Assemblea ha approvato all'unanimità l'incorporazione nella SNIA della Fil-SNIA Trieste, In.Te.Na., della Intes, della Torcitura di Cologno al Serio, della Torcitura di Vittorio Veneto, della Lysandra, della Phalera, Torre Sarda e della SNIA Sarda.

Erano presenti 174 azionisti rappresentanti proprio e per delega 27.439.805 azioni Fungerà da Segretario il dottor Alessandro Guasti

Dopo l'Assemblea, il Consiglio d'Amministrazione ha nominato Presidente SNIA l'avvocato Luigi Santa Maria che mantiene carica Amministratore delegato, affiancato vice Presidenti: dottor Paolo Marinotti, riconfermato dal Consiglio, e dottor Francesco Serra di Cassano.

Il pagamento dell'importo 150 lire per azione effettuato e partire dall'11 maggio le deduzioni di legge presso sedi sociali ed 3 Istituti incaricati, presentazione della cedola 47.

Monteponi e Montevecchio

Società per Azioni - Cagliari

L'Assemblea degli Azionisti della Monteponi e Montevecchio si è tenuta a Torino il aprile 1970.

La relazione del Consiglio Amministrazione pone in evidenza che l'operazione di aumento del capitale sociale da 3.600 a 14.400 milioni di lire, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 20-12-1969, ha avuto regolare adempimento.

L'esercizio si è chiuso la perdita di 1.041 milioni di lire (senza ammortamento delle immobilizzazioni tecniche), di cui 2.535 milioni di lire hanno concorso alla svalutazione del capitale sociale da 10.506 a milioni di lire, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 31 1969.

risultato incidono oneri di carattere straordinario per 1.417 milioni di lire, quote di ammortamento dei costi pluriennali per 704 milioni di lire e oneri finanziari per 5.190 milioni di lire.

L'Azienda, per un complesso di circostanze, continua ad attraversare una difficile fase attesa, per dalla quale sono considerate a scadenza misa, decisioni organiche e risolutive.

Altri profili determinanti della gestione risultano i seguenti:

- il fatturato netto è di 26.123 milioni di lire, con l'aumento del 31% sul e dell'83% sul 1967. Sull'incremento del 1969 hanno avuto riflessi positivi le quotazioni internazionali dei metalli di base (mediamente 12,4% per il piombo e 3,9% per lo zinco);
- i costi relativi ai lavori per il completamento degli impianti, in particolare nello stabilimento di Porto Marghera, ammontano a 2.252 milioni di lire;
- le produzioni minerarie hanno subito la contrazione oltre il 6% rispetto il 1968, in seguito alle agitazioni sindacali in Sardegna nel primo trimestre per il riassetto retributivo nale; quelle metallurgiche, nel complesso, si sono incrementate;
- i costi delle produzioni hanno continuato nel loro andamento ascensionale, determinato prevalentemente dall'aumento dei costi di lavoro, anche di contenuto, dato che la gestione ha potuto interamente beneficiare riduzioni di organico realizzate nel triennio 1967/1969. I costi di lavoro hanno nel 1969 a 10.667 milioni lire. vive preoccupazioni vengono formulate sui pesanti incrementi che essi subiranno nel 1970, soprattutto per gli oneri derivanti rinnovo del contratto di lavoro metallurgico (1° gennaio 1970) e del contratto di lavoro minerario (1° maggio 1970).

L'Assemblea, dopo ampio dibattito, ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31-12-1969; ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di 5.506 milioni di lire e di avvalersi altresì della facoltà di cui all'art. 2446 C.C. (la perdita ha superato infatti il terzo del capitale sociale di 14.400 milioni di lire), rinviando ad epoca successiva gli eventuali provvedimenti sul capitale, considerato che sono tuttora in corso le trattative con gli Enti pubblici per risolvere l'attuale critica situazione dell'azienda, ed avuto anche riguardo al fatto che la società è in attesa di disporre dei finanziamenti a tasso agevolato e dei contributi a fondo perduto.

L'assemblea ha poi stabilito di ridurre da 13 a il numero dei Membri del Consiglio di Amministrazione ed ha eletto il Consiglio per il triennio 1970-1972 nelle persone dei signori avv. Paride Accetti - dr. Giampaolo Barbini - Cantore - prof. Antonio Cavinato - Vincenzo Ceriana - ing. Nilo Galletti - dr. Giuseppe Martelli - ing. Filippo Minghetti - ing. Italo Vaccari.

Nel dibattito sono intervenuti gli Azionisti avv. Mariani - prof. Iona - ing. Rolandi - dr. Jarach - dr. Micucci Cecchi - prof. Ferri - prof. Zuffardi - prof. Gerin - avv. Borl - avv. Premoli ed a tutti ha risposto esaurientemente il Presidente ed Amministratore Delegato.

Dopo l'approvazione del bilancio 1969, la configurazione schematica della situazione patrimoniale-finanziaria della società risulta la seguente (in milioni di lire): immobilizzazioni tecniche (al fondo di ammortamento) 65.235; capitale circolante 18.357; immobilizzazioni immateriali 2.698; immobilizzazioni finanziarie 3.331; capitale netto 8.864; fondo indennità anzianità personale e fondi vari 8.990; debiti finanziari 71.957.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea:

- ha confermato per il triennio 1970/1972 nella carica di Presidente ed Amministratore Delegato il signor Paolino Cantore e nella carica di Vice Presidente i signori Vincenzo Ceriana e ing. Italo Vaccari;
- ha chiamato a far parte del Comitato di Presidenza, per lo stesso triennio, i signori: Paolino Cantore (Presidente) - prof. Antonio Cavinato - ing. Nilo Galletti - dr. Giuseppe Martelli e ing. Italo Vaccari.

CUCIRINI CANTONI COATS S. p. A.

Sede in Milano - Via Petrarca, 28 - Capitale L. 7.000.000.000

Pagamento saldo dividendo esercizio 1969 - Cedola n. 9

Si avvertono i Signori azionisti che, a partire giorno 4 maggio p. , è pagabile il saldo dividendo esercizio 1969, in ragione di L. 125 per azione, al lordo delle ritenute di legge, contro ritiro della cedola n. 9.

I pagamenti saranno effettuati presso la Sede della Società e presso i consueti Istituti Bancari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ITALSIDER

gruppo finsider

s.p.a.

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16126 GENOVA - VIA CORSICA
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO

PAGAMENTO DIVIDENDO 1969

Si comunica che, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea del aprile 1970, a partire dall'11 maggio 1970 verrà pagato agli azionisti, in ragione del 6 % sul valore nominale delle azioni, un dividendo di:

Lire 60 per ogni azione contro stacco della cedola n. 8 al lordo della trattenuta cedolare vigente.

Il pagamento dividendo sarà esigibile presso:

- l'Ufficio Titoli della Società - Genova, Mura di S. Chiara 1;
- FINSIDER - Finanziaria Siderurgica per azioni - viale Pretorio 122 - Roma;
- SME - Società Meridionale Finanziaria per azioni - via Roberto Bracco - Napoli;
- l'INVEST - Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari - piazzetta Maurilio Bossi 2 - Milano;
- la SOCIETA' ITALIANA LE STRADE FERRATE - Roma, Milano;

nonché presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCA PASSADORE E C. - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - BANCA LEGNANO - BANCA VONWILLER - CASSA DI RISPARMIO TRIESTE - BANCA DEL MONTE DI MILANO - CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCIE SICILIANE - CASSA RISPARMIO ALESSANDRIA - BANCO LARIANO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - CREDITO LOMBARDO - BANCA MANUSARDI E C. - BANCA POPOLARE DI LECCO - BANCO DI SARDEGNA - CREDITO ARTIGIANO - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - FINNAT INVESTMENTS S.p.A.

I possessori certificati provvisori e dei vecchi certificati azionari Italsider, Ilva, Cornigliano, Unes, Pugliese, Campania, Lucana e Ossola, potranno incassare il dividendo 1969 e gli eventuali dividendi arretrati prescritti, previo cambio degli stessi in certificati Italsider di nuovo modello.

Le Casse incaricate, provvederanno all'inoltro dei suddetti certificati alla Società che effettuerà l'operazione a titolo gratuito.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

a, aprile 1970.

I principali mercati: bestiame, vini, cereali

(c. r.) Il mercato dei bovini da macello, in genere, è stazionario con lievi variazioni in più o in meno, secondo le località. Sempre richiesti i giovani soggetti di razza piemontese della coscia tr regnare il avicolo e corte le uova. Il frumento il trattato con prezzi sostenuti; il granoturco è stazionario, mentre per il risone si è registrano variazioni poco trattato; già il pascolo. I vini sono fermi sulle quotazioni precedenti con contrattazioni normali e prevalenza di sostenutezza all'origine.

TORINO — Mercato attivo prezzi pressochè invariati per i frumenti nazionali — in aumento i grani esteri, granoturco e cereali minori — invariati i risi in lire al q.l.) **Cereali**: frumento nazionale buono, 78-78, 7300-7400; fino, 80-82, 7500-7700; estero Manitoba I, 9050-9100; 1 8500-8600, granoturco fino Marano 7400-7600; mais comune ibrido 5750-5850; estero yellow corn 6200-6225; 6475-6550; Dentado 6375-6300, bianco pesante canadese 5900-5925.

Foraggi: fieno maggengo 2600-3000; agostano 3000-3100; 1 dies 2800-3000; paglia di grano nazionale 2950-3150

CHIVASSO — *Bestiame* (prezzi in lire al kg peso vivo): tori di tutte le razze 1ª cat 525, 2ª cat. 445; buoi piemontesi 1ª cat. 515; vacche di tutte le razze 1ª cat. 344, 2ª cat. 270, 3ª cat. 205; vitelloni razza da latte in Italia 1ª cat 500, 2ª cat 420; vitelloni razze estere 575; carne 700, altre razze estere 575; vitelloni piemontesi 1ª 675, 2ª cat 600; vitelli piemontesi da 695, 1ª cat 700, 2ª cat 600; sanati piemontesi da carne 1300; sanati di tutte le razze 695; vitelli da latte di tutte le razze 780.

Suini da 476 a 480; cavalli da 370 a 450; muli da 270 a 320; asinini da 250 a 300; puledri da 550 a 650; capretti da 1700 a 1950, capre 160 a 230, pecore da 230 a 300, polli da 450 a 850; galline da 600 a 670; conigli da 700 a 800; anitre da 350 a 650, lepri da 1000 a 1600; uova fresche, la dozzina 240

CUNEO — *Bestiame* vitello da latte o sanato piemontese normale al kg lire 7800-9200; del la coscia 10.000-12.000; normale 7300-8200; della coscia 8600-12.000 Vitellone piemontese normale 5800-6800; con tendenza alla coscia 6700-8000; della coscia Vitellone forestiero: normale 5500-6600, con tendenza alla coscia 6700-7400; della coscia 7500 Buoi 4500-5500. Vacche grasse 3500-6000 Vacche con uso industriale 2500-3000 Tori normale 5500-6500, della coscia 4600-7200; 5500-6000 Fecore coda 14.000-18.000 Agnelli al kg 850-950 Capretti 1000-1100

ASTI — *Vini*: barbera d'Asti, gradi 11,5-12,5 al quintale 11.500-16.000, barbera d'Asti superiore, gradi 12,5-13 13.500-18.000; grignolino extra 35.000-40.000; freisa dolce 16.000-18.000; freisa secca superiore 15.000-16.000; nebbiolo 22.000 barolo, produzione 58.000-73.000; barbaresco, produzione 1966, 55.000-62.000; malvasia di Casorzo dolcetto 28.000-32.000; uvaggio dei Monferrato, gradi 10-11 9000-10.500.

ALBA — *Vini*: barbera 12,5-14 gradi 19.500-24.000, dolcetto 11-13 gradi 28.000-31.000, nebbiolo d'Alba 11-13 gradi 33.000-35.000, barolo 13-14 gradi 68.000-73.000, barbaresco 13-14 gradi 48.000-72.000, nebbiolo di Barolo e Barbaresco 13-14 gradi

ACQUI — *Vini* 10-11 gradi 11.000-12.500 l'ettolitro; barbera 11-12 gradi 12.500-13.500; bar 12-13 gradi 13.500-14.000; barbera 13-14 gradi 14.000-15.000; moscato

CASALE — *Vini*: barbera gradi 9500-10.000; 11 gradi 10.000-12-13 gradi 10.500-11.500; tre 13 gradi 11.500-13.500.

VERCELLI — *Risoni*: 7800-8200 al quintale, 6100 Rosa Marchetti Maratelli 8100-, Rizzotto 8100-9000, R. 264 8800-9200, Razza 77 8400-9200, R. B 285 8500-9300, Italpatna 8600-9500, Arborio 8500-9000 *Risi ragionati* comuni 12.000-13.100, Maratelli 16.800-17.500, Rizzotto 15.900-16.400, R. 264 15.600-16.400, Razza 77 16.200-16.700, R. B 15.500-15.900, Arborio 16.100

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

DI LAVORI IN MINIERE PUBBLICA ED AGRICOLA

S.p.A. - SEDE IN PIAZZA DELL'AGRICOLTURA, 24

CAPITALE L. 35.

AVVISO PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che, a partire dal giorno 4 maggio 1970, è pagabile il Dividendo 1969 in ragione di L. 25 per azione, al lordo della ritenuta d'acconto e di imposta di cui alla Legge 21 aprile 1967 n. 209.

Per le godimento 1° luglio 1969 il Dividendo lordo è di L. 62,50 per azione. Il Dividendo è pagabile presso la Sede Sociale e presso le consuete «Casse incaricate» contro esibizione dei certificati nominativi ed annullamento della cedola n. 51.

IL CONSIGLIO DI

Montecatini Edison S.p.A.

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31

Capitale L. 749.307.076.000 interamente versato

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1969

A partire dal 5 maggio 1970 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1969 nella misura di L. 55 per azione, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato presso la sede della Società in Milano, Foro Buonaparte 31, nonché presso le consuete Casse incaricate, contro presentazione dei titoli azionari e distacco della cedola n. 4.

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA

cerca

Giovani laureati per i Servizi del Personale

Si richiede:

— laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche
— età non superiore ai 30 anni
— motivazione specifica per il settore del personale.

Costituiranno titoli preferenziali l'eventuale pratica di lavoro nel settore e la frequenza a corsi o seminari di diritto del lavoro o di moderne tecniche di gestione del personale.

I candidati prescelti avranno la possibilità d'inserirsi presso i Servizi centrali di studio e coordinamento o presso Servizi operativi degli stabilimenti nell'area torinese o in altre regioni d'Italia, con interessanti prospettive di carriera.

Scrivere a: **« Etas - Kompass Pubblicità 667 — 10100 Torino »**

Grande Azienda Commerciale di importanza nazionale operante nel settore della grande distribuzione,

cerca

addetti marketing di area

che, alle dipendenze del Servizio Marketing e Pubblicità, assistano, controllino e coordinino le Filiali nell'esecuzione delle operazioni promozionali, pubblicitarie e di P.R.

Requisiti richiesti:

- età 25/30 anni
- diploma di scuola superiore
- esperienze in uffici pubblicità e/o promozioni vendite

La sede di lavoro è Torino

Si prega di inviare un dettagliato curriculum indirizzando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 210
20100 MILANO

INDUSTRIA IMPORTANZA MONDIALE
per il potenziamento della propria organizzazione di vendita di COSMETICI DI LARGO CONSUMO molto reclamizzati

cerca

AGENTI DI VENDITA

di età non superiore ai 30 anni, militesenti, forniti auto e preferibilmente provenienti dai beni di largo consumo.
Saranno presi in considerazione Diplomati, anche se al primo impiego, purché dotati delle attitudini richieste e di ineccepibile moralità.
I Selezionati seguiranno a Milano un corso di formazione e qualificazione retribuito.
E' richiesta la residenza nelle seguenti zone: TORINO - AOSTA - NOVARA.
L'inserimento in una organizzazione moderna e dinamica fornirà ai candidati concrete possibilità di carriera.
Presentarsi chiedendo del Sig. Polo, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, lunedì 4 presso l'HOTEL REX di TORINO - Via Pomba 25 - Tel. 517.202.
Non potendosi presentare, inviare dettagliato curriculum a:
SALESMEN TRAINING CENTER - Via Primaticcio 155 - MILANO.

KRAFT — La Kraft S.p.A. divisione italiana della Kraftco Corporation, una delle prime aziende mondiali in campo alimentare

ricerca

VENDITORI

residenti in Torino

Il nostro Venditore:

è l'uomo che considera la vendita una professione che si esplica con metodo, entusiasmo, specializzazione.
È una persona dinamica e giovane (22/25 anni), ma dotata di profondo senso di responsabilità e di equilibrio.
Ha maturato un'esperienza di vendita, preferibilmente presso aziende modernamente organizzate e operanti nel settore alimentare o comunque nel mercato dei beni di largo consumo.
Ha raggiunto un livello culturale conseguendo o almeno frequentando studi medi superiori.
Ha assolto gli obblighi del servizio militare.

La posizione che noi offriamo permette alle persone veramente capaci reali opportunità di:

esprimere il meglio di sé stessi in un'attività entusiasmante.
Operare in un settore di mercato in notevole sviluppo e con una politica aggressiva e dinamica.
Vendere prodotti già largamente affermati e sostenuti da un imponente budget pubblicitario.
Migliorare la propria personalità e capacità professionale con corsi di formazione e seminari di perfezionamento.
Far parte di una Società che ha l'ambizione di scegliere fra i propri Venditori i futuri Ispettori.
Avere un inquadramento sindacale, uno stipendio fisso superiore agli attuali livelli di mercato, un automezzo della società e il rimborso delle spese di trasferta.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, che verrà esaminato con particolare attenzione e con la massima riservatezza, a:

KRAFT S.p.A. - Direzione Vendite - Casella Postale 4045 - Milano

---

STIAMO AFFRONTANDO UN NUOVO MERCATO

In questi giorni abbiamo annunciato un nuovo prodotto, la Copiatrice che completa le nostre linee di macchine per ufficio:
macchine per dettare
macchine per scrivere elettriche
macchine per scrivere a nastri e schede magnetiche
macchine per composizione grafica
In relazione a questo ampliamento della nostra gamma di prodotti stiamo potenziando i nostri quadri di vendita.

CERCHIAMO

giovani laureati o diplomati interessati ad affrontare un'attività di vendita riferita non solo a ciascuno dei nostri prodotti ma anche al più vasto concetto della soluzione globale dei problemi del lavoro d'ufficio.
Le condizioni economiche, comunque interessanti, saranno adeguate all'esperienza dei candidati, ai quali offriamo l'opportunità di una continua evoluzione professionale e di una stimolante carriera.
A tutti i candidati sarà data risposta entro la fine di maggio.
Indirizzare le risposte a:
Ufficio Assunzioni Rif. MU
IBM Italia
Via Pirelli 18
20124 Milano

IBM
IBM Italia

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX
S.p.A. - MILANO

società per la distribuzione e marketing prodotti largo consumo

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYL CREEM - MACLEENS - KLEENEX - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID.
per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca

VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti in ASTI - CUNEO, e province

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, frequenti miglioramenti di stipendio

OFFRE - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese di trasferta, rimborso spese auto.

RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Sig. A. Gardino c/o Exportex S.p.A. - Strada S. Mauro 126 10156 Torino.

CENTRO STUDI

ricerca

a) DIPLOMATO

(Istituto tecnico o liceo scientifico)

con esperienza in telecomunicazioni ed elettronica e con buona conoscenza lingue per lavoro di documentazione e informazione.

b) DISEGNATORI

÷ 3 anni di esperienza, possibilmente acquisita nel settore dei circuiti stampati.

Manoscrivere curriculum inviando a:
« Etas-Kompass Pubblicità 1520 - 10100 Torino ».

GRUPPO INTERNAZIONALE PER SUA ESPANSIONE NEL MERCATO ITALIANO RICERCA

COLLABORATRICI COLLABORATORI

richiede: — buona cultura generale;
— dinamismo;
— spirito d'iniziativa;
— ambizione.

offre: — guadagno ottimo veramente elevato;
— corso di qualificazione;
— rapida possibilità di carriera;

Presentarsi martedì 5 maggio alla C.E.I., c. Francia 58 - Torino

---

trau

ARREDAMENTI METALLICI - S.p.A. TORINO

per potenziamento reparti finissaggio e montaggio nuova impostazione produttiva

assume:

Tecnici specializzati

Richiede:
specifica esperienza organizzativa in analoghi settori produzioni grandi serie.

Offre:
interessante retribuzione ed inquadramento in relazione alle effettive capacità.

Indirizzare curriculum completo a: TRAU Direzione Tecnica - Casella Postale 227 Fer - 10100 TORINO.

Società importanza internazionale

CERCA

ingegnere elettronico

con almeno un anno di esperienza nel settore dei circuiti a stato solido e particolare predisposizione per attività di progettazione. **(rif. 419)**

ingegnere elettronico

con esperienza biennale di progettazione nel settore delle microonde. **(rif. 444)**

ingegnere elettronico

con esperienza biennale nel campo delle telecomunicazioni da inserire nel settore tecnico-commerciale. **(rif. 410)**

perito elettronico

con esperienza biennale nel campo delle telecomunicazioni e con una discreta conoscenza dell'inglese, per un'attività tecnico-commerciale. **(rif. 497)**

perito elettronico

con pluriennale esperienza nel campo delle telecomunicazioni da adibire a incarichi tecnici nell'Ufficio Produzione. Il candidato ideale dovrà possedere una conoscenza approfondita sia dei circuiti transistorizzati sia di lavorazioni meccaniche. **(rif. 473)**

perito industriale

con buona esperienza di lavoro nel settore metodi e analisi tempi. **(rif. 456)**

Per tutte le posizioni, le condizioni economiche di inquadramento (comunque commisurate alla esperienza dei candidati prescelti) saranno particolarmente interessanti, anche in relazione alla fase di rapido sviluppo della Società.
La sede di lavoro è nella zona di Vimercate.
Si assicura la massima riservatezza.
Le risposte, corredate con l'indicazione della posizione che interessa, dovranno pervenire a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 205 — 20100 MILANO.

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 326

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 535.128

Grande Industria Cuneese ricerca:

assistente direttore generale

inquadramento e retribuzione da concordarsi; la dirigenza non è esclusa.

Requisiti:
— 28-35 anni;
— laurea scienze economiche (preferenziale);
— esperienza pluriennale di segreteria, pubbliche relazioni, assistenza alla Direzione, in grande azienda modernamente organizzata.

Saranno presi in esame anche candidati esperienze diverse.

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 327

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 535.128

Grande Industria Cuneese ricerca:

laureato per programmazione controllo produzione

inquadramento e retribuzione molto interessanti.

Requisiti:
— 26-32 anni;
— laurea (preferenziale) in ingegneria o chimica industriale;
— buona conoscenza della contabilità costi ed una esperienza almeno biennale di collegamento tra settori produttivi e commerciali.

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 334

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 535.128

Importante Gruppo Tessile del Biellese ricerca

direttore del personale

retribuzione molto interessante, dirigenza non esclusa.

Requisiti:
— 30-38 anni;
— laurea in legge, scienze politiche o economiche;
— esperienza pluriennale nelle moderne tecniche di gestione del personale e nella trattativa sindacale.

La provenienza dal settore tessile è preferenziale, ma indispensabile.

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 337

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 535.128

Grande Industria Meccanica di Torino ricerca:

responsabile tempi e metodi

categoria e retribuzione a seconda della capacità ed esperienza.

Requisiti:
— età 28-35 anni;
— diploma di perito meccanico o preparazione equivalente;
— esperienza pluriennale di rilevazione dei tempi e di analisi dei metodi acquisita in un'azienda meccanica modernamente organizzata.

Società americana — Torino

cerca

CENTRALINISTA

pratica servizio internazionale e nazionale intenso. Preferibile conoscenza inglese trattamento adeguato ad effettive capacità.

Scrivere indicando curriculum et pretese a:
« Etas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE

ricerca:

preventivista - analista

costruzione medi e grandi stampi carrozzeria, desideroso migliorare propria posizione.

tracciatore o capo gruppo

costruzione medi e grandi stampi carrozzeria, desideroso seguire qualifica impiegatizia per svolgere mansioni di preventivista-analista.

Scrivere a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1586 — 10100 TORINO.

EDENTOURS

Agenzia Viaggi e Turismo

assume:

1 impiegato/a al banco veramente pratico/a biglietterie e prenotazioni turistiche.

1 impiegato/a, anche 1° impiego, avviare al lavoro turistico di banco.

1 segretario/a abilissimo/a corrispondente in Francese ed Inglese, scritte a prima vista.

Manoscrivere domanda con curriculum e pretese alla EDENTOURS - Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 TORINO.

Non si accettano richieste telefoniche o di persona.
La garantita massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

cerca

per proprio Stabilimento in Napoli, personale specializzato nei seguenti mestieri:

— ALESATORI
a montante mobile e a montante fisso
— ELETTRICISTI
— MONTATORI DI MECCANICA PESANTE
— PRESATORI VERTICALI
— TORNITORI VERTICALI
— RETTIFICATORI UNIVERSALI

Ottimo trattamento.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 658 — 10100 Torino ».

LABORATORIO PRODOTTI BIOLOGICI BRAGLIA
CINISELLO BALSAMO (Milano)

Cerchiamo giovane collaboratore laureato in discipline scientifiche o con cultura livello universitario per

PROPAGANDA MEDICA

provincia Torino

Interessante retribuzione con ampie possibilità di miglioramento.
Indirizzare a:
L. F. B. BRAGLIA - Ufficio Personale
Via Lavoratori 54 - 20092 CINISELLO BALSAMO (Milano)

CONSULEDILE

Via Cibrario, 1
TORINO
Tel. 533.322

ASSUME AMBOSESSI
Dinamici - Pronti - Ambiziosi
Dotati di serietà, volontà, comunicativa
Preferibilmente max 30enni e diplomati
Presentarsi martedì ore 18 - 20

IN CAMPO

Crepuscolo del Genoa

(I tifosi hanno perso perfino la voglia di mugugnare)

La crisi di una [illegible] rispecchia con accenti quasi sempre veritieri nei modi e nelle forme delle sue attività sportive. Il crepuscolo del povero Genoa, finale di coda della serie B, è anch'esso un sintomo di tutte le strozzature, le difficoltà, gli assenteismi colpevoli che toccano l'intera Genova, la impediscono nei suoi movimenti, non sostengono la necessità di moderno decollo.

Cos'è diventato il Genoa? Una società che vive sulla carta, una squadra che non connette né in campo né fuori, professionisti che non sempre sono pagati entro i termini previsti (dal centravanti al magazziniere, agli impiegati di segreteria), tifosi che hanno perso anche la voglia di « mugugnare », dirigenti che sono riusciti a diventare dei fantasmi, pur di non sposare la cattiva sorte dei colori sociali.

Il football moderno è un lavoro, è un affare. Una società di calcio ha i doveri e le strutture di un'impresa, e chi ne fa parte, dal presidente all'ultima riserva con scarpe bullonate, sa o dovrebbe sapere che l'aspetto esterno del gioco poggia su un organismo articolato e sano. Altrimenti non vi è gioco, non vi è società.

La crisi del Genoa può legittimamente essere vista come il piccolo ma [illegible] piare calvario di un club che [illegible] sa adeguarsi ai tempi, alle richieste di massa, alle stesse necessità interne di sopravvivenza. Si spera nei pareggi, si fanno i conti delle partite per scampare alla serie C, si cambiano allenatori, ma poi tutto viene egualmente travolto dal vuoto dirigenziale, [illegible] fidejussioni difficili, da macroscopici errori di conduzione aziendale. La città, intorno, guarda, sorride amaro, discute, si arrabbia, ma soprattutto va rassegnandosi. E' una città ricca [illegible] per acquistare slanci nuovi avrebbe bisogno di idee, e ha poche idee. E' una città di altissima tradizione, forza morale, capacità lavorativa, ma le manca quell'intimo scatto che l'aiuterebbe a diventare una metropoli. Non può restare ferma, e non [illegible] come [illegible] viarsi.

Manca, [illegible] noi, una storia vera [illegible] calcio, che ricordi non solo gli scudetti e le gloriose gesta di centravanti e portieri, ma si leghi al tessuto sociale da cui il calcio è nato, di cui si è nutrito e si nutre. Se questa storia esistesse, il primo capitolo riguarderebbe appunto Genova e i suoi slanci, e uno degli ultimi tornerebbe a parlare del Genoa e della sua crisi, che è angosciosa e [illegible] intravede soluzioni.

Forse il Genoa (il Genoa « meschino », come viene chiamato) darà l'allarme se cade davvero in serie C. Apparirà a tutti come il sintomo di [illegible] decadenza a cui è urgente mettere freno. [illegible] si salva, e molti seguiteranno a distrarsi davanti alle sue difficoltà, la crisi non troverà un [illegible] sbocco, e si trascinerà chissà per quanto.

In questo momento i pochi responsabili che non si sono ancora rifugiati dietro l'anonimato cercano [illegible] mente di raddrizzare il destino della società: con scarsi mezzi, con una fiducia ridotta a brandelli. I giocatori devono badare a se stessi. « *Se non hanno un motivo per allenarsi, vadano al cinema* », ha detto in [illegible] momento di tensione uno dei loro dirigenti.

Molto bene. Tra poco andranno tutti al cinema, a Genova. Non solo alla sera, ma anche alla domenica pomeriggio, tra le due e [illegible] e le quattro. Speriamo che il cinema possano finalmente vedere una storia della loro città, la storia vera di determinati gruppi umani che hanno rinunciato a fare e inventare credendo così di resistere più tranquillamente. Come chi non respira per risparmiare ossigeno.

Giovanni Arpino

Eusebio, il famoso calciatore del Benfica, è stato operato in un ospedale di Lisbona al ginocchio sinistro. Due anni fa aveva già subito un intervento alla stessa gamba.

Una "Waterloo,, per il football italiano

Sconsolante [illegible] io per le nostre squadre nel [illegible] italo-inglese. Hanno perso in cinque — Juventus, Napoli, Fiorentina, Lazio e Roma —. Solo il Lanerossi è riuscito a pareggiare. Nella telefoto un'azione di Sheffield Wednesday-Napoli

La Juventus (incompleta) travolta a Swindon: 0 a 4

I bianconeri mancavano di sei titolari - Primo tempo senza gol, poi la difesa torinese cede di schianto - [illegible] maggio sul campo di Sheffield il secondo incontro ufficiale

(Dal nostro inviato speciale)
Swindon, 2 [illegible]

I « resti » della Juventus hanno esordito nella [illegible] Coppa anglo-italiana con una secca sconfitta, 0-4, al vecchio « County Ground » di Swindon. Una sconfitta che ha non poche attenuanti: l'assenza di sei elementi-base infortunati o impegnati in Nazionale, come Haller, Del Sol, Castano, Leoncini, Anastasi e Furino, Leonardi convalescente da distorsione al ginocchio, Marchetti a corto di preparazione ed infine il fatto che ieri la squadra non ha potuto allenarsi per [illegible] banale contrattempo.

La Swindon Town, una compagine che ha concluso al quinto posto il torneo di seconda divisione, non è nuova a simili imprese. L'anno [illegible] aveva già inflitto una identica lezione alla Roma di Helenio Herrera e, fra i suoi più clamorosi risultati, aveva collezionato un successo con l'Arsenal (3-1) nella Coppa d'Inghilterra delle Leghe.

Oggi, di fronte ad oltre diciottomila spettatori, lo Swindon ha vinto [illegible] discussioni: anzi il punteggio avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose se Anzolin, capitano dei bianconeri, non avesse sfoggiato una serie di brillanti interventi, soprattutto nel primo tempo, concluso a reti inviolate. La Juventus, sia detto per inciso, ha creato due soli pericoli per Downsborough, uno per tempo. [illegible] Zigoni. Troppo poco. Tecnicamente meno fantasiosa, con [illegible] gioco veloce, essenziale, fatto di azioni rapide, lunghi lanci in profondità sulle ali conclusi da tiri sferrati da tutte le posizioni, la squadra britannica ha legittimato solo nella ripresa — dopo aver colpito [illegible] palo [illegible] Horsfield all'8' — la sua schiacciante superiorità territoriale, infilando uno dopo l'altro quattro palloni alle spalle di Anzolin. La retroguardia torinese, su cui aveva gravato la maggior parte del lavoro nella prima frazione, ha ceduto di schianto, subendo le reti di Noble al 15', di Horsfield al 21' e 29' ed infine di Harland (44').

La Juventus « formato ridotto » ha così intinto in maniera negativa l'avventura inglese ed [illegible] illuso i numerosi italiani venuti a Swindon con la speranza di applaudirla. D'altra parte era nelle previsioni: la squadra bianconera è ormai agli spareggi della stagione, in fase di [illegible] e non ha certo le « forze » di qualche mese fa; inoltre si sono scorse i propri del calcio britannico, che proprio in primavera esprime il meglio. C'è da augurarsi che, dopo la lezione odierna, la Juventus [illegible] modesta nella prossima partita in programma a Sheffield sabato 9 maggio. Prima di allora i bianconeri [illegible] esibiranno in « amichevole » a Bristol, martedì prossimo.

Bruno Bernardi

Swindon Town: *Downsborough; Thomas, Trollope; Butler, Burrows, Harland; Smith, Smart, Horsfield, Noble, Rogers.*

Juventus: *Anzolin; Vigano, Salvadore; Rovera, Morini, Cuccureddu, Leonardi, Vieri, [illegible] Marchetti, Favalli.*

Arbitro: *D'Agostini di Roma.*

Reti: *nella ripresa: al 15' Noble, al 21' ed al 29' Horsfield, al 44' Harland.*

Le altre partite

WOLVERHAMPTON - FIORENTINA 2-1 — *I gol sono stati segnati da Dougan (9' [illegible] por, [illegible] Walpolaffe (24' della ripresa) per la squadra inglese e da Maraschi (37' della ripresa) per i viola.*

SUNDERLAND - LAZIO 3-1. — *L'abilità tecnica della squadra di casa ha avuto la meglio sulla generosità degli avversari. Reti: nel primo tempo al 15' Stuart, al 33' Kerr; [illegible] secondo tempo al 3' Ghio e al 21' Kerr.*

WEST BROMWICH - LANEROSSI 0-0. — *Una partita brutta, giocata spogliatamente. Risultato equo perché l'eccellente [illegible] fesa dei vicentini ha eguagliato il maggior mordente degli inglesi.*

SHEFFIELD - NAPOLI 4-3. — *Un gol degli inglesi nel primo tempo e tre nella ripresa: sul 4 a 0 (doppiette di Witham e Downes) gli inglesi sono rimasti in dieci per l'espulsione di Coleman. E' uscito Hamrin e il subentrante Barlson ha segnato al 19', e dopo un gol di Bianchi al 40', al [illegible] Barlson ha portato [illegible] 3 [illegible] reti dei Napoli.*

MIDDLESBROUGH - ROMA 1-0. — *Partita difensiva dei giallorossi che con Salvori hanno colpito la traversa, poi hanno subito un gol di Rickton.*

Gruppo 1

Sheffield Wednesday-Napoli 4-3; Swindon Town-Juventus 4-0;
CLASSIFICA: Sheffield e Swindon Town p. 6; Napoli 3; Juventus 0.

Gruppo 2

Middlesbrough-Roma 1-0;
West Bromwich-Lanerossi 0-0;
CLASSIFICA: Middlesbrough p. 3; West Bromwich e Lanerossi 1; Roma 0.

Gruppo 3
(giocate venerdì)

Sunderland-Lazio 3-1;
Wolverhampton-Fiorentina 2-1;
CLASSIFICA: Sunderland p. 5; Wolverhampton 4; Fiorentina e Lazio 1.

Come è noto la classifica assegna oltre al punteggio tradizionale (2, 1, 0 per vittoria, parità o sconfitta) anche 1 punto per gol.

Spaventosa morte di Rob Fitton nel circuito di moto ad Adenau

Il pilota inglese, 22 anni, scivola sul bagnato incastrandosi sotto un guard-rail - Un altro grave incidente al tedesco Vincon, che perde una gamba - Agostini 1° nella 350

(*Dal nostro inviato speciale*)
Adenau, 2 maggio.

Robin Fitton, un ragazzo inglese di 22 anni, è morto oggi in una clinica di Bonn, per le ferite riportate [illegible] mattinata al [illegible]g. Fitton era stato iscritto all'ultimo momento con una vecchia Norton e correva per un piazzamento ben lontano dai primi posti. In prova, poco dopo le otto, sotto una pioggia battente, con il freddo che raggelava i muscoli e appannava i riflessi, ha ritardato l'entrata in curva al Karrussel; la moto ha sbandato e Fitton, scivolando sul fondo bagnato, si è incastrato sotto il guard-rail. La velocità era ancora tanto elevata che il corpo è schizzato a qualche metro mentre è rimasta sul terreno [illegible] gamba, recisa di netto.

Il primo comunicato ufficiale liquidava in poche parole l'incidente con un ottimistico: « *Il corridore Fitton è ora fuori pericolo* ». Soltanto nel pomeriggio si veniva a sapere che il ragazzo stava morendo. L'organizzazione [illegible] Nürburgring ribatteva che tutto [illegible] falso, finché l'annuncio più tragico tagliava corto ad ogni discussione.

E' pienamente comprensibile la reticenza degli [illegible] nizzatori ad ammettere la gravità dell'incidente. Il circuito è pericoloso, lo hanno detto tutti, campioni e modesti guidatori nei giorni scorsi, sottolineando soprattutto come esso non offra alcuna protezione per i motociclisti. I guard-rails, utili per le macchine, sono soltanto e sempre pericolosissimi per chi corre in moto: come [illegible] può rischiare di fare [illegible] reggiare 300 corridori [illegible] un percorso che è interamente [illegible] protetto » da queste barriere in ferro che possono tramutarsi in trappole mortali? Fare il corridore significa accettare alcuni rischi, non tutti i rischi.

Quello che ha avuto per protagonista Fitton [illegible] è stato l'unico incidente. Il tedesco Bernhard Vincon di Piorzelhm è caduto al secondo giro della corsa delle « 350 » mentre guidava [illegible] Aermacchi. Finito sul guard-rail, il corridore si è ferito gravemente ad [illegible] gamba; è stato portato all'ospedale di Bonn, dove il medico gli ha amputato la gamba destra.

Di fronte [illegible] incidenti così gravi, perde valore anche [illegible] successo sportivo di Agostini: « Mino » ha vinto bene, senza

L'inglese Fitton, durante una [illegible] [illegible] ultime gare

comprensibile che Carruthers si impegnasse relativamente poco, dal momento che anche quest'anno la Benelli, come era già accaduto al Tourist Trophy dello scorso anno in occasione analoga, non ha offerto all'australiano un contratto a lunga scadenza, limitandosi a ricompensarlo per quest'unica gara.

Sotto la pioggia hanno corso anche [illegible] piccole « 50 cc », e Nieto ha riportato la sua Derby iridata ad un nuovo successo, precedendo il tedesco Kunz e il triestino Parlotti. Quest'ultimo ha saputo far valere la propria abilità di pilota per cogliere un piazzamento senz'altro superiore a quello a cui la Tomos potrebbe aspirare per doti meccaniche. Eccellenti anche i piazzamenti di Lazzarini (quinto) sulla Morbidelli, [illegible] del ventenne Otello Buscherini (sesto) [illegible] una vecchia Honda. Per Buscherini la corsa vera è però quella di domani nella « 125 » dove la sua Villa è competitiva a livelli assoluti.

Fra l'una [illegible] l'altra gara, tanti i ritiri, parecchi dei quali provocati da cadute: cinque nella 50 cc, altrettanti nella 350 cc. Nessuno aveva guai grossi, ma rimaneva nell'aria il monito dell'agghiacciante incidente della mattinata che si sarebbe concluso di lì a poco, con la tragica morte di un ragazzo di ventidue anni.

Giorgio Viglino

Classe 50 cc: 1) Angelo Nieto (Spagna) su Verdi in 39'30"7 alla media di km. 104; 2) Kunz (Germania) su Kreidler a 50"1; 3) Parlotti (Italia) su Tomos a 53"9; 4) Canellas (Spagna) su Verdi [illegible] 2'35"5; 5) Lazzarini (Italia) su Morbidelli a 3'6"3; 6) Buscherini (Italia) [illegible] Honda a 3'10"2.

Classe 350 cc: 1) Giacomo Agostini (Italia) su MV Agusta in 1 ora 7'45"7 alla media di 121,100; 2) Carruthers (Australia) [illegible] Benelli a 3' e 37"6; 3) Mortimer (Inghilterra) su Yamaha a 4'55"5

Anche Schnellinger fuori

Haller escluso (per ora) dalla Nazionale tedesca

Düsseldorf, 2 maggio.

Il commissario tecnico della Germania Occidentale, Helmut Schoen, ha [illegible] ventun [illegible] catori in vista dei prossimi [illegible] pionati mondiali di calcio. Nell'elenco mancano Haller e Schnellinger: la rinuncia (non ancora definitiva) a questi due giocatori è stata giustificata dall'infortunio occorso al juventino e dagli impegni di Schnellinger con il Milan.

Haller spera di essere inserito nella lista in un secondo tempo: « *Mi è stato assicurato* — ha detto — *che la mia esclusione è soltanto momentanea. Quando consegnerò alla Federazione [illegible] tellesca il certificato medico del prof. Borsotti, forse verrò [illegible] anch'io nell'elenco* ».

Questi i convocati: Maier, Manglitz, Wolter, Vogts, Patzke, Hoettges, Beckenbauer, Schulz, Stelzer, Weber, Fichtel, Lorenz, Netzer, Dietrich, Grabowski, Libuda, Seeler, Mueller, Overath, Loehr, Held. *(Ap. Italia)*

I novanta minuti contro il Catanzaro [illegible] decisivi

Il Genoa (se perde) retrocede in C

I rossoblù, ultimi in classifica, non riescono ad imporsi a Marassi da oltre [illegible] mesi - Il Varese rischia sul campo di Terni

Sei squadre in lotta per la promozione (e potrebbero anche diventare otto, [illegible] Livorno e Ternana azzeccassero una bella serie positiva), [illegible] formazioni che si battono per evitare la C: a poco più di un [illegible] e [illegible] dal termine, il torneo dei cadetti è ancora tutto da decidere. E' il campionato della paura: bastano due o tre risultati negativi a far tornare l'affanno in squadre di centroclassifica. Nessuno può ancora parlare di smobilitazione, nessuno può ancora permetterselo.

Un torneo lungo e logorante, si gioca costantemente a nervi tesi, si [illegible] nta soprattutto a non perdere. La fatica si fa sentire parecchio anche fra le candidate alla serie A: il Varese, ad esempio, fino a poco tempo fa sembrava il dominatore indiscutato del torneo, ma adesso comincia ad accusare qualche battuta a vuoto e domenica scorsa è stato costretto al pareggio interno dall'Atalanta. Oggi i varesini saranno impegnati sul campo della Ternana, alla quale si presenta proprio contro la capolista l'ultima occasione per tornare in lizza per la serie A. Una partita ricca di insidie, per la squadra di Liedholm.

Dietro il Varese, a due lunghezze, tre squadre a pari punti: Foggia, Catania e Monza. Le prime [illegible] giocheranno in casa, rispettivamente contro la Reggina e la Reggiana, mentre il [illegible] (che [illegible] dimostrando la vera « rivelazione » [illegible] torneo) sarà impegnato a [illegible], contro una squadra che in questi ultimi tempi [illegible] risalito parecchie posizioni in [illegible] portandosi quasi in zona di sicurezza. Se la squadra [illegible] Radice supererà anche questa difficile prova, [illegible] la definitiva conferma di essere veramente « matura » per il salto in serie A. Nessuno, [illegible], all'inizio [illegible] torneo pensava che il Monza potesse puntare tanto [illegible] alto.

Nella zona bassa della classifica, continua il dramma [illegible] Genoa, che dopo la sconfitta di Arezzo è ricaduto all'ultimo posto in compagnia della Reggiana. L'atmosfera, nell'ambiente rossoblù, è sempre tesa: i giocatori hanno ricevuto — almeno in parte — le loro spettanze e la società ha trovato anche i fondi per mandarli nel solito ritiro di Varenna, ma non per questo le polemiche sono svanite.

E' difficile prepararsi serenamente ad incontri delicati come quello di oggi contro il Catanzaro quando non si sa [illegible] alla fine del mese gli stipendi arriveranno, oppure se si dovrà minacciare un altro sciopero per ottenere i dirigenti a far fronte ai loro impegni. La società ha garantito che [illegible] al [illegible] del torneo non ci saranno più « grane » di carattere finanziario, ma — visti i precedenti — non tutti [illegible] convinti che la promessa verrà mantenuta. E la crisi tecnica non è certo meno grave: per conquistare [illegible] salvezza, i rossoblù nelle prossime partite dovrebbero ottenere almeno nove punti. Da oggi, insomma, dovrebbero rendere come una squadra che punta alla serie A. Una « trasformazione » non impossibile (le sorprese, nel torneo dei cadetti, sono all'ordine del giorno), ma certo molto difficile.

Una maiuscola vittoria contro il Catanzaro porterebbe forse i rossoblù alla rassegnazione: una partita [illegible] quindi decisiva, [illegible] alternative. Il Genoa dovrà assolutamente segnare, mentre il Catanzaro — al [illegible] un punto [illegible] be molto comodo — si chiuderà in difesa alla ricerca dello « zero a zero ». I rossoblù [illegible] vincono a Marassi da più di tre mesi e oggi, per continuare a sperare, devono assolutamente tornare al successo. Al punto in cui stanno le cose, un pareggio non farebbe altro che aggravare la situazione.

Maurizio Caravella

Partite di oggi
(Serie B - Ore 16)

Atalanta-Arezzo: Passagno
Catania-Reggiana: Bernardis
Cesena-Pisa: Gussoni
Como-Alanno: Giusti
Foggia-Reggina: Pieroni
Genoa-Catanzaro: Sbardella
Livorno-Taranto: Matta
Mantova-Piacenza: Lattanzi
Modena-Perugia: Serafini
Ternana-Varese: Gialluisi.

Vinovo: oggi galoppo

(c. r.) Galoppo nel pomeriggio di oggi a Vinovo. Difficile [illegible] pito per Jabour (53 ½) [illegible] nel Premio Tevere (L. 2.500.000, m 1450) che vedrà al via anche Bartolero (58 Rata) — un argentino che corre per la prima volta [illegible] --, El Secador (55 Mattullo) e Tension (45 ½, Pastore). Tecnicamente [illegible] il Premio Istituto San Paolo (L. 2 milioni, m 2000) nel quale contro l'ottimo Samesu (55 Parravani), farà la sua ricomparsa Texas III (56 Minisini); in pista anche Oranes (56 Rata), Timex (52 Frontini), Semaphore II (52 ½ Lodigiano).

Amazzoni nel Premio Municipio di Cumiana: Roberta Coccia (Military Trail), Stefania Sommariva (Zebu), Fallero (Adriana Piotti Croci), Maria Elisabetta Camisi (Zedel). Nel Premio Cavoretto attesi [illegible] Dinara e Properzia Rossi contro Montelera e Casablanca. Inizio [illegible] ore 15,30.

Favoriti: Dinara-Properzia Rossi (Premio Cavoretto), Zedel-Zebù (Premio Municipio di Cumiana, amazzoni), Jaloux-Bartolero (Premio Tevere), Sonvico-Nepicone (Premio Barriera di Milano), Samesu-Texas III (Premio Istituto San Paolo), Lenno-Padenghe (Premio Moncenisio), Cliff-Martolino (Premio Bussoleno).

Grossa sorpresa ieri a Vinovo nel Premio di Maggio (L. 1 milione 500.000, m 1600) di trotto. [illegible] vecchio Zarantino (ha ormai 10 anni), guidato da Montaldo, s'è imposto davanti ad Africano, Keystone Lady e Theonna Hanover. Squalificato l'attesissimo Nero. Tempo [illegible] chilometro 1'20" 3/10; totalizzatore: vinc. 343, piazz. 125-19, acc. 205. Nelle altre corse hanno vinto Tartaruga (2ª Giomoni), Petrus (2ª Genai), Oscar (2ª Volturione), Primofiore (2ª Rosanna), Cinalbo (2ª Colleoni), Selenio (2ª Cabanis), Abusimbel.

Notizie in breve

Torino [illegible] Alessandria [illegible] I finalisti della « Coppa Primavera » organizzata dal Barcanova: i granata hanno eliminato il Novara (2-0), mentre i [illegible] si sono imposti sulla Juventus (5-4) dopo i [illegible] di rigore. Programma odierno: ore 15,30 Juventus-Novara (terzo posto); ore 17 Torino-Alessandria (primo posto).

I bocciofili [illegible] G. Mellarino C. (« La Stampa ») hanno vinto il « Trofeo I.N.A. » disputatosi venerdì a Cuneo con la partecipazione di 123 coppie dell'Enal-Figc. Nicola Sturla (A. Doria) ha vinto la gara individuale nazionale di Nizza Monferrato superando in finale Giancarlo Bragaglia (C. S. Fiat) per 15-14; i nazionali in gara erano 49.

A Lombardiore, il trofeo dei campioni di motocross è stato vinto dallo svedese Bengt Aberg. Lo seguono in classifica il connazionale Krina, il belga De [illegible] ster e l'italiano Cavaliero.

La regata velica di Alassio è stata vinta da Carcaro, Colombo e Manara (Valgodana) nella classe soling e da Fagnano - Sartori (Snoopi) nella classe tempest.

Ferlaino, verrà a Milano e la Juventus e la Roma avranno chiarito maggiormente le rispettive posizioni, per l'eventuale scambio Capello e Spinosi, contro Zigoni e Vieri. Attualmente, quest'ultima trattativa sembra essersi leggermente arenata anche per l'intervento di una terza società che avrebbe interesse ad impedire il trasferimento alla Juve di Spinosi e Capello.

Frattanto il general manager della Juventus, Allodi, ha avuto uno scambio di idee con i dirigenti responsabili dell'Atalanta per l'acquisto del centravanti Novellini, che potrebbe passare alla società torinese in cambio del definitivo trasferimento al sodalizio bergamasco dell'interno Sacco.

d. m.

Il Torino si è allenato ieri per la partita di Coppa Italia [illegible] a Cagliari: erano presenti tutti i titolari, compreso Bolchi, guarito da un indolenzimento muscolare. Con i granata ha svolto esercizi atletici, in compagnia dei nazionali Poli e Poletti, l'azzurro Rosato.

Torneo Casalinare — Nella prima giornata del torneo giovanile di Torino ha [illegible] vinto le squadre Milan, Juventus, Europa, San Paolo, Tabor, Bucigalupo, Vanchiglia e Alpignano, qualificate per il 2° turno. Oggi al « Ruffini » si giocano i seguenti incontri: ore 16, Europa Tabor, Bucigalupo S. Paolo, Milan-Vanchiglia, 17 Juventus Alpignano. Sono particolarmente piaciuti nella prima [illegible] [illegible] gare i giovani del Milan.

Trattativa complicata per Poletti e Firenze

La squadra viola darebbe Superchi al granata - Questi girerebbero il portiere al Napoli per [illegible] Zoff [illegible] scambiarlo con Vieri e Zigoni della Juventus

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 maggio.

Torino, Fiorentina e Napoli, da qualche giorno sarebbero impegnati [illegible] trattative per la conclusione [illegible] uno scambio di giocatori davvero clamoroso. Il giro di giocatori è molto complicato. Lo riportiamo a titolo di curiosità dato che è impossibile per ora avere conferme.

Il punto di partenza dell'operazione sarebbe il terzino granata Poletti, il quale dovrebbe passare alla Fiorentina, in cambio del portiere Superchi e di un buon conguaglio di milioni. Superchi verrebbe poi girato dal Torino al Napoli, insieme a Mondonico e Rampanti, in cambio del portiere Zoff. La società granata, successivamente, trasferirebbe Zoff alla Juventus per ottenere Roberto Vieri e Zigoni.

La trattativa è ancora in fase di « elaborazione » anche perché la Juventus ha già promesso Vieri e Zigoni alla Roma in cambio dell'interno Capello e del terzino Spinosi ed ufficialmente ha ripetuto più volte che non si interessa a Zoff. Comunque l'affare se dovesse andare in porto darebbe un clamoroso scossone all'intero mercato dei calciatori e metterebbe in crisi le altre grandi società, come l'Inter ed il Milan, che non [illegible] ancora riuscite a concludere nulla di positivo.

Probabilmente, il clamoroso giro di giocatori tra Torino, Fiorentina e Napoli potrà giungere vicino alla conclusione durante la prossima settimana, quando cioè il presidente del Napoli,

Real Torino-Juventus 2-0 [illegible] primo derby femminile

Il Real Torino ha battuto la Juventus (3-0) nel primo derby calcistico femminile della Mole al termine di una gara [illegible] te. La partita, valida per il secondo turno del campionato, è stata giocata in notturna al campo Ruffini, di fronte a duemila spettatori, che si sono divertiti ed [illegible] incitato a gran voce le ventidue atlete.

Con la « cattiveria » [illegible] per essere agonisticamente [illegible] de, le donne calciatrici [illegible] date battaglia con grande impegno. Il Real Torino, schierato a centrocampo [illegible] Schiavo (una atleta che non [illegible] mai di stupire e che tratta e colpisce [illegible] palla con l'autorità e la forza di un esperto calciatore) [illegible] impiegato ventidue minuti a battere la difesa juventina: [illegible] dominato, segnando ancora e sfiorando altre tre volte il gol. Le reti sono state messe a segno [illegible] Schiavo al 22' del primo tempo, con un magnifico diagonale dal limite sinistro dell'area, e dalla [illegible] al 24' della ripresa.

Le calciatrici della Juve contro lo Stade Reims

Allo stadio comunale, ore 15,30, si disputa oggi un incontro amichevole di calcio femminile tra le squadre dell'A.C.F. Juventus e dello Stade de Reims, campione di Francia dello scorso campionato. Si [illegible] del debutto in campo internazionale del club torinese, che allinea nelle sue file sei nazionali, Vanna Amari, Graziella Bertolo, Anna Branca, Silvana [illegible] C[illegible], Marisa Rossero e Carmen Rossetto, più due atlete selezionate per la rappresentativa giovanile, Liliana Coda e Lina Filippetto.

La Juventus, il 1° maggio a Roma, ha vinto [illegible] la squadra romana l'incontro della 1ª giornata del campionato [illegible] Serie A con il punteggio di 4 a 0

Fernando Atzori ha conservato a Cagliari il titolo europeo [illegible] mosca battendo per k.o. [illegible] 12° round lo sfidante [illegible] Spetati

quando acquistare un'automobile diventa un buon affare.

Quando si può scegliere a due passi da casa Vostra in cinque saloni di esposizione anche [illegible] mattinate festive, tra centinaia di automobili con prezzo esposto.
Quando si acquista da chi vende in grande quantità [illegible] può quindi praticare prezzi più bassi.
Quando [illegible] ottiene la garanzia scritta e totale, ricambi e mano d'opera compresa, per un'auto che abbiamo verificato, controllato [illegible] che ha ancora molti chilometri da percorrere.
Quando si ottengono, se lo desiderate, [illegible] più moderne facilitazioni di pagamento che consentono a tutti di possedere l'automobile come il televisore, il telefono o l'orologio ..
Quando con [illegible] medesime facilitazioni l'automobile si ottiene completa di copertura assicurativa.
Quando [illegible] prezzo di un'automobile d'occasione si hanno i vantaggi [illegible] un'auto nuova.

Per l'auto che desiderate
per la Vostra auto
per un buon affare

venite da noi!

AUTOmarket

TORINO • C.so Giulio Cesare, 229 • C.so Siracusa, 40 • C.so Raffaello, 7 • C.so Principe Eugenio, 11
IVREA • Corso Vercelli, 222

ricerche di personale qualificato

SAI
SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

cerchiamo
giovani diplomati

interessati a fornire una incisiva e dinamica partecipazione al crescente successo commerciale della Società, presso le nostre sedi di **Torino e Novara.**

Ai candidati offriamo una retribuzione fissa iniziale di L. 100.000 più provvigioni sui contratti conclusi, assistenza mutualistica e assegni familiari.

Non è necessaria una esperienza specifica nel settore in quanto tutti i prescelti potranno raggiungere un alto livello di qualificazione professionale attraverso un addestramento nelle più avanzate tecniche di Marketing.

L'attività si svolgerà su Clienti prevalentemente già acquisiti.

Si richiede:
— età dai 21 ai 35 anni;
— diploma di scuola media superiore;
— obblighi militari assolti.

Le imposte dovranno pervenire entro il 13 maggio p. v.

I candidati potranno scrivere, secondo la loro residenza, alla SAI - Società Assicuratrice Industriale - Agenzia di Torino, Galleria San Federico 54, oppure alla SAI - Società Assicuratrice Industriale - Agenzia di Novara, Corso della Vittoria 2.

SALCIM-BRILL
assume venditori
per TORINO città e provincia

da inserire con la qualifica di viaggiatori diretti nella sua organizzazione di vendita al dettaglio.
E' interessata ad entrare in contatto con persone chiaramente motivate alla vendita alle quali

OFFRE	CHIEDE
— corso di addestramento retribuito	— età 23-30 anni, serietà
— inquadramento sindacale	— posizione militare definita
— rimborso spese e rimborso	— auto propria
— interessante stipendio più provvigioni.	— esperienza, anche breve, di vendita al dettaglio.

Se possedete i requisiti chiesti e Vi interessa quanto offriamo questa può essere
INTERESSANTE OCCASIONE PER VOI PER ENTRARE IN UNA AZIENDA CHE FORMA, ADDESTRA E QUALIFICA PROFESSIONALMENTE I PROPRI VENDITORI

si prega rispondere inviando completo curriculum di lavoro indicando il trattamento attualmente goduto e foto recente, indirizzando alla
SALCIM-BRILL Uff. S. A. - Casella Postale 3875 - 20100 MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
assume
addetto all'infermeria di stabilimento
Una buona preparazione professionale costituirà titolo preferenziale.
Retribuzione ed inquadramento veramente interessanti.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 659 — 10100 Torino ».

---

assistente direttore ufficio vendite

La filiale europea di un noto Gruppo Internazionale costituirà prossimamente il proprio Ufficio di vendita a Milano

Per assistere il Direttore dell'Ufficio nella vendita dei prodotti all'industria elettronica, si cerca una persona intelligente e dinamica con esperienza e predisposizione ai contatti ad alto livello, con buona presenza e capacità di espressione ed un'età massima di anni 40.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese, una esperienza almeno iniziale di vendita ed una buona cultura.
Per candidati con particolari requisiti e qualificazioni, è prevista una retribuzione annua lorda di lire 6.000.000.
Si assicura la massima riservatezza.

Si prega indirizzare le risposte a:
Etas-Kompass Pubblicità 204 — 20100 Milano.

Primaria Filatura di Biella
ricerca
Capo ufficio Amministrazione vendite

Requisiti richiesti:
— Età max 40 anni.
— Buona cultura generale.
— Solida esperienza commerciale e buone capacità organizzative.
— Ascendente sul personale.
— Disponibilità a trasferirsi a

Per questa posizione l'Azienda è interessata a considerare anche candidature di sesso femminile.
L'inquadramento ed il trattamento saranno adeguati all'esperienza dei candidati.
Tutte le lettere di risposta saranno mantenute all'Azienda.
Inviare curriculum dettagliato citando il n. 501 al:
Centro di Selezione e Formazione del Personale ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende — 20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta, 1.

ORGA

IMPORTANTE SOCIETA' TELEFONICA ELETTRONICA
nel quadro dello sviluppo e del potenziamento della sua attività nel settore elettronico cerca
ingegneri elettronici o dottori in fisica

con almeno 2-3 anni di pratica nello tecnica di commutazione telefonica o di analisi e programmazione per elaboratori. L'inserimento nei quadri della Società avverrà dopo un periodo di non meno di anni di attività on line nel campo della commutazione elettronica, nei laboratori di sviluppo e di progettazione della Società Estera licenziante.
E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
E' offerta una retribuzione commisurata all'esperienza ed età ed è assicurato un'attività in settori tecnici d'avanguardia. Inviare curriculum vitae e dettagliata relazione dell'attività svolta e dell'esperienza acquisita a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 692 — 10100 TORINO

AZIENDA COSTRUZIONE MACCHINARIO SPECIALE, ZONA PIAZZA MASSAUA assume:
AGGIUSTATORI 1ª Categoria
RETTIFICATORI 1ª Categoria
Ottima retribuzione.
TELEFONARE 530.512
oppure scrivere ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5348 — 10100 TORINO.

Importante azienda italo-tedesca cerca per assunzione immediata
DIPLOMATO ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE, COSTI E BUONA CONOSCENZA CONTABILITA' GENERALE

da inserire nel proprio organico quale responsabile del settore.
Richiedesi esperienza specifica, serietà e buona volontà di lavoro.
Offresi retribuzione, settimana corta, in ambiente di lavoro moderno. L'azienda contribuirebbe agli oneri di trasloco presso la sede di lavoro in Desio.

Inviare curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 203 — MILANO »

Nota Ditta prodotti Alimentari conservati
offre impiego a esperti e introdotti
VENDITORI
per zona TORINO
Stipendio ai provvigioni, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5338 — 10100 TORINO

GRANDE AZIENDA CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO VICINANZE SANTHIA'
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI MECCANICI

preferibilmente con qualche esperienza di programmazione, da impiegare in attività di produzione e manutenzione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5523 — Torino.

MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA PER SEDE IN TORINO
— **Cablatori 2ª cat. militesenti**
— **Operaio per montaggio e saldatura componenti elettronici**

Retribuzione adeguata, possibilità miglioramento. Telefonare 772.338, 740.608.

IMPORTANTE AZIENDA TORTONA
assume
DIPLOMATO età 30-40 anni
per posizione capo del personale, controllo acquisti, controllo costi. Si richiede esperienza almeno nel settore del personale, capacità nei rapporti con operai ed impiegati, spirito di iniziativa, personalità, 1ª categoria, retribuzione adeguata.
CASELLA POSTALE — 16100 GENOVA

SETTORE AUTOMOBILISTICO
vicinanze Asti cerca
AGGIUSTATORI MECCANICI
OPERAI SPECIALIZZATI
OPERAI GENERICI
Trasporto · Scrivere Pubblimco Casella 243 - 14100 Asti.

Industria Metalmeccanica per Ufficio Personale
cerca
GIOVANE 25-30enne,
dinamico, possibilmente diplomato
Si richiede conoscenza dei problemi del personale e della legislazione del lavoro.
La posizione da occupare è di Assistente del Capo Personale.
Si offrono buone possibilità di carriera in ambiente dinamico in espansione.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5139 — 10100 Torino ».

DIRETTORE GERENTE
cercasi per amministrazione centro turistico sportivo immobiliare di St. Grée-Viola (Cuneo).
Esigesi permanenza in loco - provata capacità - primarie referenze. Offresi stipendio adeguato e alloggio.
Scrivere: St. Grée S.p.A., 16121 Genova, p.zza Vittoria 11A/14.

Importante Azienda Metalmeccanica cerca:
GIOVANI INGEGNERI
anche neo laureati da indirizzare carriera tecnica o commerciale.
DISEGNATORI
esperti progettazione attrezzature stampaggio piccoli meccanismi tornerie e lavorazioni trasferi.
IMPIEGATA
4ª categoria, preferibilmente pratica contabilità.
Offresi interessanti possibilità economiche e di carriera.
Scrivere indicando referenze controllabili e precise a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 976 — 10100 TORINO.

Siamo una Grande Industria Italiana
Produttrice di macchine utensili
cerchiamo il:
Direttore vendite Italia

cui assegnare la responsabilità della rete e la risoluzione diretta di contratti anche attraverso permute.

E' richiesto: Età massima 40 anni.
Esperienza specifica nel settore di alcuni anni e preferibilmente a carattere tecnico commerciale.

La posizione è ad alto livello e comporta la qualifica di dirigente.
Scrivere inviando curriculum a: « Etas Kompass Pubblicità 212 — 20100 MILANO ».

LA PAYEN S.p.A.
produttrice delle famose guarnizioni per motori
ricerca per il nuovo Stabilimento di Mondovì
UN CAPO OFFICINA

La posizione comporta la responsabilità dei reparti di produzione.
Si richiede capacità organizzativa e di comando, e una buona esperienza nelle lavorazioni di serie, possibilmente nel campo specifico della tranciatura e imbutitura lamierini.
Età 25-45 anni.
La conoscenza della lingua inglese, benché non indispensabile, rappresenta titolo di preferenza.

UN AGGIUSTATORE 1ª CATEGORIA
specializzato nella costruzione di fustelle.

Scrivere dettagliando curriculum e richieste a:
Ufficio Personale PAYEN S.p.A. -
Corso Inghilterra 4 — 12085 Mondovì.

STUDIO TECNICO RIGHINI
per ampliamento propria organizzazione
TECNICI COMMERCIALI

età max 25 anni, da inserire nella rete di vendita GAVAZZI di prodotti elettromeccanici (fusibili, relè, temporizzatori, ecc.)
CAIRON - ASCO

Si offrono:
— Lavoro interessante in ambiente moderno
— Remunerazione fissa
— Inquadramento cat. 3 2
— Rimborso spese
— Adeguato periodo di training a Milano.

Requisiti richiesti:
— Esperienza commerciale nel ramo
— Conoscenza inglese tecnico
— Auto propria
— Predisposizione a lavoro di gruppo.

Sarà titolo preferenziale il diploma di perito industriale.
I candidati in possesso dei requisiti sopra richiesti sono invitati ad inviare dettagliato curriculum a:
Studio Tecnico Dott. Ing. V. Righini, Corso G. Ferraris 99, 10128 Torino.

ÉQUIPE ANALISI E PROGRAMMAZIONE ACCETTA LAVORI IN PART-TIME
Sistemi IBM/ (Dos-Os) - (Nastri-Dischi). Linguaggi: Cobol, Assembler, Fortran.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1603 — 10100 TORINO ».

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per stabile occupazione a Torino
TRADUTTORE - TRADUTTRICE

in possesso dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1°-1-1935;
— diploma di scuola media superiore;
— perfetta conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua (francese o tedesco) con particolare riferimento alla terminologia tecnica;
— per gli elementi di sesso maschile: avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi di leva.

Inviare curriculum specificando il possesso dei requisiti sopraindicati ed eventuali esperienze di lavoro a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 568 — 10100 TORINO

Cappello Francesco
CENTRO LATTE ALBA
per affermazione nuovo prodotto di grande consumo cerca piazzisti introdotti e qualificati per la provincia di Cuneo.
Inquadramento adeguato, ottima e interessante retribuzione, prospettive.
Inviare curriculum dettagliato a Studio Record - corso Re Umberto 78 - Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

ASSOCIATA INTERNAZIONALE, SETTORE PLASTICI, assume subito:
VICE CAPO OFFICINA, CONOSCENZA IMPIANTI, ATTITUDINI MANOVALI
OPERAI GENERICI
Massima retribuzione.
Presentarsi: FORNASERO, Corso Orbassano 80 - TORINO - Ore 17-19.

PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE COSMETICI PER CAPELLI ASSUMEREBBE qualificati elementi da utilizzare nella propria
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
per la zona Torino, Cuneo, Asti, Novara, Aosta e relative province. Si richiede: esperienza vendita almeno quinquennale, preferibilmente acquisita settore specifico; 30enni massimo; auto propria; residenti zone. Se in possesso requisiti richiesti, dopo periodo di prova con fisso garantito, assicuriamo inquadramento sindacale, concreta spesa ed incentivi. Inviare curriculum non ritenuto non restituibile a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 603 — 10100 TORINO.

PIRELLI
ricerca
OPERAI
per lo Stab. Pneumatici Settimo Torinese
Età: dai ai 40.
Orario di lavoro sui turni.
Presentarsi dalle alle 15,30, possibilmente venerdì-sabato.
Indirizzo: Str. Statale 11.

Istituto FRANCO
cerca collaboratore giovane, attivo
per propaganda medica
Torino e provincia
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 207 — 20100 MILANO

AZIENDA
sede in Orbassano, cerca **impiegato/impiegata** ottima pratica contabilità, prima nota, stesura bilanci. Compenso in base effettive capacità dimostrate.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino ».

Comune di Buttigliera Alta

E' aperto pubblico concorso per Messo Guardia scadente 20-6-1970 n. 12.
Per informazioni rivolgersi Segreteria Comunale.
Il Sindaco
Dr. ANDREA ROLLE'

La SAFILO S.p.A.
FABBRICA OCCHIALI
cerca
Venditore qualificato

per le zone Piemonte - Liguria. Si richiedono: età non superiore ai 35 anni, residenza a Torino, cultura media superiore, esperienza di vendita acquisita in aziende modernamente organizzate. Si garantisce una retribuzione minimo iniziale di L. 4 milioni con trattamento Enasarco. Si prega inviare con urgenza curriculum vitae dettagliato a: SAFILO S.p.A. - Ufficio Personale - 30036 S. MARIA DI SALA (Venezia). Massima riservatezza e risposta a tutti i candidati.

GRUPPO METALMECCANICO INDUSTRIALE
in fase di rapido sviluppo ricerca:
Operatore programmatore IBM 360

per il proprio centro di elaborazione dati. La persona prescelta, dopo il periodo di inserimento sarà avviata a posizione di progressiva responsabilità nel settore operativo o nel settore programmazione.
E' richiesta un'esperienza triennale in centri elettronici IBM e la conoscenza del linguaggio RPG su dischi.
Prospettive d'inquadramento e retributive commisurate alle capacità dei candidati e alla loro reale esperienza.
Scrivere sviluppando dettagliatamente il proprio curriculum tecnico-professionale e precisando i dati richiesti e le pretese retributive a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 683 — TORINO.

LA ITALIANA S.p.A.
ricerca per la propria sede di Milano
A) UN ANALISTA DI SISTEMI ORGANIZZATIVI

da inserire nell'Ufficio Sistemi e Procedure che si occupi dell'analisi di problemi aziendali risolvibili mediante l'elaboratore.
Pertanto si richiedono i seguenti requisiti:
— Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o laurea.
— Età massima: 30 anni.
— Esperienza di 2/3 anni in campo organizzativo o procedurale.
— Buona conoscenza di base delle tecniche di analisi e programmazione su elaboratore.

Titolo preferenziale conoscenza della lingua inglese.
Sono considerate interessanti eventuali esperienze su applicazioni quali: gestione scorte, programmazione della produzione, sistemi informativi aziendali.
E' previsto l'inquadramento in prima categoria.

B) UN DISEGNATORE

da inserire nell'Ufficio Esplorazione.
La persona manterrà aggiornata la documentazione cartografica riguardante l'attività di ricerca geologica e geofisica seguendone il relativo archivio. Eseguirà inoltre lavori vari di disegno.
Verrà presa in considerazione una esperienza anche limitata purchè nel settore specifico.
Specificare eventuale disponibilità per contratto a tempo determinato.
Si prega di inviare il curriculum-vitae e le richieste economiche a: BP Italiana S.p.A. - Via G. Fara 41 - 20124 Milano, indicando la posizione di lavoro alla quale il candidato è interessato.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA cerca:
AGGIUSTATORI STAMPISTI E MANUTENZIONE ELETTRICISTI MANUTENZIONE
OPERATORI PRODUTTIVI TORNI AUTOMATICI
OPERATORI PRESSE
COLLAUDATORI 2ª CATEGORIA
OPERAI 3ª CATEGORIA
Telefonare 781.383 o presentarsi Via Leonardo da Vinci 37, GRUGLIASCO e scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 675 — 10100 TORINO.

SANT'ANDREA NOVARA OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A.
NOVARA
Via Leonardo da Vinci 18 - Telefono 31791/2 Linee
CERCA per immediata assunzione
DISEGNATORE
1.a categoria preferibile settore macchine utensili, tessili o di meccanica qualificata. Offresi possibilità carriera ed adeguata retribuzione.
Inviare curriculum vitae o presentarsi di persona.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per stabile occupazione a Torino
Operaio addetto MULTILITH

in possesso dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1°-1-1945;
— licenza di scuola media inferiore;
— avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi di leva.

Inviare curriculum specificando il possesso dei requisiti sopraindicati ed eventuali esperienze di lavoro a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 567 — 10100 TORINO

INDUSTRIA MASCHILI
CON SEDE
CERCA
Capo sezione attrezzi finale

E' sufficiente una buona pratica in qualità di Uditario di Sezione. Stipendio in base alle reali capacità.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3340 — 10100 TORINO ».

PIEMONTESE
10137 TORINO - Corso Tazzoli 195 - Tel. 369.154 - 328.460
per ampliamento dei propri quadri produttivi cerca:
MACCHINISTA OFFSET 1ª CATEGORIA,
AIUTANTI E APPRENDISTI
COMPOSITORI 1ª E 2ª CATEGORIA
TRASPORTATORI LITOGRAFI
TELEFONISTA
Scrivere referenziando a: Etas-Kompass Pubblicità 5134 — 10100 Torino.

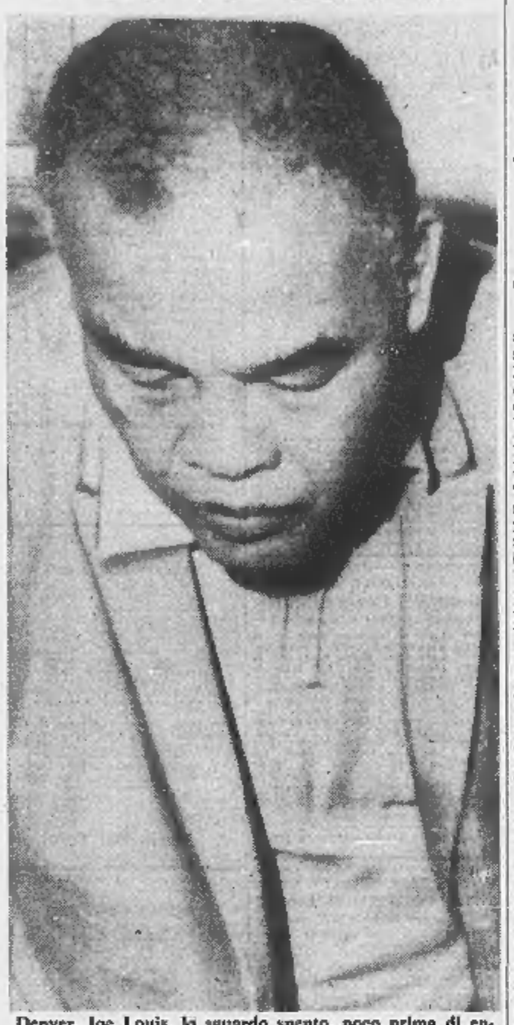
LA SOCIETA' LANCASTER
(Prodotti di bellezza)
cerca
per la sede italiana di San Remo
Segretaria di Direzione
abile stenodattilografa
Richiedesi inoltre perfetta conoscenza inglese, francese parlati e scritti, possibilmente stenografati.
Inviare curriculum allegando foto a:
Società Lancaster - San Remo - Bussana (Imperia).

AZIENDA SETTORE AUTOMOBILISTICO IMPORTANZA EUROPEA

ricerca per attività commerciale da svolgere in Piemonte Occidentale, **giovane diplomato referenziato, munito automezzo, residente Torino**

si offre un interessante lavoro, possibilità di carriera, inquadramento quale Funzionario di vendita.
Scrivere, inviando fotografia non restituibile e curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 208 — 20100 MILANO

Il ko del destino



Denver. Joe Louis, lo sguardo spento, poco prima di entrare in una clinica per le malattie nervose (Telefoto)

Ottanta vetture alla partenza

Oggi la "Targa Florio„ sulle strade siciliane

Giunti e Vaccarella (Ferrari 512 S) non stanno bene, ma saranno al via Favorito lo squadrone Porsche - La gara valevole per il mondiale marche

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 2 maggio.

Il campionato marche si suddivide in undici gare distribuite fra Stati Uniti ed Europa in un arco di tempo che va dal 31 gennaio (« 24 Ore » di Daytona) all'11 ottobre (« 1000 Km » d'Austria). Nessuna prova, per quanto ricca di interesse e di spettacolo, ha il fascino della Targa Florio, ultima favolosa e persino anacronistica superstite delle competizioni sorte ai primordi dello sport del volante e dello stesso automobilismo. E' l'unica corsa « mondiale » che si disputi fuori di un autodromo, sulle incantevoli ma logoranti strade delle Madonie, ogni giro (e domani ne sono in programma undici) 72 km dal mare alle montagne e viceversa al mare, in un paesaggio pittoresco, fra la corsia, fin troppo entusiasta partecipazione di centinaia di migliaia di spettatori.

Come succede da qualche anno in qua, la Porsche è la favorita della gara. La Casa tedesca, con nove successi, è la marca che ha vinto più di tutte in Sicilia. Essa crea una versione particolare per la *Targa*, il che, logicamente, finisce per agevolarla e portarne affermazioni in cascata. Stavolta i tecnici di Stoccarda hanno ideato la « 908 MK 3 », una sport prototipo di 5000 cmc dalle esasperate caratteristiche, con carrozzeria in resina spugnosa, telaio in tubi di alluminio e dischi dei freni perforati sulle superfici di attrito. Ve ne sono quattro, affidate a Rodriguez-Kinnunen, Siffert-Redman, Elford-Herrmann, Attwood-Waldegaard.

Nelle prove di giovedì, il tempo migliore è stato della « 908 MK 3 » di Siffert, che ha compiuto un giro in 34'10", alla media oraria di km. 126,439, seguito dal compagno di squadra Elford in 34'37". I due dicono: « *E' uno spider maneggevole, che non stanca. La posizione di guida avanzata non crea problemi. La potenza del motore, circa 400 cv., comincia a venir fuori oltre i 6000 giri* ». L'unico dubbio è questo: le vetture non saranno fin troppo leggere? Terranno sino in fondo?

Vaccarella

Il dubbio è anche la speranza delle avversarie: della Ferrari, scesa in Sicilia con una sola « 512-S » per Vaccarella e Giunti, e dell'Alfa Romeo, che allinea le sue « 33.3 » con De Adamich - Courage, « Nanni » Galli - Umberto Maglioli e Gregory - Nezemann. Vaccarella ha compiuto un eccellente exploit giovedì, girando in 34'46" malgrado il tempo perso nel sorpasso di una Porsche e nel disgraziato episodio con Masten Gregory (l'americano correrà con un «muletto» di allenamento, perché la vettura uscita di strada non è stata riparata in tempo).

Ma anche se piccola ed eccezionalmente compatta per essere una sport di cinque litri, la « 512-S » non è, sulla carta, la macchina per la Targa. Se riuscisse a sconfiggere lo squadrone Gulf-Porsche, sarebbe impresa davvero memorabile. « *E' una fatica guidare su queste strade* — ammette Giunti —. *Dopo un po', le braccia sono percorse da fitte e, magari inconsciamente, non riesci a tenere il ritmo* ».

Stasera, poi, si è aggiunto l'imprevisto di una infreddatura accompagnata da violenti brividi di febbre che ha colpito il pilota. Ignazio è messo a letto verso le 19, dopo essersi imbottito di medicinali. « *L'altro giorno sono rimasto fermo lungo il circuito per due ore. Era sudato ed ho preso freddo. Adesso mi sento come se avessi ricevuto un mucchio di botte. In ogni caso, penso domani di poter correre* ». Per ironia della sorte, anche Vaccarella non è proprio a posto: lo tormenta un reuma ad una spalla, ed ha dovuto passare il pomeriggio sotto le mani di un abile massaggiatore. Non sono premesse liete per l'avventura del duo di Maranello alla *Targa*; comunque, se, come sembra questa notte probabile, scenderanno in pista, faranno il possibile e l'impossibile per portare qualche punto alla classifica della Ferrari nel campionato mondiale. La nostra marca, dopo quattro prove, ha 21 punti contro i 33 della Porsche. Le Alfa, invece, sono alla ricerca di una prestazione che rischiari un po' l'orizzonte dopo la deludente « 1000 Km » di Monza.

Alla corsa prenderanno parte un'ottantina di auto. Fra queste anche un'Abarth 3 litri con Merzario-Oertner (la Casa torinese ha rinunciato a schierare l'altra vettura, rimasta danneggiata in un incidente nelle prove di giovedì, ed ha rispedito a casa Mario Casoni, « responsabile » dell'uscita di strada) e la Fulvia 1600 HF di Maglioli-Munari e Ballestrieri-Pinto, queste ultime iscritte nella categoria Gran Turismo.

Programma e tv. La 54ª edizione della Targa Florio si svolge su 11 giri del circuito corto delle Madonie (72 km) per un totale di 792 km. Partenza alle otto, arrivo verso le 14. La tv effettuerà alcuni collegamenti in « differita ».

Michele Fenu

Louis è ricoverato d'autorità in un ospedale psichiatrico

E' stato uno dei più grandi pugili del mondo - Campione assoluto dei massimi dal '37 al '49 - Il figlio, studente in legge, costretto a chiedere l'intervento della magistratura - Già a settembre le voci della malattia

(Nostro servizio particolare)
Denver, 2 maggio.

Joe Louis, ex campione del mondo dei pesi massimi, uno dei più grandi pugili della storia del pugilato, è stato ricoverato presso l'ospedale psichiatrico di Denver, su ordine del magistrato tutore, che ha richiesto l'internamento per accertamenti diagnostici. Secondo un quotidiano di Denver, il tribunale è intervenuto su istanza del figlio dell'ex pugile, Josef Louis Barrow, studente in legge.

Un funzionario del tribunale, Mose Trujillo, insieme con tre agenti di polizia in uniforme, ha avuto l'incarico di consegnare personalmente l'ordine di internamento a Joe Louis che lui subito voluto mettersi in contatto con il suo avvocato, Irving Andrews. Il legale è giunto dopo una ventina di minuti ed ha consigliato il suo cliente di non opporre resistenza. Louis, dopo qualche attimo di esitazione, ha ottemperato all'ordinanza e lo stesso avvocato Andrews lo ha accompagnato in clinica.

Si è cercato di sapere qualcosa di più sulle esatte condizioni dell'ex pugile. Ma Bob Perkins, portavoce dell'ospedale, ha risposto con una frase secca e laconica: « *Posso soltanto dire che un paziente è stato accettato per il ricovero. Questo è tutto* ». Nell'ordinanza del tribunale, si legge tra l'altro che « il ricovero in osservazione in clinica psichiatrica si rende necessario per accertamenti diagnostici e per psico-terapie del soggetto ».

Per legge, nel Colorado, il periodo massimo di ricovero non dovrebbe superare i novanta giorni, ma la decisione definitiva viene presa dal Consiglio sanitario dell'ospedale, dopo l'esito degli esami ai quali il paziente viene sottoposto.

La moglie di Louis ha precisato che il marito era in cura dall'aprile dello scorso anno. In un primo tempo aveva accettato d'entrare in clinica, più tardi aveva mutato parere; costretto, comunque, dopo alcuni mesi, ad un nuovo ricovero, sia pure temporaneo, per una serie di cure. Cure che, purtroppo, non sono state sufficienti. « *E' un uomo malato* — ha dichiarato la signora — *ma non lo sa. Noi cerchiamo di aiutarlo nel modo migliore, sperando di poterlo rivedere presto con noi* ».

Joe Louis, che ha 56 anni, rappresenta una delle figure più leggendarie nella storia della boxe. E' stato campione mondiale dei massimi dal 1937 al 1949. Conquistò il titolo il 22 giugno del '37, strappandolo a James Bruddock. Nel '42 incominciò il servizio militare e venne smobilitato al termine della guerra. Il 19 giugno del '46 difese con successo il titolo contro Billy Conn. Il 1° marzo del '49 annunciò il suo ritiro dallo sport. Poi cambiò idea e risalì sul ring per battersi con Ezzard Charles: era il 27 settembre del '50. Louis venne sconfitto ai punti su quindici rounds. Un anno dopo, il pugile nero diede il definitivo addio all'attività agonistica.

Nolan Norgaard

Nessuno « voleva » credere al male

(g. b.) *Una storia melanconica, venata di tristezza, dal finale grigio ed accorato, come in certi film. Già l'anno scorso, in due occasioni, si era parlato di Louis. Joe, dicevano le notizie, non stava bene. Prima, marzo aprile, s'era fatto cenno ad una crisi cardiaca, poi, più tardi, a settembre, le agenzie avevano informato di un ricovero presso un ospedale psichiatrico. Ma Louis, il grande campione, in clinica c'era rimasto poco. Il tempo per alcuni esami, il tempo per stabilire le cause esatte di una « depressione mentale ed emotiva ». Come aveva lasciato l'ospedale, Joe era andato ad arbitrare un match di boxe nel Texas. E tutti parevano contenti, sembrava impossibile che il « bombardiere negro », dopo aver dominato così a lungo sulla scena, fosse stato costretto ad arrendersi ad un « k. o. » del destino, per chissà quale misteriosa conseguenza di chissà quale lontana sfida sul ring.*

Mesi e mesi di silenzio. Una vita appartata, nel ricordo di tempi passati, di quando Joe era il pugile imbattibile, il personaggio famoso, seguito da una corte come un re senza corona ma ricco di milioni di dollari. Una vita impartita, a tratti persino grama, difficile. Fino a ieri. Ed ecco un funzionario del tribunale, con tre agenti in divisa, bussare all'uscio di casa, per presentargli un ordine del magistrato. Un ordine tassativo di ricovero in clinica. Magari Louis ha sentito il desiderio di opporre resistenza, l'impulso prepotente ed istintivo di dir di no. Ma il suo avvocato lo ha dissuaso, gli ha fatto compagnia sino sulla soglia dell'ospedale.

Arrivederci, Louis. Ma a quando? I medici si stringono alle spalle, rifiutano dichiarazioni precise. Tre mesi al massimo, poi si vedrà. Tre mesi di esami, di controlli, di cure. Davanti agli occhi del « vecchio » Joe sfila in una danza selvaggia e struggente il film di tanti trionfi. Qualche sospiro, qualche lacrima a fior di ciglio. Intanto i medici studiano per scoprire il perché di una « depressione mentale ». Forse, è una antica ferita di un antico incontro. Una ferita che solo l'oppressione del rimpianto ha crudelmente risvegliato.

Dopo aver vinto a Lugo

Boifava a Camaiore oggi tenta il bis

Camaiore, 2 maggio.

Dopo il Giro di Romagna ed il Gran Premio di Francoforte, si corre domani a Camaiore. Nel centinaio di iscritti, tre ciclisti ad accentrare l'attenzione. Boifava, Poggiali e Crepaldi. Boifava è tornato al successo ieri, imponendosi da campione nel Giro della Romagna, mentre Poggiali, finito al secondo posto, è stato l'avversario più pericoloso del capofila dalla Molteni. Crepaldi, dal canto suo, ha gareggiato in Germania, piazzandosi terzo.

Aimar dà « forfait » per il Giro d'Italia

Milano, 2 maggio.

Dopo la Zonca di Voghera, un'altra squadra fra le 15 annunciate a suo tempo dagli organizzatori, ha rinunciato ufficialmente a prender parte al prossimo Giro d'Italia. Si tratta della squadra francese « Sonolor » di cui è direttore sportivo l'ex campione del mondo Stablinski e che è capitanata da Lucien Aimar.

Gimondi e Zilioli in gara al campionato di Zurigo

Zurigo, 2 maggio.

Domani si disputa il « Campionato di Zurigo » al quale è iscritto Felice Gimondi. Rivali più pericolosi del bergamasco saranno i due fratelli De Vlaeminck, Godefroot, Karstens e Zilioli.

Anche nella "prova di potenza„ affermazione britannica a Roma

Hobbs e Smith si sono classificati ai primi due posti nel concorso di Piazza di Siena

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

Oggi a Piazza di Siena la più appassionante gara di tutto il concorso ippico, il Premio Bettoni, ha riconfermato la superiorità degli inglesi, dando la vittoria e il secondo posto a due cavalieri della squadra d'oltremanica, il signor Hobbs e il signor Smith.

Il Premio Bettoni è una gara di potenza, a successive eliminatorie, con ostacoli progressivamente rialzati e ridotti di numero fino a due. E' una gara pericolosa, gli ostacoli ergendosi sempre più alti fino a sembrare montagne invalicabili tanto da spaventare gli animali e ancor di più (come s'è visto oggi più volte) i cavalieri meno dotati di sangue freddo.

Al primo « barrage », di 24 concorrenti ne rimangono soltanto in gara 9, tra cui Piero D'Inzeo il tedesco Steenken (vincitore l'anno scorso della coppa), la splendida britannica Drummond Hay, insieme con i due connazionali Hobbs e Smith.

Al secondo « barrage » con solo 2 ostacoli ma alti fino a 2 metri sopravvivono soltanto tre cavalieri, l'argentino Llambi su Always, una vera rivelazione, e i due inglesi Hobbs e Smith. Piero D'Inzeo, che correva con due cavalli, è incappato in tutte e due le corse nel muro così come la Drummond Hay, mentre Steenken si è eliminato abbattendo tutti e due gli ostacoli.

All'ultimo barrage la tensione tra il pubblico è al culmine. Già sono scese le prime ombre della notte, il clima è quello di una città boreale, non freddo intenso, paralizzante. Scende per primo l'argentino Llambi, abbatte un elemento nel muro, si lancia verso la triplice ma il cavaliere ha una esitazione e trattiene il cavallo all'ultimo istante, poi lo sospinge quasi di peso al di sopra della montagna di pali che gli sta innanzi. L'incidente è inevitabile, il cavallo terrorizzato cade sull'ostacolo, che si sfascia.

Ormai in gara è dell'Inghilterra, il duello è tra Hobbs e Smith. Hobbs si presenta col suo bellissimo «Warlord», che potente e raccolto, vola sul muro ma cade a quattro zampe sull'ultimo elemento della triplice. Per sua fortuna, una sola barriera precipita limitando le penalità a 4. Smith invece su O'Malley incappa sia nel muro che nella triplice e si merita 8 penalità.

A Raimondo D'Inzeo, che si aggirava col braccio al collo nelle retrovie del concorso, abbiamo chiesto. « Perché gli inglesi quest'anno vincono tutte le gare e gli italiani invece accumulano sconfitte? ».

« *Tutto il segreto sta nei cavalli, ha risposto. La nostra squadra purtroppo quest'anno non dispone di cavalli all'altezza delle nostre tradizioni ippiche, abbiamo un Talisman di Mancinelli che è giovane e ancora impreparato a gare impegnative, un Fidux di Castellini che è rozzo e di poca classe. Anche Red Fox di mio fratello Piero non mi piace, perché è troppo nervoso e imprevedibile. Gli inglesi dispongono di animali di gran qualità* ».

Classifica del Premio Colonnello Conte Sandro Bettoni (categoria potenza):

1. George Hobbs (GB) su War Lord, pen. 0-0-0-4; 2. Harvey Smith (GB) su O'Malley, 0-0-0-8; 3. George Llambi (Argentina) su Always, 0-0-0-16; 4. Ex Aequo: Piero D'Inzeo (It.) su Dawns, Anneli Drummond-Hay (GB) su Sporting Ford, Anne Backhouse (GB) su The Brigadier III, Piero D'Inzeo (It.) su Red Fox, pen. 0-0-0-4; 8. Martwig Steenken (Germ.) su Porta Westfalica, 0-0-8; 9. Alvarez de Bohorques (Sp.) su Sabieuse B.

Laura Bergagna

Il «Rally della stampa» a un giornalista romano

Cesenatico, 2 maggio.

L'8° Rally della Stampa per i Trofei Falchi Rossini-La Cesenate si è concluso ieri sera a Cesenatico dopo due giornate di gara. Soltanto 67 concorrenti, su 85 partenti, si sono classificati.

La vittoria per la categoria professionisti è toccata al romano Roberto Chiodi dell'*Ansa*. Primo tra i pubblicisti Dionigi Dionigi di « Tuttosport ». Alla cerimonia della premiazione erano presenti i sottosegretari Salizzoni e Bassini e il presidente della Federazione ciclistica Rodoni.

i tropicali Boario
favoloso bere

Basta con il traffico ed il superaffollamento
CORSICA
A poche ore da Genova spiagge deserte, mare limpido e strade libere vi attendono: un'isola da scoprire!
Corsica Line - m/n traghetto Corsica express servizio regolare Genova - Bastia.
Prezzi: persone L. 6.500 - auto da L. 10.000.
Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici viaggi e CORSICA LINE - ponte Calvi - Telefoni 291.825 - 290.721 - Genova.

GAGLIARDI s.n.c.
DI TARAGLIO ING. E. & C. - TORINO - VIA CAVOUR 41
Telef. 55.51.22 (tre linee)
MATERIALE ELETTRICO PER L'INDUSTRIA
comunica di essere stato nominato
RIVENDITORE AUTORIZZATO ESCLUSIVO
dei prodotti
Souriau Italiana S.p.A.
- Connettori componibili.
- Connettori industriali.
- Connettori per circuiti stampati
- Connettori miniatura e per alte temperature.
- Dissipatori di calore IERC.
- Cavi e fili professionali FILOTEX.
- Materiale elettroacustico ELNO.
- Diodi al silicio DIODES.

ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi e rinforza efficacemente e senza alcun disturbo « come con le mani ». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: Via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita »
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Nuova). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega, tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma, tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia gli Tallone, via Roma, tutti i giorni.
SAVONA: Farmacia dr. Fasce, via P. Boselli, lunedì 11 ore 9 - 12.
IMPERIA: Farmacia dr. Novaro, via S. Bonfanti, lunedì 18 ore 9 - 12.
NOVARA: Farmacia dr. Colombera, piazza Cavour, lunedì 11.

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.958
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

L'incontro fissato al 13 maggio

Risposta dei sindacati all'invito del governo

Per l'«Avanti!» è l'avvio ad un nuovo tipo di rapporti - Polemica tra pci e socialdemocratici sulla funzione delle Regioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 maggio.

L'incontro governo-sindacati del 13 maggio e il modo stesso saranno fatte le Regioni costituiscono i temi dominanti della prima ondata di discorsi preelettorali che ha coinciso con la festa del 1° Maggio. Secondo Ruggero Ravenna, segretario dell'Uil, la decisione del governo *«riconoscere nel sindacato il principale interlocutore delle forze politiche e del potere pubblico nel processo di trasformazione del Paese»*. L'altro segretario dell'Uil, Raffaele Vanni, ha dichiarato che *«il giorno 13 sapremo se la convocazione del Presidente del Consiglio si basa su una precisa scelta politica oppure tende a riaffermare un invecchiato metodo di pura consultazione dei sindacati»*.

Per l'*Avanti!*, è *«l'avvio di un nuovo tipo di rapporto, per mezzo del quale si potrà stabilire il dialogo sulle cose da fare, sui modi per farle, sulle forze politiche e sociali che possono dare respiro e concretezza a una politica di riforme non demagogica ma popolare»*.

Sui temi delle riforme e della politica economica ha parlato a Benevento l'on. La Malfa riaffermando che *«se le forze politiche di centro-sinistra e l'opposizione di sinistra non faranno propria la politica dei redditi, cioè il controllo su base nazionale della produzione e distribuzione del reddito, come potranno trovare i capitali necessari per dare una struttura economica moderna al Mezzogiorno e per combattere la grave disoccupazione che tuttora tormenta le regioni meridionali?»*.

Parlando a Trieste, l'on. Malagodi ha detto, fra l'altro: *«Oggi dobbiamo domandarci se i contenuti, le forme, i ritmi delle agitazioni sindacali non stiano prendendo un carattere di eccesso sistematico, suscettibile di nuocere gravemente alla libertà ed al progresso sia degli stessi lavoratori dipendenti, sia di tutta la nazione. Logorare l'equilibrio già compromesso fra consumi, risparmio e investimenti, significa aprire la via al caos»*.

Per le Regioni, al dibattito sugli schieramenti e sulle alleanze tra i partiti per formare le Giunte si è aggiunto quello sul ruolo e sul contenuto dei nuovi organismi. La polemica si sviluppa in risposta ad un'intervista in cui il segretario del pci, Luigi Longo, ha detto che con le Regioni si apre una nuova *«fase costituente»* e ha confermato il proposito comunista delle *«Regioni aperte»* alla collaborazione di tutte le forze politiche di sinistra. Secondo Longo si dovranno abolire i prefetti e si dovrà giungere al pratico scioglimento dei ministeri dell'Agricoltura, dei Lavori Pubblici e della Sanità, e ridimensionare radicalmente i ministeri dell'Industria e dell'Interno.

Registrando questi propositi, il giornale del psu, *Umanità*, afferma che il pci mira *«a togliere allo Stato ogni piano d'assieme... per costruire nel vuoto la dittatura comunista»*. L'argine a questo disegno consiste, secondo il psu, nelle *«leggi-cornice»* che entro due anni il governo si è impegnato a varare per inquadrare l'attività legislativa delle Regioni.

Ai rapporti politici col pci nelle future Regioni e al rilievo sul piano nazionale ha dedicato un suo discorso il segretario socialdemocratico Ferri affermando che il suo partito non è disposto *«dopo la prova del 7 giugno ad avallare in nessun modo e nei confronti di chicchessia politiche di doppio binario. Le scelte che saranno fatte per la maggioranza nei Comuni nelle Province e nelle Regioni saranno scelte qualificanti e il psu ne trarrà legittime e logiche conseguenze»*.

f. d. l.

Il ministro degli Esteri a Roma

Concluso il viaggio di Moro in Turchia

Sicurezza europea e Medio Oriente sono stati i temi degli incontri di Sofia e Istanbul

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 2 maggio.

Il ministro degli Esteri Moro è rientrato stasera a Roma dal viaggio in Bulgaria e in Turchia. Un colloquio a Istanbul, non previsto inizialmente, col ministro degli Esteri turco ha chiuso una serie di consultazioni dedicate in prevalenza al problema del Medio Oriente e al problema della conferenza per la sicurezza europea.

Il bilancio dei contatti con uno dei Paesi più rigidi del blocco orientale, e con il Paese dell'Alleanza atlantica più guardingo nei confronti del processo di distensione tra Est e Ovest, è un bilancio di attesa. Agli incontri di questi giorni, altri devono seguire prima della Conferenza atlantica di fine maggio: col ministro degli Esteri israeliano che verrà a Roma, con l'Ungheria, la Francia e l'Egitto ove Moro si recherà successivamente tra il 14 e il 25 maggio, col ministro degli Esteri inglese Stewart, che verrà in Italia il 26. Alti funzionari della Farnesina stanno avendo nel frattempo contatti con i loro colleghi dei Paesi occidentali e del blocco comunista.

Non è solo l'Italia che, in queste settimane, sta sviluppando una fitta intensa politica di sondaggi. I governi francese, inglese e tedesco stanno avendo fitte serie di consultazioni con i governi dell'Est al livello di funzionari. Tutti si preparano in vista della sessione atlantica.

L'Italia, in particolare, vorrebbe che dalle consultazioni atlantiche venissero proposte concrete per l'Europa. Il vorrebbe che la questione del Medio Oriente non dipendesse totalmente dalle intese o dalle discordie dei due supergrandi. Secondo le valutazioni italiane, i due supergrandi hanno la forza per impedire un conflitto più grave nel Medio Oriente, ma non è sicuro che la salvaguardia dell'equilibrio li induca a tener conto anche degli interessi, magari più modesti ma vitali, dei Paesi che vivono nel Mediterraneo ed hanno traffici con gli Stati arabi e con Israele.

Si esclude da parte italiana qualsiasi intenzione «mediatrice». Là dove non riescono i «grandi» non potrebbe riuscire l'Italia. Si pensa, però, a un'azione coadiuvante» e si ambisce a determinare, insieme con gli altri, una politica di movimento con prospettive nuove. Di queste cose si è parlato nel colloquio odierno a Istanbul tra Moro e il suo collega turco. La Turchia è preoccupata, si mostra perfino allarmata per il Mediterraneo. Ma la sua posizione tende a irrigidirsi sempre più nell'avversione a Israele piuttosto che a usare della propria influenza in funzione moderatrice nel mondo arabo.

Un'interessante *«disponibilità alla ricezione»* dei punti di vista altrui è emersa in Bulgaria. Se il ministro Bescec ha manifestato dubbi sulla possibilità del cancelliere tedesco Brandt di portare avanti la sua «Ostpolitik», una linea meno rigida è emersa per la questione della Conferenza sulla sicurezza europea. Le posizioni rimangono distanti, ma la preparazione graduale, realizzata nei fatti anche se non formalmente dichiarata, viene praticamente accettata e in qualche misura favorita.

Michele Tito

Convegno sull'adozione dei bimbi abbandonati

Sestri Levante, 2 maggio.

(e. b.) E' stato aperto stamane un convegno nazionale operativo sul tema *«L'infanzia abbandonata e l'adozione oggi e domani in Italia»*, organizzato dal «Lions Club» delle Cinque Terre, di Levanto, Rapallo e Sestri Levante. Vi partecipano un centinaio di studiosi.

«La Stampa» di oggi 3 maggio 1970 è uscita in 598.170 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

30 aprile 1970

NATI — **Marchi Diego; Zana Rossana; Candelieri Massimiliano; Contratto Renata; Povero Manuela; Tesauto Paola; Cavalieri Massimo; Fichera Angelo; Simonetti Patrizia; Fortunato Mario; Franzolin Maria; Sierra Palma; Pensi Maurizio; Saraco Fabrizio; Boscia Fiorellina; Grihaudo Luca; Berzini Rossana; Terracone Michelangelo; Licari Luigi; D'Amico Roberta; Zaccaria Rino; Tarditi Dario; Martino Massimiliano; Magnetta Angela; Cacciabue Daniela; Di Tommaso Luigina; Gulinazzo Michele; Gerli Laura; Fagone Maria; Zambon Andrea; Negro Massimo; Serra Patrizia; Pirrello Catalo; Sandron Sigfrido; Bonanego Silvia; Schipani Judy; Balma Laura; Bonina Daniela; Matteucci Lilira; Bellomi Ivana; Verbene Marilena; Bottigelli Cristina; Terranova Katia; Bernardi Nicoletta; Gangi Giuseppe; Giratto Fabiana; Lupi Claudia; Obino Stefania; Pesce Monica; Russo Francesco; Trocino Stefania; Silva Carmela; Taranto Maria; Vitturini Paola; Orlando Antonio; Negro Cinzia; Aru Cinzia; Binello Roberto; Escarotico Claudia; Manzi Sara; Sciazaffa Severo; Di Tommaso Nicola; Tobia Maria; Vessia Sabrina; Reggio Fulvia; Buongiorno Anna; Ricca Rodolfo; Pirrello Concetta; Vietti Sergio; Colussante Fabrizio; Panero Marco; Samele Nicola; Zigrisi Grazia; Viscardi Laura; Bosco Maria; D'Angelo Annalisa; Macrì Giuseppe; Zerbinati Barbara; Allena Silvio; Losurdo Domenico; Quaglino Alfonso; Giachino Guido; Spitale Antonio; Maccora Matilde; Massola Nadia; Trevisan Davide; Schiavone Maria Pia; Tarditvo Monica; Arena Adriana; Mazzocchi Francescopaolo; Carpignano Rosa; La Marca Maria; Madeo Monica; De Face Maria; Mariano Luigi; Falchi Alessandro; Giovannini Gianluca; Leone Davide; Oriuno Maria; Sciarrone Antonio; Spinello Rita; Bolea Annamaria; Antonicelli Vincenzo; Fena Stefania; Mangione Piero; Cappellano Daniela; Musumeci Marco; Paonessa Massimiliano; Teolano Andrea; Padovan Adelina; Cibrario Marco Nicolis Giosuina; Garolo Stefano; Obbiti Simona; Reynaud Lorenzo; Peluso Massimiliano; Crepaldi Marco; Marchisio Stefano; Pastore Paolo; Prete Fulvio; Capra Melania; Magurno Salvatore; Demarin Marco; Esposito Piero; Grande Domenico; Selmane Barbara; Paparo Assunta; Oggero Lidia; Bertola Sonia; Abbondante Loredana; Galfiore Luca; Parrino Salvatore; Prosdocimi Katia; Lamura Massimiliano; Andrisani Francesco; Vaggi Maria; Daina Manuela; Piccirillo Maria; Messina Emanuele; Cusanno Daniela; Fasano Rossano; Della Creva Maria; Raffaelle Luca; Rosso Barbara; Massa Mara; Squarcina Giampaolo; Infuso Sara; Boggio Alessandra; Ravasenga Bruno; Fugliese Laura; Grosso Silvia; Siragusa Luca; Raguso Nico; Gavello Barbara; Mela Massimo; Giuliani Michele; Chiariglione Daniela; De Filippi Isabella.

MORTI — **Capra Malvina** ved. Pisanotti, di anni 89, nata a Vercelli, pens., abitante in c. Tallone 10; **Lago Maria Luisa** ved. Gioliti, a. 89, Savona, str. Valsalice 10; **Grubissa Angela** ved. Coggiola, a. 79, Pisino, pens., v. Nuvolo 30; **Verrelotti Agnese** ved. Vercellotti, a. 80, Pertengo, casal., v. Cosseria 11; **Billi Domenica** in Ostacoli, a. 36, S. Giusto C.se, insegn., v. Silvio Pellico 1; **Melfi Remo**, a. 86, Roma, pens., v. Isonzo 61; **Bazzetti Luisa** ved. Bianchi, a. 79, Novara, pens., v. G. Casalis 24; **Oropesa Carolina** in Almo, a. 60, Cairo (Egitto), casal., c. Orbassano 84 bis; **Reali Maria** ved. Barbero, a. 76, Bressana, pens., c. Potenza 175; **Galvan Carmela** ved. Galuppo, a. 84, Lendinara, pens., c. Toscana 12; **Siciliano Cosima** ved. Bula, a. 77, Galatone, pens., v. Belfiore 36; **Bozzetto Rosa** ved. Gagnassi, a. 71, Neive, pens., v. Assarotti 7; **Cognelli Ermano**, a. 47, Acquasanta, operaio, p. Monconisio 7; **Macario Francesco**, a. 54, Moncalieri, fattorino, v. Loria 6; **Giasoglio Carola** ved. Necco, a. 76, S. Mauro T.se, pens., v. S. Botticelli 170; **Giosetti Michele**, a. 90, Caravino, pens., p. A. Peyron 15.

Deceduti in ospedale — **Tournoud Emilio**, a. 71, Beaulard, pens.; **Gallina Giuseppe**, a. 59, Caltanissetta, pens.; **Bersini Rosana**, giorni 12, Torino; **Ferraris Primo**, a. 58, Villadeati, istrutt. scuola guida; **Pistolesi Egidio**, a. 74, Pontedera, pens.; **Boffa Elena** in Gallo, a. 55, Serravalle Langhe, comm.te; **Gallenga Pietro**, a. 68, Foglizzo, pens.; **Del Monte Gino**, a. 55, Carrara, operaio; **Falsetto Fausta** ved. Gavotto, a. 74, Sanfront, pens.; **Caramello Carlo**, a. 86, Torino, pens.; **Vellegiani Cesare**, a. 76, Genova, pens.; **Marino Domenico**, a. 43, Praiormo, operaio; **Ferrigno Sergio**, mesi 4, Torino; **Gabellone Elvira** ved. Romano, a. 77, Brindisi, pens.; **Rizzi Francesco**, a. 64, Torino, pens.; **Bertolini Alessandra**, a. 62, Torino, casal.; **Masserano Grato**, a. 80, Torino, pens.; **Trentini Diofala** ved. Isaia, a. 84, Bologna, pens.; **Cella Adolfo**, a. 46, Chirrano, operaio; **Colonna Nicola**, a. 74, Termoli; **Faletti Domenico**, a. 37, Torino.

Nati 138 - Matrimoni 98 - Morti 87

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bergalla Bertoglio

Angosciati ne danno l'annuncio il marito Michele la figlia Luciana Orsi, Passera gli adorati nipoti Paola e Pietro fratelli e cognati. I funerali avranno luogo lunedì 4 maggio ore 16 Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1970.

Maria Passera Bona è affettuosamente vicina a Luciana Pietro Paola e al caro Michele.

Prendono viva parte al dolore di Luciana Pietro e Paola:
Renato Ugo Passera
Ester Sarah Maria Passera.

Le famiglie Odello Dolza Fedi commosse partecipano al dolore di Luciana Paola e Pietro.

Rita, Mamma, Gianni, Cina e Mario Bruno si associano al dolore della zia e dei cugini.

Augusto Migi Ciocellini sono affettuosamente vicini a Luciana Paola Pinuccio Passera.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cornelio Gallo Rosso

Ne danno il triste annuncio il figlio Ivo con la moglie Maria e nipote Walter, la figlia Adalgisa col marito Adriano, Carmelina che lo assistette amorevolmente e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 c.m. alle ore 15,45 partendo dalla borgata Airoli, indi Cimitero Susa.
— Chiusi, 2 maggio 1970.

Cristianamente è mancata

Atma Raviola ved. Carelli

Lo annunciano il papà e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,15 dall'Ospedale Cottolengo.
— Torino, 3 maggio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alcida Raso nata Raviola

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, figli, genero, nipotina, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 4 corrente, ore 10, partendo dall'ospitalino dell'Salute.
— Quarto Asti, 2 maggio 1970.

Da mercoledì 29 aprile la salma di

Nuccio Cavallo

riposa nel cimitero di Stella Chivazza. La moglie con infinito rimpianto lo ricorda agli amici.
— Stella, 3 maggio 1970.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Agnese Nannini nata Rosso

vive immutata in quanti La amarono.
— Torino, 3 maggio 1970.

1906 1970

Ettore Vallino

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa Parrocchia Divina Provvidenza giorno 5 maggio ore 8.
— Torino, 3 maggio 1970.

Nel 3° anniversario della scomparsa di

Umberto Brindesi

mamma e Ilia lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 3 maggio 1970.

1904 1970

Rossana Rossetti

Papà, mamma e Silvia La ricordano con immutato affetto.
— Torino, 3 maggio 1970.

1908 1970

Vincenzo Arcudi

La famiglia La ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 3 maggio 1970.

1968 1970

Comm. Michele Bovero

La famiglia lo ricorda nel secondo anniversario della scomparsa.
— Torino, 3 maggio 1970.

La famiglia dell'indimenticabile

Andrea Benelli

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento ai Superiori, amici e al Gruppo Anziani FIAT.
— Moncalieri, 3 maggio 1970.

E' mancato

Guido Giovanbattista Geria

Medaglia d'argento - Pilota '15-'18
Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli: Adriano e Silvana e rispettive famiglie, fratello Cesare e famiglia, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali partiti lunedì 4 maggio, ore 14,30, dalla Parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo, proseguiranno per Grugliasco dove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 maggio 1970.

Famiglia Mario Gerulli si unisce al grande dolore di Adriano per il decesso del PAPA'.

Amici e Soci Bocciofila «La Stampa» si associano al grande dolore di Adriano.

Bocciofila «Sogo-Pallacorda» si associa al dolore di Adriano.

Assunta, Gianni Squintoni partecipano al dolore di Adriano.

Il 30 aprile 1970 ha chiuso serenamente la sua laboriosa vita terrena

Oscar Cassone

già dirigente Officine di Savigliano

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio, con vivo dolore, la cognata Ermida Masoero ved. Cassone ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza al Dott. Marcel Hutter, alle Suore Alda Sesia, alla Signora Fracchioli.
— Torino, 2 maggio 1970.

La famiglia Masoero e Ganna ricordano affettuosamente il Caro OSCAR.

Ivilio Camarlinghi piange l'amico carissimo.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

Rag. Oscar Cassone

gli amici:
Raffaele Meriini
Giovanni e Carlo Mezzalira
M. Luisa e Alessandro Offidani.
— Torino, 2 maggio 1970.

Gianfranco e Lella Tarabbo con Elisa, Cecilia e Francesca ricordano con immenso dolore il carissimo amico

Oscar Cassone

— Biella, 30 aprile 1970.

Dopo lunghe sofferenze ha lasciato i suoi cari

Angelo Lottero

Topperziere

Lo piangono la moglie, i figli Caterina, Teresa, Edgardo e rispettive famiglie, parenti tutti. Il funerale partirà da via Cattolengo 93 il 4 maggio, ore 8,45, proseguendo per Moncalieri.
— Torino, 3 maggio 1970.

Coniugi Iulini addolorati partecipano al lutto di Prosperino, Edgardo, Marina.

Famiglie Balma e Marzio partecipano al dolore della famiglia Lottero.

Tintoria e Dipendenti della Ditta Arossi partecipano commossi al dolore della Signora Celestina Lottero ved. Pastore per la morte del PADRE.

E' mancato al suoi cari

Emilio Bestazzi

Addolorati lo annunciano la moglie Luigia; i figli Silvio; Emilia col marito Nino Fadalti con la figlia e genero; parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,15, Ospedale Nuova Assistenza Martial (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1970.

Gli Amici della Società Bocciofila «La Tesorina» prendono viva parte al dolore del Socio Silvio Bestazzi per la scomparsa del PAPA'.

Confortato dalla Fede, ha raggiunto l'adorata Consorte

Nicolao Michelotta Titì

Ne danno il triste annuncio il fratello Tommaso, la sorella Elisabetta, le cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 3 corrente, alle ore 15,45.
— Lanzo, 2 maggio 1970.

Augusto Cavaliere Minaz ricorda mestamente una antica radicata amicizia.

E' mancata:

Maria Angela Quirico ved. Charrey

La piangono le figlie Anna e Liliana, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4, ore 8,45, via Da Canal 30.
— Torino, 1 maggio 1970.

Partecipano al dolore di Anna e Nino le famiglie Mattio e Mesturino.

Cristianamente è mancata il 1° maggio 1970

Maddalena Gallino ved. Vietti

di anni 74

Ne danno triste annuncio il figlio Augusto, la nuora Lucia e nipote Lorenzo. I funerali domenica, 3 maggio 1970, ore 8,45. Corso Casale 56, Casa di riposo.
— Torino, 2 maggio 1970.

Cristianamente è mancata

Ida Agostin ved. Del Missier

Addolorati ne danno triste annuncio la sorella Maria, il fratello Lino, gli amici Giovanna e Guglielmo. I funerali lunedì alle ore 8 dall'Ospedale Mauriziano. La presente cosa partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1970.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Massirio

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Renzo con la moglie Nella e figlia Laura; Laura, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo stamane alle ore 10,15 da Ospedale San Vito.
— Torino, 3 maggio 1970.

Cristianamente è mancata

Teresa Pagliano n. Giordana

La piangono: il marito, sorelle, fratello, cognati, nipoti, nuocere, parenti tutti. Funerali domani 4 corr., ore 10,15, alla Parrocchia San Giorgio (via Sostegno).
— Torino, 3 maggio 1970.

1960 1970

Nel primo anniversario della scomparsa del

Comm. Gaspare Bolognini

la moglie Paola Tosco, la figlia Liliana con il marito ing. Carlo Quaglino ed i figli GianPaolo, Fabrizio, Cristina, e parenti tutti lo ringraziano e ricordano con l'affetto di sempre. Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 5 maggio, alle ore 8, nella Chiesa di Santa Rita.
— Torino, 4 maggio 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Comm. Gaspare Bolognini

Teresa Quaglino lo ricorda affettuosamente e si unisce alla famiglia nel rimpianto.
— Torino, 4 maggio 1970.

La Ditta Ocifel nel primo anniversario, ricorda con rimpianto la scomparsa del

Comm. Gaspare Bolognini

per l'opera svolta quale Socio Fondatore.
— Torino, 4 maggio 1970.

La Direzione, gli Impiegati, le Maestranze tutte ricordano nel primo anniversario la scomparsa del

Comm. Gaspare Bolognini

Socio Fondatore della Ditta Ocifel, memori della sua dotta umana sempre svolta nell'interesse dei dipendenti.
— Torino, 4 maggio 1970.

1968 1970

Celestina Pelassa in Ariotto

La famiglia con immutato affetto La ricorda.
— Torino, 3 maggio 1970.

RINGRAZIAMENTO

La Mamma e il Papà di

Cesare Goffi

ringraziano della plebiscitaria partecipazione al grave lutto che li ha privati del loro unico affetto, impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano le Autorità di Avigliana e Buttigliera Alta, i Colleghi geometri, Dirigenti e Dipendenti FIAT, i Compagni di scuola e gli Amici e tutti quanti sono stati loro accanto nella dolorosa circostanza. Un grazie particolare ai vicini di casa e al dottor Giorgio Dani.
— Avigliana, 2 maggio 1970.

Marina ed Enrica De Palma
Raffaella Ricci
Carla e Marco Valsetti
Piersante Compagna
Enrico Campo
Giulio Chiaboretti
piangono l'amico CESARE.

E' mancato ai suoi cari

Savino Colombatto

Ne danno dolorosa comunicazione: la moglie Teresa Calcia, la figlia Maria Paola con il marito Alfredo Spadavecchia, fratelli, sorelle, nipoti. Un vivo ringraziamento ai dottori Martina e Delmi, al Presidente, alle Suore e Personale dell'Ospedale di Pont Canavese. La presente per partecipazione e ringraziamento. Funerali a Pont Canavese, via Pratobasso ore 10,15 del 5 maggio 1970.
— Torino, 2 maggio 1970.

Rita e Bruno Martinoia unitamente a papà e figli, partecipano al dolore di Mariuccia e Alfredo per la perdita del caro PAPA'.

Si uniscono al dolore della Famiglia gli Amici e Colleghi:
Ditta Ascheri
Ditta Baletto e Borro
Ditta Bernardone
Ditta Bertolone Pietro
Ditta F.lli Ferro Gorel
Ditta Francone Giuseppe
Ditta Fenoglietto Marino
Ditta Gleivetta Pietro
Famiglia Giorda
Ditta Maggiora Bongiovanino
Ditta F.lli Mussinetto
Ditta Milanesi Terzilio
Ditta Pagliero Giuseppino
Francesco Panero e famiglia
F.lli Perino
Ditta Ramondo e Carosio
F.lli Revisotto
F.lli Romano
Ditta F.lli Tripoli
Appo e Corigo.

Il Sindacato Commercianti Importatori Ortofrutticoli partecipa al lutto della famiglie Colombatto Spadavecchia.

Prendono parte gli Amici:
Famiglia Giovanbattista Bruzzone
Famiglia Matteo Andero
Famiglia Nicolò Dagnino
Famiglia Serafino Sakto.

E' serenamente spirato il

M. U. DOTT. ING.

Giulio dei Conti Cibrario

Ufficiale di Fisa e di San Marino

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Rosetta ved. Botto e Michelotti con il figlio Dott. Paolo Botto con la moglie Franca Picco e i figli Maurizio e Giuseppe; il nipote Conte Dott. Luigi Cibrario con la moglie Germana Rosada e i figli Vittorio, Alessandro e Ippolita; le cognate Paola Cibrario Malinverni, Lucrezia Farinelli Calvi di Coenza con i figli, Teresa Calvi di Coenza Teggia con i figli, cugini e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento alla Signora Anna Coli per l'assistenza prodigata in questi ultimi tempi. I Funerali avranno luogo lunedì 4 corr., alle ore 14,30, nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 2 maggio 1970.

La famiglia Bonada addolorata prende parte al lutto.

Dopo una vita dedicata alla famiglie ed al lavoro, è serenamente mancato

Giuseppe Antonio Lovera

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio le mogli Gina Guglielmo, la figlia Anna col marito Umberto Gallo; il figlio Maurizio; i fratelli: Ernesto, Giorgetta, Maurizio, cognate, nuocere, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali, stamane ore 10,15, Ss. Angeli Custodi. La Cara Salma proseguirà per Cuneo.
— Torino, 2 maggio 1970.

Ferdinando, Carlo Lovera e famiglie addolorati partecipano alla scomparsa del caro zio GIUSEPPE.

Il giorno 29 aprile cristianamente è mancato

Giovanni Battista Bo

Cav. Vittorio Veneto
anni 82

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, i figli, le nuore, le nipoti, parenti tutti. La Cara salma riposa nel particolare Oratorio di Sant'Antonio.
— Airasca (Saluzzo), 2 maggio 1970.

Le famiglie Domenico Vinaza, Piero Parucchione e Ugo Falchero partecipano al dolore della famiglia Bo per la dipartita del PADRE.

Preside, Professori, Alunni e Personale del Liceo-Ginnasio «D'Azeglio» esprimono la loro profonda, angosciata solidarietà alla famiglia di

Walter Finauro

studente della V ginnasiale E, rimpianto da tutti per le esemplari doti d'animo e di intelletto.
— Torino, 3 maggio 1970.

Compagni e Professori della V E partecipano al dolore della Famiglia.

All'alba del 1 maggio stroncato da un male inesorabile, ribelle a tutte le risorse della scienza, chiudeva la Sua esistenza terrena l'

On. Gioachino Lauro

La moglie Isabella Marina, i figli, il padre, il fratello Ernale con la moglie Lilly, la sorella Laura con il marito Filippo Dufour, i nipoti tutti profondamente addolorati per una così grave ed immatura perdita con animo commosso partecipano.
— Napoli, 3 maggio 1970.

E' serenamente mancata

Madre Anna Maria Bruni

Religiosa del Sacro Cuore

Addolorati lo annunciano il fratello Dott. Luigi con la moglie Vittorina Farsevi e i figli Carlotta e Vanna, la sorella Margherita, le Religiose del Sacro Cuore, i parenti tutti, l'amica Pina Ferraris e l'affezionata Maria Rabezzana.
— Carvico (Bergamo), 1 maggio 1970.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancata l'anima buona di

Nestore Perugini

Addolorati lo annunciano: moglie Amedea Rolli, figli Nadero e Gen, nuore Ada e Jolanda, i prediletti nipoti Milena, Laura, Roberto, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4, ore 8,45, partendo dall'abitazione, via Ponzio 1.
— Torino, 1 maggio 1970.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Cav. Pietro Musto

Lo piangono addolorati le moglie, figlia e genero con l'adorata nipotina Ornella, parenti e amici tutti. La cerimonia avrà luogo il giorno 4 corr., alle ore 8,45, partendo da corso Sebastopoli 295/15.
— Torino, 2 maggio 1970.

E' mancata serenamente

Celeste Duretto nata Bogetto

La annunciano il marito Ettore, sorelle, cognato, nipoti. Funerali domenica 3 corrente, ore 15,30.
— Montegrosso, 1 maggio 1970.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di S. Tommaso, sabato 9 maggio, alle ore 10,30, in memoria del compianto

N. N.

Avv. Paolo Dall'Oglio

deceduto il 2 luglio 1943, di recente traslato a Torino, nel sempre vivo dolore e immutato affetto dei Suoi cari, che desiderano così ricordarlo nella preghiera a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.
— Torino, 3 maggio 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

COMM. GEOM.

Giuseppe Vietto

i famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio domenica 3, ore 9, Parrocchia Immacolata Concezione.
— Borgaro, 3 maggio 1970.

1960 1970

Con immutato affetto vive nel ricordo dei suoi cari

Mario Crosetto

S. Messa 4 maggio, ore 9, Parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 3 maggio 1970.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa della Signora

Teresa Acquafredda Verna

verrà celebrata una Santa Messa domani, alle 18,30, nella Chiesa di Santa Teresa.
— Torino, 3 maggio 1970.

1966 1970

Carolina Coruzzi Sarra

Amilcare Sarra la ricorda a quelli che le vollero bene.
— Torino, 3 maggio 1970.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Luigina Mereu v. Lubatti

la sorella e parenti la ricordano a quanti le vollero bene.
— Carra, 3 maggio 1970.

Le famiglie Lana e Tornesa ringraziano vivamente quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del

Eugenio Lana

porgono a tutti il più sentito ringraziamento. Messa Trigesima Parrocchia San Michele, sabato 9 maggio, ore 9.
— Torino, 3 maggio 1970.

Partecipano commossi al dolore dei cari amici e collega Bruno Billi i Componenti della Salma Dogana e Magazzino per la incolmabile perdita del Papà

Clemente Balmas

— Torino, 2 maggio 1970.

Il Consiglio Compartimentale degli Spedizionieri doganali di Torino prende vivo parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Clemente Balmas

— Torino, 2 maggio 1970.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro CLEMENTE:
Avv. Carmelo Accolla
Arcangelo Agaggia
Francesco Ardolino
Donato Arnò
Giovanni Azara
Felice Baldacci
Vittore e Corrado Bonardinelli
Mario Bertinetti
Antonio Bodo
Piero Bondonno
Romano Caramonte
Giuseppe Chiapuso
Francesco Cusia
Nino Di Benedetto
Luciano Fiorini
Giacomo Forno
Gianfranco Giannotti
Dott. Franco Lorenzi
Enrico e Ferruccio Merlo
Giovanni Prano
Ferruccio Rampone
Bartolomeo, Aldo e Mario Raparin
Federico Ruscaglione
Franco Secchetti
Amedeo Sola
Francesco Seno
Alberto Simi
Ettore Urbani
Osvaldo Zanone.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Dal Toso

Addolorati lo annunciano la moglie Miranda con l'adorata Tiziana; mamma, fratello e sorella con rispettive famiglie; soceri; zii, cugini e parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Gorizia 31, Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaretto, 3 maggio 1970.

Gli Zii Carlo e Rina e familiari piangono l'adorato nipote MARIO.

La Ditta Umer di Bertoni & C. e Dipendenti partecipano al dolore per la scomparsa del Contitolare MARIO.

La famiglia Tosco prende parte al dolore per la perdita del caro MARIO.

Rag. Ernele e Collaboratori partecipano al dolore che ha colpito i familiari del signor

Mario Dal Toso

— Torino, 3 maggio 1970.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Converso

Nel grande dolore, lo piangono: la moglie Elsa Guglielmo, la figlia Anna col marito Umberto Gallo; il figlio Maurizio; i fratelli: Ernesta, Giorgetta, Maurizio, cognate, nuocere, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali, stamane ore 10,15, Ss. Angeli Custodi. La Cara Salma proseguirà per Cuneo.
— Torino, 2 maggio 1970.

Ferdinando, Carlo Lovera e famiglie addolorati partecipano alla scomparsa del caro zio GIUSEPPE.

Il giorno 29 aprile cristianamente è mancato

Giovanni Battista Bo

Cav. Vittorio Veneto
anni 82

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, i figli, le nuore, le nipoti, parenti tutti. La Cara salma riposa nel particolare Oratorio di Sant'Antonio.
— Airasca (Saluzzo), 2 maggio 1970.

Le famiglie Domenico Vinaza, Piero Parucchione e Ugo Falchero partecipano al dolore della famiglia Bo per la dipartita del PADRE.

Preside, Professori, Alunni e Personale del Liceo-Ginnasio «D'Azeglio» esprimono la loro profonda, angosciata solidarietà alla famiglia di

Walter Finauro

studente della V ginnasiale E, rimpianto da tutti per le esemplari doti d'animo e di intelletto.
— Torino, 3 maggio 1970.

Compagni e Professori della V E partecipano al dolore della Famiglia.

All'alba del 1 maggio stroncato da un male inesorabile, ribelle a tutte le risorse della scienza, chiudeva la Sua esistenza terrena l'

On. Gioachino Lauro

La moglie Isabella Marina, i figli, il padre, il fratello Ernale con la moglie Lilly, la sorella Laura con il marito Filippo Dufour, i nipoti tutti profondamente addolorati per una così grave ed immatura perdita con animo commosso partecipano.
— Napoli, 3 maggio 1970.

E' serenamente mancata

Madre Anna Maria Bruni

Religiosa del Sacro Cuore

Addolorati lo annunciano il fratello Dott. Luigi con la moglie Vittorina Farsevi e i figli Carlotta e Vanna, la sorella Margherita, le Religiose del Sacro Cuore, i parenti tutti, l'amica Pina Ferraris e l'affezionata Maria Rabezzana.
— Carvico (Bergamo), 1 maggio 1970.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancata l'anima buona di

Nestore Perugini

Addolorati lo annunciano: moglie Amedea Rolli, figli Nadero e Gen, nuore Ada e Jolanda, i prediletti nipoti Milena, Laura, Roberto, pronipoti, parenti tutti

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 10)

SERIA ditta cerca ragioniere 30-40 anni, privato lavori ufficio, volenteroso, dinamico, possibilmente referenziato. Telef. 640-056 ore 13-14 e 20,30-21.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio offresi doppia esperienza pluriennale assumendi da studio dottore commercialista Telefonare 746-646

SIGNORINA 18-20enne, pratica lavori ufficio, movimenti magazzino, cerca Società, Assicurazione mesi sei. Telefonare 597-078.

SOCIETA' assume elementi mezza età referenziati, media cultura, preferen. anche parzialmente liberi, lavoro caratt. produttivo esattive Venaria, Carafle, Borgaro, Mappano, Savonera, Leini, Favria, Rivara, Forno Canavese. Chiamo giudagno. Rivolgersi: Civil, p. Castello 22, primo piano, ore 8-10.

SOCIETA' autoservizi cerca impiegati con patente guida. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9344 — 10100 Torino ».

SOCIETA' commerciale ricerca ragioniere diversa esperienza amministrativa contabile, massima serietà ed onestà, referenze inoppugnabili. Telefonare 676-017.

SOCIETA' produttrice detergenti industriali cerca rivenditori, con sub progetti, per le provincie di Torino-Asti-Aosta. Richiedesi minima introduzione settori: alberghi, comunità-conviventi. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 209 — 20100 Milano ».

SOCIETA' di selezione e addestramento personale offre a giovani diplomati o cultura equivalente possibilità specializzarsi in professioni moderne e altamente remunerate con accessibile spesa mensile. Per ricevere programma gratuito scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 121 — 20100 Milano ».

STENODATTILOGRAFA precisa, veloce, buona cultura, referenziata, cerca importante società zona centro città. Manoscrivere curriculum, pretese: «Elas-Kompass Pubblicità 689 — 10100 Torino ».

SVILUPPATORE modelli stoffa importante industria confezioni femminili. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9324 — 10100 Torino ».

UFFICIO tecnico importante industria meccanica cerca archivista anche primo impiego età max 25 anni, preferibilmente con preparazione tecnica. Telefonare 284-837 ore ufficio.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA 8 torinese, referenziato offresi. Telefonare 323-017.

ANNI 53, seria, pratica cucina, offresi tuttofare, governo casa. Serio referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1573 — 10100 Torino ».

AUTISTA con furgoncino offresi ditta mezza giornata per consegne. Praticissimo città. Telefonare 279-188.

AUTISTA, fattorino, pratico città, patente B, offresi subito. Telef. 595-479.

AUTISTA patente D, abile guida, offresi pomeriggio, anche saltuariamente ad ore dedicate. Rivolgersi o scrivere: Palazzo, via Valenza 45/2, Torino ».

BOBINATORE trasformatori piccoli e grossi, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1608 — 10100 Torino ».

CAMERIERE conoscenza lingue offresi. Scrivere Alfonso Maurizio, Testi Dronero 270.

CAMERIERE 23enne referenziato, bella presenza, scuola alberghiera conoscenza francese inglese, esente militare, libero subito offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1618 — 10100 Torino ».

CINQUANTENNE offresi guardiano o manovale falegn. Massima lealtà. Telefonare 345-381.

COLLAUDATORE benestante meccanico prima lunga esperienza officina offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1582 — 10100 Torino ».

CONIUGI con figlia cercano portineria liberi subito. Telefonare 502-198.

CONIUGI quarantenni cercano villa custodia per autunno. Scrivere: Costa, Serravalle Langhe (Cn) 12050.

CONIUGI settentrionali (già pratici) cercano piccola portineria, oppure perifrie in cambio sistemazione abitabile Telefonare 534-278.

CONIUGI 36enni piemontesi, con bimbo, cercherebbero portineria, custodia villa Torino, escluso pulizia. Marito patente B, libero mezza giornata. Telefonare 702-753.

CONIUGI 50enni con figlio adulto offronsi per pulizia scale, esclusa portineria, in cambio di sistemazione abitabile sufficiente. Scrivere: La Mesa, via C. Alberto 43, Torino.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo eseguirsi presso ditta. Telefonare 269-188.

DONNA offresi custodia bambini, ore serali. Telefonare 214-883.

DOMESTICO 40enne offresi a giornata, orario da convenirsi, abile altro, cucina, servizio tavola, signorile, persona sola, massimo coniugi, referenziato. Telefonare 235-857.

FALEGNAME cinquantaquattrenne, ncuperabilissi manualmente stabilmente. Telefonare 727-844.

GIARDINIERE pensionato offresi custodia casa o villa. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1610 — 10100 Torino ».

INFERMIERA cerca sistemazione presso ditta, eventualmente compresi altri lavori. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1620 — 10100 Torino ».

LAVANDAIO offresi stagione estate-inverno, anche Mare. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1594 — 10100 Torino ».

NUCLEO familiare composto: moglie cuoca, marito aiuto o lavori vari, ragazza bar e sala, offresi per stagione, albergo montagna. Telefonare 590-527.

OFFRESI barista per locale centrico volendo per stagione estiva. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9583 — 10100 Torino».

OFFRESI cuoca pratica, stagione montagna. Telefonare 579-469.

OFFRESI tuttofare 37enne, bella presenza, presso persona sola. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1612 — 10100 Torino ».

OFFRESI guardarobiera finita, referenziatissima. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9391 — 10100 Torino ».

OPERAIO addetto manutenzione officina, lunga esperienza offresi. Telefonare 260-836.

PENSIONATO accoperabbesi come aiuto contabilità, paghe contributi, custode qualunque Ente privato. Telefonare 534-700.

PATENTE D, privato, libero, offresi Torino e provincia. Telefonare 673-112.

PENSIONATO piemontese offresi uomo di compagnia, signore benestante, solo. Eventuale infermiere or diplomato. Telefonare 491-570.

PENSIONATO Stato offresi per occupazione decorosa, possesso auto et patente, disposto anche viaggiare con incarico fiducia o presso albergo, quale portiere, disposto trasferimento ovunque, anche estero. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9319 — 10100 Torino ».

RESPONSABILISSIMA bambinaia, guardarobiera, offresi ore 8,30-16, escluso festivi. Telefonare 236-364.

SIGNORA offresi custodia bimbo in casa propria. Telefonare 310-747.

STUDENTESSA redicea offresi baby sitter. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1603 — 10100 Torino ».

VENTITREENNE domestica, tuttofare, offresi persona sola, ad ore. Cimiterio Suitico, p.za Vittorio Veneto 21, Torino.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile propaganda 90.000 mensili fisse. Presentarsi: Eurotessile, via Cecchi 56.

A.A.A. ASSUMIAMO per ampliamento quadri produttivi elementi femminili minimo garantito 30.000 settimanali, più cinque apprendiste per laboratorio. Lux Chimica, via Saluzzo 45.

A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro Via Cameriana 4/C (Portanuova).

A.A. AD anthoscavi bisognosi buon guadagno doveli buona volontà offriamo ottime possibilità. Levis, v. Giacosa 10.

A.A. COMMESSA ed apprendista commessa cercasi. Presentarsi drogheria Cigliutti, via Palestrina 38.

A.A. OFFICINA meccanica cerca pensionato manovale. Telefonare (ufficio) 383-635.

A. ABILE elettromeccanico anche pensionato cercasi. Presentarsi: Falt, via Monginevro 226.

A. CARROZZERIA cerca battilastra ad ore oppure fisso. Telefonare 878-935.

A. CASA signorile diurna Cavoretto, cerca domestica inizio giornata. Trattamento ottimo, referenze controllabili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3150 — 10100 Torino ».

A. DOMESTICO o domestica tuttofare veramente pratica, referenziata, cercasi. Massimo stipendio. Telefonare 687-998.

A. ASSUMIAMO operaio ed apprendista per bobinatura montaggio trasformatori. Telefonare 782-795.

A. VILLA signorile zona Cavoretto, cerca coppia domestici referenziatissimi, trattamento ottimo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3150 — 10100 Torino ».

A coniugi anziani soli occorre tuttofare referenziata fisso, buona ricompensa, trattamento famigliare. Telefonare 221-780.

A sarrinia urgono aiutanti, disposti ad apprendiste. Telefonare 534-693.

A tuttofare fissa o giornata, referenziata, offre buon trattamento stipendio. Telefonare 584-670.

A operatore esperto pulitura elettrici lavatrici buona conoscenza funzionamento e messa a punto piastrelli, capacità organizzative e di comando offresi buona sistemazione in industria frigoriferi. Telefonare 521-972.

A serio lavoratore conoscenza lavorazione sovra, con patente, offresi sistemazione sicura. Presentarsi Parrucchieri, S. Tommaso 9. Tel. 510-642, Torino.

ABARTH cerca autista con esperienza meccanica e motoristica. Presentarsi c.so Marche 38.

ABARTH cerca Alesatrici le cat. presentarsi c.so Marche 38.

ABILE tuttofare fissa cercasi alto mensile, domenica libera. Telef. 759-915.

ABILE stiratrice cercasi per impiego in Grugliasco. Presentarsi via Giolitti 18.

ABILE tuttofare fissa o alternata disposta trasferirsi mare mesi estivi cerca piccola famiglia già con aiuto fisso. Telefonare 536-392.

ABILI cucitrici a macchina capaci confezionare indumenti vari industriali in tessuto ambiente canapa cotone ecc. A domicilio. Telefonare 701-823.

ABILI lavoranti esterne, aiutanti apprendiste serie interne cercansi. Telefonare 307-760.

ACCONCIATURE cerca apprendista oppure aiuto lavorante. Telef. 650-322.

ACCONCIATURE cercasi aiuto lavorante manicurista. Massima paga. Telefonare 693-009.

ACCONCIATURE cerca lavorante aiutante. Telefonare 892 160.

ADDETTI macchine manovali giovani assumo industria meccanica zona San Paolo. Presentarsi via Bonzo 34.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando gioielli) domicilio. Lolita, Sant'Quattro 63, Roma.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª-2ª categoria stampi a passo, stampi termoplastica cercasi, ottimo trattamento per persone veramente capaci. Presentarsi: Trucco, via Gottinberti, Grugliasco.

AGGIUSTATORI, tornitori, fresatori, prima seconda categoria assume industria meccanica. Telefonare 241-051.

ALBERGO Dock, via Cernaia 46, Torino, cerca ragazzi 15-16 anni.

ALBERGO 1ª categoria cerca commis al piani bar e cafettiere-a urgentemente. Tel. 540-646.

ALESUARISTA fresatori prima categoria cercansi. Rivolgersi: via Sansovino 191.

ALESUARISTI 1ª categoria specializzati in attrezzatura cercansi. Paga massima. Telefonare 723-241, 796-456 o presentarsi: Ditte Vincenzi, via De Amicis 73, Regina Margherita.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, piallatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Tel. 241-051.

ASSUMESI pensionato falegname incastri di fiducia lavori ufficio, referenze. Telefonare ore ufficio 813-497.

ASSUMIAMO addetti macchine. Presentarsi via Magenta 29, Collegno, prima cavalcavia corso Francia.

ASSUMIASIO ragazze ed operaie buona retribuzione. Presentarsi via Magenta 29, Collegno, prima cavalcavia corso Francia.

ASSUMONSI operai generici per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Indirizzare a: « Elas-Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino ».

ASSUMONSI preparatore magazzino et montatori impianti (termoidraulici). Presentarsi: v.le Bardonecchia 3.

ASSUMO molatrice vetri. Telefonare 898-274 ore pasti.

AUTISTA 8t5 e lavori vari officina meccanica cerca. Esigesi referenze. Telefonare 242-494 ore ufficio.

AUTISTI patente B, abili, referenziati, cerca per lavoro continuativo bar ristorante. Soc. B. F. Scuderia Ferrarese, piazza Caltanzo 23, Torino. Presentarsi ore ufficio: 9-12 - 15-18.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori, seppiatori e apprendisti. Telefonare 231-908.

AUTORIMESSA cerca notturno, possibilmente pensionato. Via Cruto 12d.

BAMBINAIA fissa per neonato cercasi diplomata esperta referenziata, libera subito, casa signorile, brillante relazione. Telefonare 533-200.

BAMBINAIA fissa, referenziata, anche solo per vacanza estiva, cercasi per 2 bambini di sei e otto anni. Telefonare pomeriggio 682-372.

CAMERIERA sala, ottimo trattamento, stagione estiva. Casella 3 — (10028) Valdoursanches.

CARELLO Fausto, fari fanali assume registratori stampisti, 1ª categoria, periti stampi termo-plastici, fresatori stampisti 1ª categoria, tornitori stampisti 1ª categoria, ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, Torino.

CAPACE tuttofare giornata, referenze, cerca, corso Dante 82. Tel. 690-250.

CARPENTIERI ferro, saldatori, montatori cerca Cosmed, via Vandino 6, Regina Margherita. Telefono 721-928.

CARPENTIERI montatori 1ª et saldatori assume Unic, via Voli 11.

CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazioni automezzi, ottimo trattamento. Presentarsi Cicchia e C. corso Savona 39 bis, Moncalieri.

CARROZZERIA Bertona assume saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiere, seppiatori e verniciatori esperti finizioni speciali, operai generici, personale femminile per completamento organici d'officina, retribuzione superiore alla media. Presentarsi: stabilimento Grugliasco, corso Cosenino Allamano 46, al mattino, servizio filoviario da p.za Statuto, corso Francia 8 dalle ore 18-20 di tutti giorni escluso sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertona assume per stabilimento Casella saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici, retribuzione superiore alla media. Presentarsi: stabilimento Bertona, frazione Mappano, Caselle.

CERCANSI capaci lavoranti sarte in serie, lavoro domicilio. Telef. 887-579.

CERCANSI confezionisti pantalonciai, lavoro domicilio. Telefonare 664-969.

CERCANSI commessa e apprendista alimentari latteria S. Rita. Telefonare 590-934.

CERCANSI coniugi soli, referenziatissimi, custodi magazzino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9159 — 10100 Torino ».

CERCANSI lavapiatti e cuoco, ristorante alta montagna, subito o per stagione estiva. Scrivere: Fontvia dal Cervino Cervinia.

CERCANSI operai-operaie addetti montaggio frigo. Via Foligno 88.

CERCASI abile stiratrice per lingerie. Telefonare 634-688.

CERCASI abile cuoco. Telefonare, dalle 9 alle 17, al 874-713.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 259-047, ore pasti.

CERCASI apprendista commessa, negozio via M. Vittoria 2, Piazza Alcarma, telefonare 555-773.

CERCASI apprendista barbiere da 16-19 anni per Fossano (Cuneo). Telefonare 0172/62-132 tutti giorni ore 12,30-14,30, telefonare 853-413 Torino.

CERCASI apprendista commessa confezioni femminili, bella presenza. Presentarsi: Emporio Moda, piazza Rebaudengo n. 9, Torino.

CERCASI commesso o commessa esperti salumeria-gastronomia. Tel. 81-567.

CERCASI coniugi agricoltori soli per custodia e lavori vari allevamento Valle di Lanzo. Telefonare mattino 853-143.

CERCASI decoratore. Telefonare, ore dei pasti, tel. 340-797.

CERCASI panettiere. Telefonare mattino 873-402.

CERCASI domestica cuposa cucina, disposto recarsi Milano. Alto stipendio. Telefonare 532-958.

CERCASI donna sola disposta fare sempre buona compagnia signora anziana. Telefonare ore pasti 540-986, giorni festivi.

CERCASI giovani autisti, dinamici, volenterosi, per lavoro consegne in Torino, richiesta patente C, ottimo retribuzione. Telefonare ore ufficio. Telefono 354-479.

CERCASI magazziniere esperto per deposito prodotti alimentari, ottima retribuzione. Telefonare 354-479, ore ufficio.

CERCASI giovani per distribuzione omaggi 6 ore lavorative alla paga settimanale. Telefonare 535-834.

CERCANSI operai 1ª categoria et apprendisti. Telefonare 555-956.

CERCASI operai e apprendisti fabbri. Tel. 957-798 Leinmann.

CERCASI pensionato per mansioni piccolo albergo e cameriera. Telefonare 543-693.

CERCASI portinaia coniugata. Telefonare 364-596, ore serali.

CERCASI referenziata mezza giornata giornata linea autobus 32. Tel. 853-890.

CERCASI saldatori carpentieri in ferro zona Madonna Campagna. Tel. 293-769.

CERCASI sarta o apprendista sarteria uomo. Berano, via S. Teresa 1.

CERCASI tornitore 1ª-2ª categoria per lavorazioni non di serie. Tel. 380-832

CERCASI tuttofare uso giornata, zona S. Rita, piazza Montanari. Tel. 325-102.

CERCASI tuttofare mattino Mirafiori Centro Europa. Telefonare ore 326-013.

CERCO apprendista calzatura. Colombo, piazza Statuto 10.

CERCO giovane donna giornata ore servizio tavola cucina. Trattoria, via Mercanti 28.

CERCO signorina, giovane signora, conduzione casa maritino. Necessita pensione, gentilezza. Telef. pasti 765-685.

CONIUGI cercano tuttofare referenziata capace stiro, disposta villeggiatura estiva a Bardonecchia. Telef. 331-501.

CONIUGI con due bimbi cercano referenziata tuttofare giornata. Telefonare 694-286.

CONIUGI pensionati cercansi urgentemente per custodia e pulizia piccolo stabilimento meccanico zona Mirafiori Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 846 — 10100 Torino ».

CONIUGI per custodia stabilmente assumiamo subito preferendo ex carabiniere guardia giurata, referenziati. Scrivere: « Elas - Kompass Pubblicità 1512 — 10100 Torino ».

CONIUGI professionisti con due bimbi cercano a giornata tuttofare referenziata, zona Porta Nuova. Telefonare 534-080.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa sesto, referenziata. Telefonare 857-261.

CONIUGI soli cercano tuttofare 46 ore o giornata. Telefonare 585-998.

COPPIA marito domestico moglie tuttofare ideal ricerca famiglia signorile residente Cavoretto. Offresi ottimo trattamento. Richiedesi massima serietà e referenze controllabili. Telefonare 784-666 ore ufficio, oppure scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 681 — 10100 Torino ».

CREMERIA gelateria assume giovane ragazza e ragazzo apprendista gelatiere. Telefonare 540-960.

DOMESTICA per tre mezze giornate settimanali cerca persona sola corso Lione. Telefonare ore pasti 337-753.

DITTA confezioni cerca meccanico pratico macchine speciali per rifinizioni e manutenzione periodica. Presentarsi via Gastaldi 2.

DITTA elettromeccanica assume subito apprendisti 15-17 anni. Telef. 897-991.

DITTA Marchisio e C. cerca aggiustatori, montatori, magazzinieri, portieri, radialisti e addetti dentatrici. Telefonare 728-385.

ELETTRICISTI ci meccanici manutenzione assumonsi, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Elas-Kompass Pubblicità 841 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI pratici impianti civili cercansi. Telefonare, ore pasti, 261-615.

FABBRICA meccanica assume personale femminile massimo 18 anni. Presentarsi via Polonghera 36.

FALEGNAMI 22-30 anni cercasi per stabile costruzione modelli offresi possibilità miglioramento. Telef. 701-768.

FAMIGLIA italiana residente Ginevra cerca coppia: marito giardiniere domestico, moglie cuoca tuttofare. Buone condizioni. Telef. 885-150, ore pasti.

FAMIGLIA tre persone, comoda villetta zona collinare, cerca donna tuttofare. Ottimo trattamento, buon stipendio. Telef. 884-851 dalle 12 alle 13.

FAMIGLIA 2 persone cerca tuttofare fissa a giornata. Tel. 512-055, 537-411.

FORD Ataulo, assume abili meccanici motoristi per proprio servizio assistenza in Torino. Offre ottimo ambiente di lavoro, trattamento economico interessante, settimana corta. Telefonare 326-232 per fissare colloquio. Ford Ataulo, via Barletta 153.

FATTORINO 16enne capace guida motorini cercasi. Presentarsi Aurea via Volta 4.

FRESATORE, pantografisti, aggiustatori attrezzisti et stampisti, assumonsi con buona retribuzione. Indirizzare si «Elas-Kompass Pubblicità 842 — 10100 Torino ».

FRESATORI 2ª-3ª categoria cercansi. V. Tofane 35, Borgo S. Paolo, telefono 380-451.

GIARDINIERE orticultore fisso cerca famiglia residente Cavoretto. Offresi alloggio ed ottimo trattamento economico a veramente referenziato e capace. Scrivere: « Elas-Kompass 843 — 10100 Torino ».

IMBALLATORE magazziniere cerca importante fabbrica elettromeccanica. Telefonare 722 424.

LEUMANN, media industria elettromeccanica cerca abili bobinatori, collegatori apparecchiature elettriche, addetti a montaggi leggeri ambosessi. Presentarsi: via Tevere 15.

IMBALLATORE pratico fissaggio macchinario, assume industria imballaggi legno. Telef. 966-434.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese borgo San Paolo assume radialisti seconda categoria. Telefonare 351-258.

IMPORTANTE industria del legno mobili ed serramenti, sede in Torino, causa ampliamento reparti produzione assume operatori macchine, manovali, operai montatori esterni, tappezzieri. Presentarsi: via Giordano Bruno 9.

IMPORTANTE industria confezioni in Torino assume tagliatori. Telefonare 81-428 ore ufficio.

IMPORTANTE industria cerca fornitore specializzato. Presentarsi via C. Capelli, 85.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca capaci tornitori 1ª e 2ª categoria. Presentarsi: via Banfo 41, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti macchine presse-fusione, forni, trancatura, sbavatura, addetti collaudo, carrellisti e puliteri. Presentarsi a fonderia Ruffini S.p.A., c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria cerca per stabilimento cintura Torino elemento con ottima conoscenza e pratica di meccanica per assistenza lavori di modifica ed installazione macchinari. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5134 — 10100 Torino ».

IMPRESA cerca muratori e carpentieri. Presentarsi: corso Tassoni 8.

IMPRESA cerca abile muratore qualificato per lavori manutenzione. Telefonare ore pasti 893-684.

INDIRIZZI a macchina affidiamo scritturazione domicilio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5195 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA abiti sposa assume tagliatrici, aiutanti, apprendisti parte. Telefonare 507-385.

INDUSTRIA chimica cerca operaio generico auziua, massimo 35enne. Presentarsi: Marino, corso Moncalieri 205.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 512 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica in Torino assume operai addetti macchine, addetti montaggio e qualificati per manutenzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3323 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica Beinasco cerca stampisti di 1ª e 2ª categoria. Inquadramento e retribuzione adeguati risultati. Telefonare 340-956.

INDUSTRIA vicinanze piazza Vittorio Veneto cerca manovali per magazzino, preferibilmente 40-50enni. Telefonare 220-251 oggi domenica dalle 10 alle 12 oppure qualsiasi sera ore 21. Altrimenti scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 1604 — 10100 Torino ».

LABORATORIO pelletteria cerca abili macchiniste cuciriei e lavoranti domicilio. Telefonare 950-384.

LABORATORIO confezioni sportive cerca lavoranti e lavoratori esterni per lavoro continuativo. Tel. 710-645.

LUCIDATRICE disegni tecnici, 5 anni specifica esperienza, cercasi da importante industria meccanica di precisione. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 5157 — 10100 Torino ».

MAGAZZINIERE referenziato, esperienza autoricambi, desiderato preparare buone prospettive economiche assumesi. Telefonare 197-668.

MAGAZZINIERE abile, volenteroso, serio, cercasi. Presentarsi lunedì ai Biscotti Cotusal Perugia, Filiale di Torino, via Fratelli Da Maistre 17, Torino.

MAGAZZINIERE autista commercio ingrosso cerchiamo lavoro fisso. Telefonare 788-079.

MAGLIFICIO assume stiratrice sarta maglia giornata, anche pensionata. Telefonare 683-996.

MAGLIFICIO in Torino cerca custodi coniugi soli referenziati custio interno palazzo auto. Telefonare 652-714.

MANOVALI cercansi dai 20 ai 45 anni referenziati. Telefonare mattino 290-693.

MANOVALI per movimento materiali officina e magazzino assumonsi. Presentarsi lunedì Salce, Bossini 24.

MECCANICO o apprendista cerca Concessionaria Auto. Presentarsi corso Agnelli 22 fronte Stadio.

MEDIA industria zona Barca cerca tornitori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 343-005, 241-067.

MONFERRATO località campagna conveniente sistemazione alloggio lavoro offresi a solo, oppure coniugi soli, pensionati, referenziati. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1018 — 10100 Torino ».

MONTATORE elettromeccanico di II categoria cercasi da industria zona Mappano-Leini; settimana corta, mensa aziendale. Presentarsi o telefonare: Varian SpA, telefono 288-086.

MORETTI carrozzeria assume verniciatori, seppiatori, montatori carrozzieri apprendisti. Via Monginevro

OFFICINA autoriparata Fiat cerca meccanici autoveicoli. Presentarsi Avogadro, corso Trajano 6.

OFFICINA cerca abile lamiertista conoscenza disegno e fornitore 1-11 Referenze. Telefonare 280-883.

OPERAIE assumiamo orario normale o turnisti. Presentarsi c. Moncalieri 217.

OPERAIE addette montaggio, disposte lo a 2º turno, ciò 18-22 anni, inserimento ottimo, ambiente comodissimo, stipendi importanti e rinomata azienda metalmeccanica Altrafiori. Telef. 541-075.

OPERAI aggiustatori carpentieri saldatori cercansi per lavori manutenzione complessi industriali. Massime retribuzioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1495 — 10100 Torino ».

OPERAI capaci condurre forni continui di cottura cercasi. Telefonare 781-673.

OPERAI generici, disposti ad effettuare turni, ricerca importante industria zona Pianezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5158 — 10100 Torino ».

OPERAI 2ª-3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco, presentarsi in corso Cannisio Allamano 43, dalle 16 alle 18.15, sabato escluso.

OPERAIE, con doti da capo-squadra, grande azienda assume con qualifica impiegate. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 24)

Servizio pubblicità gabetti

Unionhouse

CORSO PESCHIERA 240

Per investimento od abitazione difficilmente troverete un'occasione migliore ed in una posizione altrettanto rinomata e richiesta.

DECIDE IL PREZZO

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.380.000 - 3.220.000 DILAZIONABILISSIMI.

4 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.790.000 - 6.510.000 DILAZIONABILISSIMI.

RESIDENZA MIRAFIORI

La individuerete subito: è quella di **VIA ONORATO VIGLIANI 45**, la più elegante e residenziale della zona. Qui visitare gli appartamenti equivale a trovare la soluzione ottimale ad ogni Vostro problema di spazio, luminosità, comforts.

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno.
3.250.000 all'acquisto.
3.450.000 dilazionabilissimi.
4.050.000 MUTUO FONDIARIO SAN PAOLO 25 anni.

VIA SERVAIS
300 metri oltre Via PIETRO COSSA

Una posizione stupenda, verde e panoramica su tutto l'arco alpino, perfettamente urbanizzata e resa autosufficiente per la Vostra residenza in città.
Un complesso di eleganti palazzine che - coprono - ogni esigenza dal mini-appartamento a quello di prestigio. Dei prezzi che, nonostante la residenzialità dell'offerta, sono competitivi in assoluto.

Alcuni esempi:

3 camere, tinello, cucinotta indipendente, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
1.912.500 all'acquisto.
3.187.500 entro 24 mesi.
3.750.000 MUTUO CASSA DI RISPARMIO
3.900.000 DILAZIONABILISSIMI.

Salone, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi.
2.938.500 all'acquisto.
4.897.500 entro 24 mesi.
5.760.000 MUTUO CASSA DI RISPARMIO.
5.964.000 DILAZIONABILISSIMI.

promozione vendite immobiliari
gabetti SpA
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767
8 filiali in Italia

CORSO UNIONE SOVIETICA 483

Una costruzione, nuovissima, signorile, dove troverete degli appartamenti intelligentemente impostati su ambienti spaziosi, utilissimi disimpegni, luminosi terrazzi.

PREZZI-AFFARE

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio.
3.120.000 - 7.280.000 MUTUO E DILAZIONI.

Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio.
2.220.000 - 5.180.000 MUTUO E DILAZIONI.

VIA CASTELGOMBERTO
angolo Via Nuoro

Nella parte residenziale di un quartiere richiestissimo come S. Rita, una costruzione che unisce alla facilità dei servizi e dei collegamenti, l'optimum delle finiture, eleganttissime, e dello sfruttamento spazio-luce.

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.400.000 - 5.600.000 MUTUO E DILAZIONI.

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
3.000.000 - 7.900.000 MUTUO E DILAZIONI.

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
4.500.000 - 10.500.000 MUTUO E DILAZIONI.

NICHELINO VIA MARCONI angolo Via N. COSTA

Torino è a due passi, ma questi sono prezzi che cerchereste invano in città e che solo qui Vi garantiscono un ottimo investimento.

2 camere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.500.000 - 3.500.000 DILAZIONABILI.

3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.210.000 - 5.140.000 MUTUO E DILAZIONI.

STRADA ANTICA DI PINEROLO

Ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
1.635.000 all'acquisto.
1.765.000 DILAZIONABILI.
2.050.000 MUTUO FONDIARIO SAN PAOLO 20 anni.

2 AFFARI A RIVALTA

STRADA PROVINCIALE ORBASSANO - PIOSSASCO
angolo Via Alba

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.340.000 - 5.460.000 DILAZIONABILISSIMI.

COMPLESSO RESIDENZIALE ARALDO

RIVALTA - Frazione TETTI FRANCESI

Una proposta da reddito proprio di fronte al nuovo stabilimento FIAT ed all'INDESIT.
Appartamenti rifinitissimi, spaziosi, accoglienti, resi interessantissimi da prezzi-limite.

REDDITO 7%

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.490.000 - 5.810.000 MUTUO E DILAZIONI.

4 camere, cucinotta, ingresso, disimpegno, doppi servizi.
3.525.000 - 8.225.000 MUTUO E DILAZIONI.

Unionhouse **VIA CARDINAL MASSAIA 40**
un isolato dal cinema Apollo

Ultime battute di una grande vendita, ultime possibilità di assicurarVi, a delle condizioni favorevolissime, una casa tutta Vostra.
La costruzione è moderna, molto ben tenuta.
Gli appartamenti spaziosi, disimpegnatissimi.
La posizione tra le più servite corso giardini, scuole, negozi.

UN PAGAMENTO DI TUTTO COMODO

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.440.000 - 3.360.000 MUTUO E DILAZIONI.

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.190.000 - 5.110.000 MUTUO E DILAZIONI.

APPUNTAMENTO CON LANCÔME DA

Servetti profumi

VIA RODI TEL. 543393

DAL 4 AL 9 MAGGIO PRESENTAZIONE DEL MAQUILLAGE

PRIMAVERA LANCÔME

E DELLA NOVITÀ

MAQUIBLUSH

...UN MODO NUOVO DI TRUCCARSI IL VISO

OMAGGI A TUTTE LE GENTILI SIGNORE

L'Industria Napoletana Costruzione Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca:

DISEGNATORI

con esperienza nella progettazione attrezzature per:
- ☐ assemblaggio scocca e relativi sottogruppi
- ☐ saldatura a punti, a proiezione, a rulli, su macchine fisse e multiple.

ESPERTI

nella progettazione dei mezzi di controllo delle attrezzature di cui sopra.

METODISTI

di lastrosaldatura per preparazione e per collegamento di officina.

richiede: Diploma di Perito Industriale.
Almeno 5 anni di esperienza nel campo specifico.

offre: Posizione e retribuzione commisurate alle effettive capacità ed esperienze dimostrate.

Inviare curriculum dettagliato solo se in possesso dei requisiti richiesti a:

I.N.C.A. ALFA ROMEO - ALFASUD
Direzione del Personale - Viale Teodorico, 25 - 20149 Milano

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

PARRUCCHIERE cerca apprendista e manicure. Presentarsi: via Vandalino 84.

PARRUCCHIERE unico centrale assume lavoranti veramente capaci. Telefonare 544-209.

PARRUCCHIERE cerca aiuto lavoranti manicure apprendisti. Ezio, corso Vittorio 25.

PELLICCERIA assume una macchinista, una federatrice, una apprendista. Telefonare 850-592.

PER cantiere in Sardegna cerchiamo abilissimi tubisti o saldatori elettrici esperti in tubazioni industriali. Steam, tel. 877-546 Torino, Casella Postale 532 — 10100 Torino.

PETTINATRICE cerca lavorante finta. Telefonare 793-187.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare. Telefonare 597-129.

PORTINERIA centralissima palazzo ufficio affiderebbesi coniugi volenterosi. Telefonare 535-640.

PRIMARIA industria italo-americana, costruttrice macchine utensili speciali, ricerca per stabilimento Torino provetti fresatori ed aggiustatori montatori. Si offre una retribuzione interessante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5156 — 10100 Torino».

PULITORI esperti cottimisti strumenti. Presentarsi: via Cagliari 148, telefono 390-641.

RADIALISTA fresatori qualificati apprendisti tornitori fresatori aggiustatori assume. Via Cristalliera 21, telefono 745-798.

REFERENZIATA persona età tuttofare, massimo cinquanta anni cerca famiglia signorile due persone. Telefonare ore mattino 773-142.

SALDATORI, carpentieri meccanici, montatori per lavori fuori torino assume Dalc, via Volti n. 11.

SARTE lavorante stiranti apprendiste stiratrici cerca Malsupert, piazza Vittorio Veneto 8.

SELF-SERVICE alimentari semilavorate assume apprendista commessa. Telefonare, ore ufficio, 238-730.

SERIA ditta cerca giovane [redacted] pratico riparazioni utensili elettrici. Telefonare 542-627.

SERIA ditta cerca operai tubisti montatori reparto coibimati, massime paghe purchè capaci. Tel. 623-872 ore pasti.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, S. Quintino 4 (cortile).

SIGNORE o signorine, veicio guadagnare o guadagnare di più, voleio avere la possibilità di allargare o fare nuove amicizie, voleio appartenere alla Società più grande del mondo nella nostra città? Un lavoro senza orario nè ufficio, veramente femminile, che ci svolge dove abitate, è possibile scrivendo o telefonando, senza impegno, alla Dott.ssa Agabil, Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile — 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 940-683.

SORVEGLIANTI 25-35enni preferibilmente ex carabinieri o P. S. cerca società da 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 687 — 10100 Torino».

1° Centro applicazione

Microlenti corneali
LE NOSTRE LENTI A CONTATTO Si portano! ISTITUTO OTTICO FULCHERI Via Lagrange 4 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Santa Chiara 18,30-19; festivi 10-12; tel. 545.886

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi lavoro e lavorazione a mano.

SOCIETA' cerca manovali sterratori, possibilmente patentati. Telef. 372-183.

STIRATRICE referenziata cerca famiglia zona Crimea tre pomeriggi. Telefonare 650-267.

TINTORIA cerca stiratrici stiratori e apprendiste, paga massima. Tel. 701-797.

TINTORIA cerca stiratrice capace. Telefonare 670-358.

TORNITORI ed aggiustatori seconda categoria anche mezza giornata piccola meccanica cercasi. Tel. 326-832.

TUTTOFARE abile con referenze 8.30-12 cercasi. Telefonare 380-681.

TUTTOFARE esperta cercasi, ottimo compilazioni. Telefonare 699-183, ore pasti: 340-744, ore ufficio.

TUTTOFARE fissa, massimo 30enne, referenziata, disposta spostarsi giugno mare, cercasi. Telef. mattino 682-563.

TUTTOFARE giovane capace cucina, disposta trasferirsi, conoscenza francese, cercasi coniugi soli. Telefonare serali 685-411.

TUTTOFARE referenziata ore mattino come aiuto cerca piccola famiglia zona Crimea. Telefonare 650-267.

VERNICIATORI, decoratori, saranno azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 685 — 10100 Torino».

100.000 a tuttofare fissa referenziatissima cercasi per famiglia 2 bambini con aiuto. Telefonare 641-120.

(16) Piazzisti Rappres.

ARREDATORE cerca fabbriche di cella e vetrine frigorifere, bilance, tritacarne, sega ossa, ceppi, registratori di cassa, incapsulatori per vendita abbinata a materiale di propria lavorazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1504 — 10100 Torino».

AUSTRALIAN representation australian at present touring Europe wishes to represent european manufacturers in Australia long retail experience well known intrade contact K. A. Smith, C/. Cooks Wagon [redacted], London.

AZIENDA commerciale prodotti siderurgici cerca; zona Piemonte, produttore esame e referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16122 Genova».

AZIENDA operante settore analisi cliniche chimiche industriali cerca elementi rendimenti per proprietà VC, NO, TO. Offre contributo base mensile, elevate provvigioni, inquadramento Enasarco. Dettagliare a: «Etas - Kompass Pubblicità 9694 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante volonteroso, dinamico, settore impianto stampati. Ottime condizioni. Telefonare 391-319.

CERCO ditta che disponga lavoro da distribuire a domicilio di garanzia e cauzione adeguata. Scrivere: Luciani, casella postale n. 4, Bra.

CONFEZIONI boutiques cerca rappresentanti. Scrivere cassetta SPI 41/A — 30100 Venezia.

DIRIGENTE vendite ramo industriale esaminerebbe concreta proposta di seria ditta. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 1317 — 10100 Torino».

DISPONENDO vasto locale 1000 mq coperti e 1000 mq cortile su strada statale d'intenso traffico cerca rappresentanza articoli di vendita al pubblico. Telefonare 237-149.

INDUSTRIA alimentare quaranta anni attività, 35-40 dipendenti organizzazione vendita Torino e provincia con 14 automezzi, cella frigorifera qualsiasi temperatura, vitto clientela settimanale cerca esamlnerebbe in esclusiva eventuali offerte prodotti di prestigio, importazione, ecc. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1492 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cosmetici, ricerca rappresentanti provincie Piemonte, altissima provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5343 — 10100 Torino».

INDUSTRIA confezioni donna, orientata articoli pronta, affiderebbe rappresentanza ad agenti o grossisti buoni Lombardia-Piemonte-Liguria. Cascetta 20-34 Spi — 29100 Piacenza.

INDUSTRIA confezioni Firenze articoli in tessuto bambini ed adolescenti cerca rappresentanza buon dettaglio Piemonte e Torino città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1505 — 10100 Torino».

PELLICCERIE cerca rappresentante per Torino. Scrivere curriculum a Pubblimax, Casella 18 — 23100 Brescia.

RAPPRESENTANTI abili militassolto max 25enni, auto propria, cerca azienda commerciale. Clientela acquisita, provvigioni immediate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9692 — 10100 Torino».

RESIDENTE Siuccotime offresi commissionario acquisti vendite in Svezia, qualsiasi genere industriale commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1396 — 10100 Torino».

SOCIETA' importazione nazionale settore radio televisione elettrodomestici cerca personale viaggiatore particolarmente introdotto per province Torino, Asti, Vercelli, Alessandria. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 1561 — 10100 Torino».

SOCIETA' lubrificanti cerca agenti vendita. Trattamento ottimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9693 — 10100 Torino».

VENDITORI esperti scaffalature componibili ed arredamenti aziendali, introdotti Torino e provincia, azienda seriedà qualificata. Assicurasi assistenza riservatezza. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni. Indirizzare curriculum manoscritto e referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 5311 — 10100 Torino».

VI sentite un forte venditore? Guadagnerete minimo 150.000 mensili se introdotti drogherie-alimentari Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Aosta e Lombardia. Dettagliare: Emmevi, corso Chieri 38, Torino.

28ENNE, auto propria, esperienza rapporti clientela, offresi rappresentanza abbigliamento articoli sportivi o generi largo consumo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5304 — 10100 Torino». 150.000 mensili minimo garantito. Iniziali offresi a giovane residente provinciale Cuneo Savona Imperia vendita prodotti prima qualità parrucchieri signore. Telefonare 572-657.

(17) Annunzi matrimon.

AFFETTUOSA giovanile signorina sessantottenne conoscerebbe scopo matrimonio serio, posizione sicura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1017 — 10100 Torino».

AGIATA 45enne, alta 1.75, ottima presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, massimo 50enne, alto condizioni adeguate, settentrionale, indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5153 — 10100 Torino».

ASSOLUTA serietà riservatezza impiegato piemontese 33enne alto, cordiale, comprensivo, posizione sicura, presenza, sposerebbe anella, carina, sensibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5145 — 10100 Torino».

AVENDO desiderio ricostruire nucleo famigliare impiegato importante industria, anni 63, vedovo, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con nubile, presenza, affettuosa, amante casa, età non superiore anni 55. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5140 — 10100 Torino».

BENESTANTE 40enne, ottima posizione, immobili, presenza, 1,60 privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente signorina massimo 30enne, carina, religiosa patriottica, moralità. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino».

DIPLOMATO bella presenza ventinovenne sposerebbe graziosa elevata moralità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1583 — 10100 Torino».

DISTINTA giovanile presenza disposerebbe 65enne distinto comprensivo vedovo piacente per unione felice e serena, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino».

DISTINTA signorina 34enne giovanilissima, sola, benestante, sposerebbe distinto, posizione, inappunto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5320 — 10100 Torino».

DISTINTA 45enne carina affettuosa sana sposerebbe gentiluomo diplomato laureato stessa solida posizione. Indicare possibilmente telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino».

DISTINTO artigiano 37enne gradirebbe conoscere scopo matrimonio distinta seria signora-ina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1363 — 10100 Torino».

DISTINTO 32enne operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina 23-29 anni carina, onesta religiosa casalinga. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5315 — 10100 Torino».

EVANGELICO, comprensivo, presenza esente imperfezioni, posizione, alto 1,77, poco più 40enne, conoscerebbe scopo matrimonio, evangelica, amante casa, campagna, vita semplice provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5145 — 10100 Torino».

IUGOSLAVA residente Zara laureata trentaseienne corrisponderebbe massimo guarantacinquenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino».

LAUREATA 24enne carina, seria conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato alto, serio, affettuoso, veramente intenzionato. Gentilmani esclusivamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1589 — 10100 Torino».

MEDICO docente 40enne alto presenza sportivo solida posizione economica sociale conoscerebbe scopo matrimonio 25 max 30enne molto bella più anella moralità istruzione condizioni adeguate. Fotonomini, dettagliare. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9697 — 10100 Torino».

OPERAIO qualificato trentaduenne conoscerebbe con signorina ventiduetrentaquattrenne, scopo matrimonio. Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 5339 — 10100 Torino».

OPERAIO 33enne sposerebbe signorina piemontese massimo 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5317 — 10100 Torino».

OPERAIO 37enne sposerebbe ragazza madre o vedova max 35enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1578 — 10100 Torino».

PENSIONATA statale 150.000 trentiti 66enne giovanile bella presenza buone condizioni economiche casa arredata sposerebbe condizioni adeguate con auto. Indicare numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1536 — 10100 Torino».

PENSIONATO piemontese cinquantanovenne solo semplice benestante cm capitale residente provincia disposerebbe signora signorina molto formosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1588 — 10100 Torino».

PENSIONATO reddito 240 mila mese solo affettuoso buon carattere sensibile disposerebbesi signora signorina 50enne vera figli amasie casa, anche di campagne nullatenente età 52-60. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino».

PIEMONTESE conoscerebbe scopo matrimonio buona elegante sola cinquantacinquenne massimo sessantenne; rispondo solo numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1512 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA torinese ventinovenne alto sposerebbe piemontese bella massimo ventiseienne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9694 — 10100 Torino».

QUARANTAQUATTRENNE operaio sigiolio proprio relazionerebbe scopo matrimonio massimo quarantenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5305 — 10100 Torino».

QUARANTENNE distinto proprietario immobili conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina massimo 35enne piemontese. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1602 — 10100 Torino».

SIGNORA 54enne indipendente sola presenza attività allogerà adeguatamente risposerebbe distinto solo posizione. Dettagliare, gradito telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1525 — 10100 Torino».

SIGNORINA torinese 46enne sola, impiegata, affettuosa, bella presenza, giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con distinto massimo 48-50enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5346 — 10100 Torino».

SOLO distinto piemontese vedovo giovanile alloggerà buona pensione 72enne risposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1573 — 10100 Torino».

TORINESE, vedovo 57enne con figlio 19 anni benestante, buona presenza, risposerebbesi con signorina anni principi o vedova età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5137 — 10100 Torino».

TRENTAQUATTRENNE settentrionale benestante conoscerebbe indegnata sposerebbe bella signorina semplice affettuosa ancheuna massimo trentenne scopo matrimonio residente Torino. Gradito telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5329 — 10100 Torino».

TRENTATREENNE distinta, istruita sposerebbe 40-50enne con posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5336 — 10100 Torino».

TRENTENNE buona rendita lieve difetto fisico conoscerebbe signorina anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1478 — 10100 Torino».

VEDOVA trentottenne presenza insegnante disposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1591 — 10100 Torino».

VEDOVA quarantaseienne, seria, distinta, relazionerebbe scopo matrimonio con persona adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino».

VEDOVO, sola, pensionato, bilenne, giovanile, presenza, piacevolezza, disposto trasferirsi, sposerebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5349 — 10100 Torino».

VEDOVO 55 anni sito distinto ufficio lavoro fisso casa arredata sposerebbe vedova o signorina sola dai 45 ai 55 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5350 — 10100 Torino».

VEDOVO 58enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova piacente per unione felice e serena, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino».

24ENNE piemontese commerciante residente provincia Torino, sana Canavese, sposerebbe signorina piemontese max. 24enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5152 — 10100 Torino».

27ENNE diplomato ottimo impiego, presenza desidera conoscere ragazza carina, simpatica, seria, scopo matrimoniale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1567 — 10100 Torino».

42ENNE piemontese possidente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 30-42enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1311 — 10100 Torino».

98ENNE sola sposerebbe distinto pensionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino».

(18) Smarrimenti

FURTISSIMA ricompensa recuperogiovane segnalando bracco tedesco femmina, giovane, colore rossa marrone macchie arlne sparsa Telefonare 690-906

(19) Informazioni

A. SPAZIALPOL, informazioni, indagini, controlli, controlli infedeltà, Piazza Rebaudengo 21. Telefonare 269-154

(20) Igiene e terapia

MASSAGGIATRICE, esercitata diplomata, viso, corpo, dimagranti. Per appuntamento telefonare 613-918.

MASSAGGIATRICE esercitata diplomata, viso, corpo, dimagranti. Per appuntamento telefonare 613-918.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, c.so Francia 341, piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi fabbrica (festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente si vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci. Monfalcone 141 stando Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65 telefono 749-218 concessionaria Nsu, gran prix, Mini 125, 1204, 1100 R, 850 sedan, 850 familiare, Mini, Prinx L, 1500 C gas, cambiocinto 600 T. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTUBENGASE, via Lodi 261 (piazza Bengasi). Occasioni Fiat, Lancia Alfa. Visitateci! Vendiamo senza anticipo, pagamento 60 mesi.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lia carsatto; qualsiasi vettura vol stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, non garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Incontrato autoveicoli Torino, corso Principe Oddone 68. tel 485-274 488-211

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodetaifami troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia, sei mesi. Autodetaifami, corso Grosseto 95, telefoni 293-092, 215-643, vicino corso Vercelli anche giornate festive

A.A. SENZA privilegi vendiamo Cortina G.T. 1200 Flavia coupé e berlina 1500 Giuli 1300 1300 C, Fulvia 2 C Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e spyder. Corso Agnelli 22, tel. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME aistimo IM 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma qualitorando qualità ai prezzi d'oggi occasioni Opel Corso O Cassere 202

ACQUISTIAMO contanti vetture usate corso Agnelli 22 (fronte Stadio)

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodetaifami corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli).

ALFA 1750, 2000 Tl, Fulvia GT, 125, 124, 128, 500 assortite fabbricauto, corso Siracusa 158

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando, corso Francia 341

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, vendiamo Monfalcone 141 Siracusa Sempre aperti.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardiniere panoramiche, camioncini furgoni, garantite, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1500 2/4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia 1Tl serie, DKW 850 coupé e berlina. Telefonare 353-593

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali, garantite Alfa Romeo 1300 1600 super sprint spider 1750 vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto

A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Dauphine panoramica e berline. Fiat 500, 600, 750 parte contravento Corso Agnelli 22 telefono 353-595

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, coetanei Vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) (telefono 353-632 Vendiamo camioncini e furgoni 1100 , 2, T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camion Cino 850 familiare - Rateazioni

A.A. PRIMA di comperare, vendere confrontate visitandoci Autodetaifami Monfalcone 141 sempre aperto

AUDI 100 LS 60 L, garanzia consegna, accurata assistenza, Rinaldi, corso Francia 262.

AUTOBIANCHI Citroën, nuova sede corso Sebastopoli 272, telef. 391-592. Prove e consegne rapide

AUTOCISTERNA quattrassi, quattrassi filoasta privato vende. Telef. 523-102

AUTOMARKETS al prezzo di un'automobile d'occasione i vantaggi di un'auto nuova. Qualità, garanzia, facilitazioni. Vasta possibilità di scelta in cinque filiali + due posti da casa vostra, aperto anche mattinata festiva. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 45, corso Raffaello 7, corso Siracusa 40, Ivrea corso Vercelli 222

AUTOMOBILI di razza da Bordeaux: Ferrari 365 GT 4 posti, anno 1969, blu metallizzato, interno cuoio naturale, aria condizionata, radio, perfetta; Mercedes 250 SL Pagoda, 5 marce, 2 posti cromolegati, radio elettronica, bianco interno blu; Maserati Mistral 4000 iniezione, radio, ottime condizioni; Dino coupé, elettronico recente, blu interno rosso, radio, bollata fine 70; Disco Volante 246, argento interno nero, aprile 1970; Porsche 911 T, ruote in lega, bianca, perfetta. Concessionario Maserati, piazza Adriano 11, tel. 774-490.

AUTONOLEGGIO autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesne Iolanda 32, telefono 773-98.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa a L. 750 giornaliere comprese assicurazioni non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-914.

BERLINA 125 speciali, 124 speciali, 1300 TI assortiti. Corso Siracusa 158.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garantite facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819

CAMIONCINI furgoni 1100 T3, 615 N1, Volkswagen. Telefonare 273-939, via Cecchi 30.

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37/48

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autogarenzia, corso Trelano 50

COMPERA [redacted] pagando massimo. Autogarenzia, c.so Trelano 50

COMPERIAMO autovetture. Valuta realizzare il massimo? Lisciarello, corso Principe Oddone 68, anche giornata festiva.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali Cairo, Filippo Turati 38

COMPERIAMO contanti pagando [redacted] simo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti, pagando massimo Corso Dante 133.

COMPERO qualunque autovettura con tanti valutazione massima, via Nizza 50

COMPRO auto recenti semestrali ordinari occasi massimi. Via Cernaia 5

COMPRO Mini anche bocciata. Telefonare 515-363.

CORSO Trapano 50 (Autoscuola Traina) ed acquista contanti vetture dipendenti, pagando al massimo.

COUPE' 1750 Italia Ducato, garanzia semestrale. Corso Siracusa 158.

COUPE' Fulvia 1300, Fulvia berlina 1700, vendiamo senza anticipo corso Siracusa 158.

COUPE' 124 cinque marce, spider 124, coupé 850, spider 850, Cooper MK 2, assortiti, IM 3 S, 950 spider. Rateazioni senza privilegio. Corso Siracusa 158.

ESPOSIZIONE STRAORDINARIA delle caravan Elnagh dal 24 aprile al 10 maggio presso la Ditta Castagno Attilio a Piazzolo Primavera. Tel. 37-05.

FIAT 2300 S coupé 1964, ottimo stato, vendo. Telefonare, ore pasti, 753-707.

FLAVIA coupé HF 125 Hp 1964, ottime accessorie, privatamente vendo. Telefonare ore pasti 672-582.

FORD Capri 2300 GT mesi cinque come nuova. Telefonare, [redacted] pasti, 651-675.

FULVIA berlina bellissima unico proprietario vera occasione vendo. Telefonare 232-904.

GAS auto. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite con assistenza diretta. Lanar, via Cremolino 20. Telefono 859-855.

GAS auto impianti della massima servizio assistenza Pirotello, c.so Torino 420, telefono 71-323, Torino, via Pampellna 70, telefono 724-844.

GAS auto Autogiacosa, concessionaria Fortarini, unico impianto con tutti particolari originali Servizio assistenza in tutta Italia Via Giacosa 26 telefono 687-214.

GIULIA Super come nuova unico proprietario vende 750.000. Tel. 332-591.

MASERATI Indi: stile d'avanguardia, prestazioni eccezionali e confort assoluto per 4 persone. Sempre a disposizione per una prova comodista da Bordese, concessionario Maserati, piazza Adriano 11 tel. 774-490

MONTICONE, p.zza Adriano 1, telefono 383-772 concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Porsche 911 S, 124 coupé, Bmw 2002, Peugeot 404, Flavia berlina coupé, Audi super 90, Volkswagen furgonet.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, permute, rateazioni, nuove tutte gamma 70, Cabrio 35, De Gasperi 38 Telefonare 595-866

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632, corso Racconigi 128, Telefono 375-909.

OCCASIONISSIME 30.000 vendiamo Appia Giulietta 500, 600, 1100, altre belle occasioni Monfalcone 141 (nessuno aperto).

OLDSMOBILE ottime condizioni vende Opel, corso Trajano 14, tel. 616-622.

PORSCHE 914 pronta consegna permute, facilitazioni. Corso Francia 262 Rivoli (To).

PRIVATO vende bellissima 500 '63 come nuova 215.000. Telef. 349-837.

PRIVATO vende bellissima 750 '62 perfetta ordine 175.000. Tel. 702-443.

PRIVATO vende 500 L pera semestrale. Telefonare 587-471, ore pasti.

PRIVATO vende 600 To 63 [redacted] 1100 Special, garanzia. Telefonare 194-178.

PRIVATO vende 1100 D ottimo. Telefonare 541-457.

PRIVATO vends 850 settembre 1968, 600 D, perfetto ordine. Tel. 483-575.

PRIVATO vende 1500 Fiat Vignale 1963 metallizzato. Telefonare 617-029, ore pasti.

ROLLER tre, Roller super tre, Roller minitre, Roller mini quattro, Roller cinque, Roller cinque speciali, nuovo, pronte per consegna immediata vendonsi con sconto rateizzando. Maestretti. Cirié 924-300.

ROULOTTE usata, 4-5 posti con frigo, veranda, vendesi. Maestretti Cirié 924-300.

SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT-SAVA veicoli nuovi consegna sollecita. Tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, telefono 332-727

SEMESTRALI combinare garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite Scott. Duca Abruzzi 8 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa corso vasta garanzia Monfalcone 141, sempre aperto.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali lunghe rateazioni, zero minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita, Corso Dante 131 corso Siracusa 158 Aperto festivi.

SENZA anticipi potete acquistare autovetture nuove. Usat, corso Re Umberto 27.

SIMCA anticipi della massima servizio assistenza Pirotello, c.so Torino 420, telefono 71-323, Torino, via Pampellna 70, telefono 724-844.

SIMCA, provate gli ultimi modelli tutte le nuove linee esposte alla concessionaria Lisciarello, corso Principe Oddone 68.

VENDO Fiat 600 perfetta L. 550.000. Telefonare 694-787.

VENDO 1100 R 18 mesi. Telefonare, ore pasti, 767-671.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Rabaldi, corso Francia 262, tel. 724-009 pronta consegna modelli 70 assortimento usato, garanzia.

500 F fino '66 perfetta vendo. Telefonare 328-078.

(22) Cicli - Moto Sport

A. API Piaggio come nuova affarona trasporto persone ideale isole spiaggia montagne campagna. Altre Api, cassone centine garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Via Monfalcone n. 141 telefono 393-127.

BENELLI ultimi modelli normali e cross cambi facilitazioni concessionario Pesaresi, via Principe Amedeo 11.

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli con doppia omologazione. Visitate esposizione fabbrica. Occasioni, vendite rateali Garne via Aosta 1.

MORINI 180 velocissima, motore da vedere, 200.000 trattabili. Telefonare 500-708, ore pasti.

MOTOSCAFO Cry legno fuoribordo Mercury 50 HP avviamento elettrico revisionato Mercury privato vende. Telefonare 336-715. 6183/21-280.

MOTOSCAFO come nuovo 4 mt, motore Evinrude 40 HP carello, vendo. Telefonare 701-797.

VENDESI Harley Davidson 750. Telefonare 773-944, ore pasti.

VENDO scafo plastica Vega, motore Johnson 40 HP, perfetto semiuovo. Telefonare 319-457 ore ufficio.

(23) Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA eseguirebbe qualsiasi lavoro a domicilio. Telefonare 736-141, pasti.

DISEGNATORE meccanico offresi [redacted] lavoro domicilio ore libere. Telefonare 721-060.

LAUREATO sperimentalissimo affari, società collaborazione commerciale, consulenza, piccole, medie aziende. Telefonare 760-177.

PLURIENNALE esperienza banca industria cerca a domicilio lavori dattilografia contabilità clienti fornitori banche magazzino paghe. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1614 — 10100 Torino».

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli finili fabbricanti) Siracusa e Scheiltz, via Bagetti 25 tensolo corso Francia 211 telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento ciò completo. Telefonare 650-571

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto deposito 30 milioni, superfici fino a 200 mq. Telef. 493-268. Venaria

A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco, impresa Ing. Benazzo, tel. 540-063/511-359.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Telef. 287-628

ACQUISTO contanti, recenti avvinque, dipinti Quadrone, Magni, Follini, Fontanesi, Delleani Bonzoli, Tavernier, Pratella, Reycend, Musso, ecc.; stampe vedute Torino Nicola Pires, telefono 60-874, via Partigiani 11/2 Santa Margherita Ligure

ACQUISTO qualsiasi prezzo 3 volumi Ricetti: il segreto dei segreti, il libro infernale, il doppio comando. Telefonare 745-052.

ALL'Ente Asta liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di seminantiquariato, oggetti d'arte lampadari

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati lucidi, 4 stagioni a cataloni. Prezzi tutte dimensioni. Via Pinerolo 8, telefono 551-918.

ARREDATEVI con del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

BATTERIA Hollywood sensazione, ottimo stato, usata. Telefonare 337-181 ore pasti.

BARBIERE vendo attrezzature sedia completa due posti occasionalissima. Telefonare 543-312.

BELLISSIMO abito sposa taglia 42-44 35.000 vendesi. Telefonare 339-468.

CAMERA matrimoniale stucco mantella visone duecentocinquanta urgo svendere. Telefonare 879-066.

CARTOMANTE medianica alura consiglia. Riceve mattino pomeriggio. Telef. 587-182.

CAUSA partenza privata vende abiti primavera-estate. Telefonare, ore pasti, 590-036.

COMPRO libri antichi moderni, singoli volumi, intiere biblioteche. Recasmi ovunque Telefonare 856-959.

CUCCIOLI collie (lassie) pura razza vendesi, Tel. 544-673 ore negozio.

CUCINE componibili 7000 per porte tavolo 4 sedie L. 15.000, tel. 255-311, sempre aperto.

FANALI per giardini ville androni portichi. Gaude, via Foglizzo 2.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 5 causa chiusura svendita vasto assortimento mobili.

**MOBILI